



Piattaforma Applicativa Gestionale

Ritenute d'acconto

Release 6.0

COPYRIGHT 1998 - 2007 by **ZUCCHETTI S.p.A.**

Tutti i diritti sono riservati. Questa pubblicazione contiene informazioni protette da copyright. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, trascritta o copiata senza il permesso dell'autore.

TRADEMARKS

Tutti i marchi di fabbrica sono di proprietà dei rispettivi detentori e vengono riconosciuti in questa pubblicazione.

ZUCCHETTI S.p.A.

Sede Operativa di Aulla

E-mail: market@zucchetti.it

Sito Web: <http://www.zucchetti.it>

Pagina lasciata intenzionalmente vuota

Indice

1	Ritenute.....	1—1
	GESTIONE.....	1—3
	Nozioni sulle ritenute d'acconto.....	1—5
	Operazioni preliminari.....	1—12
	Tabella ritenute.....	1—22
	Tributi	1—25
	Esempio sull'utilizzo del flag “stampa certificazione”	1—28
	Stampa tabelle ritenute.....	1—31
	Stampa tributi.....	1—32
	Gestione movimenti soggetti a ritenuta	1—33
	Esempio: storno ritenute immediato	1—38
	Caso: storno immediato. Esempio di rilevazione delle ritenute nel caso in cui la fattura passiva presenti anche delle somme non soggette	1—45
	Caso: storno differito. Esempio di registrazione di una fattura passiva e conseguente rilevazione delle ritenute nel caso in cui la fattura sia composta dalle seguenti voci:.....	1—51
	Caso: storno differito. Esempio relativo alla registrazione di una fattura percipiente con Iva indetraibile partendo dal ciclo passivo	1—58
	Generazione ritenute.....	1—65
	Movimenti ritenute.....	1—68
	Giroconto ritenute.....	1—72
	Versamenti periodici IRPEF	1—76
	Versamenti periodici contributi previdenziali	1—81
2	Inoltro telematico	2—1
	GENERAZIONE FILE INOLTRO TELEMATICO 770/2005 ISTRUZIONI COMPILAZIONE	2—1
	Composizione del modello.....	2—3
	Modalità di presentazione	2—4
	Modalità generali di compilazione.....	2—5
	Frontespizio	2—6
	Comunicazioni dati certificazioni di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi.....	2—10
	Prospetto ST: ritenute operate, trattenute operate per assistenza fiscale ed imposte sostitutive.....	2—13
	Struttura file telematico	2—17
	GENERAZIONE FILE INOLTRO TELEMATICO 770/2005 IN AD HOC ENTERPRISE.....	2—23
	Generazione file telematico 770/2005.....	2—25
	Cartella ‘Persone fisiche /altri soggetti’.....	2—26
	Cartella ‘Rappresentante firmatario/firma.....	2—32

	 Cartella 'Fornitore file'.....	2—37
	 Cartella 'File telematico'	2—39
	 Record A	2—45
	 Record B.....	2—47
	 Record E	2—55
	 Record H.....	2—63
	 Record Z	2—67
	 COMPILAZIONE GLA.....	2—69
	 Compilazione GLA/D.....	2—71
3	Stampe Ritenute	3—1
	 STAMPE RITENUTE.....	3—3
	 Stampa certificazioni.....	3—5
	 Stampa compensi pagati.....	3—11
	 Stampa Versamenti IRPEF	3—15
	 Stampa versamenti contributi previdenziali	3—18
	 Stampa dati ritenute.....	3—22
	 Visualizzazione partite sospese	3—25
	 Modelli 770/2005.....	3—26
	 Stampa comunicazione lavoro autonomo	3—27
	 Stampa prospetto ST	3—29
4	Cosa fare se	4—1
	 ESEMPI DI GESTIONE DEL MODULO RITENUTE.....	4—3
	 Fatture e acconti, fatture e note di credito	4—5
	 Esempio: storno differito/immediato ed acconti gestiti direttamente dalla primanota	4—6
	 Esempio: documenti e acconti.....	4—7
	 Esempio: fornitore agente	4—8
	 Esempio: registrazione con somme escluse e somme non soggette su business units differenti	4—9
	 Esempio di registrazione di prenotula con modifica esercizio di competenza.....	4—10
	 Esempio di stampa certificazioni per competenza	4—16
5	Frequently asked questions.....	5—1
	 FREQUENTLY ASKED QUESTIONS	5—1

[illegible]

[illegible]

1 Ritenute

 **GESTIONE**

[illegible]



GESTIONE

-  **Nozioni sulle ritenute d'acconto**
-  **Operazioni preliminari**
-  **Tabella ritenute**
-  **Tributi**
-  **Stampa tabelle ritenute**
-  **Stampa tributi**
-  **Gestione movimenti soggetti a ritenuta**
-  **Generazione ritenute**
-  **Movimenti ritenute**
-  **Giroconto ritenute**
-  **Versamenti periodici IRPEF**
-  **Versamenti periodici contributi previdenziali**

[illegible]



Nozioni sulle ritenute d'acconto

Le aziende che corrispondono a soggetti residenti nel territorio nazionale compensi per prestazioni di lavoro autonomo devono operare, all'atto del pagamento, una ritenuta a titolo di acconto IRPEF.

Analoga ritenuta deve essere operata sulle *provvigioni corrisposte ad agenti*, sui *compensi ad artisti e professionisti*, sugli *interessi su prestiti di privati ad aziende*, sui *compensi per royalties, diritti d'autore* ed altri.

La ritenuta deve essere operata solo all'atto del pagamento della fattura/ricevuta, anche se il suo importo deve essere indicato già nella fattura. Se il pagamento è parziale, anche la ritenuta deve essere operata per un ammontare proporzionale all'importo del pagamento effettuato.

Le somme che l'azienda trattiene come ritenuta d'acconto devono essere versate in Esattoria, Ufficio Postale o Banca, entro il 16 del mese successivo.

Nel versamento deve essere indicato il "Codice Tributo" per cui sono state operate le ritenute, ad esempio:

- ♦ 1038 - provvigioni per prestazioni abituali di agenti, rappresentanti, ecc.
- ♦ 1040 - compensi di qualsiasi natura per prestazioni di lavoro autonomo abituale;
- ♦ 1041 - compensi ad amministratori, sindaci, revisori, cessione diritti d'autore, ecc.

Il Modulo Ritenute d'Acconto di **ad hoc ENTERPRISE** si pone come finalità quella di facilitare il Sostituto d'imposta nella rilevazione e nel versamento delle ritenute sia previdenziali che ai fini IRPEF; vengono considerati, infatti, i seguenti casi:

- ♦ *compensi pagati a soggetti con partita iva*, generalmente fornitori che emettono regolare fattura;
- ♦ *compensi pagati a soggetti senza partita iva*, generalmente collaboratori che emettono una ricevuta al momento dell'incasso del compenso;
- ♦ *agenti, sia con partita iva che senza*, in questo caso, la funzione di Generazione delle Ritenute non legge le informazioni presenti sulla Tabella Ritenute, ma legge le informazioni presenti sull'Anagrafica dell'agente.

Con l'ART. 34 della Legge 342/2000, è stata rivista la tassazione dei redditi di collaborazione coordinata e continuativa.

La legge dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2001 i compensi erogati ai "lavoratori subordinati" sono assimilati a quelli di lavoro dipendente.

Questo comporta, fra l'altro, la necessità da parte dell'azienda di adempiere a tutti gli obblighi previsti in materia di Lavoro subordinato anche per i collaboratori coordinati e continuativi.

Ciò aumenta considerevolmente la quantità e qualità degli adempimenti di legge ed è materia che si colloca nell'ambito della gestione del personale, piuttosto che nella gestione aziendale. Questi adempimenti, perciò, dovranno essere espletati o avvalendosi di Consulenti del Lavoro, oppure di procedure specializzate del settore Paghe/Commercialisti di cui Zucchetti è leader di mercato.

Per facilitare l'integrazione fra il gestionale e la procedura di paghe e stipendi, **ad hoc ENTERPRISE** è interfacciato con il prodotto di paghe Zucchetti, "GIOVE", dal quale è possibile importare le registrazioni contabili.

Il Modulo delle Ritenute di **ad hoc ENTERPRISE** è strutturato in modo tale da comportare il minimo impatto nella gestione dei documenti passivi, in tesoreria ed in primanota contabile; infatti, chi registra un documento passivo relativo ad un fornitore di servizi soggetto a ritenuta, non deve fare particolari distinzioni, ma deve registrarlo alla stregua degli altri documenti passivi.

Allo stesso modo, se si registra il documento direttamente in primanota, l'operatore deve imputarlo come una qualsiasi altra registrazione manuale di documento passivo.

Il Modulo delle Ritenute di ad hoc ENTERPRISE consente all'azienda di scegliere tra le seguenti possibilità:

- 1) rilevare il debito verso l'erario solo al momento del pagamento (Storno differito) oppure
- 2) rilevare il debito verso l'erario all'atto del ricevimento della fattura da percipiente o, comunque, prima del pagamento (Storno immediato) utilizzando un apposito conto di appoggio come spiegato nei paragrafi successivi del manuale.



Occorre porre particolare attenzione alla decisione di quale modalità utilizzare in quanto se si sceglie di operare con lo storno differito è consigliabile non tornare più indietro (storno immediato)

Inoltre con il modulo Ritenute di ad hoc ENTERPRISE è possibile inserire, al momento della registrazione della fattura (maschera "Dati Ritenute"), i dati relativi alla ritenuta per garantire un migliore riscontro fra dati registrati ed informazioni presenti in fattura. Per questo motivo, al momento della registrazione del documento, vengono fornite un insieme di informazioni che consentono all'utente di predeterminare l'importo della ritenuta da operare.

I fornitori percipienti emettono la fattura nel momento in cui vengono pagati; solitamente, però, essi emettono, prima del pagamento, una cd. "fattura proforma" che, dal punto di vista del contenuto, è uguale in tutto e per tutto a quella che sarà la fattura vera e propria, ma che, comunque, non ha valore di fattura.

ad hoc ENTERPRISE consente di gestire tali fatture proforma registrandone il ricevimento con un movimento "provvisorio" di primanota; tale movimento crea ugualmente le partite che saranno prese in considerazione dalla funzione di Generazione delle Ritenute (questa funzione, infatti, legge anche i movimenti di primanota *provvisori*).

Lo stato provvisorio fa sì che la registrazione della fattura proforma non sia presa in considerazione nel bilancio, nei registri Iva e nell'aggiornamento dei saldi.

Nel momento in cui l'azienda pagherà il percipiente e questi emetterà la regolare fattura, occorrerà riprendere la registrazione della fattura proforma e variarne lo stato da "provvisorio" a "confermato"; occorrerà anche cambiare la data di registrazione del documento, cioè inserire la data del giorno stesso in cui registriamo la fattura vera e propria.

Considerando che, dal momento della registrazione della fattura proforma a quello di registrazione della fattura regolare, passano normalmente diversi giorni e vengono fatte varie registrazioni, va sottolineato che la procedura propone in automatico un numero di protocollo del documento (fattura regolare) progressivo a quello dell'ultima registrazione effettuata.

Così facendo, però, il numero di protocollo che era stato proposto in occasione della registrazione della fattura proforma, resterebbe vuoto.

Occorre, allora, registrare la fattura "provvisoria" usando un numero di protocollo appartenente ad una serie piena e mai usata prima; successivamente, tramite la funzione di conferma movimenti, sarà possibile, se selezionato un solo documento, modificare il progressivo del protocollo ed aggiornare la relativa tabella.

Di seguito un esempio.

Registrazione di una fattura proforma da percipiente.

La registrazione è stata effettuata in stato 'provvisorio' indicando come serie protocollo '1/PR'

PRIMANOTA / Interroga

Pag.1 Elenco

Reg. n.: 8 / 0 Del: 01-06-2006 Esercizio: 2006 Valuta di conto: EU Stato: Provvisorio

Causale: RFPRO Fattura professionisti Note:

Doc.N.: 10 / Del: 01-06-2006 Prot.N.: 1 / pr

Valuta: EUR Cambio: 1,000000 Beni deperibili Importo in valuta: 0,00 EU

Fornitore: LAROCCA Ritenute

Registrazioni IVA

Cod.IVA	Imponibile	Imposta	Reg.IVA	N.	%Ind.	Omagg.
20	1.000,00	200,00	Acq=	1	0	N

Competenza IVA: 01-06-2006 Plafond: 01-06-2006

Larocca Rag. Giulio
Via Verdi, 78
19100 La Spezia

Pag.: Rimessa diretta a 30 GG DF

Registrazioni contabili

Riga	Tipo	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Partite
10	F	LAROCCA	Larocca Rag. Giulio	0,00	1.200,00	C
20	G	IVA ACQ	Iva su acquisti	200,00	0,00	N
30	G	COMP AMM	Compensi agli amministratori	1.000,00	0,00	N
40	F	LAROCCA	Larocca Rag. Giulio	200,00	0,00	S
50	G	ERARIO RIT	Erario c/Ritenute da versare	0,00	200,00	N

Rimessa diretta a 30 GG DF

Sbilancio: 0,00 1.400,00 1.400,00

Fig. 1.1 - Registrazione di una fattura da percipiente provvisoria

Accediamo quindi alla funzione di conferma movimenti (Servizi di Generale) in cui è presente un bottone editabile sulle righe in cui è gestito il protocollo ('Mod.Prot.') per la modifica della tabella progressivi.

CONFERMA MOVIM.PROVVISORI

Da data: 01-01-2006 A data: 31-12-2006 Codice causale:

Ricerca

	Data reg.	N. reg.	Utente	Comp.	Causale	N. doc.	Alfa	Data doc.	N. prot.	Alfa	Descrizione
✓	01-06-2006	8	0	2006	RFPRO	10		01-06-2006	1	pr	

Seleziona tutto
Deseleziona tutto

VARIAZIONE NUMERO PROTOCOLLO

Vecchio progressivo

Protocollo N.: 1 / pr Anno: 2006

Data registrazione: 01-06-2006

Documento N.: 10 / Data: 01-06-2006

Competenza IVA: 01-06-2006 Plafond: 01-06-2006

Nuovo progressivo

Protocollo N.: 1 / pr Anno: 2006

Data registrazione: 01-06-2006 Esercizio: 2006

Documento N.: 10 / Data: 01-06-2006

Competenza IVA: 01-06-2006 Plafond: 01-06-2006

Mod.Prot. Ok Esci

Fig. 1.2 - Conferma movimenti provvisori

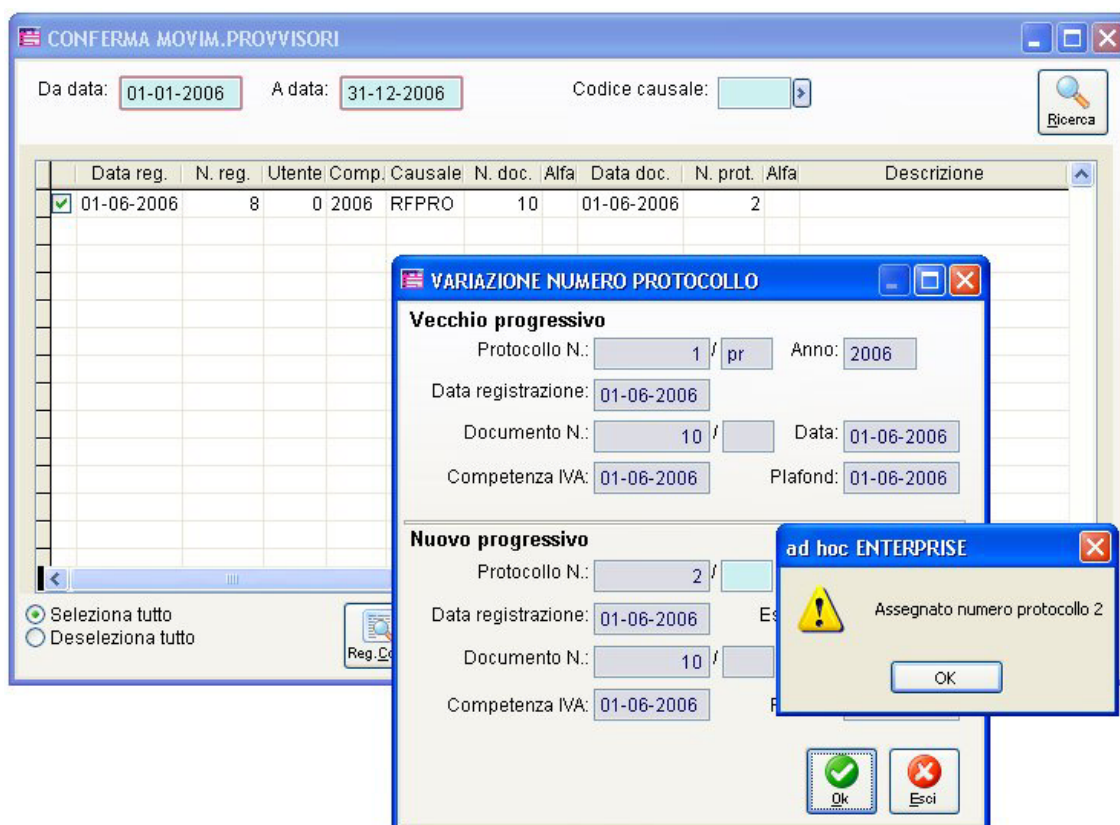


Fig. 1.3 - Conferma movimenti provvisori

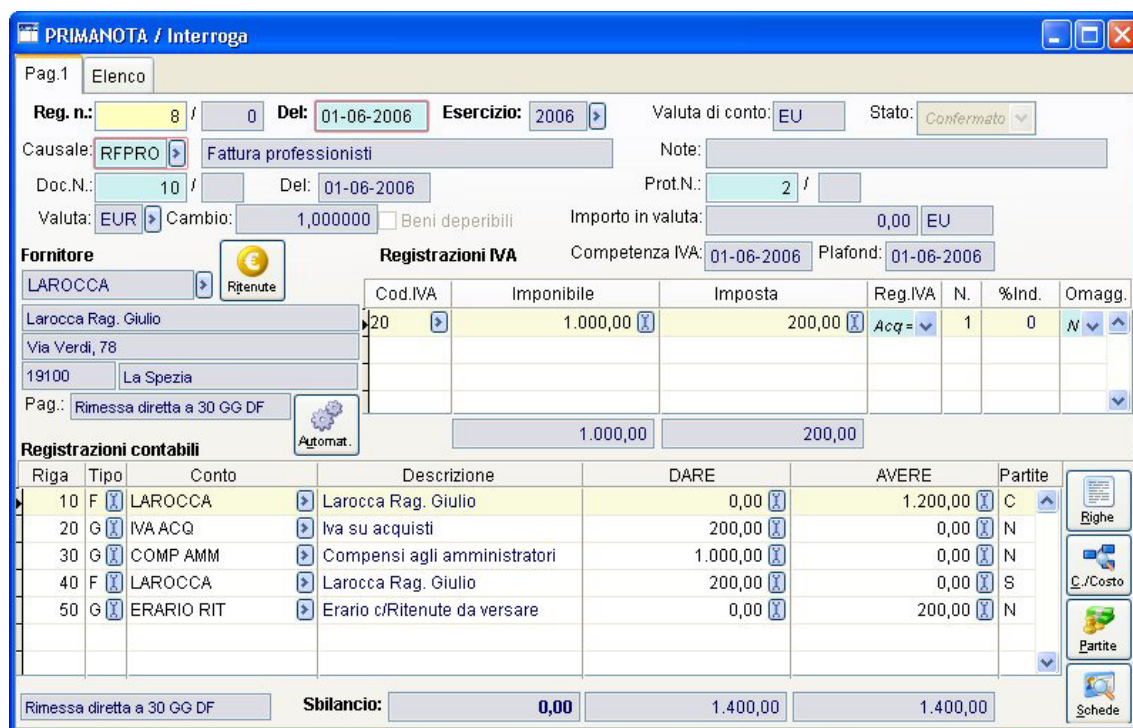


Fig. 1.4 - Registrazione di una fattura da percipiente confermata

In questo esempio, per semplicità, non è stata variata la data registrazione ma nella realtà dovrà essere naturalmente modificata anche tale data.

Inoltre, come è possibile notare, il numero di protocollo è stata aggiornato a 9.

IMPORTANTE: Nel caso di prenotazioni registrate in un determinato anno di cui si riceve la fattura vera e propria nell'anno successivo occorre modificare oltre alla data di registrazione anche il relativo esercizio di competenza.



Attenzione: all'interno della maschera conferma movimenti provvisori/variazione numero protocollo, la data di registrazione è editabile soltanto se il movimento di contabilità è stato registrato con una causale contabile con attivato il flag 'competenza'.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione del manuale Cosa fare Se

In alternativa al metodo sopra esposto è possibile procedere anche nel seguente modo (si consiglia comunque di non utilizzare tale modalità ma di operare seguendo la metodologia precedente: nel momento in cui si entra in variazione della fattura proforma per modificare il numero di protocollo, occorre cancellare la serie del protocollo, la procedura, per essere in grado di proporre il n. di progressivo corretto, ci chiederà di aggiornare la tabella dei progressivi (gestione non prevista in automatico dalla procedura), indicandone il nome preciso. Il messaggio che viene visualizzato è per esempio il seguente:

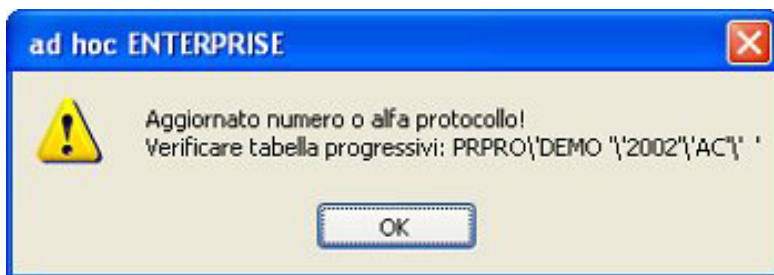


Fig. 1.5 - Messaggio di verifica tabella progressivi

A questo punto, occorre:

- ♦ accedere all'apposita opzione "Progressivi numero protocollo" contenuta nel menu "Sistema";

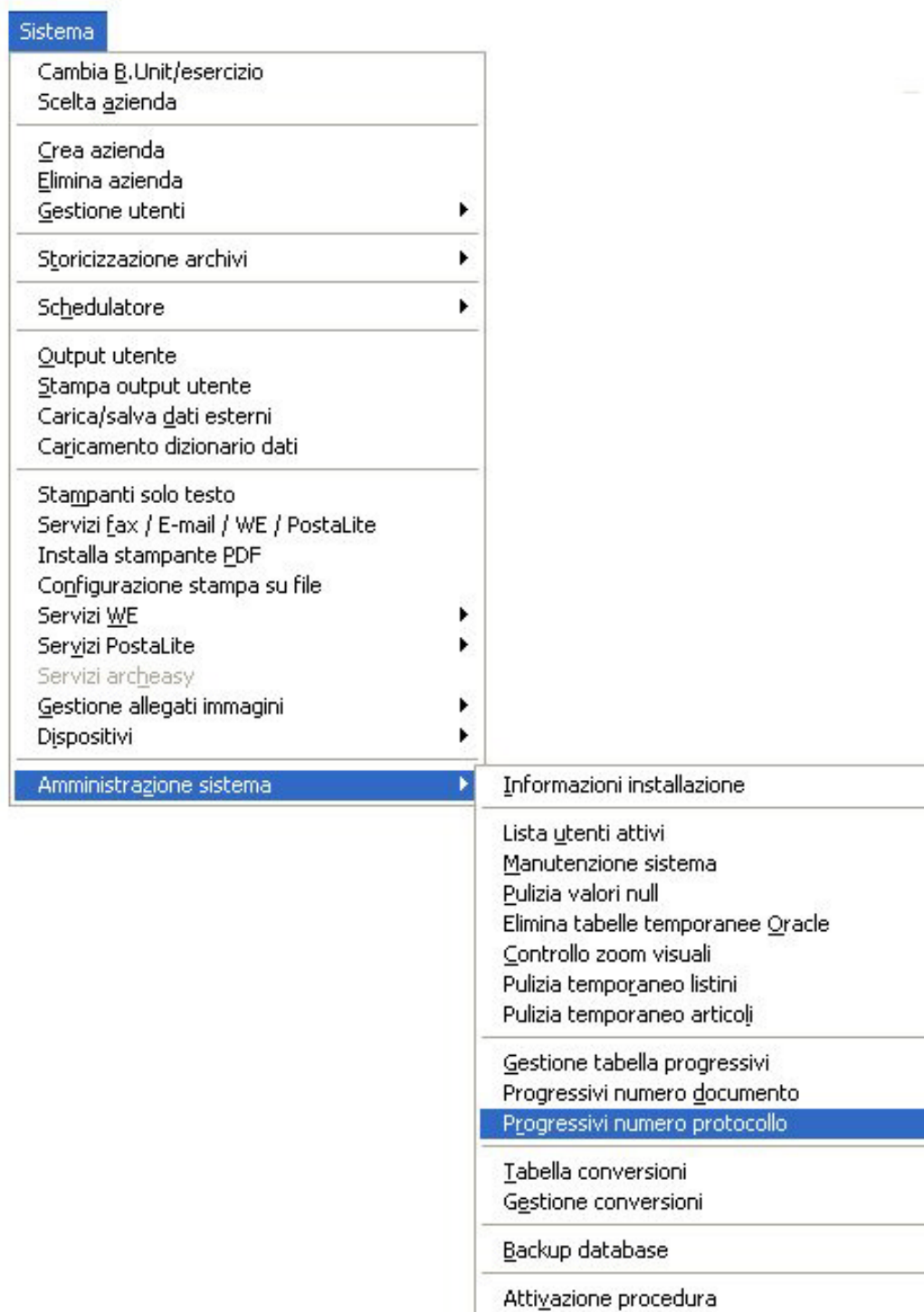


Fig. 1.6 - Menu Sistema

- ♦ selezionare la tipologia del documento da aggiornare; selezionare la riga del documento interessato



Fig. 1.7 - Progressivi numero Protocollo

- ♦ controllare il n. di progressivo che viene proposto come progressivo da aggiornare e variare il numero, cliccando poi sul flag di conferma;
- ♦ la procedura chiederà la conferma dell'aggiornamento con un messaggio;

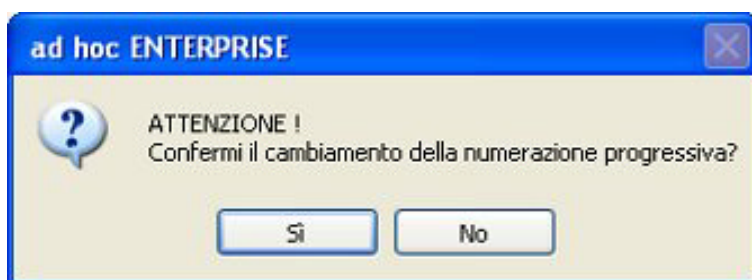


Fig. 1.8 - Messaggio di conferma aggiornamento

- ♦ cliccare sul bottone "Uscita" per uscire dalla finestra della gestione progressivi numeri di protocollo .

Seguendo questo iter non ci saranno problemi nelle registrazioni successive; se, invece, non viene fatto l'aggiornamento, nel momento in cui si effettua una nuova registrazione in primanota, la procedura in automatico proporrà lo stesso numero di protocollo della registrazione precedente e non ci permetterà di salvare. Verrà, infatti, visualizzato il seguente messaggio:

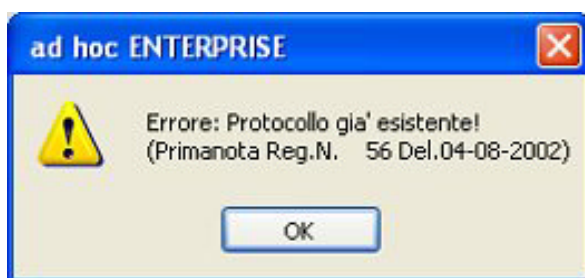


Fig. 1.9 - Messaggio di numerazione protocollo o documento già esistente

Occorrerà, allora, abbandonare la registrazione di primanota che si stava effettuando, aggiornare la gestione dei progressivi e, quindi, ritornare in primanota.



Operazioni preliminari

Per il corretto funzionamento della procedura, oltre alla predisposizione degli archivi presenti nel modulo Ritenute d'Acconto che successivamente andremo ad analizzare, è necessario predisporre alcuni campi all'interno dell'Archivio Fornitori, delle Causali Contabili e delle Contropartite e Vincoli.

Partendo dall'**Anagrafica Fornitori**, vediamo quali sono le parti delle videate interessate e quali check devono essere impostati.

- Nella cartella dei Dati Anagrafici, attivando il check Persona Fisica, vengono resi modificabili i campi sottostanti; queste informazioni identificano il percipiente e vengono riprese dalle procedure di stampa della certificazione dei compensi e del prospetto del 770 (non si tratta di stampe di tipo ministeriale, ma di stampe valide ad uso esclusivamente interno).

☒ Persona fisica
 Cognome: Nome:
 Nato a: Prov.: Il:
☒ Maschio ☐ Femmina

Fig. 1.10 - Cartella anagrafici maschera fornitori

- Nella cartella dei Dati percipienti, invece, i campi relativi ai *Dati Percipiente* vengono attivati solo se il fornitore emette fatture con ritenuta d'acconto; in tal caso, occorre definire le informazioni relative al tipo di ritenuta a cui il percipiente è soggetto.

FORNITORI / Modifica
 Anagrafici | Contabili | **Dati percipienti** | Acquisti | Pagamenti | Sedi | Qualità | Note | Elenco
 Codice:
 Dati percipiente
 Ritenute:
 Codice tributo I.R.P.E.F.:
 Contr. previd.:
 Causale prestazione:
 % Imponibile: % Ritenuta:
 % a carico percipiente: % Contr. cassa ordine:
☐ Estero ☐ Soggetto non residente Codice fiscale per percipiente estero:

Fig. 1.11 - Cartella percipienti anagrafica fornitori

Dati percipiente



Ritenute

Non soggetto
IRPEF
IRPEF e contr. prev.

- ⊙ *Non soggetto*: se il fornitore emette fatture senza ritenute d'acconto (impostando tale opzione gli altri campi non risultano editabili);
- ⊙ *IRPEF*: se il fornitore emette fatture con ritenute d'acconto ed è soggetto solo ad IRPEF;
- ⊙ *IRPEF e Contr. Prev.*: se il fornitore emette fatture con ritenute d'acconto ed è soggetto sia a ritenuta IRPEF sia a ritenuta a favore di Enti Previdenziali (es. INPS).



Codice tributo I.R.P.E.F

In tale campo deve essere inserito il codice tributo irpef a cui è soggetto il fornitore percipiente. Il codice tributo viene proposto come default al momento della registrazione del documento ricevuto da percipiente e viene utilizzato per effettuare i calcoli di imponibile e ritenuta. Se il fornitore è soggetto a più codici tributo in anagrafica dovrà esserne indicato uno soltanto; in fase di registrazione della fattura, all'interno della maschera dati ritenute, sarà possibile specificare più codici tributo.



Se il fornitore è un fornitore generico (non di tipologia agente,) in fase di registrazione della fattura ricevuta dal percipiente, i dati relativi alle ritenute previdenziali vengono letti dall'anagrafica del fornitore, il codice tributo Irpef viene letto dall'anagrafica del fornitore mentre gli altri dati Irpef (%imponibile, % ritenuta) vengono letti all'interno della tabella ritenute.



Causale prestazione (necessaria per 770 Telematico)

In tale campo deve essere inserita la causale prestazione utilizzata nel modello 770 telematico. La procedura nell'anagrafica fornitori propone in automatico la causale prestazione definita all'interno della tabella tributi. La causale prestazione viene proposta come default al momento della registrazione del documento ricevuto da percipiente ed è un dato che viene riportato sui movimenti ritenuta e verrà utilizzato al momento della predisposizione del modello 770.



Percentuale contributo cassa ordine

In tale campo deve essere inserita la percentuale di contributo cassa ordine a cui il fornitore percipiente è soggetto. La percentuale contributo cassa ordine è un dato che viene utilizzato esclusivamente per determinare la somma soggetta a ritenuta al momento della registrazione della fattura o proforma. Tali contributi non devono essere riportati in stampa certificazioni dato che sono per legge a carico del committente e non fanno parte del compenso.



Contr. previd.

Codice del tributo INPS o degli altri tributi previdenziali a cui è soggetto il fornitore/percipiente. Tale campo è attivo solo se la ritenuta è di tipo "IRPEF e Contr. Previd.". L'informazione verrà utilizzata al momento della compilazione del versamento dei tributi previdenziali.

Effettuando un doppio zoom su tale campo è, inoltre, possibile accedere alla “Tabella Tributi” che si trova nel menu Moduli, Ritenute, Archivi.

Il codice contributo previdenziale viene proposto come default al momento della registrazione del documento ricevuto da percipiente.



% Imponibile

Percentuale da applicare sull'importo ai fini della determinazione della base imponibile per il contributo previdenziale.



% Ritenuta

Percentuale di ritenuta da applicare sulla parte di importo imponibile per il calcolo del contributo previdenziale.

Le percentuali di imponibile e ritenuta previdenziali vengono proposte come default al momento della registrazione del documento ricevuto da percipiente



% a carico del percipiente

Percentuale che identifica la parte di ritenuta relativa al contributo previdenziale a carico del fornitore (viene calcolata direttamente sull'imponibile). Ad esempio se si imposta come percentuale imponibile ritenute previdenziali 100, percentuale ritenute previdenziali 12, percentuale a carico del percipiente 4, ipotizzando che l'imponibile ritenuta sia pari a 1000 euro la procedura calcola una ritenuta previdenziale complessiva (carico azienda + carico percipiente) di 120 euro (12% di 1000) di cui l'8% (8% di 1000 = 80) a carico dell'azienda ed il 4% (40 euro) a carico del percipiente.

E' opportuno sottolineare ancora che i due campi “%Imponibile” e “% Ritenuta” si riferiscono esclusivamente ai contributi previdenziali, in quanto le stesse informazioni relative alle ritenute ai fini IRPEF vengono impostate direttamente nella Tabella Ritenute.



Codice attività

Questi codici identificano il tipo di attività svolta dal percipiente; vengono utilizzati al momento della generazione del supporto magnetico GLA. Hanno una rilevanza solo nel caso il contributo sia a favore dell'INPS. Il campo è visibile solamente se il codice del contributo previdenziale è di tipo INPS.

I codici ammessi rientrano in un intervallo da 1 a 29 ed hanno il seguente significato:

- 01 Amm.re: sindaco; revisore di soc., assoc., enti, liquidat. di società
- 02 Amministrazione di condominio
- 03 Collaboratore di giornali, riviste, enciclopedie e mezzi di comunicazione
- 04 Partecipante a collegi e commissioni
- 05 Dottorato di ricerca
- 06 Consulente aziendale
- 07 Consulente fiscale
- 08 Consulente amministrativo, contabile
- 09 Consulente informatico
- 10 Consulente finanziario
- 11 Consulente in campo immobiliare
- 12 Consulente in campo assicurativo
- 13 Docente di formazione, istruttore, addestratore
- 14 Operatore di recupero crediti, intermediazione, notifica atti
- 15 Traduttore

- 16 Operatore di trasporti o spedizioni o recapiti
- 18 Spedizioniere doganale
- 19 Consulente d'estetica
- 20 Collaboratore per mostre, mercati, fiere, vetrine, ecc.
- 21 Operatore nel settore dell'igiene e della salute. Pranoterapeuta
- 22 Esecutore di sondaggi d'opinione, marketing, pubblicità, ricerche statistiche
- 23 Socio lavoratore di cooperativa
- 24 Operatore nel settore della moda
- 25 Operatore nel campo della manutenzione di piante e giardini
- 26 Altre
- 27 Amministratori di Enti Locali (D.M. 25.5.2001)
- 28 Venditore porta a porta
- 29 Codice attività collaboratori coordinati e continuativi e committenti dei lavoratori autonomi occasionali



Codice INPS

Il campo compare solo se si è in precedenza specificato che il codice contributo previdenziale è di tipo INPS; identifica il codice INPS del fornitore/percipiente; si tratta di un campo attualmente non gestito.



Cod. altra assic. previd.

In questo campo devono essere inseriti i codici relativi all'altra forma assicurazione obbligatoria. Tale campo (C15) viene riportato nel tracciato relativo alla compilazione del GLA, con posizione 117 a 119 nel tipo record 'GC'.

☒ Estero

Tale flag, se attivato, identifica un fornitore percipiente estero indipendentemente dal paese indicato in anagrafica. Attivando tale flag risultano editabili i campi 'soggetto non residente' e 'codice fiscale per percipiente estero'; la compilazione di questi ultimi non è obbligatoria.

Attivando tali flag verranno valorizzati i corrispondenti campi del record H (Riservato ai percipienti esteri) e del modello pdf. Il Codice stato estero da riportare sui tracciati va ricavato dal campo 'Cod. paese est.' presente sull'archivio nazioni.

N.B. Con riferimento ai dati relativi al percipiente delle somme, questi vanno ricavati dalla sede di residenza qualora questa sia specificata (domicilio fiscale); nel caso non sia specificata tali informazioni vanno ricavate dall'anagrafica fornitore. Stesso comportamento per i percipienti esteri.

☒ Soggetto non residente

Tale flag risulta editabile solo se è attivo il flag 'estero' ed identifica se il percipiente estero è residente o meno.



Codice fiscale per percipiente estero

Tale campo identifica il codice fiscale del percipiente estero e può contenere fino a 20 caratteri. Risulta editabile solo se è stato attivato il flag 'estero'.

I dati relativi al percipiente estero verranno utilizzati per la generazione del file telematico 770.



Tipo Sede

Generico
Consegna
Fatturazione
Pagamento
Sollecito
Residenza
Stab.org. sogg. n.R.

Nella cartella Sedi dell'archivio Fornitori è presente una tipologia 'residenza' da utilizzarsi nel caso in cui il percipiente sia una persona fisica.

L'indirizzo impostato nella sede di Residenza verrà riportato nella Stampa Certificazioni.

Anagrafica Agenti

Fig. 1.12 - Anagrafica agenti



Se il fornitore è di tipologia agente, in fase di registrazione della fattura ricevuta dal percipiente, i dati relativi alle ritenute previdenziali vengono letti dall'anagrafica del fornitore, il codice tributo Irpef viene letto dall'anagrafica del fornitore mentre gli altri dati Irpef (%imponibile, % ritenuta) vengono letti dall'anagrafica agenti.

Attenzione: in anagrafica agenti, ai fini di una corretta gestione delle ritenute, occorre sempre valorizzare il campo Riferimento Fornitore.

% Ritenuta IRPEF

Percentuale di ritenuta da applicare sulla parte di importo imponibile per il calcolo dell' Irpef

% Imponibile

Percentuale da applicare sull'importo ai fini della determinazione della base imponibile irpef.

Le percentuali di imponibile e ritenuta irpef vengono proposte come default al momento della registrazione del documento ricevuto da percipiente.

☒ Certificazioni per competenza

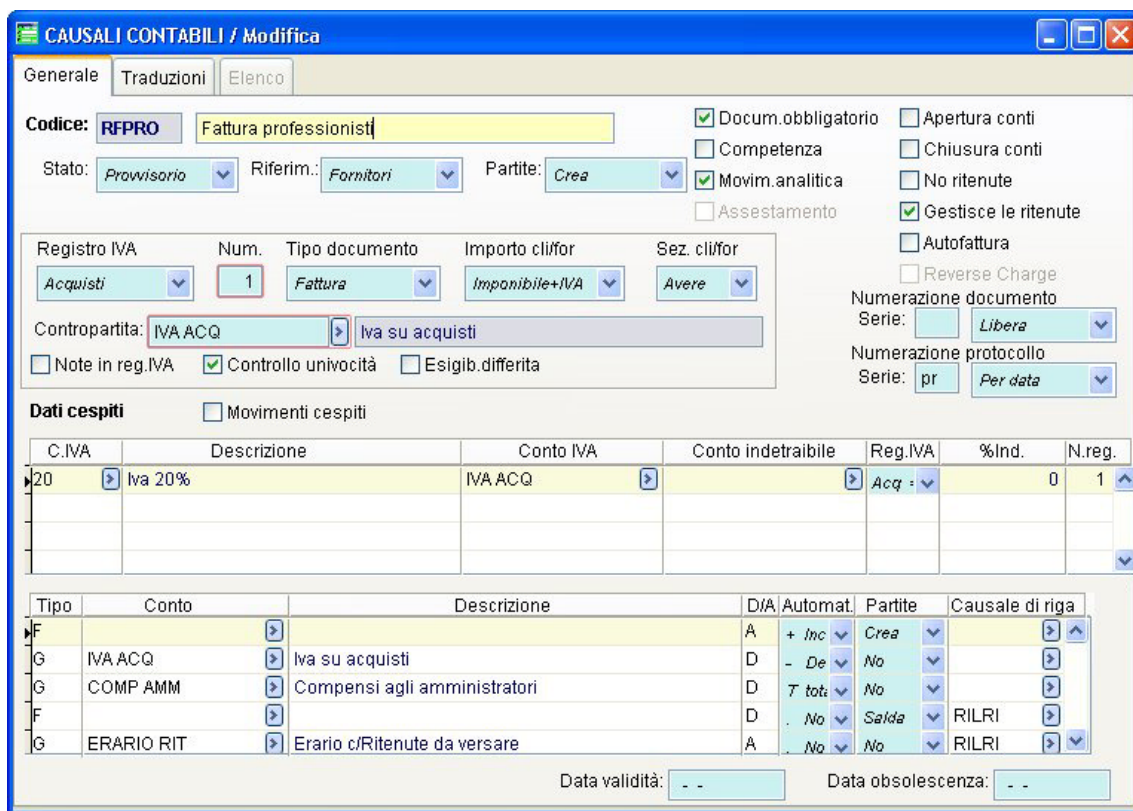
Tale flag viene utilizzato in stampa certificazioni.

Con l'attivazione di tale flag è possibile stampare separatamente le certificazioni relative a provvigioni corrisposte in un esercizio ma di competenza dell'esercizio precedente.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 'Stampa certificazioni'.

Causali Contabili

Nella causale contabile utilizzata per registrare la fattura da percipiente (o proforma) deve sempre essere attivato il flag 'gestisce le ritenute'; questo sia nel caso in cui l'azienda intenda operare con il giroconto immediato sia nel caso in cui intenda operare con il giroconto solo al momento del pagamento.



The screenshot shows the 'CAUSALI CONTABILI / Modifica' window with the 'Generale' tab selected. The 'Codice' is 'RFPRO' and the description is 'Fattura professionista'. The 'Stato' is 'Provvisorio', 'Riferim.' is 'Fornitori', and 'Partite' is 'Crea'. The 'Registro IVA' is 'Acquisti', 'Num.' is '1', 'Tipo documento' is 'Fattura', 'Importo cli/for' is 'Imponibile+IVA', and 'Sez. cli/for' is 'Avere'. The 'Contropartita' is 'IVA ACQ' with the description 'Iva su acquisti'. The 'Gestisce le ritenute' checkbox is checked. The 'Dati cespiti' section is empty. The 'Numerazione documento' is 'Libera' and 'Numerazione protocollo' is 'pr'. The 'Data validità' is empty and 'Data obsolescenza' is empty.

C.IVA	Descrizione	Conto IVA	Conto indetraibile	Reg.IVA	%Ind.	N.reg.
20	Iva 20%	IVA ACQ		Acq -	0	1

Tipo	Conto	Descrizione	D/A	Automat.	Partite	Causale di riga
F			A	+ Inc	Crea	
G	IVA ACQ	Iva su acquisti	D	- De	No	
G	COMP AMM	Compensi agli amministratori	D	7 tot	No	
F			D	No	Salda	RILRI
G	ERARIO RIT	Erario c/Ritenute da versare	A	No	No	RILRI

Fig. 1.13 - Causale contabile di ricevimento fattura da percipiente

Non è cambiato il significato del check 'no ritenute' che deve sempre essere utilizzato **esclusivamente** per il giroconto immediato

La causale contabile con attivo il check "No ritenute" deve essere utilizzata solo se l'azienda decide di rilevare il debito verso l'erario al momento della registrazione della fattura del percipiente o comunque

prima del pagamento (giroconto immediato). Tale causale verrà utilizzata solo sulle righe di storno del fornitore e rilevazione del debito verso l'erario.

Attenzione: se il fornitore è soggetto sia a ritenute irpef che previdenziali o inps la causale contabile con attivo il flag 'no ritenute' deve essere utilizzata sia per lo storno del fornitore a seguito di ritenuta irpef che per lo storno del fornitore a seguito di ritenuta previdenziale (o Inps)

Se sulle righe di storno del fornitore e rilevazione del debito (sia irpef che previdenziale) si utilizzasse una causale senza il flag 'no ritenute', la procedura considererebbe tale storno come un movimento di saldaconto generando più movimenti ritenute.

Fig. 1.14 - Causale contabile con attivo il check "No ritenute"

Contropartite e vincoli

Nell'archivio delle **Contropartite e Vincoli**, presente nel sottomenu Azienda, nella cartella Acquisti, sono stati predisposti i seguenti campi utilizzati in parte per contabilizzare correttamente fatture di compensi caricate nel ciclo acquisti in parte dalla funzione giroconto ritenute.



ATTENZIONE: i conti inerenti alla rilevazione delle ritenute alla fonte, ritenute previdenziali, enasarco devono essere conti patrimoniali, in quanto se venissero codificati come costi o ricavi e venisse registrata una fattura, contabilizzata e generata l'analitica, la procedura proporrebbe il seguente messaggio: 'Impossibile generare l'analitica: mancano i dati analitici' anche se sia la voce sia il centro nel documento risultano valorizzati.

Causale ritenuta:	RILRI	Rilevamento ritenuta
Erario c/Ritenute:	ERARIO C RIT SU	Erario c/Ritenute Subite
Ritenute IRPEF da versare:	ERARIO RIT	Erario c/Ritenute da versare
Ritenute previdenziali da versare:	RIT INPS DA VER	Ritenute Inps da Versare
Causale giroconto:	GIROC	Giroconto
ENASARCO:	ENASARCO	Contributi enasarco da versare
Rit. previdenziali:	INPS	Debiti verso INPS

Fig. 1.15 - Contropartite e vincoli (cartella Acquisti)



Causale ritenuta

Rappresenta il codice della causale usata per la rilevazione del debito per ritenute irpef e previdenziali. Tale causale deve avere il check “No ritenute” attivato e verrà utilizzata dalla procedura solo nel caso di storno immediato.

Viene utilizzata in automatico al momento della contabilizzazione dei documenti con gestione ritenute attivata dal ciclo acquisti.



Erario c/ritenute

Rappresenta il codice del conto contabile d'appoggio da usarsi, nel momento della registrazione della fattura passiva, per lo storno del debito verso il fornitore (giroconto immediato). Si utilizza il conto di appoggio perchè le ritenute vengono rilevate e viene stornato il debito verso il fornitore ma tali ritenute non devono essere versate perché non è ancora avvenuto il pagamento.

Tale conto viene utilizzato in automatico dalla procedura in fase di contabilizzazione di fatture relative a compensi caricate dal ciclo acquisti ed il suo importo corrisponde a quanto indicato nel campo ritenute alla fonte presente nella cartella dati generali dei documenti.

Il conto contabile definito in tale campo viene proposto in automatico dalla funzione di giroconto ritenute e viene utilizzato per stornare il conto erario c/ritenute al conto ritenute IRPEF da versare con la seguente scrittura contabile: erario c/ritenute a ritenute IRPEF da versare.

Attenzione: affinché il conto erario c/ritenute venga correttamente stornato il conto contabile utilizzato in primanota relativo all'erario c/ritenute deve essere il medesimo di quello definito in contropartite e vincoli.



Ritenute IRPEF da versare

Rappresenta il codice del conto contabile identificativo del debito nei confronti dell'Erario.

E' il conto sul quale verrà rilevato il debito effettivo nei confronti dell'Erario, dopo l'avvenuto pagamento del fornitore percipiente.

Tale conto viene proposto in automatico dalla funzione di giroconto ritenute e viene utilizzato per stornare il conto erario c/ritenute al conto ritenute IRPEF da versare con la seguente scrittura contabile: erario c/ritenute a ritenute IRPEF da versare



Ritenute previdenziali da versare

Rappresenta il codice del conto contabile identificativo del debito nei confronti degli Enti previdenziali; svolge la stessa funzione del conto Ritenute IRPEF da versare.

Tale conto viene proposto in automatico dalla funzione di giroconto ritenute e viene utilizzato per stornare il conto ritenute previdenziali al conto ritenute previdenziali da versare con la seguente

scrittura contabile: ritenute previdenziali a ritenute previdenziali da versare.



Causale giroconto

Rappresenta il codice della causale che viene usata dalla procedura per effettuare il giroconto ritenute (menù generale/contabilizzazioni/giroconto ritenute).

Mediante la funzionalità di giroconto ritenute la procedura effettua, nella data del documento di pagamento, un giroconto per chiudere il conto erario c/ritenute ed aprire il conto Ritenute IRPEF da Versare (storno immediato).

Nel caso di storno differito viene effettuato, nella data del documento di pagamento, un giroconto per chiudere la partita del fornitore per l'importo della ritenuta ed aprire il conto Ritenute da Versare



Enasarco

Rappresenta il codice del conto contabile identificativo del debito nei confronti dell'Enasarco per fornitori di tipologia agente.

Tale conto viene utilizzato in automatico dalla procedura in fase di contabilizzazione di fatture relative a provvigioni caricate dal ciclo acquisti ed il suo importo corrisponde a quanto indicato nel campo Enasarco presente nella cartella dati generali dei documenti.



Rit. Previdenziali

E' un conto di appoggio che svolge la stessa funzione del conto Erario c/ritenute.

Tale conto viene utilizzato in automatico dalla procedura in fase di contabilizzazione di fatture relative a compensi caricate dal ciclo acquisti ed il suo importo corrisponde a quanto indicato nel campo ritenuta previdenziale presente nella cartella dati generali dei documenti.

Il conto contabile definito in tale campo viene proposto in automatico dalla funzione di giroconto ritenute e viene utilizzato per stornare il conto ritenute previdenziali al conto ritenute previdenziali da versare con la seguente scrittura contabile: ritenute previdenziali a ritenute previdenziali da versare.

Attenzione: affinché il conto ritenute previdenziali venga correttamente stornato il conto contabile utilizzato in primanota relativo alle ritenute previdenziali deve essere il medesimo di quello definito in contropartite e vincoli.

Tabella ritenute



IMPORTANTE: nell'archivio tabella ritenute occorre decidere se rilevare il debito verso l'erario all'atto del ricevimento della fattura da percipiente o, comunque, prima del pagamento (STORNO IMMEDIATO) oppure se rilevare il debito al momento del pagamento (STORNO DIFFERITO)

Per maggiori dettagli si rimanda al successivo paragrafo Tabella Ritenute

Tabella tributi

Ai fini di una corretta gestione delle ritenute occorre definire in modo opportuno i codici tributo.



Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo tabella tributi.

Vediamo ora il menu della gestione delle Ritenute d'Acconto: ogni voce verrà dettagliatamente trattata nel rispettivo paragrafo:

Moduli	
Ritenute ▶	Movimenti Ritenute Versamenti Periodici IRPEF Versamenti Periodici Previdenziali Generazione Ritenute
Tabella Ritenute	Archivi ▶
Tributi	Inoltro Telematico ▶
Stampa Tabella Ritenute	Stampe ▶
Stampa Tributi	

Fig. 1.16 - Menu ritenute



Tabella ritenute

Questo archivio contiene l'indicazione dei codici tributo IRPEF con relative percentuali di imponibile, percentuale imposta e date di validità.

In questo archivio devono essere inseriti solo codici tributo IRPEF.

Per ciascun tributo "IRPEF" viene impostata la percentuale per il calcolo della ritenuta e la percentuale di imponibilità, mentre i dati relativi ai contributi previdenziali devono essere inseriti nella cartella dei Dati Contabili dell'anagrafica fornitori.

I dati su percentuale imponibile e ritenuta, specificati per tributi di tipologia I.R.P.E.F. all'interno di tale tabella, sono considerati per la determinazione di imponibile e ritenuta di acconto; a questo comportamento fanno eccezione i fornitori di tipologia agente per i quali le percentuali vengono desunte dall'anagrafica agente.

Vediamo come si presenta la gestione della tabella ritenute.

TABELLA RITENUTE

Azienda: DEMO Azienda Dimostrativa AHE

Cod.sede INPS F24: []

☐ Storno immediato ritenute Data ult. calcolo: 31-05-2006

Mod. pagamento: Assegno [] Assegno

Tributo	% Riten.	% Impon.	Data inizio	Data fine
1040 []	20,00	100,00	- -	- -

Fig. 1.17 - Tabella ritenute

Per ogni azienda, nella quale si desidera gestire le ritenute d'acconto, è necessario definire una tabella in cui sono presenti i seguenti campi:



Cod. sede inps F24

Identifica il codice della sede inps di competenza e relativa descrizione; tale informazione viene utilizzata in fase di compilazione modello di pagamento unificato F24, sezione INPS:

In fase di compilazione di tale modello, nella sezione INPS, è possibile importare le distinte di versamento di tipologia INPS confermate; se il codice sede INPS F24 non viene indicato all'interno della tabella ritenute la procedura evidenzia apposito messaggio non consentendo di importare

automaticamente le distinte di versamento.

☑ Storno immediato ritenute

Nella tabella ritenute è presente il flag 'Storno immediato ritenute' per consentire entrambe le soluzioni sotto riportate:

- ☒ la rilevazione del debito verso l'erario all'atto del ricevimento della fattura da percipiente o, comunque, prima del pagamento;
- ☐ la rilevazione del debito al momento del pagamento;

Se tale flag (Storno Immediato Ritenute) è attivo, il giroconto 'Fornitore a Erario conto ritenute (conto di appoggio)' deve essere effettuato immediatamente, in caso contrario il giroconto 'Fornitore ad Erario conto ritenute da versare' verrà effettuato automaticamente dalla procedura nel momento in cui si generano le ritenute e si lancia la funzione di giroconto ritenute.

Nel primo caso (flag attivo) verrà stornato il debito verso il fornitore ad un conto Erario conto ritenute (conto di appoggio), per poi rilevare il debito verso l'erario solo al momento del pagamento del compenso. Pertanto al momento del pagamento del compenso la procedura chiuderà automaticamente il conto di appoggio per aprire il conto ritenute irpef da versare.

In questo modo, qualsiasi stampa di partitario del fornitore rileverà immediatamente il debito al netto della ritenuta, così come la scheda contabile.

Nel secondo caso (flag non attivo) lo storno avverrà solo al momento del pagamento; il conto di appoggio non verrà utilizzato ed al momento del pagamento si storerà il fornitore e si aprirà il conto ritenute irpef da versare. Pertanto a livello di scheda contabile, il fornitore rimarrà aperto fino al momento del pagamento. A livello di scadenziario, invece, è necessario visualizzare il partitario in modo corretto, evidenziando cioè il debito al netto della ritenuta. A questo pensa automaticamente la procedura con il meccanismo di seguito riportato.



ATTENZIONE: Nel caso in cui il flag inserito nella tabella ritenute (Storno Immediato Ritenute) non sia attivo la partita sulla riga del fornitore viene creata nel seguente modo (supponendo che la partita originaria sia uguale a 1200 euro di Bonifico),

Vengono create due scadenze. La prima ha associato il codice di pagamento indicato nella tabella ritenute 'Rimessa diretta' e la partita è visualizzata di colore rosa, poiché si riferisce ad un pagamento sospeso.

L'altra scadenza viene creata per l'importo residuo (totale documento – ritenuta).



Mod. pagamento

Modalità di pagamento utilizzata per la creazione della partita sospesa relativa alla ritenuta nel caso in cui l'azienda intenda operare con lo storno differito (rilevazione del debito al momento del pagamento). Tale campo è visibile soltanto se il flag su storno immediato ritenute non è attivo.



IMPORTANTE: la modalità di pagamento utilizzata per la partita sospesa (campo "mod. pagamento" tabella ritenute) deve essere necessariamente diversa dalla modalità di pagamento utilizzata nella creazione della partita del fornitore.

E' sufficiente inserire un codice relativo alla modalità di pagamento differente.

In caso contrario verranno visualizzati i seguenti messaggi nella gestione primanota e nella gestione documenti

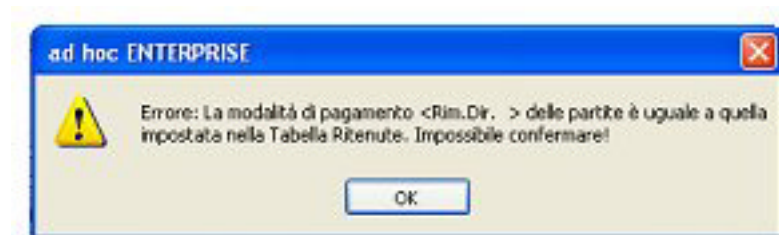


Fig. 1.18 - Messaggio di errore in primanota e nella gestione documenti

Data ultimo calcolo

Questo campo viene aggiornato in automatico dalla funzione di Generazione Ritenute ed indica l'ultima data di fine elaborazione.

Lanciando la generazione ritenute la procedura propone in automatico, come data iniziale di generazione ritenute, la data di un giorno successiva alla data di ultimo calcolo.

Tributo

Questo campo contiene l'indicazione del codice tributo Irpef che viene utilizzato per effettuare i calcoli di imponibile e ritenuta se il fornitore è un fornitore generico.

Se il fornitore è un agente le percentuali di imponibile ed imposta ai fini irpef vengono lette dall'anagrafica agente.

% Riten.

Il campo deve contenere l'indicazione della percentuale di ritenuta d'acconto da applicare in corrispondenza del codice tributo indicato

% Impon.

Il campo indica la percentuale di imponibilità su cui deve essere calcolata la ritenuta; per esempio, inserendo 100, la ritenuta d'acconto viene calcolata sull'intero importo del compenso pagato.

Data inizio e data fine

Hanno lo scopo di identificare l'intervallo di validità delle condizioni associate al codice tributo. Può, infatti, accadere che nel corso dell'anno vengano modificate, relativamente al medesimo codice tributo, le percentuali di imponibilità o di ritenuta. E' quindi necessario caricare una nuova riga riferita al medesimo codice tributo, ma con condizioni e date di validità diverse: la procedura considererà le impostazioni valide rispetto alla data di generazione delle ritenute.

Ricordiamo inoltre che per salvare le modifiche/inserimento dati che si apportano alla 'Tabella ritenute' a seguito di una copia azienda o database vuoto, occorre inserire almeno una riga codice tributo.



Tributi

In fase di installazione del Modulo Ritenute d'Acconto, il primo archivio che deve essere caricato è quello dei Codici Tributo.

Per legge i versamenti delle ritenute devono avvenire distintamente per tipo di tributo, per cui è necessario definire tanti codici tributo quante sono le tipologie di ritenute a cui sono assoggettati i fornitori percipienti. Ad esempio, se sono state operate ritenute ad agenti ed a lavoratori autonomi, dovranno essere effettuati due distinti versamenti: il primo con codice tributo **1038** (provvigioni per prestazioni abituali di agenti) ed il secondo codice tributo **1040** (compensi per prestazioni di lavoro autonomo abituali).

In questo archivio devono essere quindi indicati tutti i codici tributo che saranno utilizzati nell'ambito della gestione aziendale.

Fig. 1.19 - Tabella tributi

Ecco di seguito l'elenco dei campi richiesti ed il loro significato:



Codice tributo

Codice identificativo del tributo; si tratta dei codici stabiliti per legge ed utilizzati nella stampa dei versamenti ritenute.



Tipologia tributo

Il campo indica se il tributo è di tipo IRPEF, INPS o Previdenziale.

Se si imposta la tipologia "previdenziali", compaiono i seguenti campi:

- Codice Ente
- Causale contributo altri enti



Codice ente

Codice identificativo dell'Ente previdenziale al quale si riferisce il tributo.



Causale contributo altri enti

Identifica la causale che permette l'integrazione del modulo ritenute con il modello F24.



Descrizione

Descrizione del tipo di tributo.

☒ Regime agevolato

Tale flag, se attivato, consente di gestire la casistica relativa a versamenti a favore di esercenti prestazioni di lavoro autonomo che hanno optato per regimi agevolati (Legge 388 del 23 dicembre 2000).

Per questi percipienti devono essere effettuati movimenti di ritenute compilando solo il campo 'Somme non soggette'.

Risulta possibile inoltre stampare questi movimenti sulle certificazioni, poichè si deve effettuare un versamento che ha un importo versato pari a zero.

Le somme non soggette inserite sui movimenti ritenute verranno riportate sul file 770 al punto 19 ('Ammontare lordo corrisposto') e al punto 21 ('Altre somme non soggette a ritenuta') del record H - comunicazione dati certificazione lavoro autonomo.

Per gestire talr casistica è necessario effettuare un versamento utilizzando un codice tributo specifico, in cui occorre attivare il flag "Regime agevolato"; ciò permette di distinguere i codici utilizzati da percipienti con tale regime.

Per i movimenti effettuati utilizzando questo codice tributo risulta possibile eseguire versamenti pari a zero.

Il flag 'regime agevolato' può essere attivato solo per codici tributo di tipologia irpef.



Codice tributo F24

Codice identificativo del tributo che viene riportato nel modello F24.

Tale codice viene riportato anche nelle stampe del 770 e in stampa certificazioni.



Causale prestazione

Codice identificativo della causale del pagamento relativamente alle somme erogate ai percipienti soggetti a ritenuta d'acconto.

Tale campo risulta visibile ed editabile solo se la tipologia tributo è impostata a IRPEF; in questo caso, risulta **obbligatorio** e può assumere i seguenti valori A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, M, N, P, Q, R, S, T, U, V, W, Z come da tabella Causale del pagamento delle istruzioni del modello 770 semplificato:

- ♦ *A*: prestazioni di lavoro autonomo rientranti nell'esercizio di arte o professione abituale;
- ♦ *B*: utilizzazione economica, da parte dell'autore o dell'inventore, di opere dell'ingegno, di brevetti industriali e di processi, formule o informazioni relativi ad esperienze acquisite in campo industriale, commerciale o scientifico;
- ♦ *C*: utili derivanti da contratti di associazione in partecipazione e da contratti di cointeressenza, quando l'apporto è costituito esclusivamente dalla prestazione di lavoro;
- ♦ *D*: utili spettanti ai soci promotori ed ai soci fondatori delle società di capitali;
- ♦ *E*: levata di protesti cambiari da parte dei segretari comunali;
- ♦ *F*: prestazioni rese dagli sportivi con contratto di lavoro autonomo;
- ♦ *G*: indennità corrisposte per la cessazione di attività sportiva professionale;
- ♦ *H*: indennità corrisposte per la cessazione dei rapporti di agenzia delle persone fisiche;
- ♦ *I*: indennità corrisposte per la cessazione da funzioni notarili;
- ♦ *L*: utilizzazione economica, da parte di soggetto diverso dall'autore o dall'inventore, di opere

- dell'ingegno, di brevetti industriali e di processi, formule e informazioni relativi ad esperienze acquisite in campo industriale, commerciale o scientifico;
- ♦ *M*: prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente;
 - ♦ *N*: indennità di trasferta, rimborso forfetario di spese, premi e compensi erogati nell'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche;
 - ♦ *P*: prestazioni in forma di capitale e riscatti erogati dalle forme di previdenza complementare di cui al D.Lgs. 21 aprile 1993, n. 124 e successive modificazioni a lavoratori autonomi e imprenditori individuali;
 - ♦ *Q*: provvigioni corrisposte ad agente o rappresentante di commercio monomandatario;
 - ♦ *R*: provvigioni corrisposte ad agente o rappresentante plurimandatario;
 - ♦ *S*: provvigioni corrisposte a commissionario;
 - ♦ *T*: provvigioni corrisposte a mediatore;
 - ♦ *U*: provvigioni corrisposte a procacciatore di affari;
 - ♦ *V*: provvigioni corrisposte a incaricato per le vendite a domicilio;
 - ♦ *W*: provvigioni corrisposte a incaricato per la vendita porta a porta e per la vendita ambulante di giornali quotidiani e periodici (L. 25 febbraio 1987, n. 67);
 - ♦ *Z*: titolo diverso dai precedenti.



Ricordiamo che la gestione di tali causali prestazioni è in funzione del modello 770 telematico. Rimandiamo quindi alla consultazione delle relative note del modello.

Il valore indicato è indispensabile ai fini della corretta generazione del record H (**campo non posizionale ciclico AUXXX16**), che accoglie i dati relativi alle comunicazioni di certificazioni di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi.

Le somme erogate per ogni percipiente vengono riepilogate all'interno del file 770/2004 in base alla causale della prestazione.

☑ Stampa certificazione

E' presente un check a livello di codice tributo, per decidere se tale codice deve essere stampato (check attivo) o meno (check disattivo) nella stampa certificazioni.

Tale check è attivo di default. Se risulta attivo, il codice tributo concorre al calcolo dei contributi previdenziali a carico del percettore nella stampa certificazioni.

Nell'anagrafica tributi, il flag Stampa Certificazioni è visibile solo per tributi di tipologia Inps e Previdenziale:

Fig. 1.20 – Tabella Tributi



Esempio sull'utilizzo del flag “stampa certificazione”

Supponiamo di avere due codici tributo, uno con flag Stampa certificazione attivato:

The screenshot shows the 'TABELLA TRIBUTI / Carica' window. The 'Codice tributo' field contains 'Inps'. The 'Tipologia tributo' dropdown is set to 'INPS'. The 'Descrizione' field contains 'Inps'. The 'Stampa certificazione' checkbox is checked. The 'Causale contr. I.N.P.S.' field contains 'AF'.

Fig. 1.21 – Tabella tributi, con attivo il flag

L'altro codice tributo con flag Stampa Certificazione disattivato:

The screenshot shows the 'TABELLA TRIBUTI / Carica' window. The 'Codice tributo' field contains 'PREV'. The 'Tipologia tributo' dropdown is set to 'Previdenziali'. The 'Descrizione' field contains 'PREVIDENZIALE'. The 'Stampa certificazione' checkbox is unchecked. The 'Codice ente' field contains '0001'. The 'Causale contributo altri enti' field contains 'CCLS'.

Fig. 1.22 – Tabella tributi, senza il flag attivo

Supponiamo che per tali tributi vengano generati i seguenti movimenti ritenuta:

The screenshot shows the 'MOVIMENTI DI RITENUTE / Carica' window. The 'Registrazione n.' field contains '1 / 2002'. The 'Del' field contains '04-08-2002'. The 'Valuta' dropdown is set to 'EUR'. The 'Cambio' field contains '1,000000'. The 'Documento n.' field contains '10 /'. The 'Del' field contains '04-08-2002'. The 'Business Unit' dropdown is set to 'D01'. The 'Fornitore/percip.' field contains 'FASTSTE' and 'Fastini Stefano (RD30, Agente)'.

The 'Ritenute IRPEF' section shows:
- 'Cod.tributo': '1040' and 'RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO AUTO'.
- 'Causale prestazione': 'Tipo M'.
- 'Somme non sogg.': '0,00'.
- 'Imponibile ritenuta': '1.000,00'.
- '% Ritenuta': '20,00'.
- 'Importo': '200,00'.

The 'Ritenute contributi previdenziali' section shows:
- 'Somme non soggette': '0,00'.
- 'Cod.tributo': 'Inps' and 'Inps'.
- 'Imponibile ritenuta': '1.000,00'.
- '% Ritenuta': '10,00'.
- 'Importo': '100,00'.
- 'Importo percipiente': '40,00'.

Fig. 1.23 – Movimento ritenute

MOVIMENTI DI RITENUTE / Carica

Pag.1 **Elenco**

Registrazione n.: 3 / 2002 Del: 04-08-2002 Valuta: EUR Cambio: 1,000000
 Documento n.: 11 Del: 04-08-2002 Business Unit: D01
 Fornitore/percip.: FASTSTE Fastini Stefano (RD30, Agente)

Ritenute IRPEF

Cod.tributo: 1040 RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO AUTO Causale prestazione: Tipo M
 Somme non sogg.: 0,00 Imponibile ritenuta: 5.000,00 % Ritenuta: 10,00
 Importo: 500,00

Ritenute contributi previdenziali

Somme non soggette: 0,00 Cod.tributo: PREV PREVIDENZIALE
 Imponibile ritenuta: 5.000,00 % Ritenuta: 10,00 Importo: 500,00
 Importo percipiente: 200,00

Fig. 1.24 – Movimento ritenute

Eseguiamo i versamenti sia IRPEF sia Previdenziali ed effettuiamo la stampa della certificazione ottenendo:

Ditta o società Azienda Dimostrativa AHE
 Sede in Aulla (MS)
 Centro Nuova Filanda
 Codice fiscale 01145778889

CERTIFICAZIONE DELLE SOMME O VALORI ASSOGGETTATI A
 RITENUTE ALLA FONTE.
 PER GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE VIGENTI NORME
 TRIBUTARIE SI ATTESTA CHE NEL CORSO DEL PERIODO
 01-08-2002 - 31-08-2002 SONO STATI CORRISPOSTI I
 SEGUENTI COMPENSI ASSOGGETTATI A RITENUTA D'ACCONTO (1)

Percipiente Fastini Stefano (RD30, Agente)
 residente a ()
 codice fiscale

Redditi erogati

Causale (2)	Somme totali	Somme non soggette	Imponibili	Aliquota ritenuta	Ritenute operate (3)	Netto corrisposto	Contributi previdenziali a carico del percipiente (4)
1040 CODICE 1040	5.000,00		5.000,00	10,00	500,00	4.500,00	
1040 CODICE 1040	1.000,00		1.000,00	20,00	200,00	800,00	40,00

Note:
 (1) Art. 3/25 bis D.P.R. 29 Settembre 1973 n. 600
 (2) Compensi professionali, collaborazione coordinata e continuativa, provvigioni, eccetera.
 (3) Se la ritenuta è a titolo d'imposta (esempio venditori porta a porta) si deve specificare in apposita annotazione che il contribuente non deve dichiarare il reddito ovvero, ove previsto, che il contribuente può comunque concorrere i redditi stessi alla formazione del reddito complessivo.
 (4) Si tratta della quota di contributo previdenziale a carico dei percipienti. Codice Tributo PREV PREVIDENZIALE
 Percentuale dell'azienda: 10,00 di cui a carico del percipiente: 4,00

Si certifica che le ritenute sono state versate in conformità alle norme vigenti _____

 (luogo e data) (firma)

Fig. 1.25 – Report stampa certificazione

Come possiamo notare per la prima riga non viene riportato il contributo previdenziale a carico del percettore in quanto il codice tributo utilizzato ha il flag Stampa certificazione DISATTIVO



ATTENZIONE: Il flag Stampa Certificazioni è visibile solo per tributi di tipologia Inps e Previdenziali ed è attivo di default; se l'operatore vuole che un codice tributo non concorra al calcolo dei contributi previdenziali a carico del percettore nella stampa certificazioni, dovrà disattivare manualmente tale flag.



Stampa tributi

Attraverso questa scelta, presente nel sottomenu Archivi, è possibile impostare l'intervallo da codice a codice di tributo.

La stampa generata riporta i codici di tributo, che rientrano nella selezione specificata, con le rispettive descrizioni.

Fig. 1.28 - Stampa tributi



Tipo tributo

La selezione della stampa può essere differenziata in relazione al tipo di tributo o comprenderli tutti.



Da tributo....a tributo

La stampa può essere circoscritta ai soli tributi appartenenti ad un certo intervallo di codici.



Tipo di stampa

Il campo indica il tipo di report di stampa che si desidera stampare tra quelli disponibili (stampe predefinite).

La stampa che viene generata è la seguente:

Tabella Tributi		Azienda Dimostrativa
Selezioni	Da tributo 1038 a tributo 1041	
Codice	Descrizione	
1038	Ritenute su Provvigioni	
1040	Compensi di lavoro autonomo	
1041	Altri Compensi di Lav. Autonomo	

Fig. 1.29 – Tabella Tributi



Gestione movimenti soggetti a ritenuta

Il flusso operativo della gestione ritenute di acconto è il seguente:

Storno Immediato

Il flusso consiste:

- ♦ Nella registrazione della fattura passiva, effettuata dalla Gestione Primanota, oppure dal ciclo passivo. (Naturalmente si deve trattare di un fornitore percipiente e la causale contabile utilizzata deve avere attivo il flag 'gestisce le ritenute').
- ♦ Nella stessa registrazione di primanota di ricevimento fattura oppure prima del pagamento, nella rilevazione del debito futuro verso l'erario (utilizzando un apposito conto di appoggio es: Erario conto ritenute) e storno del debito verso il fornitore; parliamo di debito futuro perché l'obbligo di versamento della ritenuta sorge solo nel momento in cui il compenso viene pagato. In corrispondenza della righe di storno del debito del fornitore verso irpef e contributi previdenziali la causale contabile utilizzata deve avere attivato il flag 'no ritenute'. La scheda contabile del fornitore ed il partitario a questo punto risulteranno al netto della ritenuta.
- ♦ Nel pagamento della fattura fornitore per l'importo al netto della ritenuta.
- ♦ Nella generazione del Movimento di ritenuta.
- ♦ Nella generazione del Giroconto ritenuta: la procedura effettua un giroconto per chiudere il conto Erario conto ritenute (conto di appoggio) ed aprire il conto Ritenute da Versare.

Storno Differito

Il flusso consiste:

- ♦ Nella registrazione della fattura passiva, effettuata dalla Gestione Primanota, oppure dal ciclo passivo. **Attenzione:** la rilevazione del debito futuro verso l'erario (conto di appoggio) con storno del debito verso il fornitore non dovrà essere effettuata poiché tale rilevazione verrà generata in automatico dalla procedura in data del pagamento con la funzione di giroconto ritenute.
- ♦ Alla conferma della registrazione di primanota, il calcolo delle scadenze viene effettuato nel seguente modo:

L'importo totale delle scadenze viene decurtato dell'importo delle ritenute:

$\text{Totale Scadenze} = \text{Totale Documento} - (\text{ritenuta irpef} + \text{ritenuta previdenziale})$

Per l'importo dato da ritenuta irpef + ritenuta previdenziale viene generata una scadenza con stato sospeso, in modo che non sia visibile alle varie stampe di estratto conto e alle varie gestioni di pagamento. La scadenza in stato sospeso, viene creata con il codice di pagamento impostato nella tabella ritenute.

Esempio: imponibile 1000, imposta 200, totale documento 1200, importo ritenuta 200.

Al salvataggio della registrazione vengono create due scadenze: una scadenza di 200 (importo della ritenuta) con flag di sospensione attivato e l'altra di 1000 data dalla differenza tra 1200-200.

Il partitario a questo punto risulterà al netto della ritenuta.

- ♦ Nel pagamento della fattura fornitore in cui viene pagato il debito del fornitore al netto della ritenuta.
- ♦ Nella generazione del Movimento di ritenuta.
- ♦ Nella generazione del Giroconto ritenuta: la procedura effettua un giroconto, per ogni pagamento effettuato, stornando il conto fornitore (chiudendo la partita sospesa) e rilevando il

debito verso l'erario (conto Ritenute da Versare). Tale movimento di giroconto viene effettuato in data del pagamento.



ATTENZIONE: sia nel caso di storno immediato che nel caso di storno differito, allo stato attuale non è gestita la funzionalità di abbinamento scadenze (bottone abbina scadenze) dalla gestione partite/scadenze

Di seguito le modalità corrette di operare nel caso di abbinamento tra fatture ed acconti e tra fatture e note di credito.

Fatture ed acconti

Storno immediato:

- 1) E' possibile compensare acconto e fattura con un unico movimento di primanota in cui si saldano le relative partite.
Ipotizzando, ad esempio, che l'importo dell'acconto sia inferiore all'importo della fattura salderemo totalmente la partita di acconto mentre l'importo della fattura verrà saldato solo per l'importo dell'acconto;
- 2) oppure in alternativa è possibile abbinare acconto e fattura direttamente in primanota mediante il bottone partite/calcola.

Storno differito:

- 1) Come nel caso di storno immediato è possibile compensare acconto e fattura con un unico movimento di primanota in cui si saldano le relative partite. Non è possibile invece effettuare l'abbinamento direttamente in primanota.

Fatture e note di credito



La compensazione con un movimento di primanota deve essere utilizzata anche nel caso di fatture e note di credito; ipotizzando che la nota di credito sia inferiore alla fattura nel movimento verrà saldata interamente la partita relativa alla nota di credito mentre la partita relativa alla fattura verrà saldata per l'importo della nota di credito. Così facendo la partita della fattura rimarrà aperta per la differenza.

Questo procedimento deve essere adottato sia nel caso di storno immediato che nel caso di storno differito.

Ricordiamo che sia la fattura sia la nota di credito dovranno aver attivo il flag 'gestisce le ritenute'.

Rilevazione ritenuta in registrazioni senza iva

E' possibile rilevare la ritenuta anche nel caso in cui la relativa registrazione contabile non movimenti i registri iva.

In tal caso occorre utilizzare una causale contabile che abbia attivato il flag 'gestisce le ritenute' ed abbia valorizzata la combo riferimento a fornitori.

Gestione Enasarco:

Si tratta di una funzionalità allo stato attuale non gestita dalla procedura.

Di seguito viene illustrata una possibile soluzione nel caso di storno immediato che implica alcuni interventi manuali da parte dell'utente.

E' possibile codificare il codice enasarco come codice previdenziale ed associarlo alla relativa anagrafica del fornitore/agente. In anagrafica fornitore è possibile anche definire la % imponibile e la % ritenuta.

In primanota, si registra contestualmente alla fattura, lo storno del fornitore/agente per l'importo delle ritenute irpef e per l'enasarco.

La maschera dati ritenute di primanota propone in automatico i dati (codici irpef ed enasarco) definiti all'interno della relativa anagrafica; tali dati sono comunque sempre liberamente modificabili dall'utente.

Così facendo la procedura di generazione ritenute (che legge i dati dalla gestione dati ritenute) creerà un movimento ritenute riportando sia i dati irpef sia i dati relativi all'enasarco.

In tabella tributi è presente un flag 'stampa certificazioni' che consente di riportare o meno un determinato codice tributo in stampa certificazioni. Disattivando questo flag sul codice enasarco è possibile non riportare tale codice in stampa certificazioni.

Lanciando la funzione di giroconto ritenute la procedura giroconta quanto trova nei movimenti ritenute.

A questo punto dovrà essere cura dell'utente intervenire manualmente sul giroconto creato per apportare eventuali modifiche sul movimento..



Attenzione: nel momento in cui si registra la fattura sia essa una fattura vera e propria o una proforma il numero del documento deve sempre essere indicato. Questo perché se si ricevono più fatture intestate al medesimo fornitore e non si inserisce il numero documento la procedura crea un numero di partita pari a codice esercizio + una serie di zeri. Se le fatture presentano oltre che lo stesso numero di partita anche stessa data di scadenza, stesso codice pagamento e stessa valuta la procedura considera le varie scadenze come unica scadenza. Questo comporta una errata generazione delle ritenute

Occorre pertanto valorizzare sempre il numero documento all'interno della fattura magari utilizzando, a seconda delle esigenze, una opportuna serie.

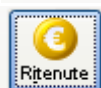
La registrazione della fattura passiva può essere fatta, indifferentemente, dal ciclo passivo, oppure dalla Gestione Primanota.

Gestione Primanota

In primanota è presente una gestione che, da un lato consente di memorizzare le informazioni relative alle ritenute di acconto, dall'altro consente di verificare la correttezza della ritenuta indicata sul documento del fornitore.

Alla maschera Dati ritenute si accede mediante il bottone 'Ritenute' presente in primanota.

Bottone Ritenute



Tale bottone è visibile solo dopo il salvataggio della registrazione.

Il significato dei vari campi componenti la maschera è il seguente:

Totale Documento: viene letto l'importo totale del documento (imponibile + imposta)

Imposta: totale IVA (dall'imposta viene tolta l'IVA indetraibile)

Somme escluse: editabile e impostabile da parte dell'utente; di default contiene il totale dell'IVA indetraibile. Inserendo il documento dal ciclo documentale la procedura valorizza il campo somme escluse anche con gli importi di eventuali arrotondamenti e spese bolli.

Fondo Professionisti: contributo dovuto dai professionisti all'ordine di appartenenza. La percentuale viene letta dall'anagrafica fornitori.

L'importo del fondo professionisti viene calcolato nel seguente modo.

La procedura esegue la seguente proporzione facendo un calcolo del sopracento:

$102 \text{ (imponibile + fondo 2\% in percentuale)} : 2 \text{ (fondo 2\% in percentuale)} = \text{imponibile documento} : X$

In questo modo viene calcolato l'importo del fondo che valorizzerà il campo indicato nei dati ritenute.

Supponiamo, ad esempio, di indicare nel castelletto iva (codice iva '20'), imponibile di 1000 euro, imposta 200.

Al salvataggio della registrazione di primanota la procedura nei dati ritenute calcolerà un importo del Fondo professionisti pari a 19,61 dato da:

$$102:2=1000:x$$

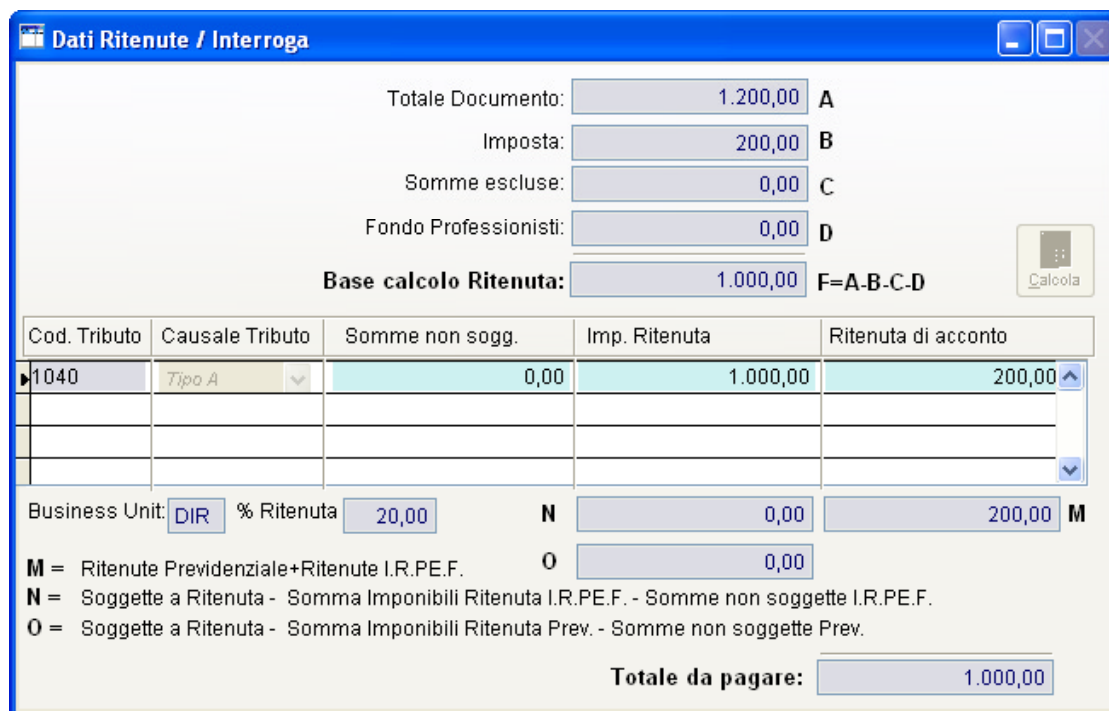
$$x= 19,61$$

Base calcolo ritenuta: tale importo è dato dalla differenza tra totale documento, imposta, somme escluse, fondo professionisti.

Su ogni riga vengono calcolate, in base alle impostazioni presenti sull'anagrafica fornitori, le ritenute ai fini I.R.PE.F ed eventualmente previdenziali.

Somme non soggette: editabile ed impostabile da parte dell'utente; viene valorizzato con la percentuale non imponibile (se, ad esempio, il campo F è valorizzato a 1.000 e il codice tributo 1040 prevede una base di imponibilità pari al 50%, le somme non soggette risultano pari a 500). Un esempio di somme non soggette sono le spese escluse art. 15 e comprese in fattura.

Imponibile ritenuta: tale importo è dato dalla base calcolo ritenuta meno le somme non soggette.



Dati Ritenute / Interroga

Totale Documento: 1.200,00 A

Imposta: 200,00 B

Somme escluse: 0,00 C

Fondo Professionisti: 0,00 D

Base calcolo Ritenuta: 1.000,00 F=A-B-C-D

Cod. Tributo	Causale Tributo	Somme non sogg.	Imp. Ritenuta	Ritenuta di acconto
1040	Tipo A	0,00	1.000,00	200,00

Business Unit: DIR % Ritenuta 20,00 N 0,00 200,00 M

M = Ritenute Previdenziale+Ritenute I.R.PE.F. O 0,00

N = Soggette a Ritenuta - Somma Imponibili Ritenuta I.R.PE.F. - Somme non soggette I.R.PE.F.

O = Soggette a Ritenuta - Somma Imponibili Ritenuta Prev. - Somme non soggette Prev.

Totale da pagare: 1.000,00

Fig. 1.30 - Maschera dati ritenute



Il calcolo delle somme non soggette, dell'imponibile e della ritenuta dipende dal codice tributo impostato. La procedura, infatti, controlla sulla tabella ritenute se esiste una riga valida (con date di validità non obsolete e non future) per il codice tributo impostato; con le informazioni qui rilevate è in grado di calcolare le informazioni presenti sulla maschera dati ritenute. Fa eccezione a questo comportamento la fattura di un agente per il quale i valori sui quali calcolare i dati ritenuta, vengono ricercati in anagrafica. Per quanto riguarda il codice previdenziale, invece, i valori per il calcolo dei dati ritenuta vengono sempre prelevati dall'anagrafica del percipiente.

Se si apportano variazioni nei dati della registrazione di primanota la maschera dati ritenute viene aggiornata in automatico.

La tabella Dati Ritenute è collegata sia ai documenti che alla primanota in modo che l'utente possa inserire i dati nel momento della rilevazione.



I campi di riga relativi alle ritenute: somme non soggette e importo non imponibile, non vengono più utilizzati.

Documenti di Acquisto

I campi che erano presenti sulle righe documenti inerenti le somme non soggette sono stati eliminati. L'imputazione avviene direttamente in primanota o nella maschera dati ritenute.

Le stesse informazioni aggiunte alla Primanota sono visibili nei documenti solo se il documento è di tipo Fattura di Acquisto, l'intestatario è un percipiente e la causale contabile associata al documento ha attivato il flag "Gestisce Ritenute".

Nelle fatture di acquisto l'importo dei bolli, degli arrotondamenti e dell'iva indetraibile viene riportato come "SOMMA ESCLUSA"

Contabilizzazione Documenti

In fase di contabilizzazione documento, le informazioni presenti nei Dati Ritenute vengono riportate nel corrispettivo archivio della Primanota.

Al momento della contabilizzazione, se il flag "Storno Immediato ritenute" non è attivo, non verrà generato il giroconto con la causale "No Ritenute" e verrà creata una scadenza sospesa come specificato per la generazione scadenze da primanota.

Viceversa se il flag è attivo verrà generato il giroconto con causale 'no ritenuta'.



Esempio: storno ritenute immediato



Caso: storno immediato (rilevazione del debito verso l'erario al momento della registrazione della fattura percipiente)

Carichiamo un nuovo fornitore soggetto sia a ritenute irpef che previdenziali..

FORNITORI / Interroga

Anagrafici | Contabili | **Dati percipienti** | Acquisti | Pagamenti | Sedi | Qualità | Note | Elenco

Codice: LAROCCA Larocca Rag. Giulio

Dati percipiente

Ritenute: IRPEF e contr. prev.

Codice tributo I.R.P.E.F.: 1040 RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO AUTO

Contr. previd.: Inps Inps

Causale prestazione: Tipo A

% Imponibile: 100,00 % Ritenuta: 12,00

% a carico percipiente: 4,00 % Contr. cassa ordine: 0,00

Codice attività: 1 Cod. altra assic.previd.:

Codice INPS:

☐ Estero ☐ Soggetto non residente Codice fiscale per percipiente estero:

Fig. 1.31 - Anagrafica fornitore percipiente

Registriamo una fattura passiva rilevando, contestualmente alla registrazione della fattura, lo storno del fornitore per il debito verso l'erario e verso l'Inps.

Ricordiamo che la causale contabile utilizzata per rilevare le ritenute deve avere attivato il check 'Gestisce le Ritenute' mentre sulle righe relative al giroconto del fornitore sia ai fini irpef che inps dovrà essere utilizzata una causale con attivo il check 'No Ritenute'.

A questo scopo può risultare utile definire preventivamente una causale contabile che verrà utilizzata per rilevare le ritenute.

Come si può notare dall'immagine seguente la causale ha attivo il flag 'gestisce le ritenute' ed in corrispondenza delle righe di storno del fornitore e rilevazione del debito sia verso l'irpef che verso l'inps è stata inserita una causale di riga con attivo il flag 'no ritenute'.



Attenzione: in corrispondenza della riga di storno del fornitore per la rilevazione del debito il test partite deve essere impostato su salda.

CAUSALI CONTABILI / Interroga

Generale Traduzioni Elenco

Codice: **RFPRO** Fattura professionisti

Stato: *Provvisorio* Riferim.: *Fornitori* Partite: *Crea*

☒ Docum.obbligatorio ☐ Apertura conti
☐ Competenza ☐ Chiusura conti
☒ Movim.analitica ☐ No ritenute
☐ Assestamento ☒ Gestisce le ritenute
☐ Autofattura
☐ Reverse Charge

Registro IVA Num. Tipo documento Importo cli/for Sez. cli/for
Acquisti *1* *Fattura* *Imponibile+IVA* *Avere*

Contropartita: *IVA ACQ* *Iva su acquisti*

☐ Note in reg.IVA ☒ Controllo univocità ☐ Esigib.differita

Numerazione documento
 Serie: *Libera*

Numerazione protocollo
 Serie: *pr* *Per data*

Dati cespiti ☐ Movimenti cespiti

C.IVA	Descrizione	Conto IVA	Conto indebitabile	Reg.IVA	%Ind.	N.reg.
<i>20</i>	<i>Iva 20%</i>	<i>IVA ACQ</i>		<i>Acq</i>	<i>0</i>	<i>1</i>

Tipo	Conto	Descrizione	D/A	Automat.	Partite	Causale di riga
<i>F</i>			<i>A</i>	<i>+ Inc</i>	<i>Crea</i>	
<i>G</i>	<i>IVA ACQ</i>	<i>Iva su acquisti</i>	<i>D</i>	<i>- De</i>	<i>No</i>	
<i>G</i>	<i>COMP AMM</i>	<i>Compensi agli amministratori</i>	<i>D</i>	<i>T tot</i>	<i>No</i>	
<i>F</i>			<i>D</i>	<i>No</i>	<i>Salda</i>	<i>RILRI</i>
<i>G</i>	<i>ERARIO RIT</i>	<i>Erario c/Ritenute da versare</i>	<i>A</i>	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>RILRI</i>

Data validità: *- -* Data obsolescenza: *- -*

Fig. 1.32 - Causale Contabile di ricevimento fattura da percipiente

E' possibile saldare le scadenze relative all'importo della ritenuta contestualmente alla creazione della relativa partita.

L'utente dovrà operare in questo modo:

dopo aver inserito la prima riga relativa all'accensione del debito verso il fornitore (nell'immagine riga 10) con l'indicazione in avere dell'importo occorre entrare nel bottone partite e premere il bottone 'calcola' per consentire alla procedura di calcolare la relativa partita/scadenza.

Successivamente occorrerà scrivere le righe di saldo scadenze ossia giroconto del fornitore per l'importo trattenuto dall'azienda (nell' immagine righe 40 e 60), non indicare l'importo da saldare, entrare nella gestione 'chiusura partite' e saldare le scadenze dalla normale maschera di saldaconto.

Nella registrazione sono stati utilizzati i conti di appoggio 'Ritenute acconto subite' ed 'Inps'.

PRIMANOTA / Carica

Pag.1 **Elenco**

Reg. n.: 126 / 0 Del: 15-06-2006 Esercizio: 2006 Valuta di conto: EU Stato: Provvisorio

Causale: RFFPRO Fattura professionisti Note:

Doc.N.: 345 / Del: 15-06-2006 Prot.N.: 2 / pr

Valuta: EUR Cambio: 1,000000 Beni deperibili Importo in valuta: 0,00 EU

Fornitore: LAROCCA

Registrazioni IVA

Competenza IVA: 15-06-2006 Plafond: 15-06-2006

Cod.IVA	Imponibile	Imposta	Reg.IVA	N.	%Ind.	Omagg.
20	1.000,00	200,00	Acq=	1	0	N

Larocca Rag. Giulio
Via Verdi, 78
19100 La Spezia

Pag.: Rimessa diretta a 30 GG DF

Automat.

1.000,00 200,00

Registrazioni contabili

Riga	Tipo	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Partite
10	F	LAROCCA	Larocca Rag. Giulio	0,00	1.200,00	C
20	G	IVA ACQ	Iva su acquisti	200,00	0,00	N
30	G	COMP AMM	Compensi agli amministratori	1.000,00	0,00	N
40	F	LAROCCA	Larocca Rag. Giulio	200,00	0,00	S
50	G	ERARIO RIT	Erario c/Ritenute da versare	0,00	200,00	N
60	F	LAROCCA	Larocca Rag. Giulio	40,00	0,00	S
70	G	RITENUTE PREV	Ritenute Prev.li (conto di app	0,00	40,00	N

Sbilancio: 0,00 1.440,00 1.440,00

Fig. 1.33 - Registrazione di ricevimento fattura da percipiente

Al salvataggio della registrazione la procedura visualizza la maschera dati Ritenute in cui è possibile visualizzare i dati ritenute relativi al movimento effettuato.

PRIMANOTA / Carica

Pag.1 **Elenco**

Reg. n.: 126 / 0 Del: 15-06-2006 Esercizio: 2006 Valuta di conto: EU Stato: Provvisorio

Causale: RFFPRO Fattura professionisti Note:

Doc.N.: 345 / Del: 15-06-2006 Prot.N.: 2 / pr

Valuta: EUR Cambio: 1,000000 Beni deperibili Importo in valuta: 0,00 EU

Fornitore: LAROCCA

Registrazioni IVA

Competenza IVA: 15-06-2006 Plafond: 15-06-2006

Automat.

1.000,00 200,00

Dati Ritenute / Carica

Totale documento: 1.200,00 A

Imposta: 200,00 B

Somme escluse: 0,00 C

Fondo professionisti: 0,00 D

Base calcolo ritenuta: 1.000,00 F=A-B-C-D

Calcola

Cod. tributo	Causale tributo	Somme non sogg.	Imp. ritenuta	Ritenuta di acconto
1040	Tipo A	0,00	1.000,00	200,00
Inps	Tipo A	0,00	1.000,00	40,00
		0,00	0,00	0,00

Business Unit: D01 % Ritenuta: 20,00 N

M = Ritenute previdenziale+ritenute I.R.P.E.F. O 0,00

N = Soggette a ritenuta - somma imponibili ritenuta IRPEF - somme non soggette IRPEF

O = Soggette a ritenuta - somma imponibili ritenuta prev. - somme non soggette prev.

Totale da pagare: 960,00

Sbilancio: 0,00 1.440,00 1.440,00

Fig. 1.34 - Dati ritenute primanota

Effettuiamo il pagamento del fornitore.

[illegible]

Fig. 1.37 - Tabella ritenute – Storno immediato ritenute

GENERAZIONE RITENUTE

Ritenute maturate dal: 01-06-2006

Al: 30-06-2006

 Genera  Esci

Fig. 1.38 - Generazione Ritenute

Visualizziamo il movimento ritenute generato.

MOVIMENTI DI RITENUTE / Interroga

Pag.1 Elenco

Registrazione n.: 2 / 2006 Del: 15-06-2006 Valuta: EUR Cambio: 1,000000
 Documento n.: 345 / Del: 15-06-2006 Business Unit: D01
 Fornitore/percip.: LARocca Larocca Rag. Giulio

Ritenute IRPEF

Cod.tributo: 1040 RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO AUTO Causale prestazione: Tipo A
 Somme non sogg.: 0,00 Imponibile ritenuta: 1.000,00 % Ritenuta: 20,00
 Importo: 200,00

Ritenute contributi previdenziali

Somme non soggette: 0,00 Cod.tributo: Inps Inps
 Imponibile ritenuta: 1.000,00 % Ritenuta: 12,00 Importo: 120,00
 Importo percipiente: 40,00

Reg. Cont.

Fig. 1.39 - Movimento ritenute

Lanciamo la funzione di giroconto ritenute e visualizziamo la registrazione di primanota generata.

GIROCONTO RITENUTE

Generazione giroconto ritenute

Ritenute generate dal: 01-06-2006 al: 30-06-2006

Tipo registrazione: Sintetica

Data registrazione: 15-06-2006 Doc.N.: 0 / del: 15-06-2006

Descrizione giroconto:

Ritenute IRPEF da versare: ERARIO RIT Erario c/Ritenute da versare

Ritenute prev. da versare: RIT INPS DA VER Ritenute Inps da Versare

Erario c/ritenute: ERARIO C RIT SU Erario c/Ritenute Subite

Rit. previdenziali: INPS Debiti verso INPS

Causale giroconto: GIROC Giroconto

Genera Esci

Fig. 1.40 - Giroconto ritenute

PRIMANOTA / Interroga

Pag.1 Elenco

Reg. n.: 128 / 0 Del: 15-06-2006 Esercizio: 2006 Valuta di conto: EU Stato: Confermato

Causale: GIROC Giroconto Note:

Doc.N.: 0 / Del: 15-06-2006 Prot.N.: 0 /

Valuta: EUR Cambio: 1,000000 Importo in valuta: 0,00 EU

Registrazioni IVA

Cod.IVA	Imponibile	Imposta	Reg.IVA	N.	%Ind.	Omagg.
	0,00	0,00		0	0	N
	0,00	0,00				

Registrazioni contabili

Riga	Tipo	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Partite
10	G	ERARIO RIT	Erario c/Ritenute da versare	0,00	200,00	N
20	G	ERARIO C RIT SU	Erario c/Ritenute Subite	200,00	0,00	N
30	G	RIT INPS DA VER	Ritenute Inps da Versare	0,00	40,00	N
40	G	INPS	Debiti verso INPS	40,00	0,00	N
Sbilancio:				0,00	240,00	240,00

Automat.

Righe
C./Costo
Partite
Schede

Fig. 1.41 - Registrazione di primanota di giroconto ritenute

La procedura ha girocontato il conto 'Ritenute acconto subite' a 'Ritenute irpef da versare' ed il conto 'Inps' a 'Ritenute Inps'.

Nell'ipotesi di storno immediato se la rilevazione dello storno del debito verso il fornitore viene effettuata in un momento successivo alla registrazione della fattura del percipiente, si ha il problema che il mastrino contabile del fornitore, così come l'estratto conto, rimangono aperti per il totale documento fino alla rilevazione.

 **Caso: storno immediato. Esempio di rilevazione delle ritenute nel caso in cui la fattura passiva presenti anche delle somme non soggette**

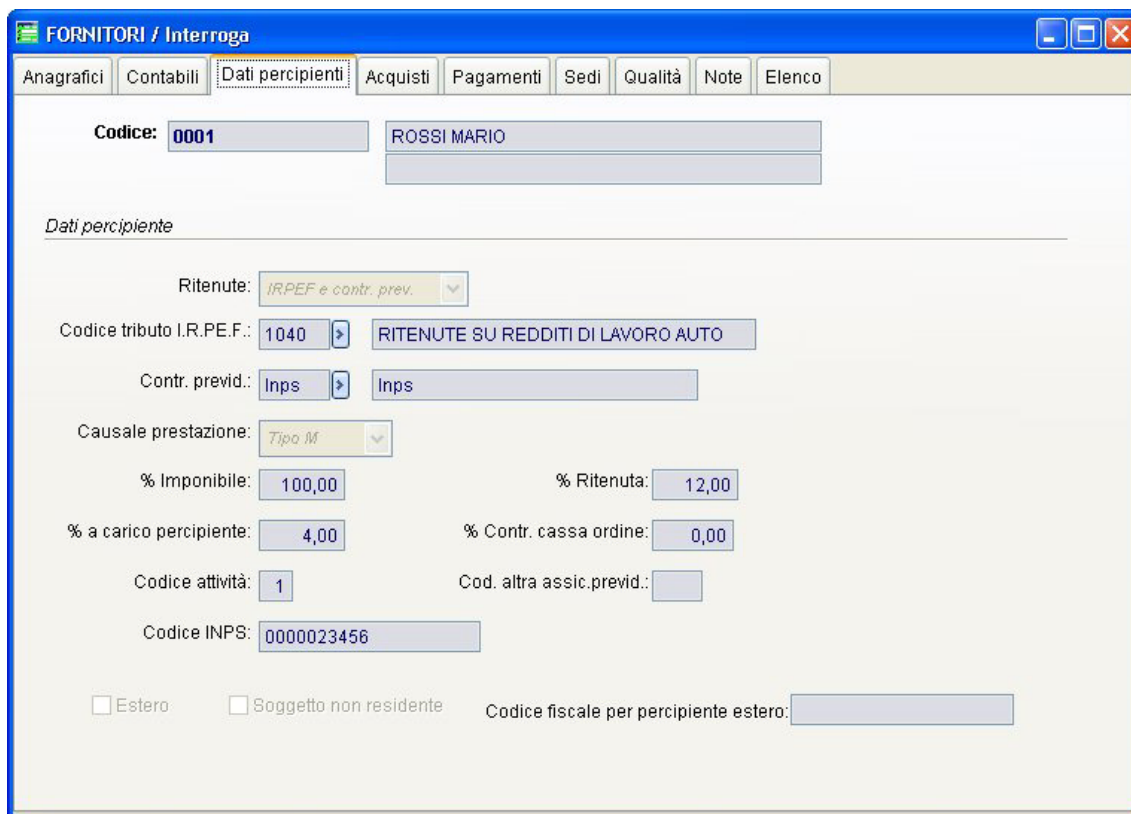


Caso: storno immediato (*rilevazione del debito verso l'erario al momento della registrazione della fattura percipiente*)

Registriamo manualmente in primanota il ricevimento di una fattura passiva composta dalle seguenti voci:

- compenso per prestazioni di lavoro autonomo 1000 euro
- rimborso spese 100 euro (somme non soggette)
- IVA 20%
- Codice tributo Irpef '1040', Ritenuta IRPEF del 20%
Ritenuta INPS del 12%, % a carico del percipiente 4%.

L'anagrafica del fornitore sarà la seguente:



FORNITORI / Interroga

Anagrafici | Contabili | **Dati percipienti** | Acquisti | Pagamenti | Sedi | Qualità | Note | Elenco

Codice: **0001** **ROSSI MARIO**

Dati percipiente

Ritenute: **IRPEF e contr. prev.**

Codice tributo I.R.P.E.F.: **1040** **RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO AUTO**

Contr. previd.: **Inps** **Inps**

Causale prestazione: **Tipo M**

% Imponibile: **100,00** % Ritenuta: **12,00**

% a carico percipiente: **4,00** % Contr. cassa ordine: **0,00**

Codice attività: **1** Cod. altra assic.previd.:

Codice INPS: **0000023456**

☐ Estero ☐ Soggetto non residente Codice fiscale per percipiente estero:

Fig. 1.42 - Anagrafica Fornitori

La tabella ritenute sarà la seguente:

TABELLA RITENUTE

Azienda: DEMO Azienda Dimostrativa AHE

Cod.sede INPS F24:

☒ Storno immediato ritenute Data ult. calcolo: 30-06-2006

Tributo	% Riten.	% Impon.	Data inizio	Data fine
▶ 1040 ▶	20,00	100,00	- -	- -

Fig. 1.43 - Tabella ritenute

La registrazione da effettuare sarà la seguente:

PRIMANOTA / Carica

Pag.1 **Elenco**

Reg. n.: 129 / 0 Del: 01-07-2006 Esercizio: 2006 Valuta di conto: EU Stato: Provvisorio

Causale: RFPRO Fattura professionisti Note:

Doc.N.: 12 / Del: 01-07-2006 Prot.N.: 3 / pr

Valuta: EUR Cambio: 1,000000 Beni deperibili Importo in valuta: 0,00 EU

Fornitore: 0001 Regrazioni IVA Competenza IVA: 01-07-2006 Plafond: 01-07-2006

Cod.IVA	Imponibile	Imposta	Reg.IVA	N.	%Ind.	Omagg.
20 ▶	1.100,00	220,00	Acq =	1	0	N
1.100,00		220,00				

Pag.: Bonifico a 30 gg Automat.

Registrazioni contabili

Riga	Tipo	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Partite
10	F	0001	ROSSI MARIO	0,00	1.320,00	C
20	G	IVA ACQ	Iva su acquisti	220,00	0,00	N
30	G	COMP AMM	Compensi agli amministratori	1.000,00	0,00	N
40	G	SP VARIE	Spese varie	100,00	0,00	N
50	F	0001	ROSSI MARIO	240,00	0,00	S
60	G	ERARIO C RIT SU	Erario c/Ritenute Subite	0,00	200,00	N
70	G	INPS	Debiti verso INPS	0,00	40,00	N
Bonifico a 30 gg				Sbilancio:	0,00	1.560,00
					1.560,00	

Righe Partite Schede

Fig. 1.44 - Registrazione di ricevimento fattura da percipiente

Dati Ritenute / Carica

Totale documento: 1.320,00 **A**

Imposta: 220,00 **B**

Somme escluse: 0,00 **C**

Fondo professionisti: 0,00 **D**

Base calcolo ritenuta: 1.100,00 **F=A-B-C-D**



Cod. tributo	Causale tributo	Somme non sogg.	Imp. ritenuta	Ritenuta di acconto
1040	Tipo M	100,00	1000,00	200,00
Inps	Tipo A	100,00	1000,00	40,00

Business Unit: D01 % Ritenuta 4,00 **N** 0,00 **M** 240,00

M = Ritenute previdenziale+ritenute I.R.PE.F. **O** 0,00

N = Soggette a ritenuta - somma imponibili ritenuta IRPEF - somme non soggette IRPEF

O = Soggette a ritenuta - somma imponibili ritenuta prev. - somme non soggette prev.

Totale da pagare: 1.080,00

Fig. 1.45 - Registrazione in PN di una fattura di fornitore percipiente

E' importante sottolineare che la causale contabile utilizzata, nell'esempio 'RF' 'Ricevimento fattura' deve avere attivato il check 'gestisce le ritenute' e che le righe 70, 80 e 90 devono essere associate ad una causale contabile che abbia attivato il check "No Ritenute".

Al salvataggio della registrazione la procedura visualizza la maschera dati ritenute.

Il totale documento è dato da imponibile + imposta (1320 euro).

La base calcolo ritenuta è data da 1320 - 220.

L'importo delle somme non soggette pari a 100 euro deve essere inserito manualmente nell'apposito campo.

L'importo della ritenuta irpef calcolato viene letto dalla tabella ritenute mentre i dati inps vengono letti dall'anagrafica del fornitore.

Il totale da pagare è dato dal totale documento meno le ritenute operate (1320 - 240)

Una volta effettuato il pagamento per esempio con un Movimento di Saldaconto registrato in tesoreria, si avrà la seguente registrazione:

PRIMANOTA / Carica

Pag.1

Reg. n.: / Del: Esercizio: Valuta di conto: Stato:

Causale: Note:

Doc.N.: / Del: Prot.N.: /

Valuta: Cambio: Importo in valuta:

Registrazioni IVA

	Cod.IVA	Imponibile	Imposta	Reg.IVA	N.	%Ind.	Omagg.
		0,00	0,00				

Registrazioni contabili

Riga	Tipo	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Partite
10	F	0001	ROSSI MARIO	1.080,00	0,00	S
20	G	CARILU	Cassa di Risparmio di Lucca	0,00	1.080,00	N

Bonifico a 30 gg **Sbilancio:** align="right">**0,00** align="right">1.080,00 align="right">1.080,00

Fig. 1.46 - Registrazione in tesoreria del pagamento di una fattura di fornitore percipiente



Attenzione: nel saldaconto è possibile impostare il numero e la data documento, dove questi campi sono riferiti alla contabile di pagamento della banca; quindi se questa data risulta impostata viene anche riportata nella registrazione contabile nel campo sotto la data di registrazione e viene utilizzata al momento della generazione dei movimenti ritenute, associandola al rispettivo movimento.

Se invece non viene specificato nessun riferimento a documento (contabile banca), al momento della generazione ritenute il movimento creato avrà la data della registrazione contabile.

Una volta contabilizzato il pagamento, è possibile procedere alla funzione di Generazione delle Ritenute

GENERAZIONE RITENUTE

Ritenute maturate dal: 01-07-2006

Al: 31-07-2006

 Genera

 Esci

Fig. 1.47 - Generazione Ritenute

e visualizzare il Movimento Ritenute generato automaticamente:

MOVIMENTI DI RITENUTE / Interroga

Pag.1 Elenco

Registrazione n.: 3 / 2006 Del: 01-07-2006 Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Documento n.: 12 / Del: 01-07-2006 Business Unit: D01

Fornitore/percip.: 0001 ROSSI MARIO

Ritenute IRPEF

Cod.tributo: 1040 RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO AUTO Causale prestazione: Tipo M

Somme non sogg.: 100,00 Imponibile ritenuta: 1.000,00 % Ritenuta: 20,00

Importo: 200,00

Ritenute contributi previdenziali

Somme non soggette: 100,00 Cod.tributo: Inps Inps

Imponibile ritenuta: 1.000,00 % Ritenuta: 12,00 Importo: 120,00

Importo percipiente: 40,00

Fig. 1.48 - Movimenti di Ritenute (generati automaticamente)

Il movimento ritenute riporta come data di registrazione la data del documento di riferimento (contabile della banca) inserita nel movimento di tesoreria di pagamento.

Se la data della contabile non fosse stata indicata la procedura avrebbe riportato la data di registrazione del movimento di pagamento.

Il numero e la data del documento del movimento ritenute invece sono quelli della fattura ricevuta dal percipiente.

La procedura riporta nel movimento ritenute gli stessi dati indicati nella maschera dati ritenute.

La stessa registrazione può essere effettuata partendo direttamente dal ciclo passivo, cioè registrando una fattura in cui è necessario indicare, nella maschera Dati Generali, l'importo delle eventuali spese. Procedendo poi alla contabilizzazione della fattura, al suo pagamento e alla generazione delle ritenute, si otterranno naturalmente gli stessi risultati visti sopra con una registrazione direttamente in primanota.



Al momento della contabilizzazione in primanota, la procedura legge dalle Contropartite e Vincoli, presenti nel sottomenu Azienda, i codici dei conti corrispondenti alle Ritenute subite, alle ritenute previdenziali ed all'Enasarco (se fornitore agente), e la causale contabile che rileva le ritenute.

Lanciando la funzione di Giroconto ritenute la procedura effettuerà nella data del documento di pagamento un giroconto per chiudere il conto Ritenute Rilevate e aprire il conto Ritenute da Versare.

 **GIROCONTO RITENUTE**

Generazione giroconto ritenute

Ritenute generate dal: al:

Tipo registrazione: ▼

Data registrazione: Doc.N.: / del:

Descrizione giroconto:

Ritenute IRPEF da versare: ►

Ritenute prev. da versare: ►

Erario c/ritenute: ►

Rit. previdenziali: ►

Causale giroconto: ►

 **Genera**

 **Esci**

Fig. 1.49 - Maschera Giroconto Ritenute

PRIMANOTA / Modifica

Pag.1 Elenco

Reg. n.: 131 / 0	Del: 01-07-2006	Esercizio: 2006 ▶	Valuta di conto: EU	Stato: Confermato ▼
Causale: GIROC ▶ Giroconto			Note:	
Doc.N.: 0 /	Del: 01-07-2006	Prot.N.: 0 /		
Valuta: EUR ▶	Cambio: 1,000000	Importo in valuta:	0,00 EU	

Registrazioni IVA

Cod.IVA	Imponibile	Imposta	Reg.IVA	N.	%Ind.	Omnagg.
[] ▶	0,00 [X]	0,00 [X]	▼	0	0	N ▼ ▲
	0,00	0,00				▼

Registrazioni contabili

Riga	Tipo	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Partite
10	G [X]	ERARIO RIT	▶ Erario c/Ritenute da versare	0,00 [X]	200,00 [X]	N ▲
20	G [X]	ERARIO C RIT SU	▶ Erario c/Ritenute Subite	200,00 [X]	0,00 [X]	N
30	G [X]	RIT INPS DA VER	▶ Ritenute Inps da Versare	0,00 [X]	40,00 [X]	N
40	G [X]	INPS	▶ Debiti verso INPS	40,00 [X]	0,00 [X]	N ▼
Sbilancio:				0,00	240,00	240,00

Bighe

C./Costo

Partite

Schede

Fig. 1.50 - Registrazione di primanota di giroconto ritenute



Caso: storno differito. Esempio di registrazione di una fattura passiva e conseguente rilevazione delle ritenute nel caso in cui la fattura sia composta dalle seguenti voci:

- Spese varie (escluse Iva art.15) 175 euro
- 10% Diritti Onorari 232 euro
- Cassa per gli Avvocati 51,04 euro
- IVA 20%
- Ritenuta d'acconto 510,4 euro

La registrazione che si dovrà effettuare manualmente in primanota è la seguente:

PRIMANOTA / Carica

Pag.1 **Elenco**

Reg. n.: 137 / 0 Del: 20-06-2006 Esercizio: 2006 Valuta di conto: EU Stato: Provvisorio

Causale: RFFPRO Fattura professionisti Note:

Doc.N.: 25 / Del: 20-06-2006 Prot.N.: 4 / pr

Valuta: EUR Cambio: 1,000000 Beni deperibili Importo in valuta: 0,00 EU

Fornitore: LAROCCA Registrazioni IVA Competenza IVA: 20-06-2006 Plafond: 20-06-2006

Cod.IVA	Imponibile	Imposta	Reg.IVA	N.	%Ind.	Omagg.
20	2.603,04	520,61	Acq=	1	0	N
ESC15	175,00	0,00	Acq=	1	0	N
	2.778,04	520,61				

Automat.

Registrazioni contabili

Riga	Tipo	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Partite
10	F	LAROCCA	Larocca Rag. Giulio	0,00	3.298,65	C
20	G	IVA ACQ	Iva su acquisti	520,61	0,00	N
30	G	COMP AMM	Compensi agli amministratori	2.552,00	0,00	N
40	G	SP VARIE	Spese varie	175,00	0,00	N
50	G	C.P.A.	Cassa per Avvocati	51,04	0,00	N
60	G			0,00	0,00	N
Sbilancio:				0,00	3.298,65	3.298,65

Fig. 1.51 - Registrazione manuale in primanota di una fattura passiva

Ricordiamo che nel caso di storno differito non deve essere effettuato lo storno del fornitore per il debito verso l'erario e verso l'Inps. dal momento che tale storno verrà effettuato in automatico dalla procedura mediante la funzione di giroconto ritenute.

La causale contabile utilizzata deve avere attivato il check 'Gestisce le Ritenute'.

Dati Ritenute / Carica

Totale documento: 3.298,65 **A**
 Imposta: 520,61 **B**
 Somme escluse: 175,00 **C**
 Fondo professionisti: 51,04 **D**
Base calcolo ritenuta: 2.552,00 F=A-B-C-D



Cod. tributo	Causale tributo	Somme non sogg.	Imp. ritenuta	Ritenuta di acconto
▶1040 ▶	Tipo A ▼	0,00	2.552,00	510,40
▶	▼	0,00	0,00	0,00

Business Unit: D01 ▶ % Ritenuta 20,00 **N** 0,00 510,40 **M**
O 2.552,00

M = Ritenute previdenziale+ritenute I.R.P.E.F.
N = Soggette a ritenuta - somma imponibili ritenuta IRPEF - somme non soggette IRPEF
O = Soggette a ritenuta - somma imponibili ritenuta prev. - somme non soggette prev.

Totale da pagare: 2.788,25

Fig. 1.52 - Maschera dati ritenute

Si noti che, nel riquadro inerente il castelletto iva, in corrispondenza dell'aliquota iva al 20 l'imponibile è pari a 2603,04 dato da 2320 (onorario)+232 (10% dei diritti onorari) +51,04 (C.P.A). Occorre inoltre indicare l'importo delle spese escluse art.15.

L'importo relativo alla C.P.A viene calcolato sul totale ottenuto sommando l'Onorario con il 10% dei Diritti Onorari (si calcola quindi il 2% di (2.320. + 232). = 2.552 euro, 2% di 2552= 51,04.)

Il totale documento è dato da 2603,04+ 520,61+ 175= 3298,65.

Ipotizziamo che le Spese varie (escluse Iva art.15) pari a 175 euro siano somme escluse.

In tal caso tale importo deve essere inserito manualmente nei dati ritenute.

La base calcolo ritenuta è data da 3298,65- 520,61-175- 51,04= 2552 euro.

La ritenuta di acconto è data dal 20% di 2552.

Nell'esempio in questione, dunque, le ritenute vengono calcolate solo sull'Onorario e sul 10% dei Diritti Onorari (le Spese Varie e il 2% di C.P.A, infatti, non vengono presi in considerazione ai fini IRPEF).

Al fornitore verrà poi pagato l'importo comprensivo di IVA, delle Spese e della C.P.A, ma stornato della ritenuta d'acconto (dunque, 3.298,65 – 510,4 = 2.788,25).

Al momento del salvataggio della registrazione la procedura creerà due scadenze: la prima per l'importo della ritenuta pari a 510,40 euro con il check di sospeso e la modalità di pagamento indicata nella tabella ritenute e la seconda per l'importo residuo dato dal totale documento meno l'importo della ritenuta.

PRIMANOTA / Interroga

Pag.1 Elenco

Reg. n.: 137 / 0 Del: 20-06-2006 Esercizio: 2006 Valuta di conto: EU Stato: Provvisorio

Causale: RFPRO Fattura professionisti Note:

Doc.N.: 25 / Del: 20-06-2006 Prot.N.: 4 / pr

Valuta: EUR Cambio: 1,000000 Beni deperibili Importo in valuta: 0,00 EU

Fornitore: LAROCCA Registrazioni IVA Competenza IVA: 20-06-2006 Plafond: 20-06-2006

SITUAZIONE PARTITE / Interroga

Scadenza	Numero partita	D/A	Importo	Valuta	Pagamento	Banca appoggio	Sosp.
20-06-2006	2006/000025	A	510,40	EU	Assegno	CARISBO	☒
20-07-2006	2006/000025	A	2.788,25	EU	Rim.Dir.	CARISBO	☐

Descrizione: Conto corrente:

Valuta: EUR Euro, moneta emu Cambio apert.: 1,000000

Pagam.: RD30 Rimessa diretta a 30 GG DF Ns. banca: Abbuono:

Rimessa diretta a 30 GG DF **Sbilancio:** 0,00 3.298,65 3.298,65

Fig. 1.53 - Situazione partite primanota

Effettuando il pagamento direttamente dalla primanota, dunque, verrà visualizzata la seguente schermata:

CHIUSURA PARTITE / Carica

Fornitore: LAROCCA Larocca Rag. Giulio Pagamenti: ☒ Rim.dir. ☒ Ric.banc.

Scadenze da: 20-06-2006 A: 20-06-2007 Valuta filtro: B.U. filtro:

Numero distinta: Da saldare: EU 0,00 ☒ Bonifico ☒ Ri.Ba.

☒ R.I.D. ☒ M.AV.

☒ Cambiali

Scadenza	Partita	D/A	Da saldare	Valuta	Saldato	Sald.
20-07-2006	2006/000025	A	2.788,25	EUR	2.788,25	☒
			2.788,25	EUR	2.788,25	

Importo abbuono: 0,00

Importo anticipo: 0,00

Cambi Origine: 1,000000

Attuale: 1,000000

Differenza: 0,00

Doc.N.: 25 / Del: 20-06-2006

Pagam: Rim.Dir. B.U.: D01 Totale: EU -2.788,25

Rimessa Diretta Residuo: EU 0,00

Salva Esci

Fig. 1.54 - Pagamento in primanota di una fattura passiva

Nel movimento ritenute generato in automatico dalla procedura vengono riportati gli stessi dati indicati nella maschera dati ritenute.

Vediamo la schermata di riferimento:

MOVIMENTI DI RITENUTE / Interroga

Pag.1 Elenco

Registrazione n.: 6 / 2006 Del: 20-06-2006 Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Documento n.: 25 / Del: 20-06-2006 Business Unit: D01

Fornitore/percip.: LAROCCA Larocca Rag. Giulio

Ritenute IRPEF

Cod.tributo: 1040 RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO AUTO Causale prestazione: Tipo A

Somme non sogg.: 0,00 Imponibile ritenuta: 2.552,00 % Ritenuta: 20,00

Importo: 510,40

Ritenute contributi previdenziali

Somme non soggette: 0,00 Cod.tributo: Imponibile ritenuta: 0,00 % Ritenuta: 0,00 Importo: 0,00

Importo percipiente: 0,00

Fig. 1.55 - Movimenti di ritenute

La stessa registrazione effettuata direttamente dal ciclo passivo potrà essere così impostata:

FATTURE (Acquisti) / Carica

Documento Dati generali Spedizione Flusso Elenco

Reg. n.: 70 / 0 Del: 20-06-2006 Es.: 2006 Confermato N. doc.: 2 / Del: 20-06-2006

Documento: RFPRO Fattura professionista N. protocollo: 5 / pr

Fornitore: LAROCCA Larocca Rag. Giulio Rif. est.: Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Listini: C/C.R.: ALTER Comm.: Commessa 08030 Attiv.: Car. Rap.

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Ev.	Lotti/ubic.
10	Onorari	Onorari	N.	1,000	2.552,00000	☐	N
20	Spese varie	Spese varie	N.	1,000	175,00000	☐	N
30	Cassa avvocati	Cassa avvocati	N.	1,000	51,04000	☐	N

Riga Sconti / maggiorazioni di riga

30 0,00 + 0,00 + 0,00 + 0,00

Netto riga: 51,04

Totale righe: 2.778,04

Fig. 1.56 - Fattura passiva composta da varie voci

E' consigliabile usare un servizio forfettario ed accedere al campo "descrizione" per specificare le voci relative all'importo che si registra. Inoltre, affinché tale fattura venga contabilizzata correttamente, occorre posizionarsi su ciascuna riga ed accedendo al bottone Righe indicare le contropartite necessarie:

- per esempio, nella riga 10 si indicherà la contropartita Consulenze tecniche

DOCUMENTI DATI DI RIGA

Principale Magazzino/analitica INTRA/P.list/prov.

Tipologia riga:

Spese accessorie:

Business Unit: Test omaggio:

Cat.contabile:

Comp. cont. dal: Al:

Contropartita:

Listini/promozioni

Listino prezzi: Promoz.prezzi:

Listino sc/mag: Promoz.sc/mag:

Sconto a valore:

Codice IVA articolo:

Riga:

Fig. 1.57 - Documenti dati riga 10

- nella riga 20, si indicherà la contropartita Spese varie e il codice IVA “ESC15”

DOCUMENTI DATI DI RIGA

Principale Magazzino/analitica INTRA/P.list/prov.

Tipologia riga:

Spese accessorie:

Business Unit: Test omaggio:

Cat.contabile:

Comp. cont. dal: Al:

Contropartita:

Listini/promozioni

Listino prezzi: Promoz.prezzi:

Listino sc/mag: Promoz.sc/mag:

Sconto a valore:

Codice IVA articolo:

Riga:

Fig. 1.58 - Documenti dati riga 20

- nella riga 30, si indicherà la contropartita C.P.A

DOCUMENTI DATI DI RIGA

Principale | Magazzino/analitica | INTRA/P.list/prov.

Tipologia riga:

Spese accessorie:

Business Unit: Test omaggio:

Cat.contabile:

Comp. cont. dal: Al:

Contropartita:

Listini/promozioni

Listino prezzi: Promoz.prezzi:

Listino sc/mag: Promoz.sc/mag:

Sconto a valore:

Codice IVA articolo:

Riga:

Fig. 1.59 - Documenti dati riga 30

al momento del salvataggio della registrazione la procedura visualizza la maschera dati ritenute

- All'interno di tale maschera occorre indicare manualmente l'importo delle somme escluse pari a 175 euro.

DOCUMENTI DATI RITENUTE / Carica

Totale documento: **A**

Imposta: **B**

Somme escluse: **C**

Fondo professionisti: **D**

Base calcolo ritenuta: **F=A-B-C-D**

Cod. tributo	Causale tributo	Somme non sogg.	Imp. ritenuta	Ritenuta di acconto
▶1040	Tipo A	0,00	2.552,00	510,40

Business Unit: % Ritenuta **N** **M**

M = Ritenute previdenziale+ritenute I.R.PE.F. **O**

N = Soggette a ritenuta - somma imponibili ritenuta IRPEF - somme non soggette IRPEF

O = Soggette a ritenuta - somma imponibili ritenuta prev. - somme non soggette prev.

Totale da pagare:

Fig. 1.60 - Maschera dati ritenute

FATTURE (Acquisti) / Carica

Documento | **Dati generali** | Spedizione | Flusso | Elenco

Pagamento: **RD30** | Rimessa diretta a 30 GG DF

Data diversa: --

Magg./sconti: 0,00 + 0,00 commerciale su pagam.: 0,00

Banca: **CARISBO** | **BANCA BNL INVESTIMENTI S.P.A.**

Ns. banca: --

Agente: --

Capoarea: --

Comp.dal: -- Al: -- ☐ Beni deperibili

Dettaglio scadenze ☐ Sc.confermate

N.	Scadenza	Importo rata	Pagamento
1	20-07-2006	2.788,25	Rim.Dir.

C/Corrente: --

Descrizione: --

Riepilogo documento

Cod.IVA Rip.

Totale: 2.778,04

Sconti/maggiorazioni: 0,00 ☐ Forza sconto

Spese incasso: 0,00

Spese imballo: 0,00

Spese trasporto: 0,00

Totale: 2.778,04

Imposta: 520,61 ☐ Riparti

Spese bolli: 0,00

Arrotondamenti: 0,00

Totale: EU 3.298,65 ☐ Calcola

Sconto fin.: 0,00 ☐ Forza sconto

Acconto contestuale: 0,00

Acconto precedente: 0,00

Ritenuta alla fonte: 510,40

Ritenuta previdenziale: 0,00

Ritenute **Visualizza** **Cattura** **Dettagli**

Fig. 1.61 - Fattura passiva dal ciclo acquisti

Gli importi delle ritenute (campi 'Ritenuta alla fonte' e 'ritenuta previdenziale') vengono valorizzati in automatico dalla procedura al momento del salvataggio della registrazione.

Procedendo alla contabilizzazione da ciclo passivo, si otterrà la stessa registrazione vista sopra nel caso di registrazione manuale direttamente in primanota.



Caso: storno differito. Esempio relativo alla registrazione di una fattura percipiente con Iva indetraibile partendo dal ciclo passivo

Carichiamo nel menu “Acquisti”, una fattura ricevuta da un fornitore percipiente, ci posizioniamo sulla riga relativa al servizio effettuato dal fornitore, clicchiamo sul Bottone Righ: nella schermata “Principale”, inseriamo nel campo Codice IVA Articolo, il codice dell’IVA indetraibile. A questo punto, si attiva automaticamente il campo in cui indicare il conto contabile di contropartita per la contabilizzazione dell’IVA indetraibile; a seconda se tale conto viene indicato oppure no (cioè se si lascia il campo bianco), la procedura si comporta in due diversi modi:

The screenshot shows the 'FATTURE (Acquisti) / Carica' window. The 'Documento' tab is active. The 'Reg. n.' field contains '71 / 0', 'Del:' is '20-06-2006', and 'Es.' is '2006'. The 'N. doc.' field contains '54 /', 'Del:' is '20-06-2006', and 'N. protocollo:' is '6 / pr'. The 'Documento:' dropdown is set to 'RFPRO' and 'Fattura professionista'. The 'Fornitore:' dropdown is set to 'LAROCCA' and 'Larocca Rag. Giulio'. The 'Valuta:' dropdown is set to 'EUR' and 'Cambio:' is '1,000000'. The 'C/C.R.' dropdown is set to 'ALTER' and 'Comm.' is 'Casa'. The 'Attiv.' dropdown is empty. The 'Riga' table has one row with '10' in the 'Riga' column, 'Onorari' in the 'Articolo' column, 'Onorari' in the 'Descrizione' column, 'N.' in the 'U.M.' column, '1,000' in the 'Quantità' column, '12.000,00000' in the 'Prezzo unitario' column, and 'N' in the 'Lotti/ubic.' column. The 'Sconti / maggiorazioni di riga' section shows '10' in the 'Riga' column, '0,00' in the 'Sconti' column, and '0,00' in the 'Maggiorazioni' column. The 'Totale righe:' is '12.000,00'.

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Ev.	Lotti/ubic.
10	Onorari	Onorari	N.	1,000	12.000,00000		N

Sconti / maggiorazioni di riga

Riga	Sconti	Maggiorazioni
10	0,00	0,00

Netto riga: 12.000,00
Totale righe: 12.000,00

Fig. 1.62 - Fattura passiva ciclo acquisti

Caso in cui non viene indicato nei dati di riga della fattura passiva, il conto di contropartita di iva indetraibile

DOCUMENTI DATI DI RIGA

Principale Magazzino/analitica INTRA/P.list/prov.

Tipologia riga:

Spese accessorie:

Business Unit: **D01** Test omaggio:

Cat.contabile: **ACC**

Comp. cont. dal: Al:

Contropartita:

Listini/promozioni

Listino prezzi: **EURAC** Promoz.prezzi:

Listino sc/mag: **EURAC** Promoz.sc/mag:

Sconto a valore:

Codice IVA articolo: **IND20**

C.IVA indetraibile:

Riga:

Fig. 1.63 - Dati di riga della fattura passiva

Indicando un conto di contropartita (che nell'esempio sopra è il conto IVA indetraibile), dopo la contabilizzazione della fattura, in primanota verrà generata una registrazione in cui sono presenti due costi: uno rappresentato dal conto di costo relativo al compenso dovuto al professionista ed uno rappresentante l'IVA indetraibile.

FATTURE (Acquisti) / Carica

Documento: **Dati generali** | Spedizione | Flusso | Elenco

Pagamento: **RD30** | Rimessa diretta a 30 GG DF

Data diversa: --

Magg./sconti: 0,00 + 0,00 commerciale su pagam.: 0,00

Banca: **CARISBO** | **BANCA BNL INVESTIMENTI S.P.A.**

Ns. banca: --

Agente: --

Capoarea: --

Comp.dal: -- Al: -- ☐ Beni deperibili

Dettaglio scadenze ☐ Sc.confermate

N.	Scadenza	Importo rata	Pagamento
1	20-07-2006	14.400,00	Rim.Dir.

C/Corrente: --

Descrizione: --

Riepilogo documento

Totale: 12.000,00

Sconti/maggiorazioni: 0,00 ☐ Forza sconto

Spese incasso: 0,00 ☐

Spese imballo: 0,00 ☐

Spese trasporto: 0,00 ☐

Totale: 12.000,00

Imposta: 2.400,00 ☐ Riparti

Spese bolli: 0,00 ☐

Arrotondamenti: 0,00 ☐

Totale: EU 14.400,00

Sconto fin.: 0,00 ☐ Forza sconto

Acconto contestuale: 0,00

Acconto precedente: 0,00

Ritenuta alla fonte: 2.400,00

Ritenuta previdenziale: 480,00

Fig. 1.64 - Fattura passiva – Dati generali

Al momento del salvataggio della registrazione viene visualizzata la maschera dati ritenute in cui l'importo dell'iva indetraibile viene inserito come somma esclusa.

DOCUMENTI DATI RITENUTE / Carica

Totale documento: 14.400,00 **A**

Imposta: 0,00 **B**

Somme escluse: 2.400,00 **C**

Fondo professionisti: 0,00 **D**

Base calcolo ritenuta: 12.000,00 **F=A-B-C-D**

Cod. tributo	Causale tributo	Somme non sogg.	Imp. ritenuta	Ritenuta di acconto
1040	Tipo A	0,00	12.000,00	2.400,00
Inps	Tipo A	0,00	12.000,00	480,00

Business Unit: **D01** % Ritenuta 20,00 **N** 0,00 **M** 2.880,00

M = Ritenute previdenziale+ritenute I.R.PE.F. **O** 0,00

N = Soggette a ritenuta - somma imponibili ritenuta IRPEF - somme non soggette IRPEF

O = Soggette a ritenuta - somma imponibili ritenuta prev. - somme non soggette prev.

Totale da pagare: 11.520,00

Fig. 1.65 - Documenti dati ritenute

La registrazione di primanota generata dopo la contabilizzazione dal ciclo passivo è la seguente.

PRIMANOTA / Interroga

Pag.1 Elenco

Reg. n.: 140 / 0 Del: 20-06-2006 Esercizio: 2006 Valuta di conto: EU Stato: Provvisorio

Causale: RFPRO Fattura professionisti Note:

Doc.N.: 54 / Del: 20-06-2006 Prot.N.: 6 / pr

Valuta: EUR Cambio: 1,000000 Beni deperibili Importo in valuta: 0,00 EU

Fornitore: LAROCCA Ritenute

Registrazioni IVA

Cod.IVA	Imponibile	Imposta	Reg.IVA	N.	%Ind.	Omagg.
IND20	12.000,00	2.400,00	Acq=	1	100	N
	12.000,00	2.400,00				

Competenza IVA: 20-06-2006 Plafond: 20-06-2006

Registrazioni contabili

Riga	Tipo	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Partite
10	F	LAROCCA	Larocca Rag. Giulio	0,00	14.400,00	C
20	G	ACQ ACC	Acquisti accessori	14.400,00	0,00	N

Rimessa diretta a 30 GG DF

Sbilancio: 0,00000 14.400,00 14.400,00

Fig. 1.66 - Registrazione di primanota della fattura passiva con IVA indetraibile

Se, dopo il pagamento della fattura, si procede alla generazione delle ritenute il movimento ritenute generato è il seguente:

MOVIMENTI DI RITENUTE / Interroga

Pag.1 Elenco

Registrazione n.: 7 / 2006 Del: 20-06-2006 Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Documento n.: 54 / Del: 20-06-2006 Business Unit: D01

Fornitore/percip.: LAROCCA Larocca Rag. Giulio

Reg. Cont

Ritenute IRPEF

Cod.tributo: 1040 RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO AUTO Causale prestazione: Tipo A

Somme non sogg.: 0,00 Imponibile ritenuta: 12.000,00 % Ritenuta: 20,00

Importo: 2.400,00

Ritenute contributi previdenziali

Somme non soggette: 0,00 Cod.tributo: Inps Inps

Imponibile ritenuta: 12.000,00 % Ritenuta: 12,00 Importo: 1.440,00

Importo percipiente: 480,00

Fig. 1.67 - Movimenti di ritenute con somme non soggette

Caso in cui si indica il conto di contropartita di iva indetraibile

FATTURE (Acquisti) / Modifica

Documento: **Dati generali** | Spedizione | Flusso | Elenco

Reg. n.: 71 / 0 Del: 20-06-2006 Es.: 2006 Confermato N. doc.: 54 / Del: 20-06-2006
 Documento: RFPRO Fattura professionista N. protocollo: 6 / pr
 Fornitore: LAROCCA Larocca Rag. Giulio Rif. est.:
 Listini: Valuta: EUR Cambio: 1,000000
 Promozioni: C/C.R.: ALTER Comm.: Casa Attiv.:
 Tracciab. Car. Rap.

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Ev.	Lotti/subic.
10	Onorari	Onorari	N.	1,000	12.000,00000		N

Riga Sconti / maggiorazioni di riga

10	0,00	+	0,00	+	0,00	+	0,00
----	------	---	------	---	------	---	------

Netto riga: 12.000,00
 Totale righe: 12.000,00

Dati Riga
 Abbina UL
 Saldi
 Scorporo
 Tracciab.

Fig. 1.68 - Fattura di acquisto

DOCUMENTI DATI DI RIGA

Principale | Magazzino/analitica | INTRA/P.list/prov.

Tipologia riga:

Spese accessorie: 0,00

Business Unit: D01 Divisione 01 Test omaggio: No omaggio

Cat.contabile: ACC Accessori

Comp. cont. dal: - - Al: - -

Contropartita:

Listini/promozioni

Listino prezzi: EURAC Listino netto ex contratti Promoz.prezzi:

Listino sc/mag: EURAC Listino netto ex contratti Promoz.sc/mag:

Sconto a valore: 0,00000

Codice IVA articolo: IND20 Iva 20% indetr. 100%

C.IVA indetraibile: IVA IND Iva indetraibile

Riga: 10

Fig. 1.69 - Dati di riga della fattura passiva

DOCUMENTI DATI RITENUTE / Interroga

Totale documento: 14.400,00 **A**
 Imposta: 0,00 **B**
 Somme escluse: 2.400,00 **C**
 Fondo professionisti: 0,00 **D**
Base calcolo ritenuta: 12.000,00 **F=A-B-C-D**

Calcola

Cod. tributo	Causale tributo	Somme non sogg.	Imp. ritenuta	Ritenuta di acconto
1040	Tipo A	0,00	12.000,00	2.400,00
Inps	Tipo A	0,00	12.000,00	480,00

Business Unit: D01 % Ritenuta 20,00 **N** 0,00 2.880,00 **M**
O 0,00

M = Ritenute previdenziale+ritenute I.R.PE.F.
N = Soggette a ritenuta - somma imponibili ritenuta IRPEF - somme non soggette IRPEF
O = Soggette a ritenuta - somma imponibili ritenuta prev. - somme non soggette prev.

Totale da pagare: 11.520,00

Fig. 1.70 - Documenti Dati Ritenute

In questo secondo caso, dopo la contabilizzazione della fattura, in primanota si avrà la seguente registrazione:

PRIMANOTA / Interroga

Pag.1 Elenco

Reg. n.: 142 / 0 Del: 20-06-2006 Esercizio: 2006 Valuta di conto: EU Stato: Provvisorio

Causale: RFPRO Fattura professionisti Note:

Doc.N.: 54 / Del: 20-06-2006 Prot.N.: 6 / pr

Valuta: EUR Cambio: 1,000000 Beni deperibili Importo in valuta: 0,00 EU

Fornitore: LAROCCA Registrazioni IVA Competenza IVA: 20-06-2006 Plafond: 20-06-2006

Cod.IVA	Imponibile	Imposta	Reg.IVA	N.	%Ind.	Omagg.
IND20	12.000,00	2.400,00	Acq=	1	100	N

12.000,00 2.400,00

Registrazioni contabili

Riga	Tipo	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Partite
10	F	LAROCCA	Larocca Rag. Giulio	0,00	14.400,00	C
20	G	IVA IND	Iva indetraibile	2.400,00	0,00	N
30	G	ACQ ACC	Acquisti accessori	12.000,00	0,00	N

Rimessa diretta a 30 GG DF **Sbilancio:** 0,00000 14.400,00 14.400,00

Automat.

Righe
C./Costo
Partite
Schede

Fig. 1.71 - Registrazione di primanota della fattura passiva con IVA indetraibile

Se, dopo il pagamento della fattura, si procede alla generazione delle ritenute il movimento ritenute generato è il seguente:

MOVIMENTI DI RITENUTE / Interroga

Pag.1 Elenco

Registrazione n.: 7 / 2006 Del: 20-06-2006 Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Documento n.: 54 / Del: 20-06-2006 Business Unit: D01

Fornitore/percip.: LARocca Larocca Rag. Giulio

Ritenute IRPEF

Cod.tributo: 1040 RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO AUTO Causale prestazione: Tipo A

Somme non sogg.: 0,00 Imponibile ritenuta: 12.000,00 % Ritenuta: 20,00

Importo: 2.400,00

Ritenute contributi previdenziali

Somme non soggette: 0,00 Cod.tributo: Inps Inps

Imponibile ritenuta: 12.000,00 % Ritenuta: 12,00 Importo: 1.440,00

Importo percipiente: 480,00

Reg. Cont.

Fig. 1.72 - Movimenti di ritenute



Generazione ritenute

Questa è la funzione automatica di creazione dei movimenti all'interno dell'archivio ritenute; la funzione esegue i seguenti passaggi:

Il batch di generazione ritenute determina l'importo della ritenuta e delle somme non soggette direttamente dalla gestione primanota (maschera "Dati Ritenute").

Detti importi vengono poi proporzionati in base alla percentuale di pagamento effettuata; a questo proposito, nel considerare il totale documento della fattura percipiente, devono essere eliminate, le scadenze generate dal giroconto ritenuta se è attivo il flag "Storno immediato", mentre in caso contrario devono essere eliminate le scadenze sospese.

In pratica, l'algoritmo segue i seguenti passi:

- Vengono determinati i pagamenti effettuati nel periodo considerato, riferiti a percipienti
- Da questi si risale alle fatture ricevute e vengono rilevati Ritenuta e Somme non Soggette dai dati ritenuta.
- Si determina la percentuale del pagamento: viene preso il totale della partita come somma delle scadenze di creazione non sospese e viene percentualizzato in base al pagamento
- Viene determinata la quota parte delle ritenute e delle somme non soggette moltiplicandole per la percentuale prima determinate.

Esempio: ipotizziamo di registrare una fattura in cui l'imponibile sia pari a 1000 euro e l'imposta (20%) 200 euro.

Ipotizziamo che la ritenuta sia pari a 200.

Il totale documento sarà pari a 1200 euro, la ritenuta 200, il totale da pagare 1000.

Ipotizziamo che il fornitore paghi per 600 euro.

L'imponibile della ritenuta sarà ottenuto dalla seguente proporzione:

Totale da pagare (1000):imponibile ritenuta (1000)=Totale pagato (600) : X

X =600.

Il Totale da pagare (1000) è dato dal totale documento (1200) meno scadenze generate da giroconto ritenuta o scadenze sospese (200).



Ricordiamo ancora che: i dati relativi all'IRPEF, vengono letti dalla Tabella Ritenute (per i percipienti generici) e dall'anagrafica Agenti (per i percipienti di tipo agente), mentre quelli relativi ai Contributi Previdenziali vengono sempre letti dall'anagrafica Fornitori.

Fig. 1.73 - Generazione ritenute

Le date vengono proposte in automatico dalla procedura: la data iniziale è costituita dalla data di un giorno successivo alla data di ultimo calcolo ritenute presente in tabella ritenute, mentre la data finale viene impostata alla fine dello stesso mese. L'operatore può comunque modificare tali intervalli.

Al termine dell'elaborazione viene visualizzato il messaggio di operazione completata con il numero di movimenti generati nell'archivio ritenute. Questa funzione legge anche i movimenti di primanota provvisori.

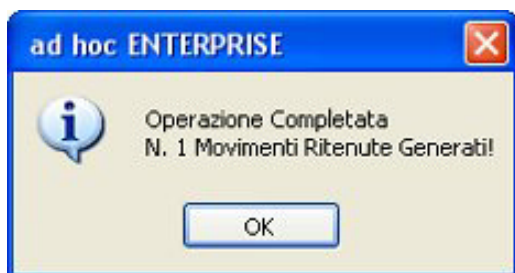


Fig. 1.74 – Generazione ritenute

L'utente, a questo punto, può andare a visualizzare i movimenti generati nell'archivio dei "Movimenti Ritenute".

Nel caso in cui, invece, non esistano movimenti contabili da elaborare o non siano stati impostati correttamente i dati di generazione, viene visualizzato il seguente messaggio:

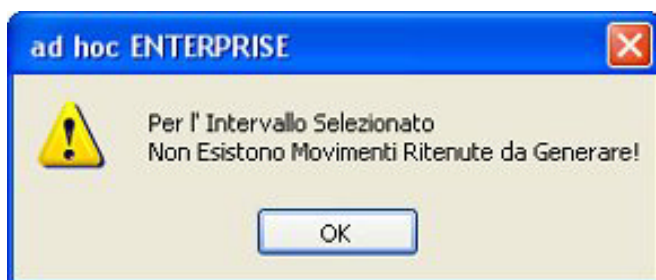


Fig. 1.75 – Generazione ritenute

Se alcuni dati non sono stati impostati correttamente oltre al suddetto messaggio viene visualizzata una stampa contenente i differenti errori riscontrati dalla procedura.

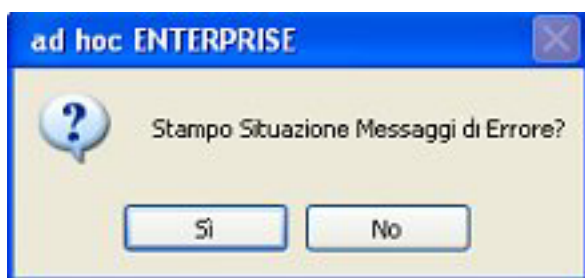


Fig. 1.76 – Stampa messaggi di errore

Ad esempio se in tabella ritenute si attiva il flag storno immediato, si effettuano delle registrazioni di primanota e successivamente si rientra in tabella ritenute e si toglie il flag (operazione sconsigliata) la procedura segnala all'utente l'incongruenza tra quanto registrato in primanota ed il flag impostato a livello di tabella ritenute.

Errori Riscontrati	
Verificare Reg.N.: 13 Del.: 09-06-2005	
Flag storno Ritenute presente sulla registrazione di primanota differente da quello impostato nella tabella Ritenute	

Fig. 1.77 – Report di errori riscontrati



Le date impostate come inizio e fine lettura filtrano quelle registrazioni contabili di pagamento fornitore/percipiente che hanno una data documento che rientra nell'intervallo impostato; qualora non esista nessuna data documento viene considerata la data di registrazione contabile. La data documento o, in sua assenza, la data registrazione vengono utilizzate al momento della creazione del movimento di ritenuta.

La data del documento è la data della contabile di pagamento e non la fattura



Movimenti ritenute

L'archivio Movimenti Ritenute contiene tutte le registrazioni create in automatico dalla funzione di Generazione Ritenute e quelle, eventualmente, caricate manualmente da questa stessa gestione.

Bottone primanota



I movimenti ritenute generati in automatico vengono collegati alla registrazione contabile di provenienza: è, infatti, presente il bottone primanota che permette di visualizzare la registrazione contabile collegata (cioè quella di pagamento della fattura).

Vediamo come si presenta la videata di gestione di un movimento di ritenuta una volta che è stato selezionato dallo zoom:

MOVIMENTI DI RITENUTE / Interroga

Pag.1 | Elenco

Registrazione n.: 2 / 2006 | Del: 15-06-2006 | Valuta: EUR | Cambio: 1,000000

Documento n.: 345 / | Del: 15-06-2006 | Business Unit: D01

Fornitore/percip.: LARocca | LaroCCA Rag. Giulio

Ritenute IRPEF

Cod.tributo: 1040 | RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO AUTO | Causale prestazione: Tipo A

Somme non sogg.: 0,00 | Imponibile ritenuta: 1.000,00 | % Ritenuta: 20,00

Importo: 200,00

Ritenute contributi previdenziali

Somme non soggette: 0,00 | Cod.tributo: Inps | Inps

Imponibile ritenuta: 1.000,00 | % Ritenuta: 12,00 | Importo: 120,00

Importo percipiente: 40,00

Fig. 1.78 - Movimenti ritenute



Registrazione num.

Si tratta del numero progressivo del movimento di ritenuta associato al codice esercizio di competenza. Tale valore viene impostato automaticamente dalla procedura sia al momento della generazione ritenute sia nel caso di caricamenti manuali.



Del

Data di registrazione del movimento di ritenuta. Per quanto riguarda i movimenti generati in automatico viene utilizzata la data della registrazione contabile relativa al pagamento del fornitore/percipiente, oppure se nella registrazione di pagamento fornitore è stato impostato il riferimento ad una contabile di pagamento con relativo numero e data (nei campi numero e data documento) la procedura considera questa data in luogo a quella di registrazione del pagamento.



Raccomandiamo di porre la massima attenzione a questa data ed alle priorità utilizzate dalla procedura per determinarla.



Business Unit

Codice della business unit, nel caso in cui l'azienda ne preveda la gestione. Per i movimenti provenienti dalla generazione automatica, viene associata quella presente sul movimento contabile di pagamento del fornitore; per le registrazioni di movimenti manuali, invece, viene proposto il codice della business unit impostata al momento della selezione azienda.



Documento num.

E' il riferimento al numero del documento pagato. Per i movimenti provenienti dalla generazione ritenute viene valorizzato in automatico leggendo il numero documento della registrazione contabile di ricevimento fattura.



Del

E' il riferimento alla data del documento pagato. Per i movimenti provenienti dalla generazione ritenute viene valorizzato in automatico leggendo la data del documento della registrazione contabile di ricevimento fattura.



Valuta

E' il codice della valuta di conto associata all'esercizio.



Fornitore/percip.

Codice del fornitore. Per i movimenti provenienti dalla generazione ritenute viene valorizzato in automatico.



Bottone primanota

Attraverso questo bottone è possibile visualizzare la registrazione di pagamento del fornitore.

Ritenute IRPEF



Codice tributo

Se il movimento deriva dalla generazione ritenute la procedura riporta il codice tributo Irpef indicato nella maschera dati ritenute.



Causale prestazione

Se il movimento deriva dalla generazione ritenute la procedura riporta la causale prestazione indicata nella maschera dati ritenute. Se il movimento viene caricato manualmente la procedura propone di default la causale prestazione indicata all'interno del codice tributo. Tale causale è comunque modificabile dall'utente.



Somme non soggette

Si tratta delle somme corrisposte non soggette a ritenuta; ne sono un esempio il rimborso di anticipazioni oppure la quota non imponibile del compenso. La procedura riporta l'importo delle somme non soggette indicato nella maschera dati ritenute.



Imponibile ritenuta

Importo del compenso inserito in primanota su cui si calcola la ritenuta. La procedura riporta l'importo dell'imponibile ritenuta indicato nella maschera dati ritenute.



% Ritenuta

Percentuale applicata nel calcolo della ritenuta; viene riportata la percentuale impostata nella maschera dati ritenute.



Importo

Importo della ritenuta calcolato applicando la percentuale all'Imponibile Ritenuta.

Ritenute contributi previdenziali



Somme non soggette

Si tratta delle somme non soggette alla ritenuta previdenziale. La procedura riporta l'importo delle somme non soggette indicato nella maschera dati ritenute.



Codice tributo

Se il movimento deriva dalla generazione ritenute la procedura riporta il codice tributo previdenziale indicato nella maschera dati ritenute.



Imponibile ritenuta

Importo del compenso inserito in primanota su cui si calcola la ritenuta. La procedura riporta l'importo dell'imponibile ritenuta indicato nella maschera dati ritenute.



% Ritenuta

Percentuale applicata nel calcolo della ritenuta; viene riportata la percentuale impostata nell'anagrafica del fornitore e nella maschera dati ritenute.



Importo

Importo della ritenuta previdenziale calcolato applicando la percentuale all'Imponibile Ritenuta.



Importo percipiente

Identifica l'importo dei contributi previdenziali rappresentanti la parte a carico del percipiente.

Nel caso di caricamento manuale di movimenti ritenuta la valorizzazione dei campi ritenute IRPEF e ritenute contributi previdenziali è condizionata all'impostazione in anagrafica fornitore dei dati percipiente. Se il fornitore è soggetto solo ad irpef i campi relativi alle ritenute previdenziali non sono editabili.



Giroconto ritenute

Nel menu Generale, Contabilizzazioni, è presente la funzionalità “Giroconto Ritenute”:



Fig. 1.79 - Menu generale, contabilizzazioni, “giroconto ritenute”

Tale funzionalità deve essere selezionata solo dopo l'avvenuta Generazione Ritenute, in quanto filtra sui Movimenti Ritenute da questa generati.

Caso storno immediato

La procedura effettua un giroconto per chiudere il conto Ritenute Rilevate e aprire il conto Ritenute da Versare.

Il suo scopo è quello di fare lo storno dai conti contabili “Erario c/ritenute” e “Ritenute Previdenziali” (che sono semplicemente due conti d'appoggio per lo storno del debito verso il fornitore), rispettivamente al conto “Ritenute IRPEF da versare” e “Ritenute Previdenziali da versare”.

Vediamo la schermata relativa al Giroconto e analizziamo in seguito le singole voci che la compongono:

GIROCONTO RITENUTE

Generazione giroconto ritenute

Ritenute generate dal: 01-05-2006 al: 31-05-2006

Tipo registrazione: Sintetica

Data registrazione: 15-06-2006 Doc.N.: 0 / del: 15-06-2006

Descrizione giroconto:

Ritenute IRPEF da versare: ERARIO RIT Erario c/Ritenute da versare

Ritenute prev. da versare: RIT INPS DA VER Ritenute Inps da Versare

Erario c/ritenute: ERARIO C RIT SU Erario c/Ritenute Subite

Rit. previdenziali: INPS Debiti verso INPS

Causale giroconto: GIROC Giroconto

Genera Esci

Fig. 1.80 - Giroconto ritenute



Ritenute generate dal....al.....

Identifica l'intervallo di tempo in cui sono state generate le ritenute per le quali si vuole effettuare il giroconto.

La procedura filtra sulla data registrazione dei movimenti ritenute.



Tipo registrazione



La procedura può essere attivata con due diverse modalità: sintetica e dettagliata. La prima, attiva solo nel caso di storno immediato, consente di effettuare un unico movimento di storno, mentre la seconda effettua un movimento di storno per ogni pagamento effettuato.

- ⊙ Sintetica: viene generato un unico movimento di primanota per lo storno di tutte le ritenute generate nell'intervallo impostato.

Esempio: supponiamo di avere, nell'intervallo di tempo impostato:

- un primo pagamento di 100 che genera una ritenuta di 20
- un secondo pagamento di 200 che genera una ritenuta di 40
- un terzo pagamento di 300 che genera una ritenuta di 60.

Se si imposta un tipo di registrazione “sintetica”, in primanota verrà generato in automatico un unico movimento di storno, dal conto Erario c/ritenute al conto Ritenute IRPEF da versare, pari a 120. Inoltre, se si imposta tale opzione, risultano editabili anche i campi sottostanti relativi alla Data Registrazione, Numero e Data del documento unico che verrà generato.

- ⊙ Dettagliata: viene generato in primanota un movimento di storno per ogni ritenuta generata nell'intervallo impostato.

Esempio: supponiamo di avere, nell'intervallo di tempo impostato:

- un primo pagamento di 100 che genera una ritenuta di 20
- un secondo pagamento di 200 che genera una ritenuta di 40
- terzo pagamento di 300 che genera una ritenuta di 60.

Se si imposta un tipo di registrazione “dettagliata”, in primanota verrà generato in automatico un movimento di storno per ognuna delle tre ritenute generate nel periodo: si avrà quindi un giroconto per 20, uno per 40 ed uno per 60.

Se si imposta tale opzione, i campi relativi alla Data Registrazione, Numero e Data Documento, non sono più visibili.



Data registrazione

Indica la data di registrazione dell'unico movimento di giroconto che verrà generato.



Doc. n.

Indica il numero del documento relativo all'unico movimento di giroconto che verrà generato.



Del

Indica la data del documento relativo all'unico movimento di giroconto che verrà generato.



Descrizione giroconto

E' la descrizione del movimento di giroconto che verrà generato.



Ritenute IRPEF da versare

Rappresenta il codice del conto contabile identificativo del debito effettivo nei confronti dell'Erario. Nell'ipotesi di storno immediato l'importo delle ritenute verrà stornato dal conto Erario c/ritenute a tale conto, solo dopo l'avvenuto pagamento del fornitore percipiente, perché prima che ciò avvenga le ritenute possono essere rilevate, ma non devono essere versate. Nell'ipotesi di storno differito l'importo delle ritenute verrà stornato dal conto Fornitore a tale conto.



Ritenute previdenziali da versare

Rappresenta il codice del conto contabile identificativo del debito effettivo nei confronti dell'INPS e degli altri Enti Previdenziali.

Lo storno dell'importo delle ritenute su tale conto, avverrà solo dopo il pagamento del fornitore percipiente.



Erario c/ritenute

Rappresenta il codice del conto contabile nel quale le ritenute IRPEF vengono solo rilevate, ma che non devono essere versate finché non saranno stornate al conto Ritenute IRPEF da versare.



Rit. previdenziali

Rappresenta il codice del conto contabile nel quale le ritenute previdenziali vengono solo rilevate, ma che non devono essere versate finché non saranno stornate al conto Ritenute Previdenziali da versare.



Causale giroconto

Rappresenta il codice della causale che viene usata dalla procedura per effettuare il giroconto delle ritenute.

Caso storno differito

La procedura effettua un giroconto, per ogni pagamento effettuato, stornando il conto fornitore, chiudendo la partita sospesa e rilevando il debito verso l'erario.



Attenzione: la causale deve gestire le partite e saldarle perché occorre saldare la partita sospesa sul fornitore.

Nel caso di storno differito la combo 'tipo di registrazione' non è editabile. Le registrazioni possono avvenire solo in forma dettagliata. Inoltre i campi 'Erario c/ritenute' e 'Rit. Previdenziali' non sono resi editabili.



La funzione di giroconto ritenute non genera movimenti di primanota se le ritenute sono state caricate manualmente all'interno dei movimenti ritenute. Se all'interno dell'archivio movimenti ritenute vengono inseriti dei movimenti manuali, la procedura, al momento del lancio della funzione giroconto ritenute, segnala l'incongruenza visualizzando una stampa che indica all'utente quali sono i movimenti manuali ritenute che non sono stati considerati.



Versamenti periodici IRPEF

Attraverso questa funzione vengono create le distinte di versamento delle ritenute IRPEF; la distinta può avere lo stato “provvisorio” o “confermato” e riguarda un intervallo di date ben definito, all'interno del quale possono essere considerati tutti i codici tributo o solamente uno per volta, elaborando quindi più distinte/elenchi.

E' possibile, inoltre, impostare il filtro sulla business unit.

Nel caso in cui la distinta elaborata sia di tipo “confermato”, risultano editabili i campi relativi al conto di Tesoreria o campo Banca, il riferimento agli estremi del versamento, i codice ABI, CAB e la Concessione; queste informazioni devono essere integrate manualmente dall'operatore.

E' inoltre possibile impostare se il versamento è stato eseguito tramite concessionario, tesoreria o F23/24 e la modalità in cui è stato eseguito il versamento; anche queste informazioni devono essere impostate manualmente dall'operatore.

Se si intende riportare in automatico i versamenti direttamente nel modello F24 occorre impostare nei campi ritenute dal...al un periodo non superiore al mese ad esempio dall'01/01 al 31/01 e non dall'01/01 al 28/02; questo perchè impostando un periodo superiore al mese i dati non vengono filtrati nel modello F24. Tale modello infatti deve sempre essere presentato mensilmente.

Fig. 1.81 - Versamenti periodi irpef

☒ Regime fiscale agevolato

Tale flag, se attivato, consente di gestire la casistica relativa a versamenti a favore di esercenti prestazioni di lavoro autonomo che hanno optato per regimi agevolati (Legge 388 del 23 dicembre 2000).

Per questi percipienti devono essere effettuati movimenti di ritenute compilando solo il campo 'Somme non soggette'.

Risulta possibile inoltre stampare questi movimenti sulle certificazioni, poichè si deve effettuare un versamento che ha un importo versato pari a zero.

Le somme non soggette inserite sui movimenti ritenute verranno riportate sul file 770 al punto 19

('Ammontare lordo corrisposto') e al punto 21 ('Altre somme non soggette a ritenuta') del record H - comunicazione dati certificazione lavoro autonomo.

Per gestire tale casistica è necessario effettuare un versamento utilizzando un codice tributo specifico, in cui occorre attivare il flag "Regime agevolato", ciò permette di distinguere i codici utilizzati da percipienti con tale regime.

Per i movimenti effettuati utilizzando questo codice tributo risulta possibile eseguire versamenti pari a zero:

Il flag 'regime agevolato' può essere attivato solo per codici tributo di tipologia irpef.

L'attivazione di tale flag sulle distinte di versamento irpef, consente di abbinare alla distinta solo movimenti ritenute effettuati in relazione a codici tributo che in anagrafica hanno il check attivo su Regime Agevolato. e consente di inserire un importo versato pari a zero.

Anche lo zoom dei codici tributo visualizzerà solo i codici che in anagrafica hanno il check attivo su "Regime Agevolato".

Confermando la distinta di versamento, l'unico dato che occorrerà indicare sarà il campo 'Data versamento' (che risulta essere campo obbligatorio): in questo caso i versamenti effettuati potranno essere presenti sia sul file telematico 770 sia sulla Stampa Certificazioni presente sul gestionale.

Nel file telematico del modello 770 generato, in presenza di versamenti effettuati in relazione a ritenute in regime agevolato, il quadro ST non verrà compilato.

Una volta impostati i filtri di selezione, cliccando sul flag verde, si accede alla cartella Dettaglio;

Bottone abbina



Cliccando sul pulsante Abbina, appaiono i movimenti di ritenuta che l'operatore può abbinare alla distinta di versamento.

Vediamo la videata di dettaglio:

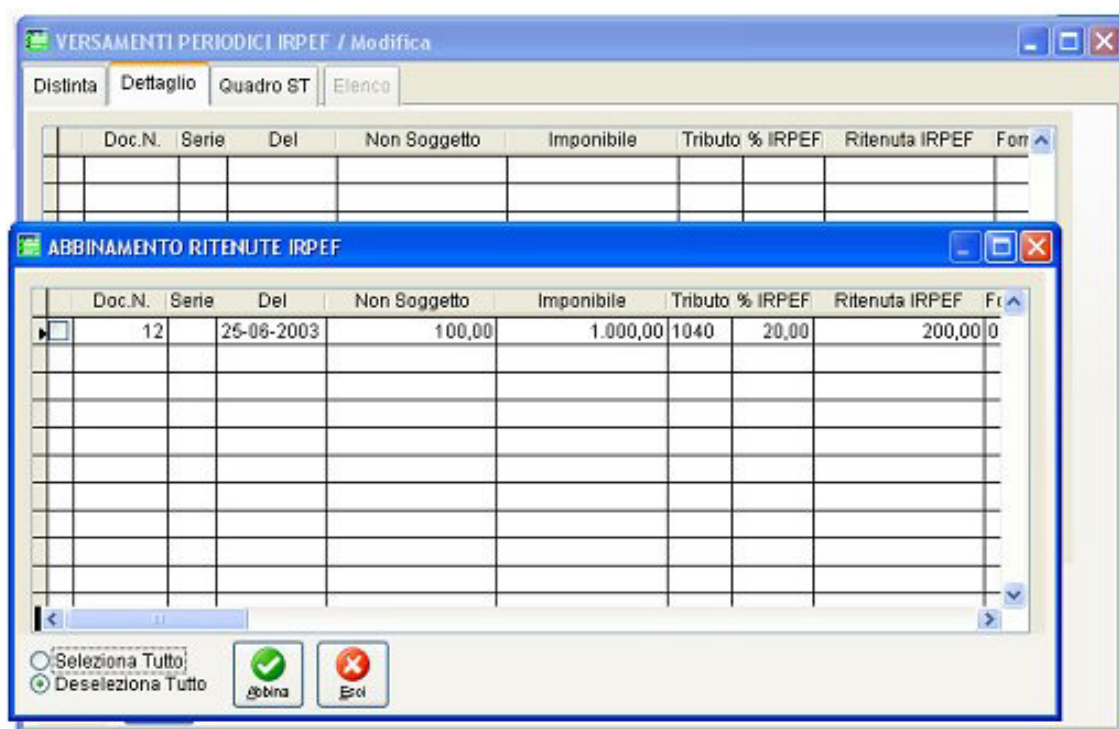


Fig. 1.82 - Abbinamento ritenute irpef

La procedura propone l'elenco delle ritenute ammesse in base ai filtri impostati; è, quindi, facoltà dell'operatore selezionarle tutte, tramite l'apposita funzione "Seleziona Tutto", oppure discriminare i movimenti di ritenuta tramite l'apposito check presente all'inizio di ogni riga movimento.

Una volta confermata la videata di abbinamento cliccando sul flag verde, la procedura chiede di confermare l'abbinamento con il seguente messaggio:

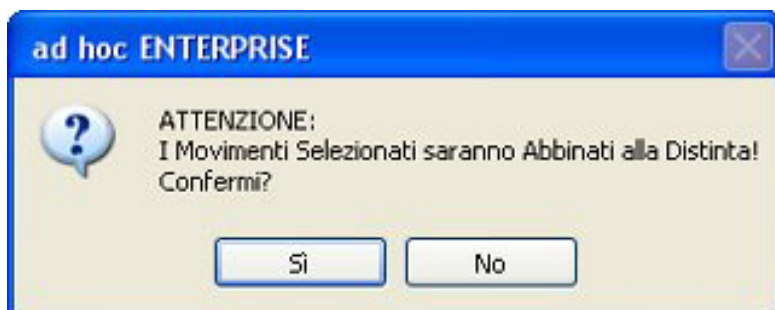


Fig. 1.83 - Messaggio di abbinamento

Se si conferma l'abbinamento, verrà visualizzato quest'altro messaggio:

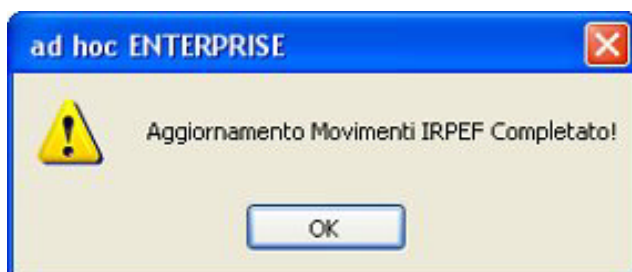


Fig. 1.84 – Aggiornamento IRPEF

A questo punto, nella cartella Dettaglio, viene visualizzato l'elenco delle ritenute che l'operatore ha scelto per essere abbinate alla distinta (cioè solo quelle con il check attivato nella videata precedente), il totale delle somme non soggette, dell'imponibile e delle ritenute IRPEF da versare.

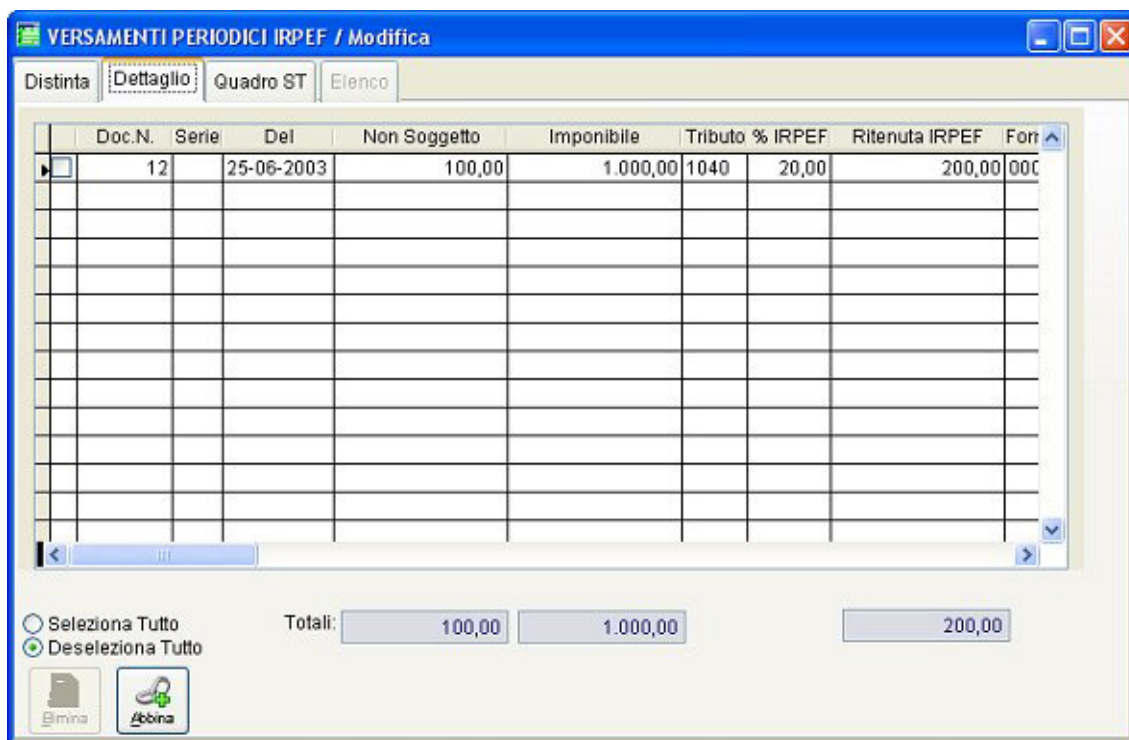


Fig. 1.85 - Contenuto della cartella dettaglio dopo l'abbinamento

I movimenti abbinati alla distinta/elenco possono comunque essere eliminati dall'elenco stesso, attraverso il bottone Elimina, per poter essere riutilizzati in altre distinte.

Il bottone 'Elimina' risulta attivo solo se la distinta è provvisoria. Al tentativo di eliminazione verrà visualizzato il seguente messaggio:



Fig. 1.86 - Messaggio di eliminazione dalla distinta

Una volta che la distinta/elenco è stata controllata, è possibile modificarne lo stato da “provvisorio” a “confermato”, in modo da poter inserire gli estremi legati al versamento delle ritenute.

La stampa del versamento IRPEF può comunque essere eseguita dall'apposita voce del menu Stampe.

Al fine di poter compilare alcuni campi presenti sul tracciato del file telematico 770/2004 ed in particolare nel record E, si è resa necessaria l'introduzione di una nuova cartella all'interno della gestione **'Distinte di Versamento IRPEF'**, ovvero, la cartella **'Quadro ST'**.

Informazioni integrative quadro ST Mod. 770/ 2005

Importi utilizzati a scomputo: In: Codice Articolo:

Ritenute Compensate: In: Codice Regione: *

Note su Versamento: Eventi Eccezionali: **

(*) Codici Regione

01 - Abruzzo	11 - Marche	21 - Veneto.
02 - Basilicata	12 - Molise	
03 - Bolzano	13 - Piemonte	
04 - Calabria	14 - Puglia	
05 - Campania	15 - Sardegna	
06 - Emilia Romagna	16 - Sicilia	
07 - Friuli Venezia Giulia	17 - Toscana	
08 - Lazio	18 - Trento	
09 - Liguria	19 - Umbria	
10 - Lombardia	20 - Valle d'Aosta	

(**) Eventi eccezionali

A - Art. 1 D.L. 23 Dic 93 n. 532, Art. 6 D.L. 2 Ott 415
 B - Art. 20 com. 2 L. 23 Feb 99 n. 44
 C - Decreto 14 Nov 02, Decreto 15 Nov 02, Decreto 9 Gen 03
 D - Decreto 14 Nov 02 (prov. Catania)
 E - Decreto 19 Set 03
 Z - Altre disposiz.

Lasciare vuoto per indicare nessun evento eccezionale

Fig. 1.87 - Cartella 'quadro ST' modificare immagine



Importi utilizzati a scomputo

In questo campo è possibile indicare l'importo delle ritenute versate in eccesso o delle restituzioni. La valuta con la quale viene espresso tale importo è la medesima del versamento effettuato: se il versamento delle ritenute è stato effettuato in euro, anche la valuta delle ritenute versate in eccesso sarà la solita



Ritenute compensate

In questo campo è possibile indicare l'importo delle ritenute compensate con crediti di imposta. La valuta con la quale viene espresso tale importo è la medesima del versamento effettuato.



Note su versamento

In questo campo è possibile indicare uno o più valori precedentemente indicati. Il campo note può assumere i seguenti valori: A, B, C, E, K, L, M, N, P, Q, S. Periodo di riferimento (STXXX001): tale campo sul flusso telematico generato assumerà il valore '12 2004' se il campo 'Note' viene valorizzato con i codici A,B,M,N o P.



Codice articolo

Se il versamento viene effettuato presso le sezioni di Tesoreria provinciale dello Stato, occorre indicare in questo campo l'articolo di bilancio. Tale campo non è gestito dalla procedura né in fase di generazione file né in fase di stampa del quadro ST.



Codice regione

In caso di versamento di addizionale regionale, deve essere indicato il codice della regione.



Eventi eccezionali

In questo campo è possibile indicare uno dei codici indicati nell'apposita legenda.



*Si ricorda agli utenti che utilizzano la nuova funzionalità di inoltro telematico del file 770/2004 che il file generato necessita di ulteriori dati e controlli allo scopo di poter essere conforme alle specifiche di accettazione da parte dell'Amministrazione Finanziaria italiana: perciò **ad hoc** ENTERPRISE si interfaccia col programma di controllo MD770 prodotto da Zucchetti S.p.a.*

Versamenti periodici contributi previdenziali

Attraverso questa funzione vengono create le distinte di versamento dei Contributi Previdenziali. La distinta può essere in forma “provvisoria” o “definitiva” e riguarda un intervallo di date ben definito, all'interno del quale possono essere considerati tutti i codici tributo o solamente uno per volta, elaborando quindi più elenchi.

E' possibile, inoltre, impostare il filtro sulla business unit.

Nel caso in cui la distinta elaborata sia di tipo “confermato”, risultano editabili i campi relativi al conto di Tesoreria o campo Banca, il riferimento agli estremi del versamento, i codice ABI, CAB e la Concessione; queste informazioni devono essere integrate manualmente dall'operatore.

Se si intende riportare in automatico i versamenti direttamente nel modello F24 occorre impostare nei campi ritenute dal...al un periodo non superiore al mese ad esempio dall'01/01 al 31/01 e non dall'01/01 al 28/02; questo perchè impostando un periodo superiore al mese i dati non vengono filtrati nel modello F24. Tale modello infatti deve sempre essere presentato mensilmente.

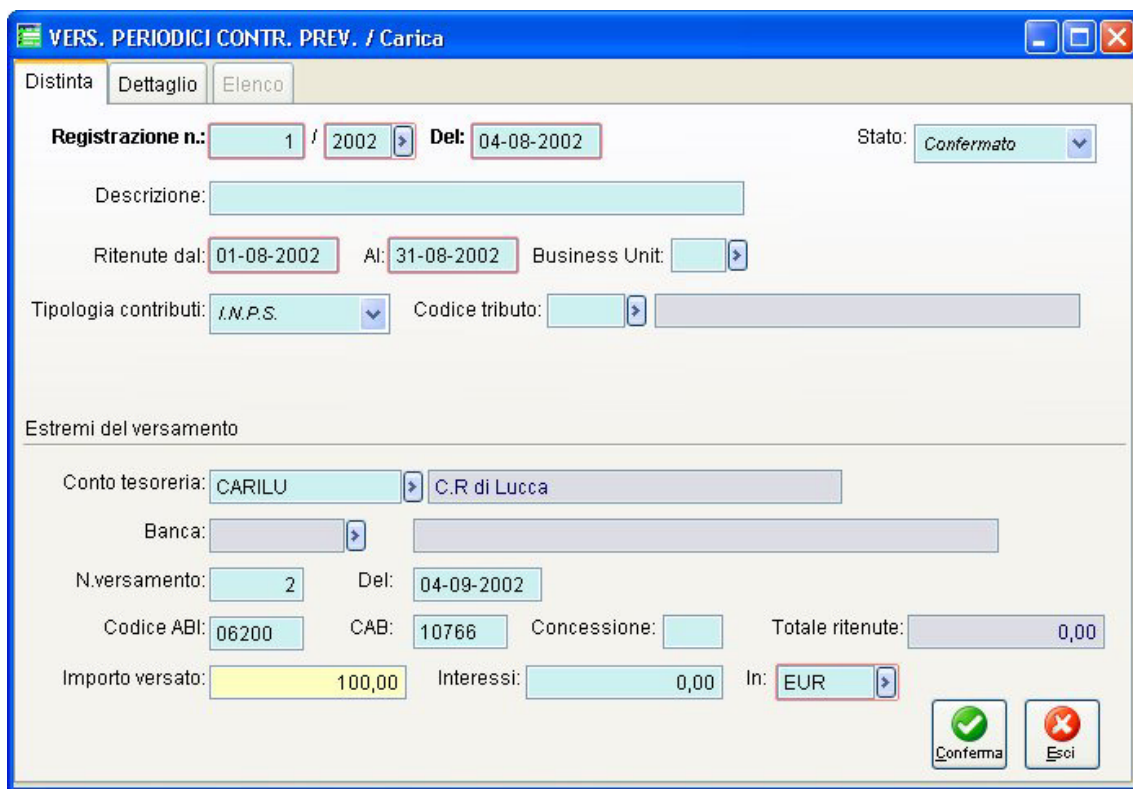


Fig. 1.88 - Versamenti periodici contributi previdenziali

Una volta impostati i filtri di selezione, cliccando sul flag verde, si accede alla cartella Dettaglio;

Bottone abbina



Cliccando sul bottone Abbina, appaiono i movimenti di ritenuta che l'operatore può abbinare alla distinta di versamento.

Vediamo la videata di dettaglio:

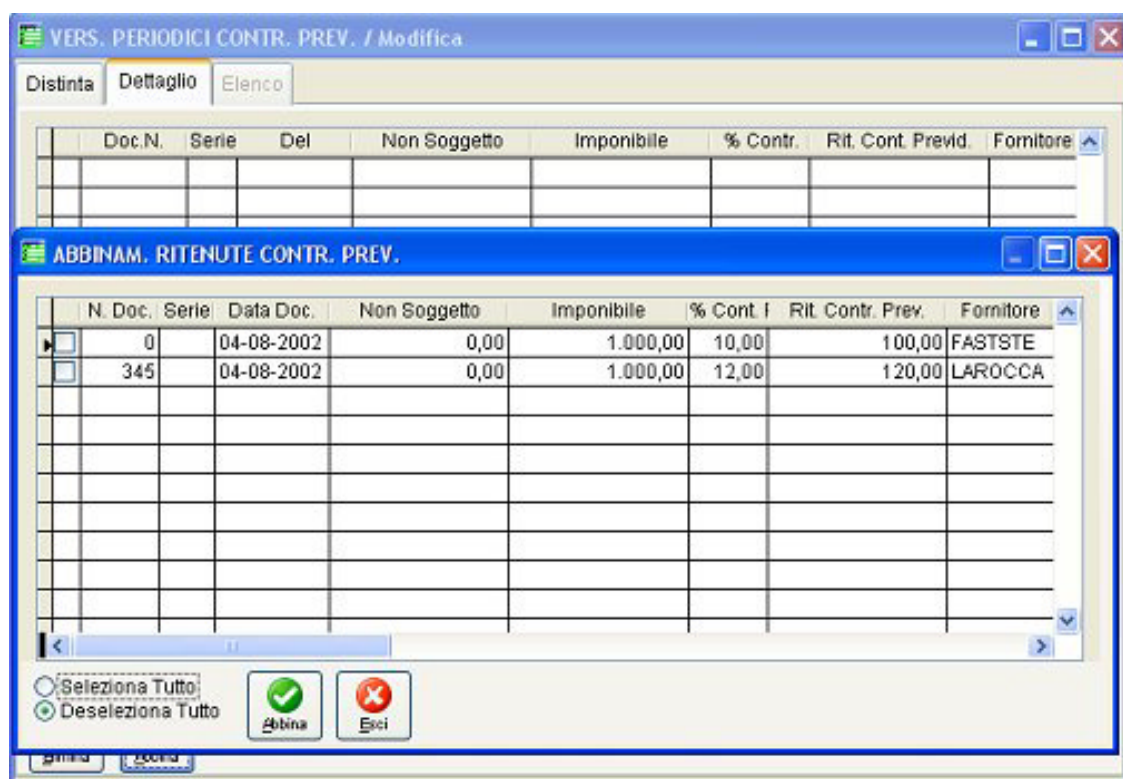


Fig. 1.89 - Abbinamento ritenute contributi previdenziali

La procedura propone l'elenco delle ritenute ammesse in base ai filtri impostati; è, quindi, facoltà dell'operatore selezionarle tutte, tramite l'apposita funzione "Seleziona Tutto", oppure discriminare i movimenti di ritenuta tramite l'apposito check presente all'inizio di ogni riga movimento.

Una volta confermata la videata di abbinamento cliccando sul flag verde, la procedura chiede di confermare l'abbinamento con il seguente messaggio:

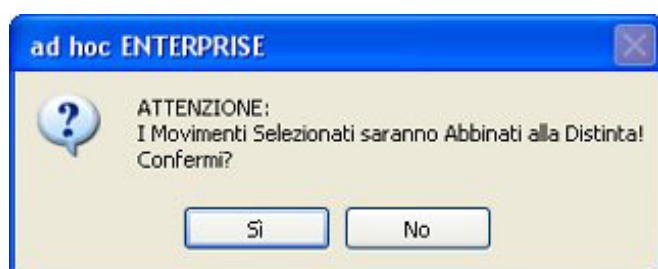


Fig. 1.90 - Messaggio

Se si conferma l'abbinamento, verrà visualizzato quest'altro messaggio:



Fig. 1.91 - Messaggio

A questo punto, nella cartella Dettaglio, viene visualizzato l'elenco delle ritenute che l'operatore ha scelto per essere abbinate alla distinta (cioè solo quelle con il check attivato nella videata precedente), il totale delle somme non soggette, dell'imponibile e delle Ritenute Previdenziali da versare.

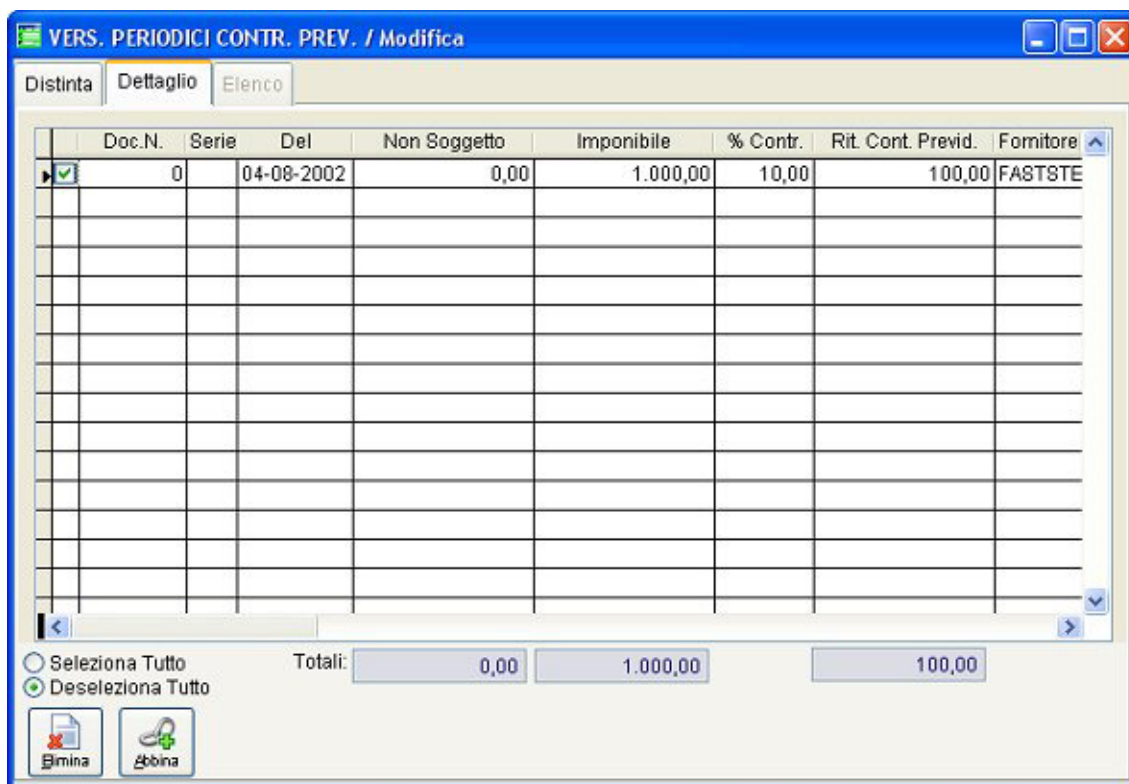


Fig. 1.92 - Contenuto della cartella Dettaglio dopo l'abbinamento

Bottone elimina



I movimenti abbinati alla distinta/elenco possono comunque essere eliminati dall'elenco stesso,

attraverso il bottone 'Elimina', per poter essere riutilizzati in altre distinte.

Il bottone ‘Elimina’ risulta attivo solo se la distinta è provvisoria.

Al tentativo di eliminazione viene visualizzato il seguente messaggio:

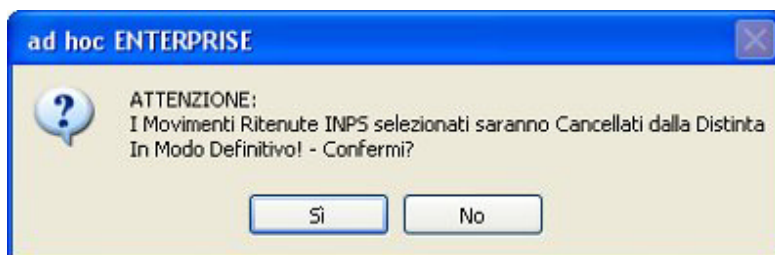


Fig. 1.93 - Messaggio

Una volta che la distinta/elenco è stata controllata, è possibile modificarne lo stato da “provvisorio” a “confermato”, in modo da poter inserire gli estremi legati al versamento dei Contributi Previdenziali.

La stampa del versamento di tali Contributi può comunque essere eseguita dall'apposita voce del menu Stampe.

[illegible]

2 Inoltro telematico

 **GENERAZIONE FILE INOLTRO TELEMATICO 770/2005 –
ISTRUZIONI COMPILAZIONE**

 **GENERAZIONE FILE INOLTRO TELEMATICO 770/2005 IN
AD HOC ENTERPRISE**

 **COMPILAZIONE GLA**

Introduzione

La dichiarazione dei sostituti d'imposta si compone di due parti, in relazione ai dati in ciascuna di esse richiesti: il Mod. 770/SEMPLIFICATO ed il Mod. 770/ORDINARIO.

1) Il Mod. 770/SEMPLIFICATO deve essere utilizzato dai sostituti d'imposta, comprese le Amministrazioni dello Stato, per comunicare in via telematica all'Agenzia delle Entrate i dati fiscali relativi alle ritenute operate nell'anno 2004 nonché gli altri dati contributivi ed assicurativi richiesti. Detto modello contiene i dati relativi alle certificazioni rilasciate ai soggetti cui sono stati corrisposti in tale anno redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati, indennità di fine rapporto, prestazioni in forma di capitale erogate da fondi pensione, redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi nonché i dati contributivi, previdenziali ed assicurativi e quelli relativi all'assistenza fiscale prestata nell'anno 2004 per il periodo d'imposta precedente.

La trasmissione telematica deve essere effettuata entro il 30 settembre 2005, presentando il Mod. 770/2005 SEMPLIFICATO.

2) Il Mod. 770/ORDINARIO deve essere utilizzato dai sostituti d'imposta, dagli intermediari e dagli altri soggetti che intervengono in operazioni fiscalmente rilevanti, tenuti, sulla base di specifiche disposizioni normative, a comunicare i dati relativi alle ritenute operate su dividendi, proventi da partecipazione, redditi di capitale erogati nell'anno 2004 od operazioni di natura finanziaria effettuate nello stesso periodo, nonché i dati riassuntivi relativi alle indennità di esproprio e quelli concernenti i versamenti effettuati, le compensazioni operate e i crediti d'imposta utilizzati.

Il Mod. 770/SEMPLIFICATO deve contenere i dati dei versamenti effettuati, dei crediti e delle compensazioni operate esposti nei prospetti ST e SX qualora il sostituto d'imposta non sia tenuto a presentare anche il Mod. 770/ORDINARIO.

I sostituti d'imposta, se non tenuti a presentare anche il Mod. 770/ORDINARIO, devono concludere il loro adempimento dichiarativo entro il 30 settembre 2005, presentando solo il Mod. 770/SEMPLIFICATO, comprensivo dei prospetti ST e SX relativi ai dati dei versamenti effettuati, dei crediti e delle compensazioni operate.

Nel caso in cui, invece, il sostituto d'imposta, in relazione alle ritenute operate e alle operazioni effettuate nell'anno 2004, sia tenuto a presentare anche il Mod. 770/ORDINARIO, deve produrre il Mod. 770/SEMPLIFICATO senza i prospetti ST e SX, in quanto i dati in essi contenuti dovranno essere evidenziati nei quadri ST e SX del Mod. 770/ORDINARIO.

Il sostituto d'imposta tenuto a presentare anche il Mod. 770/ORDINARIO, può, peraltro, produrre il modello 770/SEMPLIFICATO comprensivo dei prospetti ST e SX qualora non abbia operato compensazioni "interne" ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 445 del 10 novembre 1997 tra i versamenti attinenti al Mod. 770/SEMPLIFICATO e quelli relativi al Mod. 770/ORDINARIO.



In ad hoc ENTERPRISE è stata implementata solo la funzione semplificata, in quanto il gestionale fornisce esclusivamente dati relativi a compensi di lavoro autonomo e provvigioni.

[illegible]

[illegible]

GENERAZIONE FILE INOLTRO TELEMATICO 770/2005 ISTRUZIONI COMPILAZIONE

-  **Composizione del modello**
-  **Modalità di presentazione**
-  **Modalità generali di compilazione**
-  **Frontespizio**
-  **Comunicazioni dati certificazioni di lavoro autonomo,
provvigioni e redditi diversi**
-  **Prospetto ST: ritenute operate, trattenute operate per
assistenza fiscale ed imposte sostitutive**
-  **Struttura file telematico**

[illegible]



Composizione del modello

La dichiarazione Mod. 770/2005 SEMPLIFICATO contiene i dati identificativi del dichiarante, i dati delle comunicazioni relativi alle certificazioni lavoro dipendente, assimilati ed assistenza fiscale, i dati delle comunicazioni relativi alle certificazioni lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi e quelli relativi ai versamenti ed all'utilizzo dei crediti. Il modello e le relative istruzioni sono prelevabili gratuitamente dal sito internet dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it oppure da quello del Ministero dell'Economia e delle Finanze www.finanze.gov.it.

Frontespizio

Il Frontespizio contiene:

- nella prima facciata, l'informativa ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- nella seconda facciata, i riquadri: tipo di dichiarazione, dati relativi al sostituto, dati relativi al rappresentante firmatario della dichiarazione, redazione della dichiarazione, firma della dichiarazione, impegno alla presentazione telematica e visto di conformità.

Comunicazioni dati lavoro dipendente, assimilati ed assistenza fiscale

Le comunicazioni contengono i dati fiscali, contributivi ed assicurativi relativi ai redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati, le indennità di fine rapporto ed equipollenti, le altre indennità e l'assistenza fiscale e sono così suddivise:

PARTE A – Dati relativi al dipendente, pensionato o altro percettore delle somme;

PARTE B – Dati fiscali;

PARTE C – Dati previdenziali, assistenziali ed assicurativi;

PARTE D – Dati relativi all'assistenza fiscale prestata nel 2004, per il periodo d'imposta 2003.

(Parte non gestita in ad hoc ENTERPRISE)

Comunicazioni dati certificazioni lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi

Le comunicazioni contengono i dati relativi ai redditi di lavoro autonomo, provvigioni inerenti a rapporti di commissione, di agenzia, di mediazione, di rappresentanza di commercio, di procacciamento di affari, nonché provvigioni derivanti da vendita a domicilio e redditi diversi.

Prospetto ST

Il prospetto contiene i dati relativi alle ritenute alla fonte operate, alle trattenute di addizionali regionale e comunale all'Irpef, alle trattenute per assistenza fiscale e ad alcune imposte sostitutive.

Prospetto SX

Il prospetto deve essere redatto per indicare i dati relativi alle compensazioni effettuate ai sensi del D.P.R. n. 445 del 1997 e ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 241 del 1997.



Modalità di presentazione

ATTENZIONE La dichiarazione Mod. 770/2005 SEMPLIFICATO non può essere presentata all'interno della dichiarazione unificata annuale Mod. UNICO/2005. Inoltre, la dichiarazione Mod. 770/2005 SEMPLIFICATO può essere presentata esclusivamente per via telematica: pertanto, non è consentita la presentazione tramite banche convenzionate od uffici postali, né i soggetti momentaneamente all'estero possono utilizzare il mezzo della raccomandata (o altro mezzo equivalente).

La dichiarazione dei sostituti d'imposta di cui all'art. 4 del DPR 22 luglio 1998 n. 322 Mod. 770/2005 SEMPLIFICATO deve essere presentata esclusivamente per via telematica, diretta-mente o tramite un intermediario abilitato, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del citato DPR n. 322/1998 e successive modificazioni. La dichiarazione si considera presentata nel giorno in cui è conclusa la ricezione dei dati da parte dell'Agenzia delle Entrate. La prova della presentazione della dichiarazione è data dalla comunicazione rilasciata per via telematica dall'Agenzia delle Entrate che ne attesta l'avvenuto ricevimento.

ATTENZIONE Il servizio telematico restituisce immediatamente dopo l'invio un messaggio che conferma solo l'avvenuta trasmissione del file e, in seguito, fornisce all'utente un'altra Comunicazione attestante l'esito dell'elaborazione effettuata sui dati pervenuti, che, in assenza di errori, conferma l'avvenuta presentazione della dichiarazione. Pertanto, soltanto quest'ultima Comunicazione costituisce la prova dell'avvenuta presentazione della dichiarazione.

La dichiarazione da presentare per via telematica può essere trasmessa:

- a) direttamente;
- b) tramite intermediari abilitati.

⊙ Presentazione telematica diretta

I soggetti che predispongono la propria dichiarazione possono scegliere di trasmetterla direttamente, senza avvalersi di un intermediario abilitato. In tal caso devono obbligatoriamente utilizzare:

- il servizio telematico Entratel, qualora la dichiarazione sia presentata per un numero di soggetti superiore a venti;
- il servizio telematico Internet, qualora la dichiarazione sia presentata per un numero di soggetti non superiore a venti.

⊙ Presentazione telematica tramite intermediari e altri soggetti abilitati all'invio telematico

Intermediari abilitati

Gli intermediari indicati nell'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 322 del 1998 e successive modificazioni, sono obbligati a trasmettere, per via telematica, all'Agenzia delle Entrate, sia le dichiarazioni da loro predisposte per conto del dichiarante sia le dichiarazioni predisposte dal contribuente per le quali hanno assunto l'impegno della presentazione per via telematica avvalendosi del servizio telematico Entratel.

Dichiarazione predisposta dalle amministrazioni dello stato

Anche le amministrazioni dello Stato, comprese quelle con ordinamento autonomo sono tenute a presentare la dichiarazione dei sostituti d'imposta esclusivamente per via telematica, mediante il servizio Entratel e secondo i termini stabiliti dall'art. 4 del D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni.



Modalità generali di compilazione

Esposizione dei dati

Gli importi presenti nella parte riservata all'indicazione dei dati fiscali vanno esposti in unità di euro mediante troncamento delle cifre decimali. Trattandosi di sola operazione di troncamento da effettuarsi autonomamente per ogni importo desunto dalle scritture contabili del sostituto e da esporre nel modello, vanno tolte le cifre decimali dell'importo stesso senza dover procedere preventivamente al relativo arrotondamento. Ad esempio, se gli importi desunti dalle scritture contabili sono $755,50 + 865,62 + 965,49 = 2.586,61$ le corrispondenti cifre da indicare nella dichiarazione sono: 755; 865; 965; 2.586. Gli importi dei dati contributivi dell'INPS, dell'INPDAP e dell'IPOST vanno, invece, indicati arrotondati all'unità di euro non riportando i decimali. L'arrotondamento va effettuato all'unità inferiore fino a 49 centesimi di euro, all'unità superiore da 50 centesimi di euro in poi. Ad esempio, 55,50 diventa 56; 65,62 diventa 66; 65,49 diventa 65.



Frontespizio

Nella prima facciata del frontespizio viene sinteticamente illustrato l'utilizzo dei dati contenuti nella presente dichiarazione ed i diritti che il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 riconosce al cittadino nell'ambito del sistema di tutela del trattamento dei dati personali.

Tipo di dichiarazione



Dichiarazione correttiva nei termini

Nell'ipotesi in cui il sostituto d'imposta intenda, prima della scadenza del termine di presentazione, rettificare o integrare una dichiarazione già presentata, deve compilare una nuova dichiarazione, completa di tutte le sue parti, barrando la casella "Correttiva nei termini".



Dichiarazione integrativa

Scaduti i termini di presentazione della dichiarazione, il sostituto d'imposta può rettificare o integrare la stessa presentando una nuova dichiarazione completa di tutte le sue parti, su modello conforme a quello approvato per il periodo d'imposta cui si riferisce la dichiarazione, barrando la casella "Dichiarazione integrativa" (vedere Appendice "Sanzioni" e "Ravvedimento").



Eventi eccezionali

Se il sostituto d'imposta si avvale della sospensione del termine di presentazione della dichiarazione prevista al verificarsi di eventi eccezionali dovrà barrare la casella "Eventi eccezionali", posta in alto a destra della seconda facciata del frontespizio del presente modello.

Dati relativi al sostituto

In questo riquadro devono essere indicati i dati del sostituto d'imposta distintamente evidenziati nelle due diverse sezioni, l'una alternativa all'altra: persone fisiche ed altri soggetti.



Dati identificativi del dichiarante

Il dichiarante deve indicare il codice fiscale ed il cognome e nome ovvero la denominazione o ragione sociale risultante dall'atto costitutivo o, in mancanza di quest'ultimo (ad esempio, in caso di società di fatto), quella effettivamente utilizzata, indicandola senza abbreviazioni. Le pubbliche amministrazioni devono indicare la denominazione con la quale sono contraddistinte dalle disposizioni che le regolano. I condomini, se privi di denominazione, devono indicare in questo spazio soltanto la dicitura "Condominio". Se qualche dato indicato nel certificato di attribuzione del codice fiscale è errato, il sostituto deve recarsi presso un qualsiasi ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate, per ottenere la variazione dello stesso. Fino a che questa variazione non è stata effettuata, il contribuente deve utilizzare il codice fiscale attribuitogli.



Codice attività

Deve essere indicato il codice dell'attività svolta in via prevalente (con riferimento al volume d'affari) desunto dalla tabella di classificazione delle attività economiche, denominata ATECO-FIN 2004, approvata con provvedimento del 23 dicembre 2003. Si precisa che la tabella dei codici attività è

consultabile presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate ed è reperibile sul sito In-ternet del Ministero dell'Economia e delle Finanze www.finanze.gov.it e dell'Agenzia dell'Entrate www.agenziaentrate.gov.it unitamente al volume d'ausilio contenente le note esplicative e la tavola di raccordo tra la tabella ATECOFIN 1993 e ATECOFIN 2004.



Comune di nascita

Indicare il comune di nascita. Il sostituto nato all'estero deve indicare, invece del comune, lo Stato di nascita e lasciare in bianco lo spazio relativo alla provincia.



Residenza anagrafica o domicilio fiscale

I dati relativi alla residenza anagrafica, o al domicilio fiscale devono essere riportati con riferimento al momento della presentazione della dichiarazione. Se il domicilio fiscale è cambiato rispetto alla dichiarazione dello scorso anno, deve essere indicata la data di variazione.



Altri soggetti

Sede legale - Domicilio fiscale

I dati relativi al domicilio fiscale ed alla sede legale devono essere riportati con riferimento al momento di presentazione della dichiarazione. Se tali dati sono modificati rispetto alla dichiarazione dello scorso anno devono essere indicati negli appositi campi, il mese e l'anno di variazione. La sede legale va indicata precisando il comune (senza alcuna abbreviazione), la provincia mediante la sigla (per Roma RM), la frazione, la via, il numero civico e il codice di avviamento postale. Se la sede legale non coincide con il domicilio fiscale, vanno compilati anche gli spazi riferiti a quest'ultimo. Le pubbliche amministrazioni devono indicare i suddetti dati con riferimento alla struttura amministrativa che redige la dichiarazione. I condomini devono indicare i suddetti dati con riferimento al luogo in cui lo stabile è ubicato. La sede amministrativa va indicata nel rigo relativo al domicilio fiscale ove manchi la sede legale. La stabile organizzazione in Italia, se esistente, deve essere indicata dalle società o enti non residenti, in luogo della sede legale; in caso di esistenza di più stabili organizzazioni in Italia, va indicata quella in funzione della quale è determinato il domicilio fiscale.

Codici statistici (stato, natura e situazione)

Stato: il relativo codice deve essere rilevato dalla tabella SA. Natura giuridica: il relativo codice deve essere rilevato dalla tabella SB. La tabella è comprensiva di tutti i codici relativi alla diversa modulistica dichiarativa ed utilizzabili solo in funzione della specificità di ogni singolo modello. Pertanto, il soggetto che compila la dichiarazione avrà cura di individuare il codice ad esso riferibile in relazione alla natura giuridica rivestita. Situazione: il relativo codice deve essere rilevato dalla tabella SC.

Codice fiscale del dicastero di appartenenza

Le sole amministrazioni dello Stato devono riportare il codice fiscale del dicastero di appartenenza..

Dati relativi al rappresentante firmatario della dichiarazione

Devono essere indicati i dati anagrafici, il codice fiscale e la carica rivestita dal soggetto che sottoscrive la dichiarazione. Ai fini della individuazione della carica rivestita all'atto della dichiarazione si deve riportare nell'apposita casella uno dei codici della sottostante tabella. **ATTENZIONE** La seguente tabella è comprensiva di tutti i codici relativi alla diversa modulistica dichiarativa ed utilizzabili solo in funzione della specificità di ogni singolo modello. Pertanto, il soggetto che compila la dichiarazione avrà cura di individuare il codice ad esso riferibile in relazione alla carica rivestita.

Tabella generale dei codici di carica

- 1 Rappresentante legale, negoziale o di fatto, socio amministratore
- 2 Rappresentante di minore, inabilitato o interdetto, ovvero curatore dell'eredità giacente, amministratore di eredità devoluta sotto condizione sospensiva o in favore di nascituro non ancora concepito

- 3 Curatore fallimentare
- 4 Commissario liquidatore (liquidazione coatta amministrativa ovvero amministrazione straordinaria)
- 5 Commissario giudiziale (amministrazione controllata) ovvero custode giudiziario (custodia giudiziaria), ovvero amministratore giudiziario in qualità di rappresentante dei beni sequestrati
- 6 Rappresentante fiscale di soggetto non residente
- 7 Erede
- 8 Liquidatore (liquidazione volontaria)
- 9 Soggetto tenuto a presentare la dichiarazione ai fini IVA per conto del soggetto estinto a seguito di operazioni straordinarie o altre trasformazioni sostanziali soggettive (cessionario d'azienda, società beneficiaria, incorporante, conferitaria, ecc.); ovvero, ai fini delle imposte sui redditi, rappresentante della società beneficiaria (scissione) o della società risultante dalla fusione o incorporazione
- 10 Rappresentante fiscale di soggetto non residente con le limitazioni di cui all'art. 44, comma 3, del n. 331/1993
- 11 Soggetto esercente l'attività tutoria del minore o interdetto in relazione alla funzione istituzionale rivestita
- 12 Liquidatore (liquidazione volontaria di ditta individuale - periodo ante messa in liquidazione)
- 13 Amministratore di condominio
- 14 Soggetto che sottoscrive la dichiarazione per conto di una pubblica amministrazione
- 15 Commissario liquidatore di una pubblica amministrazione.

Redazione della dichiarazione

Il riquadro "Redazione della dichiarazione", posto nella seconda facciata del frontespizio del Mod. 770/2005 SEMPLIFICATO, è composto da quattro sezioni che devono essere alternativamente utilizzate a seconda della modalità di presentazione prescelta: • la sezione I è riservata ai sostituti d'imposta che intendano procedere alla trasmissione integrale del Mod. 770/2005 SEMPLIFICATO (Frontespizio, Comunicazioni dati lavoro dipendente ed assimilati e/o comunicazioni dati lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi, prospetti ST ed SX). In particolare, tale sezione dovrà essere compilata: – dal sostituto che sia tenuto a presentare esclusivamente il Mod. 770/SEMPLIFICATO. In tal caso, occorrerà indicare il numero delle comunicazioni di cui è composta la dichiarazione e barrare le caselle ST e SX qualora siano state operate ritenute ed effettuate compensazioni; – dal sostituto che, essendo tenuto alla presentazione anche del Mod. 770/2005 ORDINARIO e, non avendo effettuato compensazioni "interne" ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 445 del 10 novembre 1997, tra i versamenti attinenti al Mod. 770/SEMPLIFICATO (ritenute su redditi di lavoro dipendente ed assimilati, di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi) e quelli relativi al Mod. 770/ORDINARIO (redditi di capitale), abbia optato per l'invio integrale del Mod. 770/SEMPLIFICATO (comprensivo dei prospetti ST ed SX). In tal caso, occorrerà indicare il numero delle comunicazioni di cui è composta la dichiarazione, barrare le caselle ST e SX qualora siano state operate ritenute ed effettuate compensazioni nonché la casella "Presenza di modello 770 ordinario 2005"; la sezione II deve essere compilata dai sostituti d'imposta che procedono alla trasmissione del Mod. 770/2005 SEMPLIFICATO, con successivo inoltro dei prospetti ST ed SX nel-l'ambito del Mod. 770/2005 ORDINARIO. Il sostituto è obbligato a tale modalità di invio qualora abbia effettuato compensazioni "interne" ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 445 del 10 novembre 1997, tra i versamenti attinenti al Mod. 770/SEMPLIFICATO (ritenute su redditi di lavoro dipendente ed assimilati, di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi) e quelli relativi al Mod. 770/ORDINARIO (redditi di capitale). In assenza delle suddette compensazioni, il sostituto è tenuto a compilare la presente sezione qualora non abbia optato per l'invio integrale del Mod. 770/SEMPLIFICATO (comprensivo dei prospetti ST ed SX). Nel compilare la sezione va sempre indicato il numero delle comunicazioni di cui è composta la dichiarazione; la sezione III deve essere compilata dai sostituti d'imposta che intendano separare il Mod. 770/2005 SEMPLIFICATO ed inviare, con il frontespizio, le sole comunicazioni relative a certificazioni lavoro dipendente ed assimilati ed i relativi prospetti ST ed SX. Il sostituto può avvalersi di tale facoltà qualora risultino soddisfatte entrambe le seguenti condizioni: – che debbano essere trasmesse sia Comunicazioni dati lavoro dipendente ed assimilati, sia Comunicazioni dati lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi; – che non siano state effettuate compensazioni "interne" tra i

versamenti attinenti ai redditi di lavoro dipendente e quelli di lavoro autonomo, né tra tali versamenti e quelli riguardanti i redditi di capitale. In questo caso, indicare il numero delle comunicazioni trasmesse relative a certificazioni lavoro dipendente ed assimilati, barrare le caselle ST ed SX qualora siano stati effettuati versamenti ed eseguite compensazioni, specificando, nell'apposito spazio, il codice fiscale del soggetto che presenta la restante parte della dichiarazione. Nel caso di successivo invio del Mod. 770/2005 ORDINARIO barrare, altresì, la casella "Presenza di modello 770 Ordinario 2005"; la sezione IV deve essere compilata dai sostituti d'imposta che intendano separare il Mod. 770/2005 SEMPLIFICATO ed inviare, con il frontespizio, le sole comunicazioni relative a certificazioni lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi ed i relativi prospetti ST ed SX. Il sostituto può avvalersi di tale facoltà qualora risultino soddisfatte entrambe le seguenti condizioni: – che debbano essere trasmesse sia Comunicazioni dati lavoro dipendente ed assimilati, sia Comunicazioni dati lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi; – che non siano state effettuate compensazioni "interne" tra i versamenti attinenti ai redditi di lavoro dipendente e quelli di lavoro autonomo, né tra tali versamenti e quelli riguardanti i redditi di capitale. In questo caso, indicare il numero delle comunicazioni trasmesse relative a certificazioni lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi, barrare le caselle ST e SX qualora siano stati effettuati versamenti ed eseguite compensazioni, specificando, nell'apposito spazio, il codice fiscale del soggetto che presenta la restante parte della dichiarazione. Nel caso di successivo invio del Mod. 770/2005 ORDINARIO barrare, altresì, la casella "Presenza di modello 770 Ordinario 2005". Nel caso in cui l'invio delle sezioni III e IV venga effettuato separatamente dallo stesso sostituto d'imposta, questi dovrà annotare il proprio codice fiscale in entrambe gli invii.

Firma della dichiarazione

La sottoscrizione deve essere apposta dal dichiarante o da chi ne ha la rappresentanza legale, negoziale o di fatto. Se presso la società o l'ente esiste il collegio sindacale o altro organo di controllo, la dichiarazione deve essere sottoscritta anche dal presidente del collegio sindacale o dell'organo di controllo (ovvero, se questo non è collegiale, da tutti i componenti). Nel caso dei condomini, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dall'amministratore in carica, risultante dall'ultimo verbale assembleare al momento della presentazione del modello, o in mancanza dal condomino delegato allo scopo.

Impegno alla presentazione telematica

Il riquadro deve essere compilato e sottoscritto dall'intermediario che presenta la dichiarazione in via telematica.

L'intermediario deve riportare:

- il proprio codice fiscale;
- se si tratta di CAF, il proprio numero di iscrizione all'albo;
- la data (giorno, mese e anno) di assunzione dell'impegno a presentare la dichiarazione;
- la firma.

Deve essere barrata, inoltre, la prima casella se la dichiarazione è stata predisposta dal contribuente, oppure la seconda se la dichiarazione è stata predisposta da chi effettua l'invio.

Visto di conformità

Questo riquadro deve essere compilato per apporre il visto di conformità ed è riservato al responsabile del CAF o al professionista che lo rilascia.

Negli spazi appositi deve:

- riportare il proprio codice fiscale;
- barrare la casella se si appone il visto di conformità come previsto dall'art. 35 del D.Lgs. n. 241/97;
- apporre la firma.



Comunicazioni dati certificazioni di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi

ATTENZIONE Ciascuna comunicazione riguarda i dati riferiti ad un singolo percipiente deve essere contraddistinta da un diverso numero progressivo da evidenziarsi nell'apposito riquadro posto nella parte in alto a sinistra della comunicazione e dal codice fiscale del dichiarante, posto in alto a destra. Il codice fiscale del sostituto d'imposta va invece compilato esclusivamente nel caso di operazioni straordinarie e successioni (al riguardo si rinvia a quanto precisato nel punto 4.2 del paragrafo 4 delle presenti istruzioni).

In presenza di più compensi erogati allo stesso percipiente, il sostituto ha la facoltà di indicare i dati relativi secondo le seguenti modalità:

- totalizzare i vari importi e compilare un'unica comunicazione qualora i compensi siano riferiti alla stessa causale;
- compilare tante comunicazioni quanti sono i compensi erogati nell'anno avendo cura di numerare progressivamente le singole comunicazioni riguardanti il medesimo percipiente;
- indicare una sola volta i dati anagrafici del percipiente ed il progressivo comunicazione ed utilizzare più righe per esporre i dati relativi a ciascun importo erogato, compilando punti da 16 a 32. Anche nelle ipotesi in cui siano state effettuate operazioni straordinarie determinanti l'estinzione di soggetti preesistenti e la prosecuzione dell'attività da parte di altro soggetto, in presenza di più compensi erogati allo stesso percipiente, il sostituto d'imposta può scegliere di esporre i dati seguendo una delle modalità precedentemente indicate tenendo, in ogni caso, distinte le situazioni ad esso riferibili da quelle riguardanti ciascun soggetto estinto che abbia consegnato al percipiente la certificazione di cui all'art. 4, commi 6 -ter e 6 -quater, del D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322.

La presente parte va utilizzata per indicare:

- le corrisposizioni di somme erogate nel corso del 2004 riferite a redditi di lavoro autonomo;
- le provvigioni comunque denominate per prestazioni, anche occasionali, inerenti a rapporti di commissione, di agenzia, di mediazione, di rappresentanza di commercio e di procacciamento d'affari, corrisposte nel 2004.

Dati relativi al percipiente delle somme

Il sostituto d'imposta deve riportare nei punti da 1 a 11 il codice fiscale, i dati anagrafici del percipiente, nonché il domicilio fiscale dello stesso. In particolare nel punto 10, che deve essere compilato solo nel caso in cui nel punto 16 è indicato il codice "N", deve essere riportato il codice della regione relativo al domicilio fiscale del percipiente, desumendolo dalla tabella SF - Elenco Regioni e Province autonome posta nell'Appendice delle presenti istruzioni. Se il percipiente è un "non residente" devono essere utilizzati i punti da 12 a 15 e precisamente:

- nel punto 12 indicare il codice di identificazione fiscale rilasciato dall'Autorità fiscale del paese di residenza o, in mancanza, un codice identificativo rilasciato da un'Autorità amministrativa del paese di residenza;
- nei punti 13 e 14, indicare rispettivamente la località di residenza estera e il relativo indirizzo;
- nel punto 15 evidenziare il codice dello Stato estero di residenza da rilevare dalla tabella SG - Elenco dei paesi e territori esteri, posta nell'Appendice delle istruzioni ministeriali.

Dati relativi alle somme erogate

Nel punto 16 va indicato, riguardo alla causale del pagamento, uno dei seguenti codici: A – prestazioni di lavoro autonomo rientranti nell'esercizio di arte o professione abituale; B – utilizzazione economica, da parte dell'autore o dell'inventore, di opere dell'ingegno, di brevetti industriali e di processi, formule o informazioni relativi ad esperienze acquisite in campo industriale, commerciale o scientifico; C – utili derivanti da contratti di associazione in partecipazione e da contratti di cointeressenza, quando l'apporto è costituito esclusivamente dalla prestazione di lavoro; D – utili spettanti ai soci promotori ed ai soci fondatori delle società di capitali; E – levata di protesti cambiari da parte dei segretari comunali; F – prestazioni rese dagli sportivi con contratto di lavoro autonomo; G – indennità corrisposte per la cessazione di attività sportiva professionale; H – indennità corrisposte per la cessazione dei rapporti di agenzia delle persone fisiche; I – indennità corrisposte per la cessazione da funzioni notarili; L – utilizzazione economica, da parte di soggetto diverso dall'autore o dall'inventore, di opere dell'ingegno, di brevetti industriali e di processi, formule e informazioni relativi ad esperienze acquisite in campo industriale, commerciale o scientifico; M – prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente; N – indennità di trasferta, rimborso forfetario di spese, premi e compensi erogati: – nell'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche; – in relazione a rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo-gestionale di natura non professionale resi a favore di società e associazioni sportive dilettantistiche; Q – provvigioni corrisposte ad agente o rappresentante di commercio monomandatario; R – provvigioni corrisposte ad agente o rappresentante di commercio plurimandatario; S – provvigioni corrisposte a commissionario; T – provvigioni corrisposte a mediatore; U – provvigioni corrisposte a procacciatore di affari; V – provvigioni corrisposte a incaricato per le vendite a domicilio; W – provvigioni corrisposte a incaricato per la vendita porta a porta e per la vendita ambulante di giornali quotidiani e periodici (L. 25 febbraio 1987, n. 67); Z – titolo diverso dai precedenti.

Nel **punto 17**, viene riportato l'anno in cui è sorto il diritto alla percezione.

Nel **punto 19** va indicato l'ammontare lordo del compenso corrisposto (Somme soggette e somme non soggette a ritenuta).

Nel **punto 21** vengono riportate le somme non soggette a ritenuta.

Nel **punto 22** va indicato l'imponibile determinato dalla differenza tra l'ammontare lordo di cui al punto 19 e le somme non soggette a ritenute indicate nei punti 20 e 21.

Nel **punto 23** va indicato l'importo delle ritenute operate nell'anno.

Per le somme contraddistinte al punto 16 dai codici "G", "H" ed "I" riportare nel punto 17, l'anno in cui è sorto il diritto alla percezione; in caso di anticipazioni, nel punto 17, va indicato l'anno 2004 e deve essere barrata la casella di cui al punto 18. Nei punti 29 e 30 riportare invece l'eventuale ammontare, rispettivamente, delle somme corrisposte negli anni precedenti a titolo di anticipazione e le relative ritenute. Nel punto 19 va indicato l'ammontare lordo del compenso corrisposto. Si precisa che il contributo integrativo del 2 per cento destinato alle Casse professionali non fa parte del compenso e, quindi, non deve essere indicato. In relazione alle somme individuate dal codice "N" del punto 16, devono essere ricomprese nell'importo da esporre nel punto 19 anche le somme che non hanno concorso a formare il reddito (fino a euro 7.500,00 ai sensi dell'art. 69, comma 2, del TUIR) che devono essere inoltre riportate nel successivo punto 21. Tali modalità devono essere eseguite anche in caso di erogazione di compensi di ammontare non eccedente euro 7.500,00. Per quanto concerne i compensi erogati ad esercenti prestazioni di lavoro autonomo che hanno optato per i regimi agevolati, relativi alle nuove iniziative e alle attività marginali di cui agli artt. 13 e 14 della legge 23 dicembre

2000, n. 388, al punto 19 va indicato l'intero importo corrisposto, ancorché non assoggettato a ritenuta d'acconto. Il medesimo importo deve essere riportato anche nel successivo punto 21. Per i redditi di lavoro autonomo dei ricercatori residenti all'estero di cui all'art. 3 della legge 24 novembre 2003, n. 326 indicare al punto 19 anche le somme che non hanno concorso a formare il reddito imponibile (90% dell'ammontare erogato) da riportare altresì nel successivo punto 21. Si precisa che nel punto 19 non devono essere indicate le somme erogate ai soggetti di cui al quinto comma dell'art. 25 -bis del citato D.P.R. n. 600 del 1973 per le sole prestazioni, escluse dalla ritenuta, derivanti dalla specifica attività ivi prevista. Se il percipiente è un soggetto non residente, il sostituto d'imposta deve indicare le somme non assoggettate a ritenuta nel punto 20, in quanto ha applicato direttamente il regime previsto nelle convenzioni internazionali per evitare le doppie imposizioni sui redditi. In tal caso, il sostituto d'imposta deve conservare ed esibire o trasmettere, a richiesta dell'Agenzia delle Entrate, il certificato rilasciato dal competente ufficio fiscale estero, attestante la residenza del percipiente, nonché la documentazione comprovante l'esistenza delle condizioni necessarie per fruire del regime convenzionale. Nel caso in cui esista un modello convenzionale quest'ultimo debitamente compilato, sostituisce la predetta documentazione. Nel punto 21 vanno indicate le somme diverse da quelle esposte nel precedente punto 20. Ad esempio, va indicata la riduzione del 15 per cento a titolo di deduzione forfetaria delle spese (se nel punto 16 è indicato il codice "E"); vanno indicati gli eventuali compensi d'importo inferiore ad euro 25,82, di cui al terzo comma dell'art. 25 del D.P.R. n. 600 del 1973, la quota delle provvigioni non soggette a ritenuta (50 per cento o 80 per cento) e le somme erogate a titolo di rimborso spese anticipate dai percipienti per conto dei committenti, preponenti o mandanti, nonché la deduzione forfetaria del 22 per cento a titolo di spese di produzione del reddito per le prestazioni contraddistinte nel punto 16 dal codice V. Nel punto 22 va indicato l'imponibile determinato dalla differenza tra l'ammontare lordo di cui al punto 19 e le somme non soggette a ritenute indicate nei punti 20 e 21. Nel punto 23 va indicato l'importo delle ritenute d'acconto operate nell'anno. Nel punto 24 va indicato l'importo delle ritenute a titolo di imposta operate nell'anno. Ad esempio le ritenute operate sulle somme individuate dal codice N del punto 16 relativamente agli importi assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta (oltre euro 7.500,00 e fino a euro 28.158,28). Nel punto 25 va indicato l'ammontare delle ritenute non operate per effetto delle disposizioni emanate a seguito di eventi eccezionali, già compresi negli importi indicati nei precedenti punti 23 e 24. Nei punti 26 e 27, da compilare solo nel caso in cui nel punto 16 è indicato il codice "N", va indicato l'importo dell'addizionale regionale all'Irpef trattenuto rispettivamente a titolo d'acconto e d'imposta. Nel punto 28 va indicato l'ammontare dell'addizionale regionale all'Irpef non operato per effetto delle disposizioni emanate a seguito di eventi eccezionali, già compreso nell'importo indicato nei precedenti punti 26 e 27. Nei punti 31 e 32 indicare l'importo dei contributi previdenziali dovuti in relazione a redditi annui superiori a euro 5.000 derivanti dalle attività contrassegnate al punto 16 dai codici M e V. Nei confronti dei soggetti esercenti attività di lavoro autonomo occasionale, la contribuzione previdenziale deve essere applicata sul compenso lordo erogato al lavoratore, dedotte le spese poste a carico del committente e risultanti dalla fattura (circolare INPS n.103 del 6 luglio 2004).



Prospetto ST: ritenute operate, trattenute operate per assistenza fiscale ed imposte sostitutive

Il prospetto ST deve essere utilizzato per indicare i dati relativi alle ritenute alla fonte operate, alle trattenute di addizionali all'IRPEF e per assistenza fiscale effettuate, alle imposte sostitutive prelevate sulle rivalutazioni del TFR e sui redditi emersi, nonché per esporre tutti i versamenti relativi alle ritenute, trattenute e imposte sostitutive sopra indicate. Qualora i righi del prospetto non siano sufficienti devono essere utilizzati ulteriori prospetti. In questo caso va numerata progressivamente la casella "Mod. N." posta in alto a destra dei singoli prospetti utilizzati. Per i soggetti che, avvalendosi della facoltà di suddividere il Mod. 770 SEMPLIFICATO, abbiano trasmesso le sole Comunicazioni dati certificazioni lavoro dipendente si precisa che nel relativo prospetto ST non potranno trovare esposizione codici tributo attinenti a ritenute su redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi risultando diversamente impedita la trasmissione telematica della dichiarazione nella modalità di invio separato. Analogamente, il sostituto d'imposta che provvede alla trasmissione separata delle sole Comunicazioni dati certificazioni lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi, dovrà esporre nel relativo prospetto dei versamenti esclusivamente codici tributo attinenti a ritenute su redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi (1038, 1040, 1051, 3802, 3815, 3840, 8906).

Modalità di compilazione del prospetto ST

Nel **punto 1** deve essere riportato, per ogni importo trattenuto, il periodo di riferimento. Qualora non diversamente specificato, tale periodo è costituito dal mese e dall'anno di decorrenza dell'obbligo di effettuazione del prelievo. Nel **punto 2** viene essere riportato l'importo delle ritenute operate o delle somme e degli interessi (per incapienza della retribuzione, per rettifica o per rateizzazione) trattenuti a carico del soggetto che ha fruito dell'assistenza fiscale. Nel **punto 3** viene indicato l'importo delle ritenute versate in eccesso o delle restituzioni. Nel **punto 4** viene indicato l'importo delle **ritenute compensate** con crediti di imposta. Nel **punto 5** va indicato l'importo effettivamente versato; viene riportata la differenza ottenuta sottraendo gli importi dei punti 3 e 4 dall'importo del punto 2. Nel **punto 6** viene indicato l'importo degli interessi dovuti in caso di versamenti IRPEF, addizionale regionale o comunale all'IRPEF, anche per assistenza fiscale e imposta sostitutiva effettuati per ravvedimento ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472. Per la compilazione del **punto 7 (Note)** devono essere utilizzati i seguenti codici: A – se il sostituto ha effettuato i versamenti alla scadenza prevista dall'art. 2, comma 1, del D.P.R. n. 445 del 1997; B – se il versamento si riferisce a ritenute operate ai sensi degli artt. 23 e 24 del D.P.R. n. 600 del 1973, su somme e valori relativi al 2004 erogati entro il 12 gennaio 2005; C – se l'importo indicato nel punto 5 è parte di un versamento cumulativo relativo a ritenute effettuate in più mesi; E – presenza nella colonna "importi a debito versati" del modello di pagamento F24 di importi inferiori all'unità di euro che per effetto del troncamento non trovano esposizione nel punto 5 del prospetto ST; K – se nel rigo sono riportati i dati delle ritenute, operate dal soggetto estinto nei casi di operazioni straordinarie o di successioni, il cui versamento è esposto nel prospetto ST intestato al soggetto che prosegue l'attività; L – se nel rigo sono riportati i dati del versamento, effettuato dal soggetto che prosegue l'attività nei casi di operazioni straordinarie o di successioni, relativo a ritenute indicate nel prospetto ST intestato al soggetto estinto; M – se nel rigo sono riportati i dati dell'ammontare complessivo delle residue rate di addizionale regionale all'IRPEF, di addizionale comunale all'IRPEF, nonché del saldo e primo acconto IRPEF, delle addizionali regionale e comunale all'IRPEF, degli acconti a tassazione separata nonché del secondo acconto IRPEF dovuto a seguito di conguaglio da assistenza fiscale, non prelevato per effetto del passaggio di dipendenti con prosecuzione del rapporto di lavoro, senza estinzione del precedente

sostituto d'imposta; N – se nel rigo sono riportati i dati dell'ammontare complessivo delle residue rate di addizionale regionale all'IRPEF, di addizionale comunale all'IRPEF, nonché del saldo e primo acconto IRPEF, delle addizionali regionale e comunale all'IRPEF, degli acconti a tassazione separata nonché del secondo acconto IRPEF dovuto a seguito di conguaglio da assistenza fiscale, prelevato dal successivo sostituto d'imposta per effetto del passaggio di dipendenti con prosecuzione del rapporto di lavoro, senza estinzione del precedente sostituto d'imposta; P – se nel rigo sono riportati i dati dell'ammontare complessivo del credito derivante dal compenso scaturente dall'assistenza fiscale prestata; Q – se nel rigo sono riportati i dati dell'ammontare complessivo delle addizionali di competenza dell'anno d'imposta precedente relative a rateizzazioni e/o cessazioni del rapporto di lavoro; S – se nel rigo sono riportati i dati dell'ammontare complessivo delle addizionali di competenza dell'anno d'imposta corrente; Per la compilazione del **punto 8** “eventi eccezionali” devono essere utilizzati i seguenti codici: A – se il sostituto d'imposta ha fruito della sospensione dei termini relativi ai versamenti delle ritenute alla fonte prevista dall'art. 1 del D.L. 23 dicembre 1993, n. 532, convertito dalla L. 17 febbraio 1994, n. 111 e dall'art. 6 del D.L. 2 ottobre 1995, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 novembre 1995, n. 507 a favore delle piccole e medie imprese creditrici del soppresso EFIM; B – se il sostituto d'imposta ha fruito delle agevolazioni di cui all'art. 20, comma 2, della L. 23 febbraio 1999, n. 44, previste per le vittime di richieste estorsive e dell'usura; C – se il sostituto d'imposta ha fruito della sospensione (dal 31 ottobre 2002 fino al 31 dicembre 2005 dei termini relativi ai versamenti delle ritenute alla fonte prevista dall'art. 4, c. 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 maggio 2004, n. 3354 (G.U. n. 112 del 14 maggio 2004) già sospesi fino al 31 marzo 2004 dall'art. 4 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 settembre 2003 n. 3308 (G.U. n. 213 del 13 settembre 2003), fino al 31 marzo 2003 dai decreti 14 novembre 2002 (G.U. n. 270 del 18 novembre 2002) e 15 novembre 2002 (G.U. n. 272 del 20 novembre 2002) e 9 gennaio 2003 (G.U. n. 16 del 21 gennaio 2003), e fino al 30 giugno 2003 dall'art. 18 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2003, n. 3282 (G.U. n. 99 del 30 aprile 2003) emanati a seguito degli eventi sismici verificatisi in data 31 ottobre 2002 nel territorio delle province di Campobasso e Foggia; D – se il sostituto d'imposta ha fruito della sospensione (dal 29 ottobre 2002 fino al 31 marzo 2005) dei termini relativi ai versamenti delle ritenute alla fonte prevista dall'art. 4, c. 2, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 maggio 2004, n. 3354 (G.U. n. 112 del 14 maggio 2004) già sospesi fino al 31 marzo 2004 dall'art. 10 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 ottobre 2003, n. 3315 (G.U. n. 236 del 10 ottobre 2003) già sospesi fino al 31 marzo 2003 dal decreto 14 novembre 2002 (G.U. n. 270 del 18 novembre 2002), e fino al 30 giugno 2003 dall'art. 18 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2003, n. 3282 (G.U. n. 99 del 30 aprile 2003) emanati a seguito dell'eruzione del vulcano Et-na verificatasi dal 29 ottobre 2002 nella provincia di Catania; E – se il sostituto d'imposta ha fruito della sospensione (dal 29 agosto 2003 fino al 31 dicembre 2004) dei termini relativi ai versamenti delle ritenute alla fonte prevista dal decreto 19 settembre 2003 (G.U. n. 222 del 24 settembre 2003) emanato a seguito degli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 29 agosto 2003 in alcuni comuni situati nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia; Z – in caso di agevolazioni previste da altre disposizioni. Nel **punto 9** deve essere indicato il codice tributo. Per i versamenti effettuati presso le sezioni di Tesoreria provinciale dello Stato, indicare l'importo delle ritenute operate nel punto 2, l'importo delle ritenute versate nel punto 5, il Capitolo nel punto 9, barrare la casella del **punto 10** e indicare la data di versamento nel punto 12. Se nello stesso periodo sono effettuati più versamenti alla stessa Tesoreria provinciale dello Stato, con il medesimo capitolo, i relativi dati possono essere evidenziati cumulativamente esponendoli in un solo rigo. Nel **punto 11** da compilare in caso di versamento di addizionale regionale, deve essere indicato il codice della regione. Si precisa che tale codice deve essere rilevato dal modello di pagamento ovvero, in caso di assenza di versamento, dalla tabella SF - Elenco Regioni e Province autonome posta nell'Appendice delle presenti istruzioni. Nel **punto 12** va indicata la data del versamento.

Istruzioni per la compilazione - appendice

TABELLA SA - STATO DELLA SOCIETÀ O ENTE ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE

- 1) Soggetto in normale attività
- 2) Soggetto in liquidazione per cessazione di attività
- 3) Soggetto in fallimento o in liquidazione coatta amministrativa
- 4) Soggetto estinto

TABELLA SB - CLASSIFICAZIONE GENERALE NATURA GIURIDICA

Soggetti residenti

- 1) Società in accomandita per azioni
- 2) Società a responsabilità limitata
- 3) Società per azioni
- 4) Società cooperative e loro consorzi iscritti nei registri prefettizi e nello schedario della cooperazione
- 5) Altre società cooperative
- 6) Mutue assicuratrici
- 7) Consorzi con personalità giuridica
- 8) Associazioni riconosciute
- 9) Fondazioni
- 10) Altri enti ed istituti con personalità giuridica
- 11) Consorzi senza personalità giuridica
- 12) Associazioni non riconosciute e comitati
- 13) Altre organizzazioni di persone o di beni senza personalità giuridica (escluse le comunioni)
- 14) Enti pubblici economici
- 15) Enti pubblici non economici
- 16) Casse mutue e fondi di previdenza, assistenza, pensioni o simili con o senza personalità giuridica
- 17) Opere pie e società di mutuo soccorso
- 18) Enti ospedalieri
- 19) Enti ed istituti di previdenza e di assistenza sociale
- 20) Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo
- 21) Aziende regionali, provinciali, comunali e loro consorzi
- 22) Società, organizzazioni ed enti costituiti all'estero non altrimenti classificabili con sede dell'amministrazione od oggetto principale in Italia
- 23) Società semplici ed equiparate ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. b), del TUIR
- 24) Società in nome collettivo ed equiparate ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. b), del TUIR
- 25) Società in accomandita semplice
- 26) Società di armamento
- 27) Associazione fra artisti e professionisti
- 28) Aziende coniugali
- 29) GEIE (Gruppi europei di interesse economico)
- 50) Società per azioni, aziende speciali e consorzi di cui agli artt. 31, 113, 114, 115 e 116 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)
- 51) Condomini
- 52) Depositi I.V.A.
- 53) Società sportive dilettantistiche costituite in società di capitali senza fine di lucro

Soggetti non residenti

- 30) Società semplici, irregolari e di fatto
- 31) Società in nome collettivo
- 32) Società in accomandita semplice
- 33) Società di armamento
- 34) Associazioni fra professionisti

- 35) Società in accomandita per azioni
- 36) Società a responsabilità limitata
- 37) Società per azioni
- 38) Consorzi
- 39) Altri enti ed istituti
- 40) Associazioni riconosciute, non riconosciute e di fatto
- 41) Fondazioni
- 42) Opere pie e società di mutuo soccorso
- 43) Altre organizzazioni di persone e di beni

TABELLA SC - SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ O ENTE RELATIVAMENTE AL PERIODO D'IMPOSTA CUI SI RIFERISCE LA DICHIARAZIONE

- 1) Periodo d'imposta in cui ha avuto inizio la liquidazione per cessazione di attività, per fallimento o per liquidazione coatta amministrativa
- 2) Periodo d'imposta successivo a quello di dichiarazione di fallimento o di messa in liquidazione
- 3) Periodo d'imposta in cui ha avuto termine la liquidazione per cessazione di attività, per fallimento o per liquidazione coatta amministrativa
- 5) Periodo d'imposta in cui è avvenuta la trasformazione da società soggetta ad IRPEG in società non soggetta ad IRPEG o viceversa
- 6) Periodo normale d'imposta

Tabella SF – Elenco Regioni e Province Autonome

- 01 – Abruzzo
- 02 - Basilicata
- 03 - Bolzano
- 04 - Calabria
- 05 - Campania
- 06 - Emilia Romagna
- 07 - Friuli Venezia Giulia
- 08 - Lazio
- 09 - Liguria
- 10 - Lombardia
- 11 - Marche
- 12 - Molise
- 13 - Piemonte
- 14 - Puglia
- 15 - Sardegna
- 16 - Sicilia
- 17 - Toscana
- 18 - Trento
- 19 - Umbria
- 20 - Valle d'Aosta
- 21 - Veneto



Struttura file telematico

Ciascuna fornitura dei dati in via telematica si compone di una sequenza di record aventi la lunghezza fissa di 1.900 caratteri. Ciascun record presente nella fornitura è contraddistinto da uno specifico “tipo-record” che ne individua il contenuto e che determina l’ordinamento all’interno della fornitura stessa. I record previsti per la fornitura delle dichiarazioni Mod.770/2005 Semplificato sono:

- ♦ **record di tipo “A”:** è il record di testa della fornitura e contiene i dati identificativi della fornitura e del soggetto responsabile dell’invio telematico (fornitore);
- ♦ **record di tipo “B”:** è il record contenente i dati anagrafici del contribuente e gli altri dati del modello base;
- ♦ **record di tipo “E”:** è il record contenente i dati relativi al prospetto ST;
- ♦ **record di tipo “H”:** è il record contenente i dati relativi alle comunicazioni dati delle certificazioni lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi;
- ♦ **record di tipo “Z”:** è il record di coda della fornitura e contiene alcuni dati riepilogativi della fornitura stessa.

La sequenza dei record all’interno della fornitura deve rispettare le seguenti regole:

- ♦ presenza di un solo record di tipo “A”, posizionato come primo record della fornitura;
- ♦ per ogni dichiarazione mod. 770/2005 Semplificato presenza, nell’ordine, di un unico record di tipo “B” e di tanti record di tipo “E” ed “H” quanti sono necessari a contenere tutti i dati presenti nella dichiarazione; i record di tipo “E” e “H” relativi ad una stessa dichiarazione devono essere ordinati per i campi ‘Tipo record’ e ‘Progressivo modulo’ (nel caso di record di tipo E) ovvero ‘Progressivo comunicazione’ (nel caso di record di tipo H);
- ♦ presenza di un solo record di tipo “Z”, posizionato come ultimo record della fornitura.

Struttura dei record

I record di tipo “A”, “B” e “Z” contengono unicamente **campi posizionali**, ovvero campi la cui posizione all’interno del record è fissa.

I record di tipo “E” e “H” sono invece composti da:

- ♦ una *prima parte*, contenente **campi posizionali**, avente una lunghezza di **89** caratteri. In particolare il **campo “Progressivo modulo”** del **record di tipo “E”** deve essere univoco e crescente (con incrementi di una unità); il **campo “Progressivo comunicazione”** del **record di tipo “H”** deve essere univoco e crescente (con incrementi di una unità) nell’ambito dell’intera dichiarazione modello 770/2005 semplificato. Pertanto, le informazioni relative a certificazioni diverse non devono essere riportate su record caratterizzati dal progressivo comunicazione uguale.

♦ una *seconda parte*, avente una lunghezza di 1800 caratteri, costituita da una tabella di 75 elementi da utilizzare per l’esposizione dei soli dati presenti sul modello. Ciascuno di tali elementi è costituito da un campo-codice di 8 caratteri e da un campo-valore di 16 caratteri..

Il campo-codice ha la seguente struttura:

- ♦ primo e secondo carattere che individuano il prospetto o la certificazione del modello 770/2005 Semplificato;
- ♦ terzo, quarto e quinto carattere che individuano il numero di rigo del prospetto o della certificazione;
- ♦ sesto, settimo ed ottavo carattere che individuano il numero di colonna all’interno del rigo.
- ♦ una terza parte, di lunghezza **11** caratteri, destinata ad accogliere uno spazio non utilizzato di **8** caratteri e **3** caratteri di controllo del record.

La struttura dei dati

I campi posizionali, vale a dire i campi dei record di tipo “A”, “B”, “Z” e della prima parte dei record di tipo “E”, “H” possono assumere struttura numerica o alfanumerica e per ciascuno di essi è indicato, nelle specifiche che seguono, il simbolo NU o AN rispettivamente. Nel caso di campi destinati a contenere alcuni dati particolari (ad esempio date, percentuali, ecc.), nella colonna “Formato” è indicato il particolare formato da utilizzare.

L'allineamento e la formattazione dei campi posizionali sono descritti nella tabella che segue.

Sigla formato	Descrizione	Formattazione	Esempio di allineamento
AN	Campo alfanumerico	Spazio	'STRINGA '
CF	Codice fiscale (16 caratteri)	Spazio	'RSSGNN60R30H501U'
	Codice fiscale numerico (11 caratteri)		'02876990587 '
CN	Codice fiscale numerico (11 caratteri)	Zero	'02876990587'
PI	Partita IVA (11 caratteri)	Zero	'02876990587'
DT	Data (formato GGMMAAAA)	Zero	'05051998'
NU	Campo numerico positivo	Zero	'001234'
			'123456'
PR	Sigla automobilistica delle province italiane ed i valori “spazio” ed “EE” per gli esteri.	Spazio	'BO'
CB	Casella barrata	Zero	'1'
	Se la casella è barrata vale 1 altrimenti è zero		

Campi non posizionali

I campi non posizionali, vale a dire quelli relativi alla tabella che costituisce la seconda parte dei record di tipo “E”, “F”, “G”, “H” possono assumere una tra le configurazioni riportate nel seguente prospetto:

Sigla formato	Descrizione	Allineamento	Esempio
AN	Campo alfanumerico	Sinistra	'STRINGA '
CB	Casella barrata Campo composto da 15 spazi e 1 numero (che può valere esclusivamente 1) N.B. Se la casella non è barrata il campo è da considerare assente	Destra	' 1 '
CB12	Campo composto da 4 spazi e 12 numeri (che valgono esclusivamente 0 oppure 1) N.B. Registrare ordinatamente il valore 1 in corrispondenza di ciascuna casella barrata e il valore 0 in corrispondenza di ciascuna casella non barrata Se nessuna delle caselle è barrata il campo è da considerare assente	Destra	' 000000000001 ' ' 010011000101 ' ' 100000000000 '
CF	Codice fiscale (16 caratteri) Codice fiscale (11 caratteri)	===== sinistra	'RSSGNN60R30H501U' '02876990587 '
CN	Codice fiscale numerico (11 caratteri)	sinistra	'02876990587 '
PI	Partita IVA (11 caratteri)	sinistra	'02876990587 '
DA	Data nel formato AAAA	Destra	' 2001 '
DT	Data nel formato GGMMAAAA (dal 1880 alla data corrente)	Destra	' 05051998 '
DN	Data nel formato GGMMAAAA (dal 1980 al 2050)	Destra	' 05051998 '

D4	Data nel formato GGMM	Destra	‘ 0512’
D6	Data nel formato MMAAAA	Destra	‘ 061998’
NP	Campo numerico positivo	Destra	‘ 1234’
NU	Campo numerico positivo	Destra	‘ 1234’
	Campo numerico negativo	Destra	‘ -1234’
Nx	Campo numerico al massimo di 16 cifre allineate a destra (x assume valori da 1 a 16)	Destra	N2 = ‘ 01’
			N10 = ‘ 0103382951’
PC	Percentuale e aliquota con max 3 cifre decimali N.B la prima unità intera prima dei decimali deve essere sempre riportata anche se vale 0, in presenza di decimali significativi	Destra	‘ 100’
			‘ 33,333’
PR	Provincia Campo composto da 2 caratteri indica la sigla automobilistica delle province italiane ed i valori “spazio” ed “EE” per gli esteri.	Sinistra	‘STRINGA ‘
QU	Campo numerico con max 5 cifre decimali. N.B la prima unità intera prima dei decimali deve essere sempre riportata anche se vale 0, in presenza di decimali significativi	Destra	‘ 1000,16234’ ‘ 0,99’ ‘ 3000000,50’

Tutti gli elementi della tabella che costituisce la seconda parte di record di tipo “E”, “F”, “G” e “H” devono essere inizializzati con spazi. Come si evidenzia dagli esempi sopra riportati, per tutti gli importi presenti sul modello (positivi o negativi) è previsto il riempimento con spazi dei caratteri non significativi. In particolare, per i dati numerici che assumono valore negativo è previsto l’inserimento del simbolo “-” nella posizione immediatamente precedente la prima cifra dell’importo, mentre per i dati positivi non è in alcun caso previsto l’inserimento del simbolo “+”.

Con riferimento ai **campi non posizionali**, nel caso in cui la lunghezza del dato da inserire dovesse eccedere i **16 caratteri disponibili**, dovrà essere inserito un ulteriore elemento con un *identico campo-codice* e con un *campo-valore* il cui primo carattere dovrà essere impostato con il **simbolo “+”**, mentre i successivi quindici potranno essere utilizzati per la continuazione del dato da inserire. Si precisa che tale situazione può verificarsi solo per alcuni campi con formato AN. Tutti i caratteri alfabetici sono impostati in maiuscolo.

Dichiarazione correttiva nei termini o integrativa

Nel caso in cui desideri rettificare un modello 770 Semplificato già presentato, il contribuente ha a disposizione **due diverse modalità**:

1. la **“Correttiva nei termini”** o **“Integrativa”** mediante la presentazione **“integrale”** di una nuova dichiarazione;
2. la **“Correttiva nei termini”** o **“Integrativa”** mediante la presentazione delle singole certificazioni e/o dei singoli prospetti ST e SX che intende sostituire.

Per la **prima modalità** è sufficiente impostare ad ‘1’ una delle due caselle “Correttiva nei termini” o

“Integrativa” presenti nel record B.

Per la **seconda modalità**, oltre all'impostazione di una delle due suddette caselle, è necessario riportare:

- ♦ nei campi 214 e 215 del record “B” il protocollo assegnato dal Servizio Telematico alla dichiarazione già trasmessa per la quale si è reso necessario il nuovo invio (dato desumibile dalla ricevuta rilasciata dal Servizio Telematico);
- ♦ nei campi 214 e 215 del record “B” l'informazione riguardo la presenza del prospetto ST e del prospetto SX nella dichiarazione Correttiva nei termini o Integrativa “parziale”;
- ♦ nei campi 217 e 218 del record “B” il numero delle comunicazioni, rispettivamente relative alle certificazioni di lavoro dipendente e lavoro autonomo, presenti nella dichiarazione Correttiva nei termini o Integrativa “parziale”;
- ♦ nel campo 5 dei record “E”, “H” relativi alle certificazioni o ai prospetti che si intende sostituire la tipologia dell'operazione da effettuare secondo la tabella seguente:

I inserimento di una certificazione o di un prospetto

A aggiornamento di una certificazione o di un prospetto

C cancellazione di una certificazione o di un prospetto

- ♦ nel campo 6 del record “H” il codice fiscale del percipiente la cui comunicazione si intende modificare.

La dichiarazione Correttiva nei termini o Integrativa “parziale” prevede sempre la sostituzione dell'intera certificazione o dell'intero prospetto. Non sarà pertanto possibile sostituire singoli campi del mod. 770/2005 Semplificato. Si precisa che nel caso di operazione di tipo “C” non sarà necessario compilare la parte non posizionale dei record relativi alle certificazioni/prospetti che si intende cancellare e che il progressivo comunicazione relativo alle certificazioni cancellate non potrà essere più utilizzato (ad es. per inserire nuove certificazioni).

[illegible]



GENERAZIONE FILE INOLTRO TELEMATICO 770/2005 IN AD HOC ENTERPRISE

-  Generazione file telematico 770/2005
-  Cartella 'persona fisiche / altri soggetti'
-  Cartella 'rappresentante firmatario/firma'
-  Cartella 'fornitore file'
-  Cartella file telematico
-  Record A
-  Record B
-  Record E
-  Record H
-  Record Z

[illegible]



Generazione file telematico 770/2005

Al fine di gestire l'implementazione della funzionalità **'Generazione File Telematico 770/2005'** è stata predisposta una voce di menu collocata nel modulo aggiuntivo **'Ritenute'**

Vediamo quindi come si presenta la maschera di richiesta dati:

La Generazione File/Telematico 770/2005 è strutturata in **quattro cartelle** distinte:

1° Cartella: **'Persone Fisiche'/'Altri Soggetti'**.

Accoglie i dati contenuti nel frontespizio della dichiarazione relativi ai dati del contribuente persona fisica od altri soggetti (dati contenuti nel record 'B' del tracciato);

2° Cartella: **'Rappresentante Firmatario/Firma'**.

Accoglie anch'essa alcuni dati contenuti nel frontespizio del modello, relativi al rappresentante firmatario della dichiarazione, firma della dichiarazione, impegno alla presentazione telematica (dati contenuti nel record 'B' del tracciato);

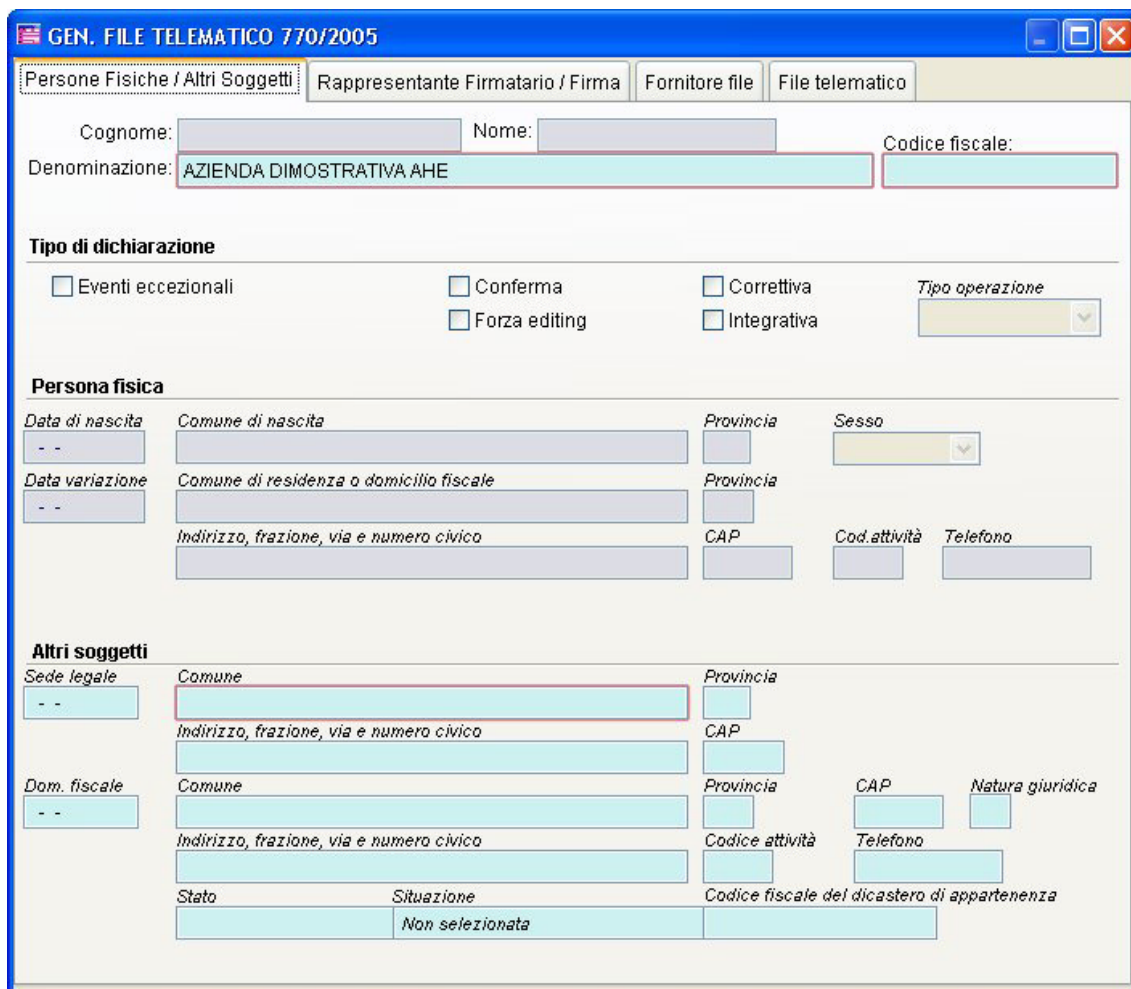
3° Cartella: **'Fornitore File'**.

In tale cartella occorre indicare il tipo di fornitore del file, eventualmente i dati del fornitore persona fisica od altri soggetti, ed alcuni dati relativi al visto di conformità (dati contenuti nel record 'A' del tracciato);

4° Cartella: **'File Telematico'**.

Cartella in cui si indica il periodo di selezione dati per la generazione, la directory di generazione del file, eventualmente i progressivi del modulo in caso di dichiarazioni correttive o integrative.

Cartella 'Persone fisiche / altri soggetti'



GEN. FILE TELEMATICO 770/2005

Persone Fisiche / Altri Soggetti | Rappresentante Firmatario / Firma | Fornitore file | File telematico

Cognome: Nome: Codice fiscale:

Denominazione:

Tipo di dichiarazione

☐ Eventi eccezionali ☐ Conferma ☐ Correttiva ☐ Forza editing ☐ Integrativa

Persona fisica

Data di nascita Comune di nascita Provincia Sesso

Data variazione Comune di residenza o domicilio fiscale Provincia

Indirizzo, frazione, via e numero civico CAP Cod. attività Telefono

Altri soggetti

Sede legale Comune Provincia

Indirizzo, frazione, via e numero civico CAP

Dom. fiscale Comune Provincia CAP Natura giuridica

Indirizzo, frazione, via e numero civico Codice attività Telefono

Stato Situazione Codice fiscale del dicastero di appartenenza

Fig. 2.1 – Cartella persone fisiche/altri soggetti

 **Cognome**

Cognome del contribuente. Nel caso in cui l'azienda sia intestata a una persona fisica (check "Persona Fisica" attivo nei 'Dati azienda'), la procedura riporta in tale campo automaticamente il cognome del titolare indicato nei 'Dati Azienda' – cartella 'Titolari'.

 **Nome**

Nome del contribuente. Nel caso in cui l'azienda sia intestata a una persona fisica (check "Persona Fisica" attivo nei 'Dati azienda'), la procedura riporta in tale campo automaticamente il nome del titolare indicato nei 'Dati Azienda' – cartella 'Titolari'.

 **Denominazione**

Denominazione sociale dell'azienda contribuente. Nel caso in cui l'azienda sia intestata ad una persona

giuridica, la procedura riporta automaticamente in tale campo la ragione sociale dell'azienda indicata nei 'Dati Azienda' – cartella 'Azienda'.



Codice fiscale

Codice fiscale del contribuente, sia esso persona fisica o giuridica. La procedura riporta automaticamente in tale campo il codice fiscale dell'azienda indicato nei 'Dati azienda' – cartella 'Azienda'.

Tipo di dichiarazione

☒ Eventi eccezionali

Occorre attivare tale check nel caso in cui il sostituto d'imposta si avvale della sospensione del termine di presentazione della dichiarazione prevista al verificarsi di eventi eccezionali.

☒ Conferma

Nel caso in cui non esista corrispondenza fra i dati da trasmettere con quelli risultanti dalla dichiarazione, occorre attivare questo check.

☒ Forza editing

Nel caso in cui si attivi tale check, risulterà editabile la sezione 'Persone Fisiche' se l'azienda contribuente è intestata ad una persona giuridica; viceversa, se l'azienda è intestata ad una persona fisica, risulterà possibile compilare i campi della sezione 'Altri Soggetti'.

☒ Correttiva

Occorre attivare tale check nell'ipotesi in cui il sostituto d'imposta intenda rettificare o integrare un mod. 770 SEMPLIFICATO già presentato, compilando una nuova dichiarazione, completa di tutte le sue parti.

☒ Integrativa

Scaduti i termini di presentazione della dichiarazione, il sostituto d'imposta può rettificare o integrare la stessa presentando nei termini previsti una nuova dichiarazione completa di tutte le sue parti, per il periodo d'imposta cui si riferisce la dichiarazione; in tal caso, occorre attivare questo check.



Tipo operazione

Inserimento
Aggiornamento
Cancellazione

Se il contribuente intende compilare una dichiarazione integrativa oppure correttiva, attivando i relativi check, sarà possibile specificare in questa combo la tipologia di operazione da effettuare relativamente ai prospetti che si intende sostituire.



Persona fisica

Se l'azienda contribuente è intestata ad una persona fisica, in questa sezione verranno automaticamente proposti i dati anagrafici relativi al titolare in base a quanto indicato nell'archivio 'Dati Azienda' – cartella 'Titolari'.



Data di nascita

Data di nascita del contribuente titolare dell'azienda. Campo obbligatorio.



Comune di nascita

Comune di nascita del contribuente titolare dell'azienda. Campo obbligatorio.



Provincia di nascita

Sigla della provincia del comune di nascita del contribuente titolare dell'azienda. Campo non obbligatorio.



Sesso

Sesso del contribuente persona fisica titolare dell'azienda.



Data della variazione

Data in cui è avvenuta l'eventuale variazione del comune di residenza anagrafica o del domicilio fiscale.



Comune di residenza o domicilio fiscale

Comune di residenza anagrafica o del domicilio fiscale del contribuente titolare dell'azienda. Campo obbligatorio.



Provincia

Sigla della provincia del comune di residenza anagrafica o del domicilio fiscale del contribuente titolare dell'azienda. Campo non obbligatorio.



Indirizzo

Indirizzo della residenza anagrafica o del domicilio fiscale del contribuente titolare dell'azienda. Risulta obbligatorio in fase di generazione del file, nel caso in cui il campo "Provincia comune di residenza" assume il valore di una provincia italiana.



Cap

C.A.P. del comune di residenza anagrafica o del domicilio fiscale del contribuente titolare dell'azienda.



Codice attività

In questo campo è possibile indicare il codice attività rilevato dalla classificazione delle attività economiche. Non è un campo obbligatorio.

Telefono

Numero di telefono desunto dall'archivio 'Dati Azienda' – cartella 'Titolari'.

Altri soggetti

Sede legale

In questo campo è possibile indicare la data in cui è avvenuta la variazione della sede legale dell'azienda contribuente.

Comune sede legale

Comune della sede legale dell'azienda contribuente. Viene proposto in automatico dalla procedura se si è specificata una sede legale con il relativo comune nell'archivio 'Dati Azienda' – cartella 'Sedi'. E' un campo obbligatorio.

Provincia

Provincia della sede legale dell'azienda contribuente. Viene proposta in automatico dalla procedura se si è specificata una sede legale con la relativa provincia nell'archivio 'Dati Azienda' – cartella 'Sedi'.

Indirizzo sede legale

Indirizzo (frazione, via, numero civico) della sede legale dell'azienda contribuente. Viene proposto in automatico dalla procedura se si è specificata una sede legale con il relativo indirizzo nell'archivio 'Dati Azienda' – cartella 'Sedi'. In fase di generazione del file, viene richiesto obbligatoriamente se il campo "Provincia sede legale" assume il valore di una provincia italiana.

Cap

C.A.P. della sede legale. Viene proposto in automatico dalla procedura se si è specificata una sede legale con il relativo C.A.P. nell'archivio 'Dati Azienda' – cartella 'Sedi'.

Domicilio fiscale

In questo campo è possibile indicare la data in cui è avvenuta la variazione della sede legale dell'azienda contribuente.

Comune domicilio fiscale

Comune del domicilio fiscale dell'azienda contribuente. Viene proposto in automatico dalla procedura se si è specificata una sede di domicilio fiscale con il relativo comune nell'archivio 'Dati Azienda' – cartella 'Sedi'. Se assente, l'utente viene avvertito in fase di generazione del file di inserire tale dato obbligatoriamente, ma solo se è presente la sigla della provincia/C.A.P./indirizzo del domicilio fiscale.

Provincia

Provincia del domicilio fiscale dell'azienda contribuente. Viene proposto in automatico dalla procedura

se si è specificata una sede di domicilio fiscale con la relativa provincia nell'archivio 'Dati Azienda' – cartella 'Sedi'. Se assente, l'utente viene avvertito in fase di generazione del file di inserire tale dato obbligatoriamente, nel caso in cui sia presente il comune/CAP/indirizzo del domicilio fiscale.



Cap

C.A.P. del domicilio fiscale dell'azienda contribuente. Viene proposto in automatico dalla procedura se si è specificata una sede di domicilio fiscale con il relativo C.A.P. nell'archivio 'Dati Azienda' – cartella 'Sedi'.



Natura giuridica

In questo campo occorre indicare il codice statistico relativo alla natura giuridica dell'azienda contribuente, che è possibile rilevare dalla tabella SA. Il campo natura giuridica sulla base delle istruzioni Ministeriali accetta solo i seguenti valori: da 1 a 43 o 50,51,52,53. Nel caso in cui si inserisca un valore errato, la procedura lo segnala con un apposito messaggio.



Indirizzo

Indirizzo del domicilio fiscale dell'azienda contribuente. Viene proposto in automatico dalla procedura se si è specificata una sede di domicilio fiscale con il relativo indirizzo nell'archivio 'Dati Azienda' – cartella 'Sedi'. Se è presente il comune/C.A.P./sigla provincia del domicilio fiscale, tale campo risulta obbligatorio e viene segnalato in fase di generazione del file.



Codice attività

In questo campo è possibile indicare il codice attività rilevato dalla classificazione delle attività economiche. Non è un campo obbligatorio.



Telefono

Numero di telefono del domicilio fiscale dell'azienda contribuente. Viene proposto in automatico dalla procedura se si è specificata una sede di domicilio fiscale con il relativo numero telefonico nell'archivio 'Dati Azienda' – cartella.



Stato

1 - Soggetto in normale attività
2 - Soggetto in liquidazione per cessazione attività
3 - Soggetto in fallimento o in liquidazione coatta amministrativa
4 - Soggetto estinto

In questa combo è possibile specificare il codice statistico relativo alla stato dell'azienda al momento della presentazione della dichiarazione. I dati sono desunti dalla tabella SA.



Situazione

Non selezionata
1 - Periodo imposta inizio liquidazione
2 - Periodo imposta successivo a periodo liquidazione o fallimento
3 - Periodo imposta termine liquidazione
5 - Periodo imposta avvenuta trasformazione
6 - Periodo normale di imposta

In questa combo è possibile specificare il codice statistico identificativo della situazione della società relativamente al

periodo di imposta cui si riferisce la dichiarazione. Tali valori sono desunti dalla tabella SC.



Codice fiscale del dicastero di appartenenza

Le sole Amministrazioni dello Stato devono riportare il codice fiscale del dicastero di appartenenza

Cartella 'Rappresentante firmatario/firma

Fig. 2.2 – Cartella rappresentante firmatario/firma

Dati relativi al rappresentante firmatario della dichiarazione

Nel caso di **azienda persona giuridica**, i campi di questa sezione risultano editabili. Nel caso in cui l'azienda sia invece intestata ad una persona fisica, i campi di questa sezione non sono editabili, a meno che non si attivi il check **"Forza Editing"**.



Codice fiscale

In questo campo è possibile indicare il codice fiscale del soggetto che sottoscrive la dichiarazione. Se omissso, in fase di generazione del file viene indicato come campo obbligatorio se l'azienda è intestata ad una persona giuridica.



Carica

1) Rapp. legale o negoziale	▲
2) Rapp. di minore - curatore eredità	
3) Curatore fallimentare	☰
4) Commissario liquidatore	
5) Commissario giudiziale	
6) Rapp. fiscale di soggetto non residente	
7) Erede del dichiarante	▼
8) Liquidatore volontario	▲
9) Sogg. dich. IVA operaz. straord.	
11) Tutore	
12) Liquid. volont. ditta indiv.	
13) Ammin. condominio	☰
14) Sogg. per conto P.A.	
15) Comm. liquid. P.A.	▼

Codice carica del soggetto che sottoscrive la dichiarazione. Se omesso, in fase di generazione del file viene indicato come campo obbligatorio, se l'azienda è intestata ad una persona giuridica.



Denominazione

Codice denominazione destinato ad accogliere i rappresentanti fiscali diversi da persone fisiche.



Cognome

Cognome del soggetto che sottoscrive la dichiarazione.



Nome

Nome del soggetto che sottoscrive la dichiarazione.



Sesso

Sesso del soggetto che sottoscrive la dichiarazione.



Data di nascita

Data di nascita del soggetto che sottoscrive la dichiarazione.



Comune di nascita

Comune di nascita del soggetto che sottoscrive la dichiarazione.



Provincia di nascita

Provincia del comune di nascita del soggetto che sottoscrive la dichiarazione.



Comune di residenza

Comune di residenza anagrafica o domicilio fiscale del soggetto che sottoscrive la dichiarazione.



Provincia di residenza

Provincia del comune di residenza anagrafica o domicilio fiscale del soggetto che sottoscrive la dichiarazione.



Cap

C.A.P. del comune di residenza anagrafica o domicilio fiscale del soggetto che sottoscrive la dichiarazione.



Indirizzo

Indirizzo del comune di residenza anagrafica o domicilio fiscale del soggetto che sottoscrive la dichiarazione.



Telefono

Numero di telefono del soggetto che sottoscrive la dichiarazione.

Redazione della dichiarazione

Tale quadro è composto da quattro sezioni che devono essere alternativamente utilizzate a seconda della modalità di presentazione prescelta:

- Sezione I - Trasmissione Integrale Modello 770 Semplificato
- Sezione II - Trasmissione Modello 770 Semplificato in due parti (in questa sezione rendere non editabili i quadri ST e SX)
- Sezione III - Trasmissione Modello 770 Semplificato per le sole comunicazioni dati certificazioni lavoro dipendente (**sezione non editabile in quanto non gestita**)
- Sezione IV - Trasmissione Modello 770 Semplificato per le sole comunicazioni dati certificazioni lavoro autonomo

La sezione I è riservata ai sostituti d'imposta che intendano procedere alla trasmissione integrale del Mod. 770/2005 SEMPLIFICATO (Frontespizio, Comunicazioni dati lavoro dipendente ed assimilati e/o comunicazioni dati lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi, prospetti ST ed SX).

In particolare, tale sezione dovrà essere compilata:

– dal sostituto che sia tenuto a presentare esclusivamente il Mod. 770/SEMPLIFICATO. In tal caso, occorrerà indicare il numero delle comunicazioni di cui è composta la dichiarazione e barrare le caselle ST e SX qualora siano state operate ritenute ed effettuate compensazioni; – dal sostituto che, essendo tenuto alla presentazione anche del Mod. 770/2005 ORDINARIO e, non avendo effettuato compensazioni “interne” ai sensi dell’art. 1 del D.P.R. n. 445 del 10 novembre 1997, tra i versamenti attinenti al Mod. 770/SEMPLIFICATO (ritenute su redditi di lavoro dipendente ed assimilati, di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi) e quelli relativi al Mod. 770/ORDINARIO (redditi di capitale), abbia optato per l’invio integrale del Mod. 770/SEMPLIFICATO (comprensivo dei prospetti ST ed SX). In tal caso, occorrerà indicare il numero delle comunicazioni di cui è composta la dichiarazione, barrare le caselle ST e SX qualora siano state operate ritenute ed effettuate compensazioni nonché la casella “Presenza di modello 770 ordinario 2005”;

la sezione II deve essere compilata dai sostituti d'imposta che procedono alla trasmissione del Mod. 770/2005 SEMPLIFICATO, con successivo inoltro dei prospetti ST ed SX nell’ambito del Mod. 770/2005 ORDINARIO. Il sostituto è obbligato a tale modalità di invio qualora abbia effettuato compensazioni “interne” ai sensi dell’art. 1 del D.P.R. n. 445 del 10 novembre 1997, tra i versamenti

attinenti al Mod. 770/SEMPLIFICATO (ritenute su redditi di lavoro dipendente ed assimilati, di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi) e quelli relativi al Mod. 770/ORDINARIO (redditi di capitale). In assenza delle suddette compensazioni, il sostituto è tenuto a compilare la presente sezione qualora non abbia optato per l'invio integrale del Mod. 770/SEMPLIFICATO (comprensivo dei prospetti ST ed SX). Nel compilare la sezione va sempre indicato il numero delle comunicazioni di cui è composta la dichiarazione;

La sezione III non è gestita in Ahe.

la sezione IV deve essere compilata dai sostituti d'imposta che intendano separare il Mod.x770/2005 SEMPLIFICATO ed inviare, con il frontespizio, le sole comunicazioni relative a certificazioni lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi ed i relativi prospetti ST ed SX. Il sostituto può avvalersi di tale facoltà qualora risultino soddisfatte entrambe le seguenti condizioni: – che debbano essere trasmesse sia Comunicazioni dati lavoro dipendente ed assimilati, sia Comunicazioni dati lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi; – che non siano state effettuate compensazioni “interne” tra i versamenti attinenti ai redditi di lavoro dipendente e quelli di lavoro autonomo, né tra tali versamenti e quelli riguardanti i redditi di capitale. In questo caso, indicare il numero delle comunicazioni trasmesse relative a certificazioni lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi, barrare le caselle ST e SX qualora siano stati effettuati versamenti ed eseguite compensazioni, specificando, nell'apposito spazio, il codice fiscale del soggetto che presenta la restante parte della dichiarazione. Nel caso di successivo invio del Mod. 770/2005 ORDINARIO barrare, altresì, la casella “Presenza di modello 770 Ordinario 2005”. Nel caso in cui l'invio delle sezioni III e IV venga effettuato separatamente dallo stesso sostituto d'imposta, questi dovrà annotare il proprio codice fiscale in entrambe gli invii.

Attivando il check sulla sezione IV della dichiarazione, risulta editabile anche il campo 'Codice fiscale del soggetto che presenta la restante parte della dichiarazione': in base alle istruzioni ministeriali, infatti, se l'invio delle sezioni III e IV viene effettuato separatamente dallo stesso sostituto d'imposta, questi dovrà annotare il proprio codice fiscale in entrambi gli invii.

Quadri della dichiarazione

☒ ST

Se vengono inviati prospetti ST (ritenute operate e versamenti eseguiti) unitamente al modello che si invia, occorre barrare tale casella.

☒ SX

Se vengono inviati prospetti SX (riepilogo delle compensazioni) unitamente al modello che si invia, occorre barrare tale casella.

☒ '770 ordinario 2005'

Il check '770 ordinario 2005', relativo alla sezione I e IV della Redazione della Dichiarazione, deve essere attivato nel caso di presentazione del modello ordinario.

Firma della dichiarazione

☒ Dichiarante

Se attivo, la sottoscrizione è apposta dal dichiarante o da chi ne ha la rappresentanza legale, negoziale o

di fatto.

☒ **Presidente o componenti dell'organo controllo**

Se presso la società o l'ente esiste il collegio sindacale o altro organo di controllo, la dichiarazione deve essere sottoscritta anche dal presidente del collegio sindacale o dell'organo di controllo, attivando tale check.

Impegno alla presentazione telematica



Num. iscrizione albo del C.A.F.

Nel caso in cui la trasmissione della dichiarazione venga effettuata da un intermediario abilitato, è possibile indicare in questo campo il numero di iscrizione all'albo del C.A.F.



Data impegno a trasmettere

Nel caso in cui la trasmissione della dichiarazione venga effettuata da un intermediario abilitato, è possibile indicare in questo campo la data di accettazione dell'incarico.

☒ **Impegno a trasmettere in via telematica la dich. predisposta dal contribuente**

Nel caso in cui la trasmissione della dichiarazione venga effettuata da un intermediario abilitato, è possibile specificarne la modalità. Si attiverà questo check se le dichiarazioni sono state predisposte dal contribuente e l'intermediario ne ha assunto l'impegno della presentazione in via telematica.

☒ **Impegno a trasmettere in via telematica la dich. del contribuente**

Nel caso in cui la trasmissione della dichiarazione venga effettuata da un intermediario abilitato, è possibile specificarne la modalità. Si attiverà questo check se le dichiarazioni sono state predisposte dal C.A.F. per conto del dichiarante.

☒ **Firma intermediario**

Se attivo, la dichiarazione è stata sottoscritta dall'intermediario abilitato.



Cartella 'Fornitore file'

GEN. FILE TELEMATICO 770/2005

Persone Fisiche / Altri Soggetti Rappresentante Firmatario / Firma **Fornitore file** File telematico

Tipo fornitore: *01: Soggetti che inviano le dichiarazioni* Cod. fis. intermediario:

Persona fisica

Data di nascita Sesso Comune di nascita Provincia
 - - Non seleziona
 Comune di residenza o domicilio fiscale Provincia CAP
 Indirizzo, frazione, via e numero civico

Altri soggetti

Comune della sede legale Provincia CAP
 Indirizzo della sede legale
 Comune di domicilio fiscale Provincia CAP
 Indirizzo di domicilio fiscale

Visto di conformità

Codice fiscale del responsabile del C.A.F. o professionista
☐ Flag firma del riquadro visto di conformità
☐ Visto ai sensi art. 35 del D.lgs. 9 luglio 1997, n. 241 e suc. mod.

Fig. 2.3 - Cartella fornitore file.



Tipo fornitore

01: Soggetti che inviano le dichiarazioni
 06: Amministrazione dello Stato
 07: Ente Poste
 08: Banche convenzionate
 10: C.A.F. dip. e pens C.A.F. imp Art3 c 2 altri int.

In questa combo è possibile specificare il codice tipologia fornitore del file.

- ⊙ 01: soggetti che scelgono di trasmettere direttamente la dichiarazione avvalendosi del servizio telematico Internet
- ⊙ 06: presentazione tramite Amministrazione dello Stato
- ⊙ 07: presentazione tramite Ente Poste
- ⊙ 08: presentazione tramite Banche convenzionate
- ⊙ 10: presentazione tramite C.A.F. dip e pens C.A.F. imp art3 c 2 altri int
- ⊙



Codice fiscale intermediario

Codice fiscale dell'intermediario abilitato alla trasmissione del file telematico.

Sezione persona fisica

Se si seleziona la tipologia 01, vengono proposti in automatico dalla procedura i dati anagrafici dell'azienda nella sezione **'Persona Fisica'** se l'azienda è intestata ad una persona fisica.

I campi presenti in questa sezione accolgono i medesimi dati presenti nella cartella 'Persone Fisiche/Altri Soggetti' contenuti all'interno della sezione 'Persona Fisica'.

Sezione altri soggetti

Se si seleziona la tipologia 01, vengono proposti in automatico dalla procedura i dati anagrafici dell'azienda nella sezione **'Altri soggetti'** se l'azienda è intestata ad una persona giuridica.

I campi presenti in questa sezione accolgono i medesimi dati presenti nella cartella 'Persone Fisiche/Altri Soggetti' contenuti all'interno della sezione 'Altri Soggetti'.

Visto di conformità



Codice fiscale del caf

Se la trasmissione viene effettuata da un intermediario abilitato, in questo campo è possibile indicare il codice fiscale del responsabile dell'ufficio del C.A.F. o del professionista di cui ci si è avvalsi.



Visto ai sensi art. 35

Tal check deve essere attivato nel caso in cui si appone il visto di conformità ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241.

☒ Flag firma

Si attiva tale check se nel riquadro 'Visto Conformità' è presente la firma del responsabile del C.A.F. o del professionista di cui ci si è avvalsi.



Cartella 'File telematico'

Fig. 2.4 – Cartella file telematico

Parametri di selezione



Da data...a data

I campi 'Da data ... A data' vengono inizializzati con l'anno 2004.

File telematico



Directory

Mediante il bottone  è possibile specificare la directory in cui si intende collocare il file telematico 770/5

La procedura propone di default la directory EXE della cartella dell'installazione di ad hoc ENTERPRISE.

Nome del file

Il nome del file 770/2005 telematico è proposto dalla procedura strutturato in base all'ora, minuti, secondi in cui è avvenuta la generazione; l'estensione dei files generati è .770.

Protocollo telematico della dichiarazione da sostituire

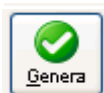
Identificativo assegnato dal servizio telematico dell'invio

Se la dichiarazione correttiva nei termini o integrativa avvengono mediante la presentazione delle singole certificazioni e/o dei singoli prospetti ST ed SX che il contribuente intende sostituire, tale campo risulta editabile ed obbligatorio. In tal caso, occorre indicare il numero identificativo assegnato dal Servizio Telematico per la dichiarazione già trasmessa per la quale si è reso necessario il nuovo invio (dato desumibile dalla ricevuta rilasciata dal Servizio Telematico).

Progressivo dichiarazione all'interno del file creato

Se la dichiarazione correttiva nei termini o integrativa avvengono mediante la presentazione delle singole certificazioni e/o dei singoli prospetti ST ed SX che il contribuente intende sostituire, tale campo risulta editabile ed obbligatorio. In tal caso, occorre indicare il numero progressivo della dichiarazione da rettificare all'interno del file.

Bottone genera



Bottone di conferma che consente la generazione del file telematico 770.

Al momento della conferma della generazione del file 770/2005, la procedura effettua una serie di controlli sui campi da compilare obbligatoriamente e sugli eventuali dati omessi in altre gestioni della procedura ma che comunque sono direttamente correlate ed indispensabili alla trasmissione telematica. Vediamo quindi quali sono i messaggi che potrebbero bloccare l'utente in fase di generazione del file di inoltro:

1)



Fig. 2.5 - Messaggio per Versamenti provvisori

Nel caso in cui, nel periodo selezionato, esistano distinte di versamento IRPEF in stato provvisorio, la procedura visualizza il messaggio: 'Esistono distinte provvisorie, tali distinte non verranno considerate'. Se esistono sia distinte provvisorie che confermate per il periodo selezionato, la procedura prosegue comunque nella generazione del file, ma vengono riportati i dati e gli importi delle sole ritenute rilevate per le quali è già stato effettuato il versamento (distinte confermate). Nel caso in cui, invece, esistano ritenute rilevate nel periodo selezionato, ma abbinate a sole distinte provvisorie (non versate), la procedura visualizza il suddetto messaggio senza generare il file 770.

2)

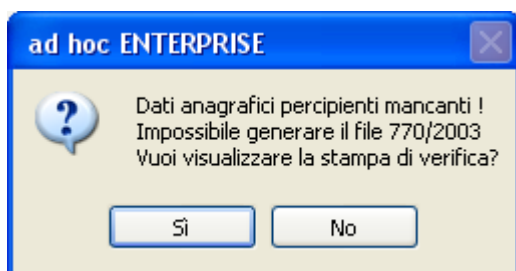


Fig. 2.6 - Messaggio di controllo sui dati anagrafici dei percipienti

Stampa elenco percipienti con dati anagrafici mancanti

Codice percipiente	Cognome / Denominazione
LAROCCA	Larocca Rag. Giulio

Fig. 2.7 - Report stampa elenco percipienti con dati anagrafici mancanti

Non risulta possibile generare il file telematico nel caso in cui nell'anagrafica del percipiente non siano stati inseriti il codice fiscale ed il comune di residenza; nel caso in cui il percipiente abbia valorizzato nell'anagrafica il check "persona fisica", la mancanza del cognome, del nome, del sesso, della data nascita, del comune di nascita, del codice fiscale, determina la visualizzazione di un messaggio con successiva stampa di riepilogo dei percipienti sulle cui anagrafiche non siano stati inseriti i suddetti dati anagrafici obbligatori ai fini della compilazione dei quadri AU presenti nel record H. La mancanza della partita iva nel caso in cui il percipiente sia "persona fisica" non viene controllata dalla procedura. Ricordiamo comunque che il file viene generato solamente per i movimenti ritenute abbinati a distinte di versamento con associato lo stato "confermato".

3)

Inserito un controllo bloccante con apposito warning se i campi di formato 'NP' presenti nel prospetto ST accolgono valori negativi. Viene dato il seguente messaggio: "Attenzione: presenza di importi negativi nel prospetto ST. Impossibile generare il file!".

4)

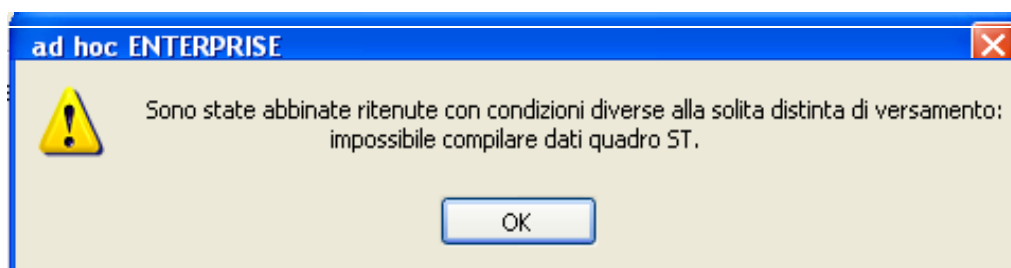


Fig. 2.8 - Controllo su ritenute abbinate a versamenti IRPEF

In fase di generazione del file, la procedura controlla se esistono ritenute IRPEF operate in relazione a **tributi diversi**, inserite insieme in distinte di versamento IRPEF in cui si è indicato un importo di interessi oppure un importo di ritenute compensate o importi utilizzati a scomputo: in questo caso la procedura visualizza all'utente il suddetto messaggio e non permette di proseguire nella generazione del file, in quanto, in tale situazione non è possibile compilare correttamente i dati relativi al quadro ST indicati nel record E del tracciato. Viene inoltre fornita all'utente una stampa con indicazione del numero e della data della distinta di versamento errata.

Mediante il bottone stampa la procedura esegue la stampa in formato pdf del frontespizio 770/2005.



Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 2003 sul trattamento dei dati personali

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali.

Di seguito si illustra sinteticamente come verranno utilizzati tali dati contenuti nella presente dichiarazione e quali sono i diritti che il cittadino ha in questo ambito.

Finalità del trattamento

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, desiderano informarla, anche per conto degli altri soggetti a ciò tenuti, che nella dichiarazione sono presenti diversi dati personali che verranno trattati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'Agenzia delle Entrate nonché dai soggetti intermediari individuati dalla legge (centri di assistenza fiscale, sostituti di imposta, associazioni di categoria e professionisti) per le finalità di liquidazione, accertamento e riscossione delle imposte ed, a tal fine, alcuni dati possono essere pubblicati ai sensi dell'art. 69 del D.P.R. n. 600 del 1973.

I dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici in presenza di una norma di legge o di regolamento, ovvero, quando tale comunicazione sia comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali, previa comunicazione al Garante.

Gli stessi dati possono, altresì, essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da una norma di legge o di regolamento.

Dati personali

I dati richiesti nella dichiarazione devono essere indicati obbligatoriamente per non incorrere in sanzioni di carattere amministrativo e, in alcuni casi, di carattere penale.

Modalità del trattamento

I dati verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire anche mediante:

- verifiche dei dati contenuti nelle dichiarazioni con altri dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate;
- verifiche dei dati esposti nelle dichiarazioni con dati in possesso di altri organismi (quali, ad esempio, banche, istituti previdenziali, assicurativi, camere di commercio, P.R.A.).

Titolari del trattamento

La dichiarazione può essere consegnata a un intermediario previsto dalla legge (Caf, associazioni di categoria, professionisti) il quale invia i dati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e all'Agenzia delle Entrate.

Gli intermediari, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 196 del 2003, assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando tali dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

I "titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili".

In particolare sono titolari:

- il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, presso i quali è conservato ed esibito a richiesta l'elenco dei responsabili;
- gli intermediari, i quali, ove si avvalgano della facoltà di nominare dei responsabili, devono comunicarlo agli interessati, rendendo noti i dati identificativi dei responsabili stessi.

Diritti dell'interessato

Presso il titolare o i responsabili del trattamento l'interessato potrà accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

Consenso

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetti pubblici, non devono acquisire il consenso degli interessati per poter trattare i loro dati personali. Il menzionato consenso non è necessario agli intermediari per il trattamento dei dati diversi da quelli sensibili, in quanto il loro conferimento è obbligatorio per legge.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.

Fig. 2.9 - Frontespizio 770/2005

Codice fiscale

TIPO DI DICHIARAZIONE	Correttiva nei termini		Dichiarazione integrativa		Eventi eccezionali	
DATI RELATIVI AL SOSTITUTO	Cognome ovvero Denominazione			Nome		
	Codice fiscale			Codice attività	Telefono prefisso numero	
	Fax prefisso numero		Indirizzo di posta elettronica			
PERSONE FISICHE Imprese individuali e soggetti esercenti arti e professioni	Comune (o Stato estero) di nascita			Provincia (sigla)	Data di nascita giorno mese anno	
	Residenza anagrafica o (se diverso) Domicilio fiscale			Sesso (barrare la relativa casella) M F		Provincia (sigla)
	Frazione, via e numero civico			C.a.p.		
	Data della variazione giorno mese anno					
ALTRI SOGGETTI Artt. 5, 73 e 74 del testo unico delle imposte sui redditi (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917)	Sede legale mese anno			Provincia (sigla)		
	Frazione, via e numero civico			C.a.p.		
	Domicilio fiscale (se diverso dalla sede legale) mese anno			Provincia (sigla)		
	Frazione, via e numero civico			C.a.p.		
DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE FIRMATARIO DELLA DICHIARAZIONE	Codice fiscale			Codice carica		
	Cognome			Nome		
	Data di nascita giorno mese anno			Comune (o Stato estero) di nascita		Sesso (barrare la relativa casella) M F
	Residenza anagrafica o (se diverso) Domicilio fiscale			Provincia (sigla)		C.a.p.
REDAZIONE DELLA DICHIARAZIONE ciascuna sezione è alternativa alle altre	SEZIONE I - TRASMISSIONE INTEGRALE MODELLO 770 SEMPLIFICATO					
	Numero comunicazioni relative a certificazioni lavoro dipendente ed assimilati		Numero comunicazioni relative a certificazioni lavoro autonomo e provvigioni		(barrare la casella) Presenza di modello 770 ordinario 2005	
	ST SX					
	SEZIONE II - TRASMISSIONE MODELLO 770 SEMPLIFICATO CON SUCCESSIVO INVIO DI ST E SX NEL MODELLO 770 ORDINARIO					
Numero comunicazioni relative a certificazioni lavoro dipendente ed assimilati		Numero comunicazioni relative a certificazioni lavoro autonomo e provvigioni				
ST SX						
SEZIONE III - TRASMISSIONE MODELLO 770 SEMPLIFICATO PER LE SOLE COMUNICAZIONI DATI CERTIFICAZIONI LAVORO DIPENDENTE						
Numero comunicazioni relative a certificazioni lavoro dipendente ed assimilati				(barrare la casella) Presenza di modello 770 ordinario 2005		
ST SX						
SEZIONE IV - TRASMISSIONE MODELLO 770 SEMPLIFICATO PER LE SOLE COMUNICAZIONI DATI CERTIFICAZIONI LAVORO AUTONOMO						
Numero comunicazioni relative a certificazioni lavoro autonomo e provvigioni				(barrare la casella) Presenza di modello 770 ordinario 2005		
ST SX						
Codice fiscale del soggetto che presenta la restante parte della dichiarazione						
FIRMA DELLA DICHIARAZIONE	IL PRESIDENTE O I COMPONENTI DELL'ORGANO DI CONTROLLO			IL DICHIARANTE		
IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA	Codice fiscale dell'intermediario			N. iscrizione all'albo dei C.A.F.		
	Impegno a presentare in via telematica la dichiarazione predisposta dal contribuente					
	Impegno a presentare in via telematica la dichiarazione del contribuente predisposta dal soggetto che la trasmette					
Riservato all'intermediario	Data dell'impegno giorno mese anno			FIRMA DELL'INTERMEDIARIO		
VISTO DI CONFORMITÀ Riservato al C.A.F. o al professionista	Codice fiscale del responsabile del C.A.F. o professionista			FIRMA DEL RESPONSABILE DEL C.A.F. O DEL PROFESSIONISTA		
	Si appone il visto ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241 e successive modificazioni					

Fig. 2.10 - Frontespizio 770/2005

Oltre la stampa in formato pdf del frontespizio, è possibile effettuare la stampa in pdf anche del Prospetto ST e/o Quadri H (Comunicazioni lavoro autonomo):

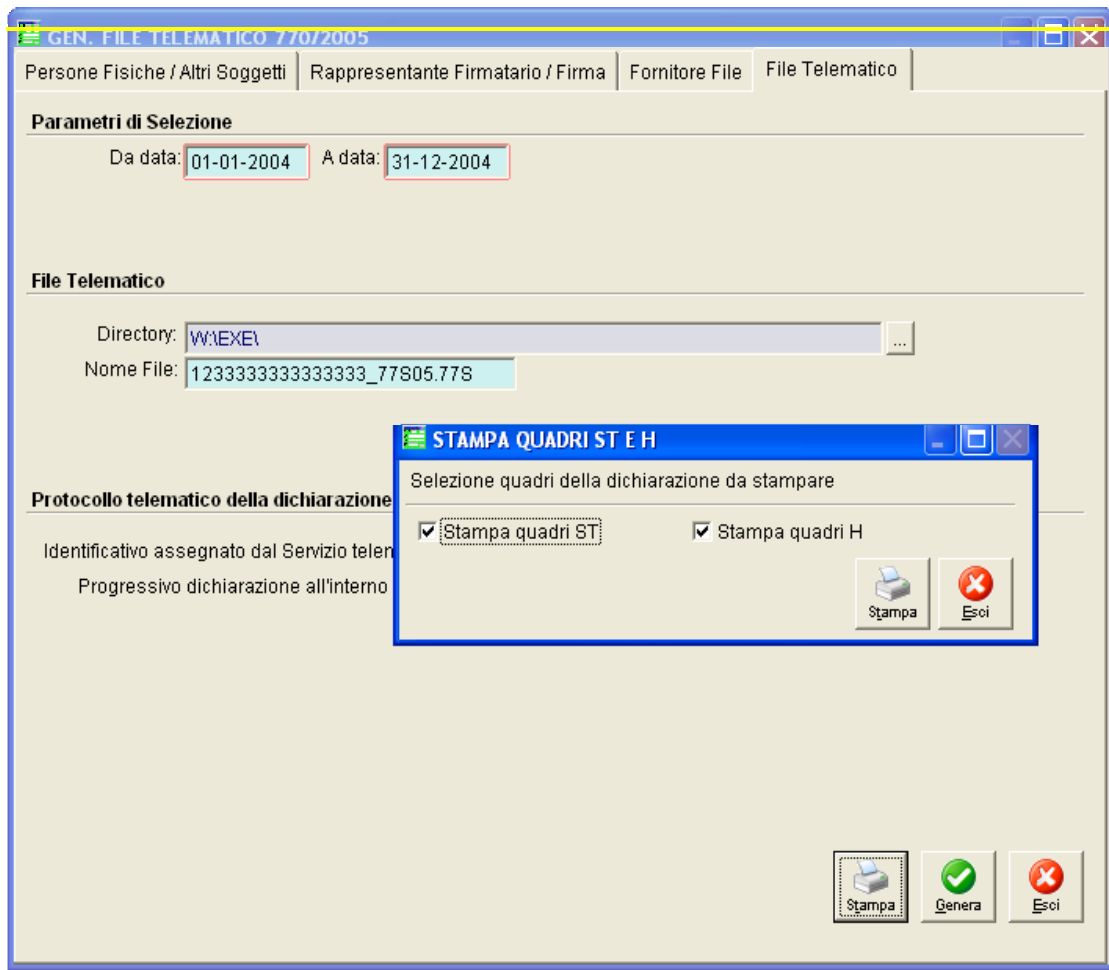


Fig. 2.11 – Stampa quadri ST e H

Successivamente l'uscita dall'anteprima di stampa del frontespizio, viene visualizzata una maschera di dialogo in cui l'utente può decidere se stampare o meno i quadri ST e/o AU. Tali stampe devono essere lanciate solo una volta effettuata la generazione del file telematico 770. Si tratta infatti di stampe che devono essere messe agli atti e conservate per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione Finanziaria. Ricordiamo che per eventuali verifiche sono disponibili le stampe di controllo 'Stampa Comunicazioni lavoro autonomo' e 'Stampa prospetto ST' presenti nel menù Stampe/Modelli 770/2005.



Per problemi di eccessivo traffico di rete o lentezza del processore si potrebbe verificare un'incongruenza nelle stampe in pdf dei vari quadri ST e AU (non tutte le pagine potrebbero essere state inviate alla stampante).

E' stata pertanto introdotta una variabile pubblica da inserire nel cp3start.cnf che aumenta il ritardo nell'invio allo spool di stampa della pagina in pdf.

`PUBLIC G_PDFDELAY`

`G_PDFDELAY=secondi`

Se non definita il ritardo nell'invio allo spool di stampa della pagina in pdf risulta 5 secondi; definendo la variabile è possibile impostare di default un tempo di attesa maggiore (impostandola per esempio a 30 secondi la procedura sposta di default il ritardo nell'invio allo spool di stampa della pagina in pdf da 5 secondi a 30 secondi evitando possibili incongruenze)



Record A

Specifiche tecniche 770 semplificato 2005

RECORD DI TIPO "A" :					
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Impostare ad 'A'
2	Filler	2	14	AN	
3	Codice fornitura	16	5	AN	Impostare a "77S05"
4	Tipo fornitore	21	2	NU	Assume i valori: 01 - Soggetti che inviano le proprie dichiarazioni. 06 - Amministrazione dello Stato. 07 - Ente Poste. 08 - Banche Convenzionate. 10 - C.A.F. dipendenti e pensionati; C.A.F. imprese; Società ed enti di cui all'art.3, comma 2 del DPR 322/98 (se tale società appartiene a un gruppo può trasmettere la propria dichiarazione e quelle delle aziende del gruppo); Altri intermediari di cui all'art.3, comma 3 lett a), b), c) ed e) del DPR 322/98; Società degli Ordini di cui all' art. 3 Decr. Dir. 18/2/99; Soggetto che trasmette le dichiarazioni per le quali l'impegno a trasmettere è stato assunto da un professionista deceduto.
5	Codice fiscale del fornitore	23	16	AN	Impostare sempre
Spazio non utilizzato					
6	Filler	39	483	AN	
Dichiarazione su più invii					
7	Progressivo dell'invio telematico	522	4	NU	Tale progressivo deve essere univoco e crescente (con incrementi di una unità) nell'ambito della fornitura relativa alla intera dichiarazione. Deve essere minore o uguale al campo 8.
8	Numero totale degli invii telematici	526	4	NU	Deve essere maggiore di 1.
Spazio a disposizione dell'utente					
9	Campo utente	530	100	AN	
Spazio non disponibile					
10	Filler	630	1068	AN	
11	Spazio riservato al Servizio Telematico	1698	200	AN	
Ultimi tre caratteri di controllo del record					
12	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore "A"
13	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')



Record B

Specifiche tecniche 770 semplificato 2005

RECORD DI TIPO "B"					
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Vale "B"
2	Codice fiscale del soggetto dichiarante	2	16	AN	Dato obbligatorio. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto.
3	Progressivo modulo	18	8	NU	Vale 1
4	Spazio a disposizione dell'utente	26	3	AN	
5	Protocollo assegnato da Banche e Poste	29	25	AN	Per la codifica del campo vedere il punto 2.8 della parte generale
6	Spazio a disposizione dell'utente per l'identificazione della dichiarazione	54	20	AN	
7	Identificativo del produttore del software (codice fiscale)	74	16	AN	
Comunicazione di mancata corrispondenza dei dati da trasmettere con quelli risultanti dalla dichiarazione					
8	Flag conferma	90	1	CB	Vale 0 oppure 1 (dichiarazione confermata)
Tipo di dichiarazione					
Dati del frontespizio					
9	Dichiarazione correttiva nei termini	91	1	CB	Alternativo al campo 10.
10	Dichiarazione integrativa	92	1	CB	Alternativo al campo 9.
11	Filler	93	1	AN	
12	Filler	94	1	AN	
13	Filler	95	1	AN	
14	Filler	96	1	AN	
15	Filler	97	1	AN	
16	Filler	98	1	AN	
17	Filler	99	1	AN	
18	Filler	100	1	AN	
19	Filler	101	1	AN	
20	Eventi eccezionali	102	2	NU	Vale 0, 1
21	Filler	104	1	AN	
22	Filler	105	1	AN	
23	Filler	106	1	AN	
24	Filler	107	1	AN	
Dati del frontespizio					
Dati del contribuente					
25	Cognome	108	24	AN	Obbligatorio se presente il campo 26 e assente il 27. Alternativo al campo 27.
26	Nome	132	20	AN	Obbligatorio se presente il campo 25 e assente il 27. Alternativo al campo 27.
27	Denominazione	152	60	AN	Alternativo ai campi 25 e 26. Obbligatorio se assenti i campi 25 e 26.
28	Filler	212	11	AN	
29	Filler	223	1	AN	
30	Filler	224	1	AN	
31	Filler	225	1	AN	
32	Codice attività	226	5	AN	Deve essere compreso nella tabella delle attività economiche, denominata ATECOFIN 2004
33	Telefono - Prefisso e numero	231	12	AN	Il dato deve essere numerico
34	FAX - Prefisso e numero	243	12	AN	Il dato deve essere numerico
35	Indirizzo di posta elettronica	255	100	AN	
36	Filler	355	4	AN	

Specifiche tecniche 770 semplificato 2005

37	Filler	359	2	AN	
Persona fisica					
38	Comune di nascita	361	40	AN	Dato obbligatorio se presente la sezione.
39	Provincia di nascita	401	2	PR	
40	Data di nascita	403	8	DT	Dato obbligatorio se presente la sezione.
41	Sesso	411	1	AN	Vale 'M' o 'F'. Dato obbligatorio se presente la sezione.
42	Filler	412	1	AN	
43	Filler	413	1	AN	
44	Filler	414	3	AN	
Residenza Anagrafica					
45	Comune di residenza anagrafica o di domicilio fiscale del dichiarante	417	40	AN	Dato obbligatorio
46	Sigla della provincia di residenza anagrafica o di domicilio fiscale del dichiarante	457	2	PR	
47	Indirizzo, frazione, via e numero civico della residenza anagrafica o del domicilio fiscale del dichiarante	459	35	AN	Dato obbligatorio nel caso in cui il campo 46 assume il valore di una provincia italiana
48	C.a.p. della residenza anagrafica o del domicilio fiscale del dichiarante	494	5	NU	
49	Filler	499	4	AN	
50	Data di variazione della residenza anagrafica o del domicilio fiscale.	503	8	DT	
51	Filler	511	1	AN	
52	Filler	512	1	AN	
53	Filler	513	6	AN	
54	Filler	519	40	AN	
55	Filler	559	2	AN	
56	Filler	561	4	AN	
57	Filler	565	10	AN	
58	Filler	575	20	AN	
59	Filler	595	24	AN	
60	Filler	619	3	AN	
61	Filler	622	24	AN	
62	Filler	646	24	AN	
63	Filler	670	35	AN	
64	Filler	705	1	AN	
65	Filler	706	1	AN	
66	Filler	707	1	AN	
67	Filler	708	9	AN	
Dati relativi alla società o Ente					
Altri soggetti					
68	Data di variazione della sede legale	717	6	NU	Formato MAAAAA.
69	Comune della sede legale	723	40	AN	Dato obbligatorio
70	Sigla della provincia della sede legale	763	2	PR	
71	Indirizzo della sede legale: frazione, via e numero civico	765	35	AN	Dato obbligatorio nel caso in cui il campo 70 assume il valore di una provincia italiana
72	C.A.P. del comune della sede legale	800	5	NU	
73	Data di variazione del domicilio fiscale	805	6	NU	Formato MAAAAA.
74	Comune del domicilio fiscale	811	40	AN	Dato obbligatorio se presente uno dei punti 75, 76 o 77
75	Provincia (sigla) del domicilio fiscale	851	2	PR	Dato obbligatorio se presente uno dei punti 74, 76 o 77. La provincia deve essere italiana
76	Frazione, via e numero civico del domicilio fiscale	853	35	AN	Dato obbligatorio se presente uno dei punti 74, 75 o 77
77	Cap del domicilio fiscale	888	5	NU	
78	Filler	893	8	AN	

Specifiche tecniche 770 semplificato 2005

79	Filler	901	8	AN	
80	Filler	909	8	AN	
81	Filler	917	8	AN	
82	Stato	925	1	NU	Dato obbligatorio. Vale da 1 a 4
83	Natura giuridica	926	2	NU	Dato obbligatorio. Vale da 1 a 43 o 50, 51, 52, 53
84	Situazione	928	1	NU	Dato obbligatorio. Vale 1,2,3,5,6
85	Filler	929	1	AN	
86	Filler	930	24	AN	
87	Filler	954	3	AN	
88	Filler	957	20	AN	
89	Filler	977	16	AN	
90	Filler	993	11	AN	
91	Filler	1004	1	AN	
92	Filler	1005	2	AN	
93	Codice fiscale del dicastero di appartenenza	1007	11	CN	
94	Filler	1018	18	AN	
95	Filler	1036	11	AN	
96	Filler	1047	11	AN	
97	Filler	1058	8	AN	
Dati relativi al rappresentante firmatario della dichiarazione					
Riservato a chi presenta la dichiarazione per altri. La sezione è obbligatoria per "Altri soggetti"					
98	Codice fiscale	1066	16	CF	Il dato è obbligatorio se presente un dato nella sezione.
99	Filler	1082	11	AN	
100	Filler	1093	1	AN	
101	Codice carica	1094	2	NU	Dato obbligatorio. Vale da 1 a 9 e da 11 a 15
102	Filler	1096	1	AN	
103	Filler	1097	8	AN	
104	Denominazione	1105	60	AN	Dato obbligatorio se il campo 98 è numerico Il dato è alternativo ai campi 105 e 106
105	Cognome	1165	24	AN	Dato obbligatorio (se il campo 98 è alfanumerico) Il dato è alternativo al campo 104
106	Nome	1189	20	AN	Dato obbligatorio (se il campo 98 è alfanumerico) Il dato è alternativo al campo 104
107	Sesso	1209	1	AN	Vale 'M' o 'F'. Dato obbligatorio (se il campo 98 è alfanumerico) Il dato è alternativo al campo 104
108	Data di nascita	1210	8	DT	Dato obbligatorio (se il campo 98 è alfanumerico) Il dato è alternativo al campo 104
109	Comune o stato estero di nascita	1218	40	AN	Dato obbligatorio (se il campo 98 è alfanumerico) Il dato è alternativo al campo 104
110	Sigla della provincia di nascita	1258	2	PR	Il dato è alternativo al campo 104
111	Comune di residenza anagrafica	1260	40	AN	Dato obbligatorio nel caso in cui il campo 112 assume il valore di una provincia italiana
112	Sigla della provincia di residenza	1300	2	PR	
113	Cap del comune di residenza	1302	5	NU	
114	Frazione, via e numero civico	1307	35	AN	Dato obbligatorio nel caso in cui il campo 112 assume il valore di una provincia italiana
115	Numero di telefono	1342	12	AN	Il dato deve essere numerico
116	Filler	1354	8	AN	
117	Filler	1362	1	AN	

Specifiche tecniche 770 semplificato 2005

118	Filler	1363	8	AN	
119	Filler	1371	1	AN	
120	Firma del dichiarante	1372	1	CB	
121	Filler	1373	1	AN	
122	Filler	1374	1	AN	
123	Firma del presidente o dei componenti dell'organo di controllo	1375	1	CB	
124	Filler	1376	1	AN	
125	Filler	1377	1	AN	
126	Filler	1378	1	AN	
127	Filler	1379	1	AN	
128	Filler	1380	1	AN	
129	Filler	1381	1	AN	
130	Filler	1382	1	AN	
131	Filler	1383	1	AN	
132	Filler	1384	1	AN	
133	Filler	1385	1	AN	
134	Filler	1386	1	AN	
135	Filler	1387	1	AN	
136	Filler	1388	1	AN	
137	Filler	1389	1	AN	
138	Filler	1390	1	AN	
139	Filler	1391	1	AN	
140	Filler	1392	1	AN	
141	Filler	1393	1	AN	
142	Filler	1394	1	AN	
143	Filler	1395	1	AN	
144	Filler	1396	1	AN	
145	Filler	1397	1	AN	
146	Filler	1398	1	AN	
147	Filler	1399	1	AN	
148	Filler	1400	1	AN	
149	Filler	1401	1	AN	
150	Filler	1402	1	AN	
151	Filler	1403	1	AN	
152	Filler	1404	1	AN	
153	Filler	1405	1	AN	
154	Filler	1406	1	AN	
155	Filler	1407	1	AN	
156	Filler	1408	1	AN	
157	Filler	1409	1	AN	
158	Filler	1410	1	AN	
159	Filler	1411	1	AN	
160	Filler	1412	1	AN	
161	Filler	1413	1	AN	
162	Filler	1414	1	AN	
163	Filler	1415	1	AN	
164	Filler	1416	1	AN	
165	Filler	1417	1	AN	
166	Filler	1418	1	AN	
167	Filler	1419	1	AN	
168	Filler	1420	1	AN	
169	Filler	1421	1	AN	
170	Filler	1422	1	AN	
171	Filler	1423	1	AN	
172	Filler	1424	1	AN	
173	Filler	1425	1	AN	
174	Filler	1426	1	AN	
175	Filler	1427	1	AN	
176	Filler	1428	1	AN	
177	Filler	1429	1	AN	

Specifiche tecniche 770 semplificato 2005

178	Filler	1430	1	AN	
179	Filler	1431	1	AN	
180	Filler	1432	1	AN	
181	Filler	1433	1	AN	
182	Filler	1434	1	AN	
183	Filler	1435	1	AN	
184	Filler	1436	1	AN	
185	Filler	1437	1	AN	
186	Filler	1438	1	AN	
187	Filler	1439	1	AN	
188	Filler	1440	1	AN	
189	Filler	1441	1	AN	
Redazione della dichiarazione					
190	Redazione della dichiarazione	1442	1	NU	Campo obbligatorio. Assume i seguenti valori: - 1 (sezione I) - 2 (sezione II) - 3 (sezione III) - 4 (sezione IV)
191	Numero comunicazioni relative a certificazioni lavoro dipendente ed assimilati	1443	8	NU	Il campo non deve essere impostato se il campo (190) "Redazione della dichiarazione" = 4. Se non sono impostati i campi 214 e 215 del record B e i campi 7 e 8 del record A il dato deve coincidere con il numero di certificazioni di lavoro dipendente presenti nella dichiarazione
192	Numero comunicazioni relative a certificazioni lavoro autonomo e provvigioni	1451	8	NU	Il campo non deve essere impostato se il campo (190) "Redazione della dichiarazione" = 3. Se non sono impostati i campi 214 e 215 del record B e i campi 7 e 8 del record A il dato deve coincidere con il numero di certificazioni di lavoro autonomo presenti nella dichiarazione
193	Casella prospetto ST	1459	1	CB	Il campo non deve essere impostato se il campo (190) "Redazione della dichiarazione" = 2. Se non sono impostati i campi 214 e 215 del record B e i campi 7 e 8 del record A ed il campo è impostato ad '1' deve essere presente almeno un dato del relativo prospetto
194	Casella prospetto SX	1460	1	CB	Il campo non deve essere impostato se il campo (190) "Redazione della dichiarazione" = 2. Se non sono impostati i campi 214 e 215 del record B e i campi 7 e 8 del record A ed il campo è impostato ad '1' deve essere presente almeno un dato del relativo prospetto
195	Presenza di modello 770 ordinario 2005	1461	1	CB	Il campo non deve essere impostato se il campo "Redazione della dichiarazione" (190) = 2
196	Codice fiscale del soggetto che presenta la restante parte della dichiarazione	1462	16	CF	Il campo è obbligatorio se il campo "redazione della dichiarazione" (190) vale 3 o 4, altrimenti non deve essere impostato
197	Filler	1478	8	AN	

Specifiche tecniche 770 semplificato 2005

Impegno alla presentazione telematica					
198	Codice fiscale dell'intermediario che effettua la trasmissione	1486	16	CF	Dato obbligatorio se presente un altro dato nella sezione.
199	Numero di iscrizione all'albo del C.A.F.	1502	5	NU	
200	Impegno a trasmettere in via telematica la dichiarazione predisposta dal contribuente	1507	1	CB	Campo alternativo al campo 201. Dato obbligatorio se presente un altro dato della sezione.
201	Impegno a trasmettere in via telematica la dichiarazione del contribuente predisposta dal soggetto che la trasmette	1508	1	CB	Campo alternativo al campo 200. Dato obbligatorio se presente un altro dato della sezione.
202	Data dell'impegno	1509	8	DT	Dato obbligatorio se presente un altro dato della sezione.
203	Firma dell'intermediario	1517	1	CB	
204	Filler	1518	3	AN	
Visto di conformità					
205	Codice fiscale del responsabile del C.A.F.	1521	16	CF	Il campo è obbligatorio se esiste almeno un campo della sezione (206 e 207)
206	Visto ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241 e successive modificazioni	1537	1	CB	
207	Flag firma del riquadro "Visto di conformità"	1538	1	CB	
208	Filler	1539	11	AN	
209	Filler	1550	16	AN	
210	Filler	1566	16	AN	
211	Filler	1582	16	AN	
212	Filler	1598	1	AN	
213	Filler	1599	1	AN	
Dichiarazione correttiva nei termini e integrativa "parziale"					
214	Protocollo assegnato dal Servizio telematico alla dichiarazione per la quale si è reso necessario il nuovo invio - Identificativo	1600	17	NU	
215	Protocollo assegnato dal Servizio telematico alla dichiarazione per la quale si è reso necessario il nuovo invio - Progressivo dichiarazione	1617	6	NU	
Dati relativi alle dichiarazioni correttive o integrative "parziali" e alle dichiarazioni su più invii					
216	Casella quadro ST	1623	1	CB	Se sono impostati i campi 214 e 215 del record B oppure i campi 7 e 8 del record A ed il campo è impostato ad '1' deve essere presente almeno un dato del relativo prospetto, altrimenti deve essere zero
217	Casella quadro SX	1624	1	CB	Se sono impostati i campi 214 e 215 del record B oppure i campi 7 e 8 del record A ed il campo è impostato ad '1' deve essere presente almeno un dato del relativo prospetto, altrimenti deve essere zero
218	Numero comunicazioni relative a certificazioni lavoro dipendente ed assimilati contenute nella dichiarazione "parziale"	1625	8	NU	Se sono impostati i campi 214 e 215 del record B oppure i campi 7 e 8 del record A il dato deve coincidere con il numero di certificazioni di lavoro dipendente presenti nella dichiarazione, altrimenti deve essere zero

Specifiche tecniche 770 semplificato 2005

219	Numero comunicazioni relative a certificazioni lavoro autonomo e provvigioni contenute nella dichiarazione "parziale"	1633	8	NU	Se sono impostati i campi 214 e 215 oppure i campi 7 e 8 del record A del record B il dato deve coincidere con il numero di certificazioni di lavoro autonomo presenti nella dichiarazione, altrimenti deve essere zero
220	Spazio a disposizione per le applicazioni ADS	1641	165	AN	
221	Filler	1806	1	AN	
222	Filler	1807	1	AN	
223	Filler	1808	1	AN	
224	Filler	1809	1	AN	
225	Filler	1810	1	AN	
Spazio non utilizzato					
226	Filler	1811	8	AN	
227	Protocollo delle Banche per le dichiarazioni accolte fuori dai termini inviate alle poste per l'invio telematico	1819	25	AN	
228	Spazio riservato al Servizio Telematico	1844	20	AN	
Sezione riservata alle Banche e Poste					
229	Numero progressivo del pacco	1864	7	NU	
230	Numero sequenza della dichiarazione all'interno del pacco	1871	3	NU	
231	CAB del pacco cartaceo	1874	5	NU	
232	Codice del Centro Operativo	1879	1	AN	Vale 'I' o 'N'
233	Formato errato	1880	1	CB	
234	Incoerenza nei dati dichiarati	1881	1	CB	
235	Comunicazione situazioni particolari	1882	1	CB	
236	Protocollo con identificativo del modello errato	1883	1	CB	
237	Dichiarazione smarrita	1884	1	CB	
238	Filler	1885	13	AN	
Ultimi tre caratteri di controllo					
239	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore "A"
240	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')



Record E

Specifiche tecniche 770 semplificato 2005

RECORD DI TIPO "E": Dati relativi ai prospetti ST del mod. 770/2005 semplificato					
CAMPI POSIZIONALI (da carattere 1 a carattere 89)					
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Vale "E"
2	Codice fiscale del soggetto dichiarante	2	16	AN	Da impostare sempre.
3	Progressivo modulo	18	8	NU	Impostare ad 1 per il primo modulo del prospetto ST compilato, incrementando tale valore di una unità per ogni ulteriore modulo
4	Spazio a disposizione dell'utente	26	3	AN	
5	Tipo operazione	29	1	AN	Da impostare solo in caso di correttiva o integrativa "parziale". Vale "I" in caso di inserimento, "A" in caso di aggiornamento o "C" in caso di cancellazione del prospetto ST
6	Filler	30	24	AN	
7	Spazio a disposizione dell'utente per l'identificazione della dichiarazione	54	20	AN	
8	Identificativo del produttore del software (codice fiscale)	74	16	AN	
CAMPI NON POSIZIONALI (da carattere 90)					
Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
Prospetto ST - Ritenute alla fonte operate, trattenute per assistenza fiscale e imposte sostitutive					
ST001001	Codice fiscale del sostituto d'imposta	CF			Se presente deve essere diverso dal codice fiscale del dichiarante (campo 2 del record B)
Ritenute operate, trattenute per assistenza fiscale e imposte sostitutive					
I controlli indicati nelle caselle del rigo ST2 si intendono validi per i righi da ST3 a ST13					
ST002001	Periodo di riferimento	N6		Il dato è obbligatorio. Il campo deve assumere la seguente configurazione: MMAAAA: l'anno non può essere inferiore a 2004. Se il punto 7 vale A, B, M, N o P il periodo di riferimento deve essere uguale a 122004	
ST002002	Ritenute operate	NP			Se il punto 7 è diverso da L M N P il dato non può essere inferiore alla somma dei punti 3 e 4
ST002003	Importi utilizzati a scomputo	NP			
ST002004	Ritenute compensate con crediti d'imposta	NP			

Specifiche tecniche 770 semplificato 2005

ST002005	Importo versato	NP		Se il campo 7 è diverso da E, il campo è obbligatorio se è presente il punto 12 ed è assente il punto 6	
ST002006	Interessi	NP		Se il campo 7 è diverso da E, il campo è obbligatorio se è presente il punto 12 ed è assente il punto 5	
ST002007	Note	AN	Può assumere uno o più tra i seguenti valori: A, B, C, E, G, H, K, L, M, N, P, Q, R, S		
ST002008	Eventi eccezionali	AN	Vale A, B, C, D, E, Z		
ST002009	Codice tributo/capitolo	N4	Vale: da 1001 a 8999.	Se il campo 7 è diverso da K e P, il dato è obbligatorio. A = insieme dei codici tributo da lavoro dipendente = 1001, 1002, 1004, 1012, 1013, 1250, 1301, 1302, 1312, 1601, 1602, 1612, 1613, 1668, 1685, 1686, 1687, 1688, 1689, 1690, 1691, 1692, 1693, 1694, 1712, 1713, 1901, 1902, 1912, 1913, 1914, 1916, 1920, 1921, 3802, 3803, 3804, 3805, 3815, 3816, 3818, 4201, 4330, 4331, 4630, 4631, 4730, 4731, 4930, 4931, 4932, 4933, 8906 B = insieme dei codici tributo da lavoro autonomo: 1038, 1040, 1051, 3802, 3815, 3840, 8906. Se il campo 190 del record "B" = 1 e la casella 10 (tesoreria) non è barrata i valori ammessi sono A + B. Se il campo 190 del record "B" = 3 e la casella 10 (tesoreria) non è barrata i valori ammessi sono A. Se il campo 190 del record "B" = 4 e la casella 10 (tesoreria) non è barrata i valori ammessi sono B.	
ST002010	Tesoreria	CB		Il campo non deve essere compilato dai sostituti "Persona fisica"	
ST002011	Codice regione	N2	Vale da 1 a 21		
ST002012	Data del versamento	DT		Il dato è obbligatorio se è presente il punto 5 o il punto 6. La data non deve essere minore di 1/1/2004	
ST003001	Periodo di riferimento	N6			
ST003002	Ritenute operate	NP			
ST003003	Importi utilizzati a scomputo	NP			
ST003004	Ritenute compensate con crediti d'imposta	NP			
ST003005	Importo versato	NP			

Specifiche tecniche 770 semplificato 2005

ST003006	Interessi	NP			
ST003007	Note	AN	Può assumere uno o più tra i seguenti valori: A, B, C, E, G, H, K, L, M, N, P, Q, R, S		
ST003008	Eventi eccezionali	AN	Vale A, B, C, D, E, Z		
ST003009	Codice tributo/capitolo	N4	Vale: da 1001 a 8999.		
ST003010	Tesoreria	CB			
ST003011	Codice regione	N2	Vale da 1 a 21		
ST003012	Data del versamento	DT			
ST004001	Periodo di riferimento	N6			
ST004002	Ritenute operate	NP			
ST004003	Importi utilizzati a scomputo	NP			
ST004004	Ritenute compensate con crediti d'imposta	NP			
ST004005	Importo versato	NP			
ST004006	Interessi	NP			
ST004007	Note	AN	Può assumere uno o più tra i seguenti valori: A, B, C, E, G, H, K, L, M, N, P, Q, R, S		
ST004008	Eventi eccezionali	AN	Vale A, B, C, D, E, Z		
ST004009	Codice tributo/capitolo	N4	Vale: da 1001 a 8999.		
ST004010	Tesoreria	CB			
ST004011	Codice regione	N2	Vale da 1 a 21		
ST004012	Data del versamento	DT			
ST005001	Periodo di riferimento	N6			
ST005002	Ritenute operate	NP			
ST005003	Importi utilizzati a scomputo	NP			
ST005004	Ritenute compensate con crediti d'imposta	NP			
ST005005	Importo versato	NP			
ST005006	Interessi	NP			
ST005007	Note	AN	Può assumere uno o più tra i seguenti valori: A, B, C, E, G, H, K, L, M, N, P, Q, R, S		
ST005008	Eventi eccezionali	AN	Vale A, B, C, D, E, Z		
ST005009	Codice tributo/capitolo	N4	Vale: da 1001 a 8999.		
ST005010	Tesoreria	CB			
ST005011	Codice regione	N2	Vale da 1 a 21		
ST005012	Data del versamento	DT			

Specifiche tecniche 770 semplificato 2005

ST006001	Periodo di riferimento	N6			
ST006002	Ritenute operate	NP			
ST006003	Importi utilizzati a scomputo	NP			
ST006004	Ritenute compensate con crediti d'imposta	NP			
ST006005	Importo versato	NP			
ST006006	Interessi	NP			
ST006007	Note	AN	Può assumere uno o più tra i seguenti valori: A, B, C, E, G, H, K, L, M, N, P, Q, R, S		
ST006008	Eventi eccezionali	AN	Vale A, B, C, D, E, Z		
ST006009	Codice tributo/capitolo	N4	Vale: da 1001 a 8999.		
ST006010	Articolo	N2			
ST006011	Codice regione	N2	Vale da 1 a 21		
ST006012	Data del versamento	DT			
ST007001	Periodo di riferimento	N6			
ST007002	Ritenute operate	NP			
ST007003	Importi utilizzati a scomputo	NP			
ST007004	Ritenute compensate con crediti d'imposta	NP			
ST007005	Importo versato	NP			
ST007006	Interessi	NP			
ST007007	Note	AN	Può assumere uno o più tra i seguenti valori: A, B, C, E, G, H, K, L, M, N, P, Q, R, S		
ST007008	Eventi eccezionali	AN	Vale A, B, C, D, E, Z		
ST007009	Codice tributo/capitolo	N4	Vale: da 1001 a 8999.		
ST007010	Tesoreria	CB			
ST007011	Codice regione	N2	Vale da 1 a 21		
ST007012	Data del versamento	DT			
ST008001	Periodo di riferimento	N6			
ST008002	Ritenute operate	NP			
ST008003	Importi utilizzati a scomputo	NP			
ST008004	Ritenute compensate con crediti d'imposta	NP			
ST008005	Importo versato	NP			
ST008006	Interessi	NP			
ST008007	Note	AN	Può assumere uno o più tra i seguenti valori: A, B, C, E, G, H, K, L, M, N, P, Q, R, S		
ST008008	Eventi eccezionali	AN	Vale A, B, C, D, E, Z		

Specifiche tecniche 770 semplificato 2005

ST008009	Codice tributo/capitolo	N4	Vale: da 1001 a 8999.		
ST008010	Tesoreria	CB			
ST008011	Codice regione	N2	Vale da 1 a 21		
ST008012	Data del versamento	DT			
ST009001	Periodo di riferimento	N6			
ST009002	Ritenute operate	NP			
ST009003	Importi utilizzati a scomputo	NP			
ST009004	Ritenute compensate con crediti d'imposta	NP			
ST009005	Importo versato	NP			
ST009006	Interessi	NP			
ST009007	Note	AN	Può assumere uno o più tra i seguenti valori: A, B, C, E, G, H, K, L, M, N, P, Q, R, S		
ST009008	Eventi eccezionali	AN	Vale A, B, C, D, E, Z		
ST009009	Codice tributo/capitolo	N4	Vale: da 1001 a 8999.		
ST009010	Tesoreria	CB			
ST009011	Codice regione	N2	Vale da 1 a 21		
ST009012	Data del versamento	DT			
ST010001	Periodo di riferimento	N6			
ST010002	Ritenute operate	NP			
ST010003	Importi utilizzati a scomputo	NP			
ST010004	Ritenute compensate con crediti d'imposta	NP			
ST010005	Importo versato	NP			
ST010006	Interessi	NP			
ST010007	Note	AN	Può assumere uno o più tra i seguenti valori: A, B, C, E, G, H, K, L, M, N, P, Q, R, S		
ST010008	Eventi eccezionali	AN	Vale A, B, C, D, E, Z		
ST010009	Codice tributo/capitolo	N4	Vale: da 1001 a 8999.		
ST010010	Tesoreria	CB			
ST010011	Codice regione	N2	Vale da 1 a 21		
ST010012	Data del versamento	DT			
ST011001	Periodo di riferimento	N6			
ST011002	Ritenute operate	NP			
ST011003	Importi utilizzati a scomputo	NP			
ST011004	Ritenute compensate con crediti d'imposta	NP			
ST011005	Importo versato	NP			
ST011006	Interessi	NP			

Specifiche tecniche 770 semplificato 2005

ST011007	Note	AN	Può assumere uno o più tra i seguenti valori: A, B, C, E, G, H, K, L, M, N, P, Q, R, S		
ST011008	Eventi eccezionali	AN	Vale A, B, C, D, E, Z		
ST011009	Codice tributo/capitolo	N4	Vale: da 1001 a 8999.		
ST011010	Tesoreria	CB			
ST011011	Codice regione	N2	Vale da 1 a 21		
ST011012	Data del versamento	DT			
ST012001	Periodo di riferimento	N6			
ST012002	Ritenute operate	NP			
ST012003	Importi utilizzati a scomputo	NP			
ST012004	Ritenute compensate con crediti d'imposta	NP			
ST012005	Importo versato	NP			
ST012006	Interessi	NP			
ST012007	Note	AN	Può assumere uno o più tra i seguenti valori: A, B, C, E, G, H, K, L, M, N, P, Q, R, S		
ST012008	Eventi eccezionali	AN	Vale A, B, C, D, E, Z		
ST012009	Codice tributo/capitolo	N4	Vale: da 1001 a 8999.		
ST012010	Tesoreria	CB			
ST012011	Codice regione	N2	Vale da 1 a 21		
ST012012	Data del versamento	DT			
ST013001	Periodo di riferimento	N6			
ST013002	Ritenute operate	NP			
ST013003	Importi utilizzati a scomputo	NP			
ST013004	Ritenute compensate con crediti d'imposta	NP			
ST013005	Importo versato	NP			
ST013006	Interessi	NP			
ST013007	Note	AN	Può assumere uno o più tra i seguenti valori: A, B, C, E, G, H, K, L, M, N, P, Q, R, S		
ST013008	Eventi eccezionali	AN	Vale A, B, C, D, E, Z		
ST013009	Codice tributo/capitolo	N4	Vale: da 1001 a 8999.		
ST013010	Tesoreria	CB			
ST013011	Codice regione	N2	Vale da 1 a 21		
ST013012	Data del versamento	DT			
Ultimi tre caratteri di controllo del record					
9	Filler	1898	1	AN	Vale sempre "A"

Specifiche tecniche 770 semplificato 2005

10	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' e 'LF').
----	--------	------	---	----	---



Record H

Specifiche tecniche 770 semplificato 2005

RECORD DI TIPO "H": Dati relativi alla comunicazione dati certificazioni lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi del mod. 770/2005 semplificato					
CAMPI POSIZIONALI (da carattere 1 a carattere 89)					
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Vale "H"
2	Codice fiscale del soggetto dichiarante	2	16	AN	Da impostare sempre.
3	Progressivo comunicazione	18	8	NU	Riportare il progressivo indicato sulla comunicazione relativa ai dati delle certificazioni di lavoro autonomo. Tale progressivo deve essere univoco e crescente (con incrementi di una unità ad eccezione delle dichiarazioni correttive nei termini o integrative "parziali")
4	Spazio a disposizione dell'utente	26	3	AN	
5	Tipo operazione	29	1	AN	Da impostare solo in caso di correttiva o integrativa "parziale". Vale "I" in caso di inserimento, "A" in caso di aggiornamento o "C" in caso di cancellazione della certificazione di lavoro autonomo
6	Codice fiscale del percipiente	30	16	AN	Da impostare sempre per i residenti, altrimenti il campo deve essere impostato a spazio.
7	Filler	46	8	AN	
8	Spazio a disposizione dell'utente per l'identificazione della dichiarazione	54	20	AN	
9	Identificativo del produttore del software (codice fiscale)	74	16	AN	
CAMPI NON POSIZIONALI (da carattere 90)					
Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi		
Comunicazione dati certificazioni lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi					
AU000000	Codice fiscale del sostituto di imposta	CF			Se presente deve essere diverso dal codice fiscale del dichiarante (campo 2 del record B)
Dati relativi al percipiente delle somme					
AU001001	Codice fiscale	CF		Se il campo 15 è assente il dato deve essere sempre presente	
AU001002	Cognome o denominazione	AN		Il dato deve essere sempre presente	

Specifiche tecniche 770 semplificato 2005

AU001003	Nome	AN		Il dato deve essere sempre presente se il percipiente è una persona fisica	
AU001004	Sesso	AN	Vale M o F	Il dato deve essere sempre presente se il percipiente è una persona fisica	
AU001005	Data di nascita	DT		Il dato deve essere sempre presente se il percipiente è una persona fisica	
AU001006	Comune (o Stato estero) di nascita	AN		Il dato deve essere sempre presente se il percipiente è una persona fisica	
AU001007	Provincia di nascita (sigla)	PR			
AU001008	Comune	AN			Se il campo 15 è assente il dato deve essere sempre presente
AU001009	Provincia (sigla)	PR			
AU001010	Codice regione	N2	Vale da 1 a 21		Il dato deve essere sempre presente se il campo 16 vale 'N' altrimenti deve essere assente
AU001011	Via e numero civico	AN			
Riservato ai percipienti esteri					
AU001012	Codice di identificazione fiscale estero	AN			
AU001013	Località di residenza estera	AN			
AU001014	Via e numero civico	AN			Il dato può essere presente solo in presenza di AU001013
AU001015	Codice stato estero	N3	Tabella SG delle istruzioni del mod. 770/2005		
Dati relativi alle somme erogate					
AUXXX016	Causale	AN	Vale A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, M, N, Q, R, S, T, U, V, W, Z		
AUXXX017	Anno	DA		Il dato non può essere maggiore di 2004	Il dato è obbligatorio se il campo 16 vale 'G' 'H' o 'I' oppure se presente il campo 18
AUXXX018	Anticipazione	CB			
AUXXX019	Ammontare lordo corrisposto	NP			Dato obbligatorio
AUXXX020	Somme non soggette a ritenuta per regime convenzionale	NP			La somma del punto 20 e 21 non deve essere superiore al punto 19
AUXXX021	Altre somme non soggette a ritenuta	NP			La somma del punto 21 e 20 non deve essere superiore al punto 19

Specifiche tecniche 770 semplificato 2005

AUXXX022	Imponibile	NP			Il campo deve essere uguale al risultato della seguente operazione: AUXXX019 - AUXXX020 - AUXXX021.
AUXXX023	Ritenute a titolo di acconto	NP		Il dato non può essere superiore a AUXXX022	
AUXXX024	Ritenute a titolo di imposta	NP		Il dato non può essere superiore a AUXXX022	
AUXXX025	Ritenute sospese	NP			Il dato non può essere superiore alla somma AUXXX023 + AUXXX024
AUXXX026	Addizionale regionale a titolo di acconto	NP			Se il campo 16 assume un valore diverso da 'N' il dato deve essere assente
AUXXX027	Addizionale regionale a titolo di imposta	NP			Se il campo 16 assume un valore diverso da 'N' il dato deve essere assente
AUXXX028	Addizionale regionale sospesa	NP			Il dato non può essere superiore alla somma AUXXX026 + AUXXX027
AUXXX029	Imponibile anni precedenti	NP			
AUXXX030	Ritenute operate anni precedenti	NP		Il dato non può essere superiore a AUXXX029	
AUXXX031	Contributi previdenziali a carico del datore di lavoro	NP			Se il campo 16 assume un valore diverso da 'M' o 'V' il dato deve essere assente. Obbligatorio se il campo 16 vale 'M'
AUXXX032	Contributi previdenziali a carico del lavoratore	NP			Se il campo 16 assume un valore diverso da 'M' o 'V' il dato deve essere assente. Obbligatorio se il campo 16 vale 'M'
Ultimi tre caratteri di controllo del record					
10	Filler	1898	1	AN	Vale sempre 'A'
11	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' e 'LF').



Record Z

Specifiche tecniche 770 semplificato 2005

RECORD DI TIPO "Z"					
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Impostare al valore 'Z'
2	Filler	2	14	AN	
3	Numero record di tipo 'B'	16	9	NU	
4	Numero record di tipo 'E'	25	9	NU	
5	Numero record di tipo 'F'	34	9	NU	
6	Numero record di tipo 'G'	43	9	NU	
7	Numero record di tipo 'H'	52	9	NU	
8	Filler	61	1837	AN	Impostare a spazi
Ultimi tre caratteri di controllo del record					
9	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore 'A'
10	Filler	1899	2	AN	Impostare ai valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')



COMPILAZIONE GLA



Compilazione GLA

[illegible]



Compilazione GLA/D

Ai fini del contributo INPS, le aziende che hanno corrisposto compensi a soggetti con un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa ed ai venditori porta a porta, sono tenute ad una denuncia annuale di tali compensi. Trattasi di un'unica denuncia annuale che riassume le precedenti quattro denunce trimestrali (ex GLA/D).

Tale denuncia può essere redatta su supporto magnetico oppure su apposita modulistica; **adhoc ENTERPRISE** prevede la sola generazione del supporto magnetico.

Si tratta di una denuncia annuale, che non deve essere presentata nel caso in cui non siano stati corrisposti compensi nell'anno interessato.

Nel nuovo modello gli importi relativi agli imponibili, ai contributi, ai versamenti, alle eccedenze e ai saldi, vanno esposti arrotondati:

alle 1000 lire: fino a 499 alle mille lire inferiori, da 500 in poi alle mille lire superiori;

all'unità d'euro: fino a 0,49 euro all'unità inferiore, da 0,50 in poi all'unità euro superiore..

L'anno 2005 (30/4/2005) è l'ultimo anno nel quale è dovuto presentare il gla.

Fig. 2.12 - Selezioni generazione supporto magnetico

Compilazione GLA



Anno corresponsione compenso

E' necessario specificare l'anno per il quale si sono corrisposti compensi soggetti a ritenute INPS.



Valuta della dichiarazione

Valuta nella quale si intende effettuare la dichiarazione.



Codice istat attività svolta

E' necessario indicare il codice Istat dell'attività svolta.



Codice istat seconda attività svolta

Cdice Istat di un'eventuale seconda attività svolta.



Tipo denuncia

Principale
Sostitutiva

- Ⓐ *Principale*: se si tratta della corretta dichiarazione relativa ad un certo anno.
- Ⓐ *Sostitutiva*: se si tratta di una dichiarazione che va a sostituirla un'altra, magari errata.



Nome file

Nome del file ascii da generare.

Dati utente

The screenshot shows a software window titled 'COMPILAZIONE GLA' with two tabs: 'COMPILAZIONE GLA' and 'DATI UTENTE'. The 'DATI UTENTE' tab is active, displaying a form with the following fields and values:

- Ragione sociale: BRAMBILLA SPA
- Codice fiscale o partita IVA: 123456789
- Cognome e nome di riferimento: BRAMBILLA GIOVANNI
- Numero telefono di riferimento: (empty field)
- Indirizzo e-mail: BRAMBILLA@BRAMBILLA.IT

Fig. 2.13 - Compilazione GLA – Dati Utente



Ragione sociale

Ragione sociale del soggetto che effettua la dichiarazione.



Codice fiscale o partita IVA

Codice fiscale o partita IVA del soggetto che effettua la dichiarazione.



Cognome e nome di riferimento

Cognome e nome del soggetto che effettua la dichiarazione.



Numero telefono di riferimento

Numero di telefono di riferimento dove poter rintracciare il soggetto che effettua la dichiarazione.



Indirizzo e-mail

Eventuale indirizzo e-mail del soggetto che effettua la dichiarazione.

[illegible]

3 Stampe Ritenute

 STAMPE RITENUTE

[illegible]



STAMPE RITENUTE

-  **Stampa certificazioni**
-  **Stampa compensi pagati**
-  **Stampa versamenti IRPEF**
-  **Stampa versamenti contributi previdenziali**
-  **Stampa dati ritenute**
-  **Visualizzazione partite sospese**
-  **Modelli 770/2005**

Introduzione

Abbiamo riepilogato in questo capitolo una serie di stampe relative alla gestione delle ritenute. Troviamo le Certificazioni, i Compensi Pagati, i Versamenti IRPEF e dei Contributi Previdenziali ed alcuni prospetti per facilitare la compilazione del modello 770 (o della corrispondente sezione del modello UNICO).

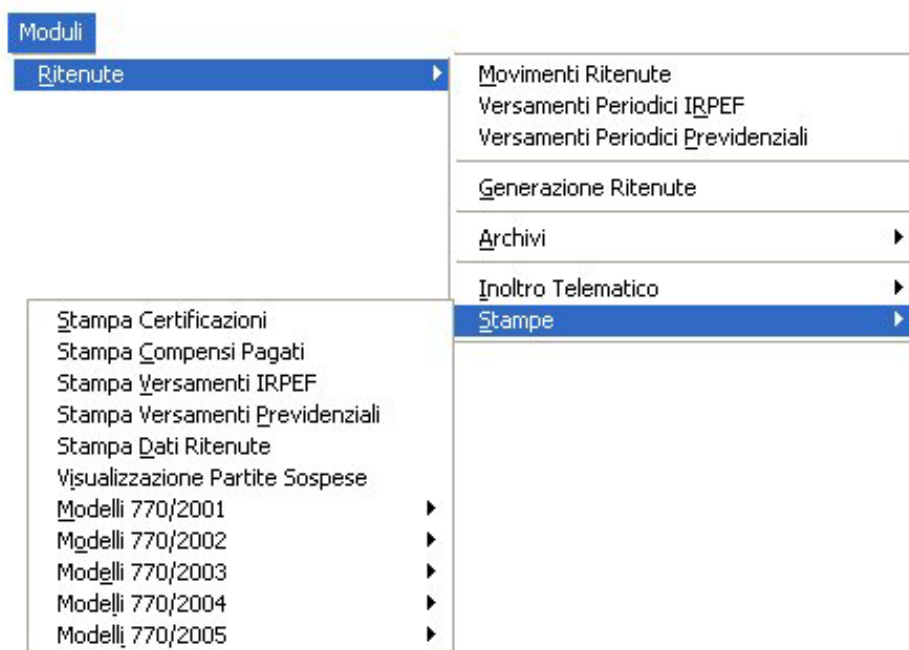


Fig. 3.1 - Menu stampe ritenute

Ogni voce di menu verrà trattata nel rispettivo paragrafo.



Stampa certificazioni

Le aziende che hanno operato ritenute, devono rilasciare, a chi ha percepito il compenso, la certificazione relativa alle ritenute operate nell'anno precedente.

La certificazione consiste nella stampa di un attestato in cui l'azienda dichiara di aver corrisposto compensi assoggettati a ritenuta.

L'obbligo della certificazione delle somme corrisposte, indicando le ritenute d'acconto, ha per scopo di consentire al percettore di poter scomputare dalla sua dichiarazione dei redditi, le ritenute già subite ad opera del sostituto d'imposta.

La legge stabilisce infatti che per i redditi prodotti, si scomputano:

“le ritenute alla fonte a titolo d'acconto operate anteriormente alla presentazione della dichiarazione dei redditi, sui redditi che concorrono a formare il reddito complessivo”

(ex. art.19, c.1, let. b, del Dpr n.917/1986, ora nell'art.22 del nuovo TUIR, dopo la recente riforma fiscale).

Fig. 3.2 - Stampa certificazioni



Da data (certif)....a data (certif)

I campi vengono valorizzati automaticamente con le date di inizio e fine esercizio precedente la data di sistema; questo perché la certificazione è relativa alle ritenute operate nell'anno precedente.

L'utente può comunque limitare l'intervallo a piacere.

Vengono presi in considerazione i movimenti ritenute la cui data di registrazione è compresa nell'intervallo di date impostato.



Da data (docum).... a data (docum)

Tali campi vengono resi editabili solo se si attiva il flag 'certificazioni per competenza'.

Vengono presi in considerazione i movimenti ritenute la cui data documento è compresa nell'intervallo di date impostato.

L'intervallo di date è liberamente definibile dall'utente.



Da percipiente

Indica il codice del percipiente a partire dal quale si desidera stampare la Certificazione degli importi assoggettati a ritenute. L'utente può anche lasciare il campo bianco: in questo caso la procedura considera il primo codice presente nell'elenco fornitori e/o collaboratori.



A percipiente

Il campo rappresenta il codice fino al quale interessa la stampa della certificazione.



Tipo di stampa

Il combo Tipo di stampa può assumere i seguenti valori:

Sintetica
Dettagliata uso interno
Dettagliata uso esterno

- ⊙ Sintetica: tale report ordina i dati per codice conto-codice tributo-percentuale tributo
- ⊙ Dettagliata uso interno tale report ordina per Codice conto- tipo-esercizio -data registrazione versamento-numero versamento.
- ⊙ Dettagliata uso esterno: I dati vengono ordinati in base a Codice conto-codice tributo-data registrazione movimento ritenute, riportando nel report il riferimento al numero documento della fattura fornitore percipiente e la data di emissione della fattura di origine.

Di seguito l'esempio relativo ai tre report di stampa:

Stampa sintetica

Ditta o società AZIENDA DONA Sede in PISA (PI) VIA TORINO 23 Codice fiscale 548P012154HU0		Pagina 1					
CERTIFICAZIONE DEI LE SOMME O VALORI ASSOGGETTATI A RITENUTE ALLA FONTE PER GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE VIGENTI NORME TRIBUTARIE SI ATTESTA CHE NEL CORSO DEL PERIODO 01-01-2006 - 31-12-2006 SONO STATI CORRISPOSTI I SEGUENTI COMPENSI ASSOGGETTATI A RITENUTA D'ACCONTO (1)							
Per il percipiente: gentiluomo residente a codice fiscale BLLGLC70B27E463L Redditi erogati		nato a la spezia (SP) Il 27-02-1970					
Causale (2)	Somme totali	Somme non soggette	Impontibili	Aliquota ritenuta	Ritenute operate (3)	Netto corrisposto	Contributi previdenziali a carico del percipiente (4)
1002 RITENUTE SU EMOLUMENTARI PRETRATI	3.000,00		3.000,00	15,00	450,00	2.550,00	
1002 RITENUTE SU EMOLUMENTARI PRETRATI	1.000,00		1.000,00	20,00	200,00	800,00	

Note:
 (1) C. 6-ter art. 4 del 22 luglio 1998 n. 322
 (2) Compensi professionali, collaborazione coordinata e continuativa, provvigioni, eccetera.
 (3) Se la ritenuta è a titolo d'imposta (esempio venditori porta a porta) si deve specificare in apposita annotazione che il contribuente non deve dichiarare il reddito ovvero, ove previsto, che il contribuente può comunque concorrere i redditi stessi alla formazione del reddito complessivo.
 (4) Si tratta della quota di contributo previdenziale a carico dei percipienti.

Si certifica che la ritenuta non è stata versata in contanti alla persona percipiente

(luogo e data)
(firma)

Fig. 3.3 - Report di stampa sintetica

Stampa uso interno

Ditta o società AZIENDA DONA Sede in PISA (PI) VIA TORINO 23 Codice fiscale 548P012154HUUG	Pagina: 1
---	-----------

CERTIFICAZIONE DELLE SOMME O VALORI ASSOGGETTATI A
 RITENUTE ALLA FONTE.
 PER GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE VIGENTI NORME
 TRIBUTARIE SI ATTESTA CHE NEL CORSO DEL PERIODO
 01-01-2006 - 31-12-2006 SONO STATI CORRISPOSTI I
 SEGUENTI COMPENSI ASSOGGETTATI A RITENUTA D'ACCONTO (1)

Importi espressi in: EU

Percipiente/dellari aianluca residente a codice fiscale PL161 C70R27F4R31	nato a la sezzia (SP)	il 27-02-1970
---	-----------------------	---------------

N. registr. Causale (2)	I del	N. versamento del	Conto di tesoreria Somme totali	Banca Somme non soggette	ABI	CAB Imponibili	Concessione Aliquota ritenuta	Tipo vers. Ritenute operate (3)	Tirante Netto corrisposto	Contributi previdenziali (4) a carico del percettore
4	2006	03-02-2006	120	03-02-2006	BANCA CAR	06200	90766	Concessionario	Dietinila	
1002	RITENUTE SU EMOLUMENTI ARRETRATI		1.000,00			1.000,00	20,00	200,00	800,00	
1002	RITENUTE SU EMOLUMENTI ARRETRATI		3.000,00			3.000,00	16,00	480,00	2.600,00	
Totale tributo 1002			4.000,00			4.000,00		680,00	3.350,00	
Totale percipiente BELLIANI			4.000,00			4.000,00		680,00	3.350,00	

NOTE:

(1) C.5-ter/6-quater art. 4 del 22 luglio 1998 n.322

(2) Compensi professionali, collaborazione coordinata e continuativa, provvigioni, eccetera.

(3) Se la ritenuta è a titolo d'imposta (esempio venditori porta a porta) si deve specificare in apposita annotazione che il contribuente non deve dichiarare il reddito ovvero, ove previsto, che il contribuente può comunque concorrere i redditi stessi alla formazione del reddito complessivo.

(4) Si tratta della quota di contributo previdenziale a carico del percipiente.

Si certifica che le ritenute sono state versate in contanti alle norme vigenti _____

_____ (luogo e data)	_____ (firma)
-------------------------	------------------

Fig. 3.4 - Report di stampa uso interno

Stampa uso esterno

Ditta o società AZIENDA DONA
Sede in PISA (PI)
VIA TORINO 23
Codice fiscale 5483031548111111

Pagina: 1

CERTIFICAZIONE DELLE SOMME O VALORI ASSOGGETTATI A
RITENUTE ALLA FONTE
PER GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE VIGENTI NORME
TRIBUTARIE SI ATTESTA CHE NEL CORSO DEL PERIODO
01-01-2006 - 31-12-2006 SONO STATI CORRISPOSTI I
SEGUENTI COMPENSI ASSOGGETTATI A RITENUTA D'ACCONTO (1)
Importi espressi in: EU

Persone fisiche o giuridiche
residente a
codice fiscale BLLGLC70B27E463L

nato a la Spezia (SP) il 27-02-1970

Causale (2)	Doc.N.	Del.	Somma totale	Somma non soggetta	Importo di ritenuta	Aliquota ritenuta	Ritenute operate (3)	Netto corrisposto	Contributi previdenziali (4) a carico del percettore
1002 RITENUTE SU EMOLUMENTI ARRETRATI	1	01-01-2006	1.000,00		1.000,00	15,00	150,00	850,00	
1002 RITENUTE SU EMOLUMENTI ARRETRATI	2	02-02-2006	1.000,00		1.000,00	20,00	200,00	800,00	
1002 RITENUTE SU EMOLUMENTI ARRETRATI	12	31-12-2006	2.000,00		2.000,00	15,00	300,00	1.700,00	
Totale tributo 1002			4.000,00		4.000,00		650,00	3.350,00	
Totale percipiente BELLINI			4.000,00		4.000,00		650,00	3.350,00	

Note:
(1) C. 6 ter/5 comma art. 4 del 22 luglio 1998 n. 322
(2) Compensi professionali, collaborazioni coordinate e continuative, provvigioni, eccetera.
(3) Se la ritenuta è a titolo d'imposta (esempio venditori porta a porta) si deve specificare in apposita annotazione che il contribuente non deve dichiarare il reddito ovvero, ove previsto, che il contribuente può comunque concorrere i redditi stessi alla formazione del reddito complessivo.
(4) Si tratta della quota di contributo previdenziale a carico dei percipienti.

Si certifica che le ritenute sono state versate in conformità alle norme vigenti _____

_____ (luogo e data) _____ (firma)

Fig. 3.5 - Report di stampa uso interno

☒ Certificazioni per competenza

- ☒ Attivando tale flag è possibile stampare separatamente le certificazioni relative a provvigioni corrisposte in un esercizio ma di competenza dell'esercizio precedente.

Questo al fine di quanto stabilito dall'art. 25 bis, comma 3 del Dpr. 600/73 il quale stabilisce che: fermo restando l'obbligo del sostituto di rilasciare la certificazione per i redditi corrisposti nel 2003, l'agente potrà sempre chiedere al preponente un'altra certificazione per le provvigioni corrisposte nel 2004 ma di competenza del 2003, sulle quali la ritenuta risulterà effettuata al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi.....

E' possibile stampare le certificazioni per competenza soltanto per fornitori agenti per i quali in anagrafica agente sia stato attivato il flag 'certificazioni per competenza'.

Per chiarire meglio l'utilizzo di tale flag ipotizziamo di aver registrato nei movimenti ritenute sia i pagamenti effettuati ad esempio nel 2004 relativi a fatture del 2004 sia i pagamenti del 2004 relativi a fatture del 2003. Attivando il flag 'certificazioni per competenza', è possibile stampare separatamente le certificazioni di provvigioni corrisposte nel 2004 ma relative a fatture del 2003.

Per far questo sarà sufficiente inserire come date di inizio e fine certificazione dall'01/01/2004 al 31/12/2004, attivare il flag 'certificazioni per competenza' ed inserire come date di inizio e fine documento dall'01/01/2003 al 31/12/2003.

Viceversa non attivando il flag 'certificazioni per competenza' ed inserendo come date di inizio e fine certificazione dall'01/01/2004 al 31/12/2004, la procedura stamperà sia i pagamenti del 2004 relativi a fatture del 2004 sia i pagamenti del 2004 relativi a fatture del 2003.

Un esempio dettagliato sull'utilizzo di tale flag è presente nella sezione del manuale Cosa fare se.

☒ Stampa descrizione codici tributo

☒ se attivato, la descrizione del codice tributo verrà riportata nella stampa

Ricordiamo che si tratta della descrizione del codice tributo F24 indicato all'interno della tabella tributi..

☐ Se non attivato la descrizione del codice tributo non viene riportata nella stampa.

In stampa certificazioni la procedura riporta il codice tributo F24 indicato all'interno della tabella tributi.

E' possibile stampare le certificazioni solo se preventivamente sono stati stampati i versamenti irpef ed eventualmente previdenziali.

La procedura legge tutte le distinte di versamento confermate che hanno il campo, relativo alla data del versamento, valorizzato.

Al termine della stampa viene proposto il seguente messaggio al fine di stampare l'indirizzo dei percipienti:

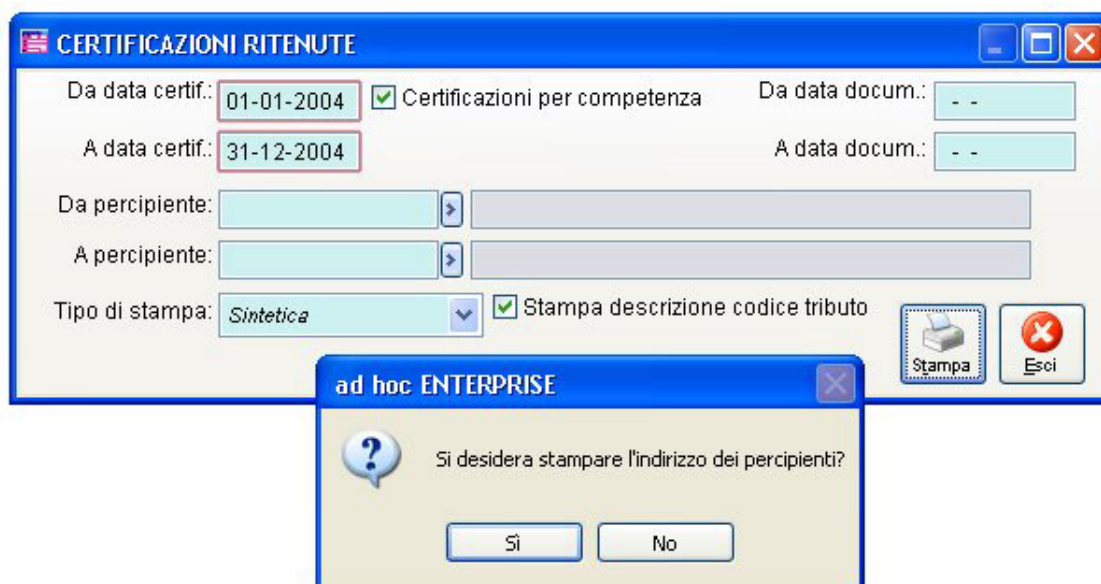


Fig. 3.6 - Stampa certificazioni

Ricordiamo che se il percipiente è persona fisica vengono letti i dati dei campi persona fisica all'interno dell'anagrafica fornitori: cognome, nome, luogo e data di nascita.

L'indirizzo del percipiente persona fisica viene letto dalla sede di residenza

Se il percipiente non è persona fisica l'indirizzo e gli altri dati vengono letti dalla cartella anagrafici.

In stampa certificazioni gli importi non vengono mai indicati al lordo dell'iva ma al netto.

Pertanto se, ad esempio, si ha una fattura fornitore di 600 euro di cui 500 imponibile + 100 di iva e si rileva la ritenuta stornando il fornitore in dare per 100, la procedura riporta nel netto corrisposto 400 euro perchè effettua la differenza tra l'imponibile di 500 (al netto dell'iva) e le ritenute operate di 100. Il netto corrisposto sarebbe 500 se l'imponibile venisse considerato comprensivo dell'iva (500+100-100).

Nelle istruzioni per la compilazione del Mod. 770 (Quadro SC). viene chiarito cosa si intende per Netto Corrisposto facendo esclusivamente riferimento alla parola "Redditi" escludendo di fatto la parte IVA.



La Certificazione dopo il Dpr 126/2003- nuovi riferimenti normativi –

Particolarità sul contenuto delle certificazioni

- vanno firmate secondo i modi e conseguenze previste per le dichiarazioni dei redditi (Unico) e di sostituto d'imposta (mod.770);

*- **Non si devono riportare i contributi di previdenza del 2% dato che sono per legge a carico del committente e non fanno parte del compenso***

Nella stampa la numerazione delle pagine riparte da 1 al variare dell'intestatario.



Stampa compensi pagati

Le somme che l'azienda trattiene a titolo di ritenuta devono essere versate all'erario entro il 16 del mese successivo. Questa stampa genera un prospetto distinto per percipiente, dei compensi pagati, totalizzando le ritenute operate distinte per codice tributo.

Fig. 3.7 - Stampa Compensi Pagati



Da data....a data

Intervallo di date di stampa dei compensi.



Da percipiente....a percipiente

È possibile impostare un intervallo di codici percipienti (fornitori soggetti a ritenute) per i quali stampare i compensi pagati a titolo di ritenuta d'acconto. Lasciando vuoto l'intervallo dei percipienti, nella stampa, vengono riportati i totali di tutti i compensi pagati nel periodo impostato, distinti per tributo.



Business Unit

E' possibile impostare il codice di una business unit.



Tipo di stampa

Il campo indica il tipo di report di stampa che si desidera stampare tra quelli disponibili (stampe predefinite).

E' possibile scegliere la seguenti tipologie di stampa:

- Stampa compensi ordinati per fornitori
- Stampa compensi ordinati per fornitori solo IRPEF
- Stampa compensi ordinati per fornitori solo INPS
- Stampa compensi per tributo
- Stampa compensi INPS
- Stampa compensi Previdenziali

- Stampa compensi ordinati per fornitori con salto pagina
- Stampa compensi ordinati per tributo con salto pagina.

Vediamo un esempio di Stampa dei compensi pagati ordinati per fornitore.

Compensi pagati per Fornitori

Azienda Dimostrativa AHE

Selezioni Da percipiente : Avv. Giorgi

Da Data : - -

B. U. :

A percipiente : BERTOLINI

A Data : - -

Valuta : EUR

Doc. Numero	Del	Totale	Somme non soggette	Imponibile	%	Importo
Percipiente : Avv. Giorgi		Avvocato Giorgi				
Tributo: INPS		INPS				
1	07-06-2005	1.000,00	0,00	1.000,00	12,00	120,00
INPS		1.000,00	0,00	1.000,00		120,00
Tributo: IRPEF		1040 RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO AUTO				
1	07-06-2005	1.000,00	0,00	1.000,00	20,00	200,00
Totale IRPEF del tributo		1.000,00	0,00	1.000,00		200,00
Totale IRPEF del percipiente		1.000,00	0,00	1.000,00		200,00
Totale INPS del percipiente		1.000,00	0,00	1.000,00		120,00
		Totale del percipiente				320,00
Percipiente : BERTOLINI		BERTOLINI				
Tributo: INPS		INPS				
14/B	31-05-2005	1.000,00	0,00	1.000,00	12,00	120,00
INPS		1.000,00	0,00	1.000,00		120,00
Tributo: Previdenziali		enasa				
14/B	31-05-2005	1.000,00	0,00	1.000,00	12,00	120,00
Rit. Previd.		1.000,00	0,00	1.000,00		120,00
Tributo: IRPEF		1038 RITENUTE SU PROVVIGIONI				
233	25-05-2005	1.000,00	0,00	1.000,00	20,00	200,00
Tributo: IRPEF		1040 RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO AUTO				
111	05-12-2003	1.000,00	0,00	1.000,00	20,00	200,00
28/B	28-04-2005	980,39	0,00	980,39	20,00	196,08
233	25-05-2005	1.000,00	0,00	1.000,00	20,00	200,00
14/B	31-05-2005	2.000,00	0,00	2.000,00	20,00	400,00
Totale IRPEF del tributo		5.980,39	0,00	5.980,39		1.196,08
Totale IRPEF del percipiente		5.980,39	0,00	5.980,39		1.196,08
Totale Rit. Prev. del percipiente		1.000,00	0,00	1.000,00		120,00
Totale INPS del percipiente		1.000,00	0,00	1.000,00		120,00
		Totale del percipiente				1.436,08
		Totale generale importi				1.756,08

Elaborato il : 07-06-2005

Compensi pagati con raggruppamento per fornitore Pag. : 1

Fig. 3.8 - Report di stampa compensi pagati a fornitore

La procedura ordina per codice percipiente e riporta l'indicazione del tributo dettagliando il totale delle somme corrisposte, l'importo delle somme non soggette, dell'imponibile ritenuta e della ritenuta applicata.

Vediamo un esempio di Stampa compensi INPS.

Compensi pagati INPS

Azienda Dimostrativa AHE

Selezioni

Da percipiente :

Da Data : - -

B. U. :

A percipiente :

A Data : - -

Valuta : EUR

Doc. Num.	Del	Percipiente	Totale	Somme non soggette	Imponibile	% tot.	Importo tot.	% perc.	Ritenuta perc.	% az.	Contrib. Az
Contributi INPS		INPS									
777787	03-06-2005	55	1.000,00	0,00	1.000,00	12,00	120,00	4,00	40,00	8,00	80,00
1	07-06-2005	Avv. Giorgi	1.000,00	0,00	1.000,00	12,00	120,00	4,00	40,00	8,00	80,00
14/B	31-05-2005	BERTOLINI	1.000,00	0,00	1.000,00	12,00	120,00	4,00	40,00	8,00	80,00
1	31-03-2005	cri	1.000,00	0,00	1.000,00	12,00	120,00	0,00	40,00	12,00	80,00
10	31-03-2005	cri	2.000,00	0,00	2.000,00	20,00	400,00	0,00	100,00	20,00	300,00
4/B	18-03-2005	DUE	1.000,00	0,00	1.000,00	12,00	120,00	4,00	40,00	8,00	80,00
1/B	17-03-2030	LAROCCA	1.000,00	0,00	1.000,00	12,00	120,00	0,00	40,00	12,00	80,00
5	31-10-2004	REGINA	1.000,00	0,00	1.000,00	12,00	120,00	4,00	40,00	8,00	80,00
3/B	18-03-2005	uno	104,17	0,00	104,17	12,00	12,50	0,00	4,17	12,00	8,33
Totale Contributi INPS			9.104,17	0,00	9.104,17		1.252,50		384,17		868,33
Totale generale importi							1.252,50		384,17		868,33

Elaborato il : 07-06-2005

Compensi pagati per Contributi I.N.P.S. Pag. : 1

Elaborato il : 07-06-2005

Compensi pagati per Contributi I.N.P.S. Pag. : 1

Fig. 3.9 - Report di stampa compensi pagati INPS

Impostando come tipo stampa 'Stampa compensi INPS', la procedura riporta la percentuale ritenuta previdenziale totale, la percentuale a carico dell'azienda e la percentuale a carico del percipiente.



Stampa Versamenti IRPEF

Si tratta di una stampa di controllo che legge l'archivio delle distinte relative ai versamenti IRPEF effettuati o da effettuare.

Come primo campo viene richiesto lo stato delle distinte da considerare: possono essere filtrate distinte confermate, provvisorie od entrambe (la procedura, dunque, legge le distinte relative a ritenute già versate, ancora da versare od entrambe le condizioni).

Fig. 3.10 - Stampa Versamenti IRPEF



Stato

<i>Provvisorio</i>
<i>Confermato</i>
<i>Tutti</i>

Il campo indica lo stato delle distinte da considerare: la selezione può essere effettuata per distinte provvisorie, confermate od entrambe.

<i>Già versati</i>
<i>Da versare</i>
<i>Tutti</i>

Il campo indica se la selezione deve essere fatta in relazione a ritenute già versate, da versare oppure indifferentemente.

Una volta impostati i due campi relativi allo stato, è possibile stampare il contenuto di una determinata distinta: per tale motivo, sono stati predisposti i campi identificativi della distinta: il numero della registrazione, il codice dell'esercizio di riferimento e la data (questi tre campi, però, sono di sola visualizzazione). Cliccando sul pulsante grigio, viene visualizzato l'elenco delle sole distinte che condividono le condizioni impostate nei due campi iniziali.

Se si seleziona una distinta, la procedura disattiva tutti gli altri campi presenti sulla maschera di Selezione.

Nel caso in cui non si selezioni alcun codice distinta, l'operatore può impostare gli altri campi di filtro: versamenti da data a data (viene letto il campo 'data di avvenuto versamento sul C/C' presente in

distinta nella cartella estremi del versamento), il codice di tributo, il codice del percipiente e il conto di tesoreria utilizzato per il versamento.

Vediamo un esempio di Stampa Versamenti IRPEF, relativa ad una distinta confermata con ritenute già versate:

Stampa versamenti IRPEF

Azienda Dimostrativa ΔHE

Selezioni

Versamenti dal - - al - -

Tributo 1040

CODICE 1040

Valuta: EUR

Stato: Confermato

Versamenti: Tutti

Percipiente

Distinta 4 del 05-08-2002

Data doc. Num. I/Serie

Totale

Somme non soggette

Imponibile

%

Importo

IAROCCA

Iarocca Rag. Giulio

05-08-2002

5

1.000,00

0,00

1.000,00

20,00

200,00

Totale

1.000,00

0,00

1.000,00

200,00

Fetremi dal versamento

Versamento n. 4 del 05-08-2002

Importo versato

0,00

Importo ed interessi versati in Euro

Fig. 3.11 - Stampa versamenti IRPEF

Stampa versamenti IRPEF

Azienda Dimostrativa

Selezioni	Percipiente	Versamenti dal	al	Tributo	Data doc.	Num. /Serie	Compensi sindac.	Valuta: LIT		Stato: Confermato	Versamenti: Già effettuati	
								Totale	Somme non soggette		%	Importo
	Distinta	23	del 10-07-2001									
	000000052		Rossi Mario		08-05-2001	2		5.000.000	0	5.000.000	20,00	1.000.000
	000000052		Rossi Mario		08-05-2001	3		1.100.000	100.000	1.000.000	20,00	200.000
	000000052		Rossi Mario		08-05-2001	4		14.400.000	2.400.000	12.000.000	20,00	2.400.000
	000000052		Rossi Mario		09-05-2001	1		10.000.000	0	10.000.000	20,00	2.000.000
Totale								30.500.000	2.500.000	28.000.000		5.600.000

Estremi del versamento

Versamento n.	23 del 10-07-2001
Importo versato	5.600.000
Importo ed interessi versati in Lire	0
Interessi	0

Fig. 3.12 - Stampa versamenti IRPEF

Stampa versamenti contributi previdenziali

Si tratta di una stampa di controllo che legge l'archivio delle distinte relative ai versamenti dei Contributi Previdenziali effettuati o da effettuare.

Come primo campo viene richiesto lo stato delle distinte da considerare: possono essere filtrate distinte confermate, provvisorie od entrambe (la procedura, dunque, legge le distinte relative a ritenute già versate, ancora da versare od entrambe le condizioni).

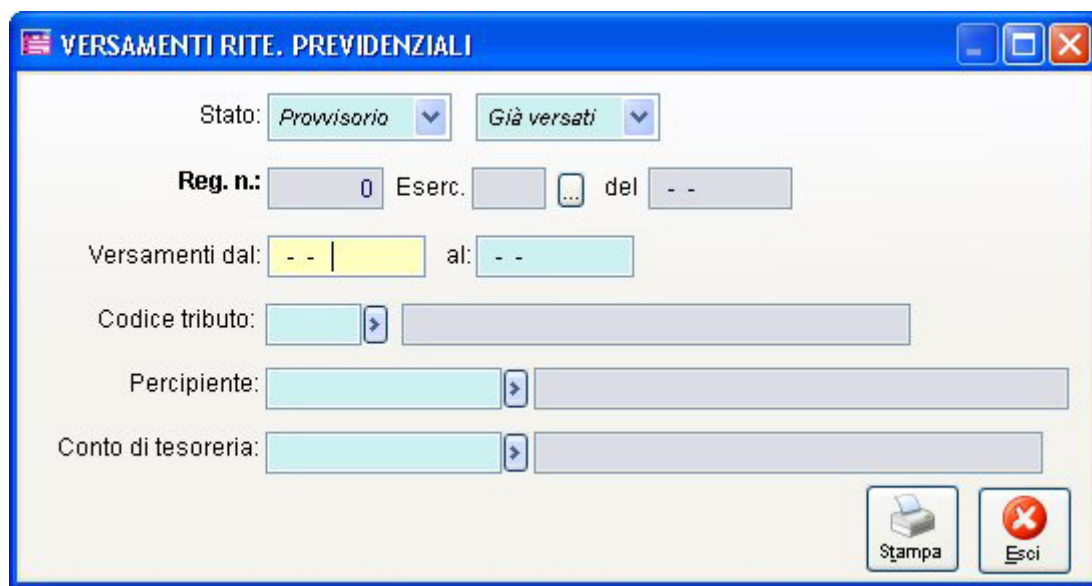


Fig. 3.13 - Stampa versamenti contributi previdenziali

Stato

<i>Provisorio</i>
Confermato
Tutti

Il campo indica lo stato delle distinte da considerare: la selezione può essere effettuata per distinte provvisorie, confermate od entrambe.

<i>Già versati</i>
Da versare
Tutti

Il campo indica se la selezione deve essere fatta in relazione a ritenute già versate, da versare oppure indifferentemente.

Una volta impostati i due campi relativi allo stato, è possibile stampare il contenuto di una determinata distinta: per tale motivo, sono stati predisposti i campi identificativi della distinta: il numero della registrazione, il codice dell'esercizio di riferimento e la data (questi tre campi, però, sono di sola visualizzazione). Cliccando sul pulsante grigio, viene visualizzato l'elenco delle sole distinte che condividono le condizioni impostate nei due campi iniziali.

Se si seleziona una distinta, la procedura disattiva tutti gli altri campi presenti sulla maschera di



Selezione

Nel caso in cui non si selezioni alcun codice distinta, l'operatore può impostare gli altri campi di filtro: versamenti da data a data (viene letto il campo 'data di avvenuto versamento sul C/C' presente in distinta nella cartella estremi del versamento), il codice di tributo, il codice del percipiente e il conto di tesoreria utilizzato per il versamento.

Vediamo un esempio di Stampa versamenti contributi previdenziali, relativa ad una distinta confermata con ritenute già versate:

Stampa versamenti Ritenute Previdenziali

Selezioni		Versamenti del		al		Data doc.		Num. / Serie		Valuta: EUR		Stato: Definitivi		Versamenti: Tutti	
Fornitore	2	del 04-08-2002								Totale	Importo	Imponibile	%		
Distinta	PREV	PREVIDENZIALE		(Contrib. Previdenziale)						Importo					
FASTSTE		Fastini Stefano (RD30, Agente)				04-08-2002		0		5.000,00	500,00	5.000,00	10,00		
Totale Tributo										5.000,00	500,00	5.000,00			
Totale										5.000,00	500,00	5.000,00			
Estremi del versamento															
Versamento n. 2 del 04-08-2002															
Importo versato 0,00 Importo ed interessi versati in Euro															
Interessi 0,00															

3 — 20

Stampa versamenti Ritenute Previdenziali

Azienda Dimostrativa

Selezioni		Versamenti dal		al		Data doc.		Num. / Serie		Valuta: LIT		Stato: Definitivi		Versamenti: Già effettuati	
Fornitore	Distinta	22	del 10-07-2001							Totale	Somme non soggette	Imponibile	%	Importo	
Tributo	INPS	Contributi INPS	(INPS)												
00000052		Rossi Mario			08-05-2001	2		5.000.000		0		5.000.000	12,00	600.000	
00000052		Rossi Mario			08-05-2001	3		1.100.000		100.000		1.000.000	12,00	120.000	
00000052		Rossi Mario			08-05-2001	4		14.400.000		2.400.000		12.000.000	12,00	1.440.000	
00000052		Rossi Mario			09-05-2001	1		10.000.000		0		10.000.000	12,00	1.200.000	
Totale Tributo								30.500.000		2.500.000		28.000.000		3.360.000	
Totale								30.500.000		2.500.000		28.000.000		3.360.000	

Estremi del versamento

Versamento n. 22 del 10-07-2001
 Importo versato 3.360.000 Importo ed interessi versati in Lire
 Interessi 0

Fig. 3.15 - Stampa versamenti contributi previdenziali



Stampa dati ritenute

Tale stampa riporta i dati inseriti all'interno della maschera dati ritenute sia della gestione primanota che del ciclo documentale.

Sono disponibili due tipologie di stampa: 'Stampa dati ritenute primanota' e 'Stampa dati ritenute Documenti'.

E' possibile considerare o meno nella stampa le registrazioni provvisorie.

Fig. 3.16 - Stampa dati ritenute

Di seguito un esempio di stampa.

I dati riportati sono i seguenti: codice tributo, causale prestazione, somme non soggette, imponibile, ritenuta e percentuale ritenuta.

Stampa Dati Ritenute (Primanota)

Azienda Dimostrativa AHE

Selezioni Competenza: 2004 Da data Req.: 01-01-2004 Da Percipiente: BERTOLINI da Tributo:
 Utente: 0 A data Req.: 31-12-2004 A Percipiente: TAM a Tributo:
 Causale Contabile:

Registrazione		Documento		Protocollo		Causale Contabile	
Data	Numero	Data	Alfa	Numero	Alfa	Numero	Causale Contabile
20-07-2004	14	20-07-2004		12		5	RFPRO Fattura professionisti
Percipiente		LAROCCA		Larocca Rag. Giulio			
		Somme Escluse				0,00	Fondo Professionisti 0,00
Tributo	Causale	Non Soggette		Imponibile		Ritenuta	% Ritenuta B.U.
1040	A	0,00		1.000,00		200,00	20,00 DIR
20-07-2004	18	20-07-2004		258		7	RF Ricevimento fattura
Percipiente		LAROCCA		Larocca Rag. Giulio			
		Somme Escluse				0,00	Fondo Professionisti 0,00
Tributo	Causale	Non Soggette		Imponibile		Ritenuta	% Ritenuta B.U.
1040	A	0,00		1.000,00		200,00	20,00 DIR
06-08-2004	32	06-08-2004		111		14	RF Ricevimento fattura
Percipiente		LAROCCA		Larocca Rag. Giulio			
		Somme Escluse				175,00	Fondo Professionisti 51,04
Tributo	Causale	Non Soggette		Imponibile		Ritenuta	% Ritenuta B.U.
1040	A	0,00		2.552,00		510,40	20,00 DIR
20-08-2004	16	20-08-2004		366		6	RFPRO Fattura professionisti
Percipiente		LAROCCA		Larocca Rag. Giulio			
		Somme Escluse				0,00	Fondo Professionisti 0,00
Tributo	Causale	Non Soggette		Imponibile		Ritenuta	% Ritenuta B.U.
1040	A	0,00		1.000,00		200,00	20,00 DIR

Fig. 3.17 - Stampa dati ritenute

Stampa Dati Ritenute (Primanota)

Azienda Dimostrativa

Selezioni Competenza: 2003 Da data Reg.: 01-01-2003 Da Percipiente: Avv. Bini da Tributo:
 Utente: 0 A data Reg.: 31-12-2003 A Percipiente: Avv. Bini a Tributo:
 Causale Contabile: Considera Reg. Provvisione

Registrazione		Documento			Protocollo				
Data	Numero	Data	Alfa	Numero	Alfa	Numero	Causale	Contabile	
03-04-2003	31	03-04-2003		6		10	RF	Ricevimento fattura	
Percipiente	Avv. Bini	Avvocato Bini							
Somme Escluse							0,00	Fondo Professionisti	0,00
Tributo	Causale	Non Soggette			Imponibile			Ritenuta	% Ritenuta B.U.
1040	A	0,00			1.000,00			200,00	20,00 ASS

Fig. 3.18 - Stampa dati ritenute



Visualizzazione partite sospese

La funzionalità 'Visualizza Partite Sospese' consente di visualizzare le scadenze relative a ritenuta che sono state sospese.

La procedura consente di filtrare dalla data.....alla data di registrazione della fattura ricevuta dal percipiente.

Ricordiamo che la sospensione delle scadenze viene effettuata in automatico dalla procedura solo nel caso in cui l'azienda gestisca lo storno differito.

Fig. 3.19 - Visualizzazione partite sospese

Bottone registrazione contabile



Accedendo al bottone 'primanota' è possibile visualizzare la relativa registrazione di primanota in cui sono state sospese le scadenze.

Bottone stampa



Lanciando il bottone della stampante la procedura visualizza la stampa in formato excel.



Modelli 770/2005



Fig. 3.44 – Modelli 770/2005

Il modello 770/2005 si compone di due stampe: la Stampa Comunicazioni Lavoro Autonomo e la Stampa prospetto ST



Stampa comunicazione lavoro autonomo

Fig. 3.20 – Comunicazioni lavoro autonomo

La stampa comunicazioni lavoro autonomo raggruppa le ritenute per ogni percipiente. Sono considerati nella stampa solo i movimenti ritenute relativi a distinte di versamento definitive. In corrispondenza di ogni percipiente vengono stampate due sezioni; la prima contiene i dati anagrafici del percipiente stesso, mentre la seconda riporta i dati relativi alle somme erogate. Le ritenute vengono raggruppate in base alla causale prestazione ossia alla causale che identifica il pagamento delle ritenute.

La stampa comunicazioni lavoro autonomo rispecchia esattamente ciò che è indicato nel record H del modello 770.

Il campo “Cod. regione” non può essere compilato con la procedura ad hoc Enterprise poiché tale campo viene calcolato in base alla sigla della provincia di residenza del percipiente (software del ministero delle finanze); pertanto nella stampa è stata apposta la dicitura “Non disponibile”.

		<i>CODICE FISCALE</i>		
770		Comunicazione dati certificazioni lavoro autonomo Provvigioni e redditi diversi		
		EURO		
DATI RELATIVI AL PERCIPIENTE DELLE SOMME	Codice fiscale	Cognome o Denominazione		
	8928829810011	LAROCCA		
		Sesso (M o F)	Prov. nasc. (sigla)	
	Nome (solo per le persone fisiche)	Data di nascita	Comune (o Stato estero) di nascita	
	GIULIO	M 12-09-1968	LA SPEZIA	
	Comune del domicilio fiscale	Provincia (sigla)	Codice regione	
	LA SPEZIA	SP	Non disponibile	
	Via e numero civico			
	VIA VERDI, 78			
DATI RELATIVI AL SOMME EROGATE	Causale	Anno		
	A	2004		
		Ammontare lordo del compenso corrisposto	Somme non soggette a ritenute	Imponibile
		2.000,00		2.000,00
				Ritenute operate 400,00

Fig. 3.21 – Stampa comunicazioni lavoro autonomo



Stampa prospetto ST

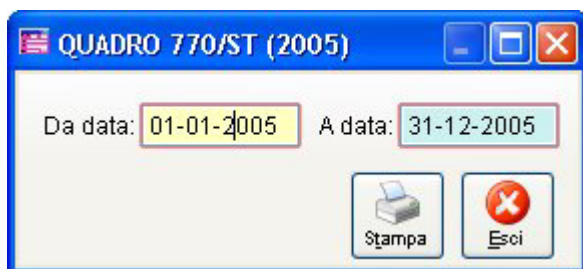


Fig. 3.22 – Quadro 770/ ST

Tale stampa raggruppa le ritenute operate per periodo di riferimento, codice tributo, eventi eccezionali, articolo, regione, note e modalità di versamento.

Sono considerati nella stampa solo i movimenti ritenute relativi a distinte di versamento definitive.

La stampa riporta: il periodo di riferimento delle ritenute, l'importo delle ritenute operate, gli eventuali importi utilizzati a scomputo, le ritenute compensate, l'importo versato, gli interessi, le note, gli eventi eccezionali, il codice tributo, tesoreria, regione e data versamento.

La stampa Prospetto ST rispecchia esattamente ciò che è indicato nel record E del modello 770.

770

CODICE FISCALE

QUADRO ST

Ritenute alla fonte operate, relativi versamenti
ed altri dati relativi al sostituto d'impostaRitenute alla fonte
operate e relativi
versamenti

EURO

Periodo di riferimento	Ritenute operate	Importi utilizzati a scomputo	Ritenute compensate con crediti di imposta
10 2004	200,00		
Importo versato	Interessi	Note	Eventi eccezionali
200,00			
Cod. Tributo	Tesoreria	Codice regione	Data versamento
1040		00	31-10-2004
Periodo di riferimento	Ritenute operate	Importi utilizzati a scomputo	Ritenute compensate con crediti di imposta
11 2004	400,00		
Importo versato	Interessi	Note	Eventi eccezionali
400,00			
Cod. Tributo	Tesoreria	Codice regione	Data versamento
1040		00	02-12-2004
Totale Generale	600,00		

Fig. 3.23 – Stampa quadro st

[illegible]

[illegible]

4 Cosa fare se

 ESEMPI DI GESTIONE DEL MODULO RITENUTE

[illegible]

ESEMPI DI GESTIONE DEL MODULO RITENUTE

-  Fatture ed acconti, fatture e note di credito
-  Esempio: storno differito/immediato ed acconti gestiti direttamente dalla primanota
-  Esempio: documenti e acconti
-  Esempio: fornitore agente
-  Esempio di registrazione con somme escluse e somme non soggette su business units differenti
-  Esempio di registrazione di prenotula con modifica esercizio di competenza

[illegible]



Fatture e acconti, fatture e note di credito



ATTENZIONE: sia nel caso di storno immediato che nel caso di storno differito, allo stato attuale non è gestita la funzionalità di abbinamento scadenze (botone abbina scadenze) dalla gestione partite/scadenze

Di seguito le modalità corrette di operare nel caso di abbinamento tra fatture ed acconti e fatture e note di credito.

Abbinamento tra Fatture e Acconti

Storno immediato:

- 1) E' possibile compensare acconto e fattura con un unico movimento di primanota in cui si saldano le relative partite.
Ipotizzando, ad esempio, che l'importo dell'acconto sia inferiore all'importo della fattura salderemo totalmente la partita di acconto mentre l'importo della fattura verrà saldato solo per l'importo dell'acconto;
- 2) oppure in alternativa è possibile abbinare acconto e fattura direttamente in primanota mediante il bottone partite/calcola.

Storno differito:

- 2) Come nel caso di storno immediato è possibile compensare acconto e fattura con un unico movimento di primanota in cui si saldano le relative partite. Non è possibile invece effettuare l'abbinamento direttamente in primanota.

Abbinamento tra Fatture e Note di Credito



La compensazione con un movimento di primanota deve essere utilizzata anche nel caso di fatture e note di credito; ipotizzando che la nota di credito sia inferiore alla fattura nel movimento verrà saldata interamente la partita relativa alla nota di credito mentre la partita relativa alla fattura verrà saldata per l'importo della nota di credito. Così facendo la partita della fattura rimarrà aperta per la differenza.

Questo procedimento deve essere adottato sia nel caso di storno immediato che nel caso di storno differito.

Ricordiamo che sia la fattura sia la nota di credito dovranno aver attivo il flag 'gestisce le ritenute'.

Esempio: storno differito/immediato ed acconti gestiti direttamente dalla primanota

Supponiamo di registrare un anticipo pagato ad un fornitore soggetto a ritenuta.

L'azienda gestisce lo storno del fornitore e la rilevazione del debito verso l'erario solo al momento del pagamento quindi non attiva il check 'Storno immediato ritenute' nella tabella ritenute

Registriamo la fattura intestata al fornitore soggetto a ritenuta.

Se si entra nel bottone partite e si clicca su 'calcoli' la procedura non consente di abbinare l'acconto.



ATTENZIONE: sia nel caso di storno immediato che nel caso di storno differito, allo stato attuale non è gestita la funzionalità di abbinamento scadenze (bottone abbina scadenze) dalla gestione partite/scadenze

Di seguito le modalità corrette di operare nel caso di abbinamento tra fatture ed acconti.

Storno immediato

- 1) E' possibile compensare acconto e fattura con un unico movimento di primanota in cui si saldano le relative partite.
Ipotizzando, ad esempio, che l'importo dell'acconto sia inferiore all'importo della fattura salderemo totalmente la partita di acconto mentre l'importo della fattura verrà saldato solo per l'importo dell'acconto;
- 2) oppure in alternativa è possibile abbinare acconto e fattura direttamente in primanota mediante il bottone partite/calcola.

Storno differito

- 1) Come nel caso di storno immediato è possibile compensare acconto e fattura con un unico movimento di primanota in cui si saldano le relative partite. Non è possibile invece effettuare l'abbinamento direttamente in primanota.



La compensazione con un movimento di primanota deve essere utilizzata anche nel caso di fatture e note di credito; ipotizzando che la nota di credito sia inferiore alla fattura nel movimento verrà saldata interamente la partita relativa alla nota di credito mentre la partita relativa alla fattura verrà saldata per l'importo della nota di credito. Così facendo la partita della fattura rimarrà aperta per la differenza.

Questo procedimento deve essere adottato sia nel caso di storno immediato che nel caso di storno differito.

Ricordiamo che sia la fattura sia la nota di credito dovranno aver attivo il flag 'gestisce le ritenute'.



Esempio: documenti e acconti



ATTENZIONE: se si registra una fattura passiva inserendo un acconto contestuale e l'importo dell'acconto supera il totale delle rate la procedura non consente di confermare il documento visualizzando un determinato messaggio di avvertimento

Nel caso l'importo dell'acconto sia pari a 1100 euro, superiore all'importo della rata che pari a 1000 euro, il totale delle rate risulta negativo e la procedura non consente il salvataggio della registrazione. Apparirà il messaggio: 'Totale rate -100,00 negativo, le rate non sanno aggiornate. Impossibile confermare'



Esempio: fornitore agente



ATTENZIONE: se il fornitore è di tipologia agente è necessario, ai fini di una corretta gestione delle ritenute, specificare il riferimento del fornitore all'interno dell'anagrafica agenti.

Questo perché se il fornitore è un agente la procedura legge sempre i dati Irpef indicati in anagrafica agenti e non trovando il riferimento del fornitore non sa quali importi e quali percentuali applicare.

Ipotizziamo di inserire il fornitore Verdi con tipologia 'agente'. Indichiamo nell'anagrafica di tale fornitore (cartella dati percipiente) il codice tributo 'Irpef' a cui il fornitore è soggetto e la causale prestazione.

In anagrafica agenti codifichiamo l'agente 'Verdi' senza indicare il riferimento al fornitore 'Verdi'.

Registriamo una fattura passiva intestata al fornitore 'Verdi'.

Nella maschera dati ritenute è possibile notare che la procedura, non trovando il riferimento fornitori nell'anagrafica agente, si comporta come se il fornitore non fosse soggetto a ritenuta e riporta l'imponibile della ritenuta leggendo le informazioni definite nella tabella ritenute.

Per effettuare correttamente il calcolo della ritenuta sulla base di quanto indicato in anagrafica agenti occorre inserire il riferimento fornitore.

A questo punto nella maschera 'dati ritenute' la procedura applica la percentuale di imponibile e la percentuale ritenuta indicata in anagrafica agenti.



Esempio: registrazione con somme escluse e somme non soggette su business units differenti

Ipotizziamo di dover registrare la seguente fattura relativa ad un fornitore soggetto a ritenuta.

CONTO	DARE	AVERE	BUSINESS UNIT
Fornitore		1200	
IVA	200		
Comp. Amministratori	500		ASS
Comp. Amministratori	500		COM

Comp. Amm (contropartita di acquisto) 500 euro su B.U. 'ASS' con importo non imponibile 100 EURO; non si tratta di somme non soggette pertanto va indicato manualmente nel campo somme escluse.

Comp. Amm (contropartita di acquisto) 500 euro su B.U. 'COM' con importo non imponibile 100 euro ; si tratta di somme non soggette, pertanto va indicato manualmente nel campo somme escluse.

Manualmente occorre inserire l'importo delle somme escluse pari a 100 euro.

Dopodiché occorrerà inserire manualmente le due righe con il relativo codice tributo su due business units differenti.

Nel caso in cui si volesse rilevare la ritenuta all'interno di registrazioni che non movimentano il castelletto iva occorre utilizzare una causale contabile con attivato il check 'gestisce le ritenute' e con l'indicazione del riferimento 'fornitore'.



Attenzione: il riferimento 'fornitore' è importante e deve essere indicato.

Nel caso in cui non venga indicato la procedura non visualizza la maschera 'Dati Ritenute'.

Esempio di registrazione di prenotazione con modifica esercizio di competenza

Ipotizziamo di registrare la seguente prenotazione nell'esercizio 2003 utilizzando una causale contabile provvisoria, con attivato il flag 'competenza' e con l'indicazione di una serie protocollo (1/PR)

CAUSALI CONTABILI / Interroga

Generale Traduzioni Elenco

Codice: **RFPRO** Fattura professionisti

Stato: **Provvisorio** Riferim.: **Fornitori** Partite: **Crea**

☒ Docum.obbligatorio ☐ Apertura conti
☒ Competenza ☐ Chiusura conti
☒ Movim.analitica ☐ No ritenute
☐ Assestamento ☒ Gestisce le ritenute
☐ Autofattura
☐ Reverse Charge

Registro IVA Num. Tipo documento Importo cli/for Sez. cli/for

Acquisti **1** **Fattura** **Imponibile+IVA** **Avere**

Contropartita: **IVA ACQ** **Iva su acquisti**

☐ Note in reg.IVA ☒ Controllo univocità ☐ Esigib.differita

Numerazione documento
 Serie: **Libera**

Numerazione protocollo
 Serie: **pr** **Per data**

Dati cespiti ☐ Movimenti cespiti

C.IVA	Descrizione	Conto IVA	Conto indetraibile	Reg.IVA	%Ind.	N.reg.
20	Iva 20%	IVA ACQ		Acq :	0	1

Tipo	Conto	Descrizione	D/A	Automat.	Partite	Causale di riga
F			A	+ Inc	Crea	
G	IVA ACQ	Iva su acquisti	D	- De	No	
G	COMP AMM	Compensi agli amministratori	D	T tot	No	
F			D	No	Salda	RILRI
G	ERARIO RIT	Erario c/Ritenute da versare	A	No	No	RILRI

Data validità: - - Data obsolescenza: - -

Fig. 4.1 – Causale contabile di ricevimento prenotazione

PRIMANOTA / Carica

Pag.1 **Elenco**

Reg. n.: 89 / 0 Del: 19-12-2005 Esercizio: 2005 Valuta di conto: EU Stato: Provvisorio

Causale: RFPRO Fattura professionisti Note:

Doc.N.: 10 / Del: 19-12-2005 Prot.N.: 1 / pr

Valuta: EUR Cambio: 1,000000 Beni deperibili Importo in valuta: 0,00 EU

Fornitore: FASTSTE Regrazioni IVA: Competenza IVA: 19-12-2005 Plafond: 19-12-2005

Cod.IVA	Imponibile	Imposta	Reg.IVA	N.	%Ind.	Omagg.
20	1.000,00	200,00	Acq=	1	0	N

Pag.: Rimessa diretta a 30 GG DF Automat. 1.000,00 200,00

Registrazioni contabili

Riga	Tipo	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Partite
10	F	FASTSTE	Fastini Stefano (RD30, Agente)	0,00	1.200,00	C
20	G	IVA ACQ	Iva su acquisti	200,00	0,00	N
30	G	COMP AMM	Compensi agli amministratori	1.000,00	0,00	N
40	F	FASTSTE	Fastini Stefano (RD30, Agente)	200,00	0,00	S
50	G	ERARIO C RIT SU	Erario c/Ritenute Subite	0,00	200,00	N

Rimessa diretta a 30 GG DF **Sbilancio:** 0,00 1.400,00 1.400,00

Fig. 4.2 – Registrazione contabile prenotula

Dati Ritenute / Carica

Totale documento: 1.200,00 A

Imposta: 200,00 B

Somme escluse: 0,00 C

Fondo professionisti: 0,00 D

Base calcolo ritenuta: 1.000,00 **F=A-B-C-D**

Cod. tributo	Causale tributo	Somme non sogg.	Imp. ritenuta	Ritenuta di acconto
1038	Tipo Q	0,00	1.000,00	200,00
		0,00	0,00	0,00

Business Unit: D01 % Ritenuta: 20,00 N 0,00 200,00 M

M = Ritenute previdenziale+ritenute I.R.PE.F. O 1.000,00

N = Soggette a ritenuta - somma imponibili ritenuta IRPEF - somme non soggette IRPEF

O = Soggette a ritenuta - somma imponibili ritenuta prev. - somme non soggette prev.

Totale da pagare: 1.000,00

Fig. 4.3 – Dati ritenute

Registriamo il relativo movimento di saldaconto sempre nell'esercizio 2003.

PRIMANOTA / Carica

Pag.1 Elenco

Reg. n.: 90 / 0 Del: 19-12-2005 Esercizio: 2005 Valuta di conto: EU Stato: Confermato

Causale: PAG Pagamento fatture Note:

Doc.N.: 10 / Del: 19-12-2005 Prot.N.: 0 /

Valuta: EUR Cambio: 1,000000 Importo in valuta: 0,00 EU

Registrazioni IVA

Cod.IVA	Imponibile	Imposta	Reg.IVA	N.	%Ind.	Omagg.
	0,00	0,00				

Registrazioni contabili

Automat.

Riga	Tipo	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Partite
10	F	FASTSTE	Fastini Stefano (RD30, Agente)	1.000,00	0,00	S
20	G	CASSA	Cassa centrale	0,00	1.000,00	N

Righe
C/Costo
Parite
Schede

Sbilancio: 0,00 1.000,00 1.000,00

Fig. 4.4 – Movimento di saldaconto

Ipotizziamo di ricevere la fattura del fornitore percipiente nell'anno successivo (2004).

CAMBIO B.UNIT/ESERCIZIO

Business Unit:

Data di sistema:

Inizio:

Esercizio:

Termine:

Fig. 4.5 – Maschera cambio esercizio

Nel menù servizi di generale è presente la maschera Conferma Movimenti provvisori primanota Nella maschera Conferma movimenti provvisori/ Variazione Numero Protocollo, sezione Vecchio Progressivo, la procedura riporta l'indicazione della data di registrazione del movimento di primanota di cui si intende aggiornare il progressivo, mentre nella sezione Nuovo progressivo vengono riportati sia la data di registrazione che l'esercizio di competenza del nuovo movimento da aggiornare.

Nella sezione Nuovo Progressivo, una volta modificato il numero di protocollo, è possibile editare la data di registrazione del movimento di primanota ed eventualmente modificarla.



Attenzione: la data di registrazione è editabile soltanto se il movimento di contabilità è stato registrato con una causale contabile con attivato il flag 'competenza'.

Una volta modificata la data di registrazione, l'esercizio di competenza (campo non editabile) viene valorizzato in automatico con codice corrispondente all'anno della data di registrazione.

Questo può risultare molto utile nel caso di prenotazioni registrate in un determinato anno di cui si riceve la fattura vera e propria nell'anno successivo.

In tal caso oltre a modificare la data di registrazione occorre modificare anche il relativo esercizio di competenza.

Il numero di protocollo viene ricalcolato per l'esercizio impostato nella sezione 'Nuovo progressivo'.

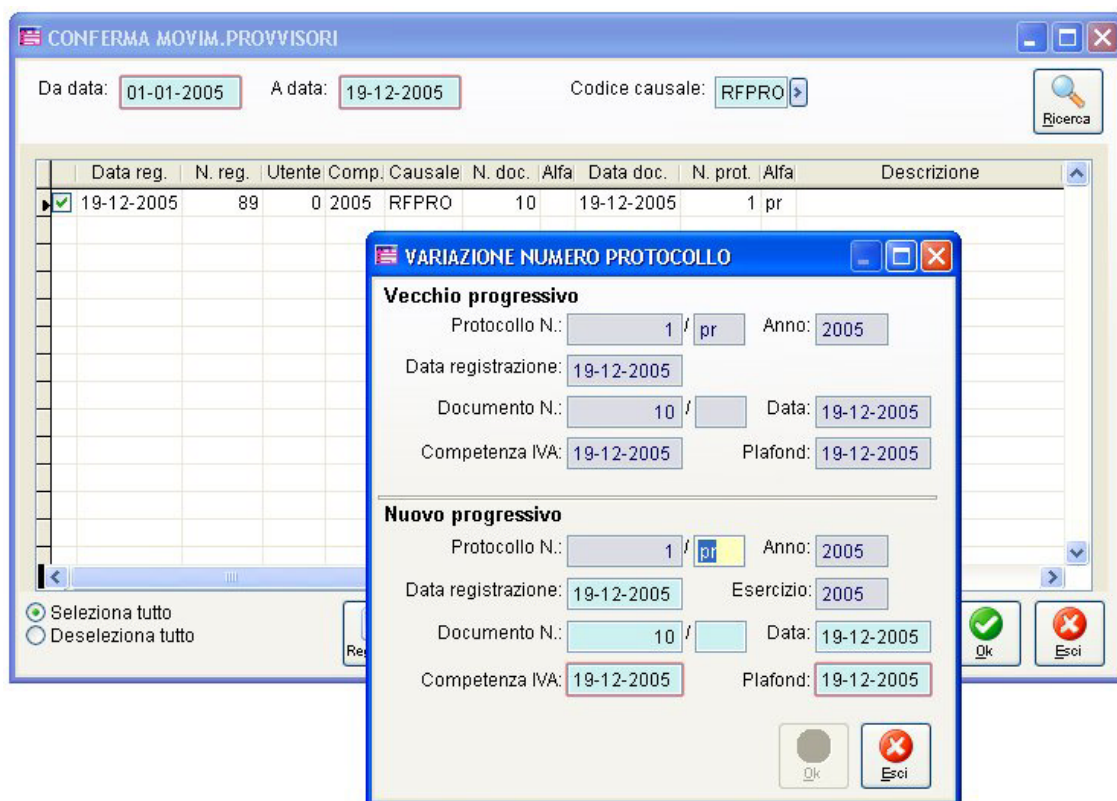


Fig. 4.6 – Variazione numero protocollo

Mediante la funzione 'Conferma movimenti provvisori' confermiamo la prenotula provvisoria e modifichiamo il numero di protocollo.

Cancelliamo la serie 'PR' e modifichiamo la data di registrazione proposta dalla procedura inserendo 10/02/2004.

Inserendo come data di registrazione 10/02/2004 la procedura valorizza in automatico come esercizio di competenza '2004' ed il numero protocollo viene ricalcolato per l'esercizio 2004.

CONFERMA MOVIM.PROVVISORI

Da data: 01-01-2005 A data: 19-12-2005 Codice causale: RFPRO

	Data reg.	N. reg.	Utente Comp.	Causale	N. doc.	Alfa	Data doc.	N. prot.	Alfa	Descrizione
☒	19-12-2005	89	0	2005	RFPRO	10	19-12-2005	1	pr	

☒ Seleziona tutto
☐ Deseleziona tutto

VARIAZIONE NUMERO PROTOCOLLO

Vecchio progressivo

Protocollo N.: 1 / pr Anno: 2005

Data registrazione: 19-12-2005

Documento N.: 10 / Data: 19-12-2005

Competenza IVA: 19-12-2005 Plafond: 19-12-2005

Nuovo progressivo

Protocollo N.: 13 / Anno: 2006

Data registrazione: 19-01-2006 Esercizio: 2006

Documento N.: 20 / Data: 19-01-2006

Competenza IVA: 19-01-2006 Plafond: 19-01-2006

Ok Esci

Fig. 4.7 - Maschera variazione numero protocollo

Confermando appare il messaggio che il protocollo è stato aggiornato con il numero di protocollo dell'esercizio 2006.



Fig. 4.8 - Messaggio



ATTENZIONE: è possibile modificare la data di registrazione e l'esercizio di competenza perché è stata utilizzata una causale contabile con il flag 'competenza' attivato.

Rientrando nella registrazione di primanota è possibile verificare che il movimento è stato confermato e che la procedura ha modificato opportunamente data registrazione, esercizio di competenza e numero di protocollo.

PRIMANOTA / Interroga

Pag.1 Elenco

Reg. n.: 136 / 0 Del: 19-01-2006 Esercizio: 2006 Valuta di conto: EU Stato: Confermato

Causale: RFPRO Fattura professionisti Note:

Doc.N.: 20 / Del: 19-01-2006 Prot.N.: 13 /

Valuta: EUR Cambio: 1,000000 Beni deperibili Importo in valuta: 0,00 EU

Fornitore: FASTSTE Ritenute

Registrazioni IVA Competenza IVA: 19-01-2006 Plafond: 19-01-2006

Cod.IVA	Imponibile	Imposta	Reg.IVA	N.	%Ind.	Omagg.
20	1.000,00	200,00	Acq=	1	0	N
	1.000,00	200,00				

Pag.: Rimessa diretta a 30 GG DF Automat.

Registrazioni contabili

Riga	Tipo	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Partite
10	F	FASTSTE	Fastini Stefano (RD30, Agente)	0,00	1.200,00	C
20	G	IVA ACQ	Iva su acquisti	200,00	0,00	N
30	G	COMP AMM	Compensi agli amministratori	1.000,00	0,00	N
40	F	FASTSTE	Fastini Stefano (RD30, Agente)	200,00	0,00	S
50	G	ERARIO C RIT SU	Erario c/Ritenute Subite	0,00	200,00	N

Rimessa diretta a 30 GG DF **Sbilancio:** 0,00 1.400,00 1.400,00

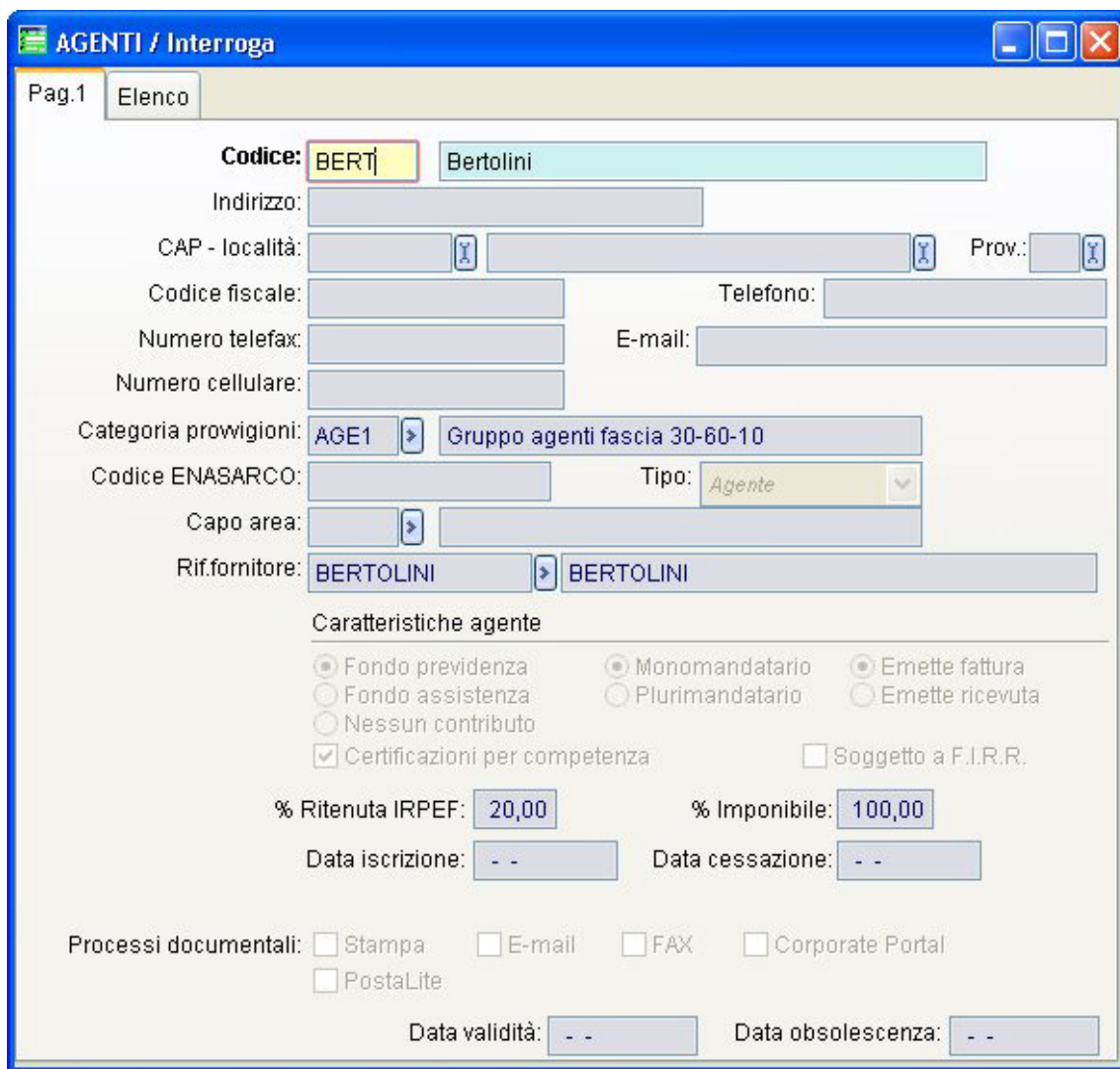
Righe C/Costo Partite Schede

Fig. 4.9 – Registrazione prenotata dopo aggiornamento protocollo

Esempio di stampa certificazioni per competenza

Utilizziamo il fornitore Bertolini codificato nella relativa anagrafica come fornitore di tipologia agente.

In anagrafica agenti indichiamo il riferimento al fornitore 'Bertolini' ed attiviamo il flag 'certificazioni per competenza'



AGENTI / Interroga

Pag.1 **Elenco**

Codice: BERT Bertolini

Indirizzo: _____

CAP - località: _____ Prov.: _____

Codice fiscale: _____ Telefono: _____

Numero telefax: _____ E-mail: _____

Numero cellulare: _____

Categoria provvigioni: AGE1 Gruppo agenti fascia 30-60-10

Codice ENASARCO: _____ Tipo: Agente

Capo area: _____

Rif.fornitore: BERTOLINI BERTOLINI

Caratteristiche agente

☒ Fondo previdenza ☒ Monomandatario ☒ Emette fattura
☐ Fondo assistenza ☐ Plurimandatario ☐ Emette ricevuta
☐ Nessun contributo
☒ Certificazioni per competenza ☐ Soggetto a F.I.R.R.

% Ritenuta IRPEF: 20,00 % Imponibile: 100,00

Data iscrizione: - - Data cessazione: - -

Processi documentali: ☐ Stampa ☐ E-mail ☐ FAX ☐ Corporate Portal
☐ PostaLite

Data validità: - - Data obsolescenza: - -

Fig. 4.10 - Anagrafica agenti

Registriamo un movimento ritenute in data registrazione 20/06/2006 e data documento 20/06/2006.

MOVIMENTI DI RITENUTE / Interroga

Pag.1 Elenco

Registrazione n.: 4 / 2006 Del: 20-06-2006 Valuta: EUR Cambio: 1,000000
 Documento n.: 10 / Del: 20-06-2006 Business Unit: D01
 Fornitore/percip.: BERTOLINI BERTOLINI

Ritenute IRPEF

Cod.tributo: 1040 RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO AUTO Causale prestazione: Tipo M
 Somme non sogg.: 0,00 Imponibile ritenuta: 1.000,00 % Ritenuta: 20,00
 Numero distinta: 3 / 2006 Del: 20-06-2006 Importo: 200,00

Ritenute contributi previdenziali

Somme non soggette: 0,00 Cod.tributo: Imponibile ritenuta: 0,00 % Ritenuta: 0,00 Importo: 0,00
 Importo percipiente: 0,00

Fig. 4.11 - Movimenti ritenute

Registriamo un movimento ritenute in data registrazione 20/06/2006 e data documento 12/12/2005.

MOVIMENTI DI RITENUTE / Interroga

Pag.1 Elenco

Registrazione n.: 5 / 2006 Del: 20-06-2006 Valuta: EUR Cambio: 1,000000
 Documento n.: 12 / Del: 12-12-2005 Business Unit: D01
 Fornitore/percip.: BERTOLINI BERTOLINI

Ritenute IRPEF

Cod.tributo: 1040 RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO AUTO Causale prestazione: Tipo M
 Somme non sogg.: 0,00 Imponibile ritenuta: 1.000,00 % Ritenuta: 20,00
 Numero distinta: 3 / 2006 Del: 20-06-2006 Importo: 200,00

Ritenute contributi previdenziali

Somme non soggette: 0,00 Cod.tributo: Imponibile ritenuta: 0,00 % Ritenuta: 0,00 Importo: 0,00
 Importo percipiente: 0,00

Fig. 4.12 - Movimenti ritenute

Stampiamo la distinta di versamento irpef in cui abbiamo inserito entrambi i movimenti.

The screenshot shows the 'VERSAMENTI PERIODICI IRPEF / Interroga' window with the 'Distinta' tab selected. The table below displays the data for two payments:

	Doc.N.	Serie	Del	Non soggetto	Imponibile	Tributo	% IRPEF	Ritenuta IRPEF	For
☒	10		20-06-2006	0,00	1.000,00	1040	20,00	200,00	BEF
☒	12		12-12-2005	0,00	1.000,00	1040	20,00	200,00	BEF

At the bottom, the 'Totali' section shows: 0,00 (Non soggetto), 2.000,00 (Imponibile), and 400,00 (Ritenuta IRPEF). There are also buttons for 'Elimina' and 'Abbina'.

Fig. 4.13 - Versamenti periodici IRPEF

The screenshot shows the 'VERSAMENTI PERIODICI IRPEF / Interroga' window with the 'Distinta' tab selected. The details for registration number 3 are as follows:

Registrazione n.: 3 / 2006 **Del:** 20-06-2006 **Stato:** Confermato

Descrizione: [Empty field]

Ritenute dal: 20-06-2006 **Al:** 20-06-2006

Codice tributo: 1040 **RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO AUTO** ☐ Regime fiscale agevolato

Business Unit: [Empty field]

Estremi del versamento

Conto tesoreria: CARILU **C.R di Lucca**

Banca: [Empty field]

N.versamento: 10 **Del:** 20-06-2006

Codice ABI: 06200 **CAB:** 10766 **Concessione:** [Empty field] **Totale ritenute:** 400,00

Tipo versamento: Concessionario **Tramite:** Distinta

Importo versato: 400,00 **Interessi:** 0,00 **In:** EUR

Buttons: Conferma, Esci

Fig. 4.14 34 - Versamenti periodici IRPEF

Ricordiamo che il filtro 'ritenute dal... Al' filtra sulla data di registrazione dei movimenti ritenute.

Lanciamo la stampa certificazioni indicando come date di inizio e fine certificazione dal 20/06/2006 al 20/06/2006 senza attivare il flag 'certificazioni per competenza'. In tal caso la procedura legge le date di registrazione dei movimenti ritenute associate alla distinta di versamento irpef e stampa entrambi i movimenti.

CERTIFICAZIONI RITENUTE

Da data certif.: 20-06-2006 ☐ Certificazioni per competenza Da data docum.: - -

A data certif.: 20-06-2006 A data docum.: - -

Da percipiente: BERTOLINI BERTOLINI

A percipiente: BERTOLINI BERTOLINI

Tipo di stampa: Dettagliata uso esterno ☒ Stampa descrizione codice tributo

Fig. 4.15 - Certificazione ritenute

Ditta o società Azienda Dimostrativa AHE Pagina: 1

Sede in: Aulla (MS)

Centro Nuova Filanda

Codice fiscale

CERTIFICAZIONE DELLE SOMME O VALORI ASSOGGETTATI A RITENUTE ALLA FONTE.
PER GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE VIGENTI NORME TRIBUTARIE SI ATTESTA CHE NEL CORSO DEL PERIODO 20-06-2006 - 20-06-2006 SONO STATI CORRISPONDI I SEGUENTI COMPENSI ASSOGGETTATI A RITENUTA D'ACCONTO (1)

Importi espressi in: EU

Percipiente BERTOLINI
residente a vvvvvvvv 540120 nnnnnnnn (MS)
codice fiscale 01012160451

Causale (2)	Doc.N.	Del.	Somme totali	Somme assoggette	Importo di ritenuta	Aliquota ritenuta	Ritenute operate (3)	Netto corrisposto	Contributi previdenziali (4) a carico del percipiente
1040 RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO COMPENSI PER L'ESERCIZIO DI ARTI E PROFESSIONI	10	20-06-2006	1.000,00	1.000,00	1.000,00	10,00	200,00	800,00	
1040 RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO COMPENSI PER L'ESERCIZIO DI ARTI E PROFESSIONI	12	12-12-2005	1.000,00	1.000,00	1.000,00	10,00	200,00	800,00	
Totale tributo 1040			2.000,00	2.000,00	2.000,00		400,00	1.600,00	
Totale percipiente BERTOLINI			2.000,00	2.000,00	2.000,00		400,00	1.600,00	

Note:
(1) C. 5-ter/15-quater art. 4 dpr 22 luglio 1998 n. 322
(2) Compensi professionali, collaborazioni coordinate e continuative, provvigioni, eccetera.
(3) Se la ritenuta è a titolo d'imposta (esempio venditori porta a porta) si deve specificare in apposita annotazione che il contribuente non deve dichiarare il reddito ovvero, ove previsto, che il contribuente può comunque concorrere i redditi stessi alla formazione del reddito complessivo.
(4) Si tratta della quota di contributo previdenziale a carico del percipiente.

Si certifica che le ritenute sono state versate in conformità alle norme vigenti _____

(luogo e data)

(firma)

Fig. 4.16 - Report di stampa

Lanciamo la stampa certificazioni indicando come date di inizio e fine certificazione dal 20/06/2006 al 20/06/2006, attiviamo il flag 'stampa certificazioni per competenza' ed inseriamo come date iniziali e finali di stampa (documenti) dal 12/12/2005 al 12/12/2005.

In tal caso la procedura stampa i movimenti ritenute in cui la data documento rientra nell'intervallo impostato '12/12/2005-12/12/2005' e la cui data registrazione è compresa tra 20/06/2006 ed il 20/06/2006

Fig. 4.17 - Certificazione ritenute

Ditta o società Azienda Dimostrativa AHE
Sede in: Aulla (MS)
Centro Nuove Filanda
Codice fiscale

Pagina: 1

CERTIFICAZIONE DELLE SOMME O VALORI ASSOGGETTATI A
RITENUTE ALLA FONTE.
PER GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE VIGENTI NORME
TRIBUTARIE SI ATTESTA CHE NEL CORSO DEL PERIODO
20-06-2006 - 20-06-2006 SONO STATI CORRISPOSTI I
SEGUENTI COMPENSI ASSOGGETTATI A RITENUTA D'ACCONTO (1)
Importi espressi in: EU

Percipiente BERTOLINI
residente a: www.540120 nnnnnnnn (MS)
codice fiscale 01012160451

Causale (2)	Doc.N.	Del	Somme totali	Somme assoggette	Importabili	Aliquota ritenuta	Ritenute operate (3)	Netto corrisposto	Contributi previdenziali (4) a carico del percipiente
1040 RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO COMPENSI PER L'ESERCIZIO DI ARTI E PROFESSIONI	12	12-12-2005	1.000,00		1.000,00	20,00	200,00	800,00	
Totale tributo 1040			1.000,00		1.000,00		200,00	800,00	
Totale percipiente BERTOLINI			1.000,00		1.000,00		200,00	800,00	

Note:
(1) C. 48 n. 30-letto art. 4 dpr 22 luglio 1998 n. 322
(2) Compensi professionali, collaborazioni coordinate e continuative, provvigioni, eccetera.
(3) Se la ritenuta è a titolo d'imposta (esempio venditori porta a porta) si deve specificare in apposita annotazione che il contribuente non deve dichiarare il reddito o, dove previsto, che il contribuente può comunque concorrere i redditi stessi alla formazione del reddito complessivo.
(4) Si tratta della quota di contributo previdenziale a carico del percipiente.

Si certifica che le ritenute sono state versate in conformità alle norme vigenti _____

_____ (luogo e data) _____ (firma)

Fig. 4.18 - Report di stampa

[illegible]

5 Frequently asked questions

[illegible]



FREQUENTLY ASKED QUESTIONS

Introduzione

In questa sezione vengono riportate le domande e risposte più frequenti inerenti al modulo trattato, ovvero le cosiddette FAQ (Frequently Asked Questions), disponibili anche nell'area riservata del nostro sito.

Per facilitarne la lettura, ad ogni quesito è stato dato un titolo in base all'argomento trattato. Le FAQ sono poi state riportate in ordine numerico e, nel caso in cui vi siano più FAQ che trattino lo stesso argomento, queste sono state raggruppate, sempre rispettandone l'ordine numerico.

QUESITO (RIFERIMENTO FAQ N. 0000000571) – Stampa certificazioni

La stampa delle certificazioni riporta sempre il codice fiscale del collaboratore e non anche la partita iva se presente.

RISPOSTA:

La stampa delle certificazioni riporta sempre e solo il codice fiscale in quanto i dati si riferiscono sempre a persone fisiche e non a società.

QUESITO (RIFERIMENTO FAQ N. 0000000729) – Giroconto Ritenuta

Gestione Giroconti Ritenuta: che differenza c'è fra lo storno immediato e quello differito

RISPOSTA:

Caso Storno Immediato: la procedura effettua un giroconto per chiudere il conto Ritenute Rilevate ed aprire il conto Ritenute da Versare.

Caso Storno Differito: la procedura effettua un giroconto per ogni pagamento effettuato, stornando il conto fornitore e chiudendo la partita sospesa e rilevando il debito verso l'erario.

La procedura può essere attivata con due diverse modalità: sintetica e dettagliata.

La prima, attiva solo nel caso di storno immediato, consente di effettuare un unico movimento di storno, mentre la seconda effettua un movimento di storno per ogni pagamento effettuato.

Attenzione: la causale utilizzata allo scopo deve saldare le partite perché occorre chiudere la partita sospesa sul fornitore.

QUESITO (RIFERIMENTO FAQ N. 0000000735) – Scadenze Sospese

E' possibile visualizzare le sole scadenze relative a ritenuta che sono state sospese?

RISPOSTA:

E' disponibile fra le stampe del modulo Ritenute la funzione di 'Visualizzazione Partite Sospese'

Accedendo al bottone 'Registrazione contabile' è possibile visualizzare la relativa registrazione di primanota in cui sono state sospese le scadenze

Lanciando il bottone della stampante la procedura propone la stampa in formato excel.

QUESITO (RIFERIMENTO FAQ N. 0000000740) – Fornitore/Agente

Se il fornitore è di tipologia agente cosa è necessario fare ai fini di una corretta gestione delle ritenute?

RISPOSTA:

Se il fornitore è di tipologia agente è necessario specificare il riferimento del fornitore all'interno dell'anagrafica agenti.

Questo perché se il fornitore è un agente la procedura considera i dati Irpef indicati in anagrafica agenti e non trovando il riferimento del fornitore non sa quali importi e quali percentuali applicare.

Ipotizziamo di inserire il fornitore Verdi con tipologia 'agente'

Indichiamo il codice tributo 'Irpef' a cui il fornitore è soggetto e la causale prestazione .

In anagrafica agenti codifichiamo l'agente 'Rossi Mario' senza indicare il riferimento al fornitore 'Verdi'

Registriamo una fattura passiva intestata al fornitore 'Verdi'

Nella maschera dati ritenute la procedura, non trovando il riferimento fornitori nell'anagrafica agente, si comporta come se il fornitore non fosse soggetto a ritenuta e riporta l'imponibile della ritenuta interamente come somma non soggetta

Per effettuare correttamente il calcolo della ritenuta sulla base di quanto indicato in anagrafica agenti occorre inserire il riferimento fornitore

A seguito della registrazione della fattura nella maschera 'dati ritenute' la procedura riporta la percentuale di imponibile e la percentuale ritenuta indicata in anagrafica agenti.

QUESITO (RIFERIMENTO FAQ N. 0000001047) – Generazione Movimenti Ritenute

Inserisco una fattura professionista con data registrazione e data documento "2004" (es. N.doc. 150 e data doc. 15/12/2004)

- Effettuo il pagamento in tesoreria da Movimenti di Tesoreria con data registrazione 10/02/2005 compilando i campi n. doc (CCM_MAST.CCNUMDOC) e data doc. (CCM_MAST.CCDATDOC) uguali agli estremi del documento che sto pagando

- Contabilizzo il movimento di tesoreria

- Effettuo la "Generazione Ritenute" (GSRI_KGR) con filtro da 01/02/2005 al 28/02/2005 la procedura non trova nessun movimento

Effettuando la "Generazione Ritenute" (GSRI_KGR) con filtro da 01/12/2004 al 31/12/2004 la procedura trova il movimento da generare scrivendo la registrazione con data 15/12/2004 ed esercizio 2004

RISPOSTA:

Il programma di generazione ritenute legge la data del documento del pagamento se indicata; se non indicata legge la data di registrazione del pagamento.

Ora, all'interno della registrazione di pagamento della fattura nei campi numero e data documento non devono essere indicati gli estremi della fattura di riferimento ma gli estremi della contabile della banca.

Di seguito riportiamo quanto indicato nel manuale delle ritenute.

Attenzione: nel saldaconto è possibile impostare il numero e la data documento, dove questi campi sono riferiti alla contabile di pagamento della banca; quindi se questa data risulta impostata viene anche riportata nella registrazione contabile nel campo sotto la data di registrazione e viene utilizzata al momento della generazione dei movimenti ritenute, associandola al rispettivo movimento.

Se invece non viene specificato nessun riferimento a documento (contabile banca), al momento della generazione ritenute il movimento creato avrà la data della registrazione della contabile.